

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO



DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI (1.1.1942 - 30.4.1942)

TOMO I

DIARIO

PARTE PRIMA

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

STATO MAGGIORE ESERCITO
UFFICIO STORICO

DIARIO STORICO DEL COMANDO SUPREMO

VOLUME VI
(1.1.1942 - 30.4.1942)

TOMO I
TESTO
PARTE PRIMA

a cura di Antonello Biagini e Fernando Frattolillo

raccolta di documenti della seconda guerra mondiale

PROPRIETÀ LETTERARIA

Tutti i diritti riservati.

Vietata la riproduzione anche parziale
senza autorizzazione.

© BY UFFICIO STORICO SME - ROMA 1996

NOTA INTRODUTTIVA

INDICE GENERALE

	Pag.
Nota introduttiva.....	III
1 gennaio 1942	3
2 gennaio 1942	13
3 gennaio 1942	23
4 gennaio 1942	35
5 gennaio 1942	45
6 gennaio 1942	55
7 gennaio 1942	65
8 gennaio 1942	75
9 gennaio 1942	85
10 gennaio 1942	93
11 gennaio 1942	103
12 gennaio 1942	111
13 gennaio 1942	121
14 gennaio 1942	131
15 gennaio 1942	141
16 gennaio 1942	149
17 gennaio 1942	159
18 gennaio 1942	169
19 gennaio 1942	179
20 gennaio 1942	189
21 gennaio 1942	199
22 gennaio 1942	213
23 gennaio 1942	221
24 gennaio 1942	227
25 gennaio 1942	235
26 gennaio 1942	243
27 gennaio 1942	253
28 gennaio 1942	267
29 gennaio 1942	275
30 gennaio 1942	283
31 gennaio 1942	297

Dal dicembre 1941 si diffonde, in Italia, una progressiva sfiducia nella tanto enfaticizzata "vittoria finale" che diviene un puro slogan privo di qualsiasi possibilità reale. Le notizie che i combattenti al fronte - aldilà dei limiti imposti da un sistema di censura che funziona sempre più in maniera approssimativa - diffondono anche verbalmente, nei pur limitati periodi di licenza, rendono sempre più tenue la fiducia in una soluzione positiva del conflitto. Cade quella sorta di rapporto fiduciario che si era creato fra il regime e la società, fra il duce e il popolo. Si è ormai conclusa la fase del consenso, di quel consenso che pure Mussolini negli anni trenta si era guadagnato e si va sedimentando progressivamente un atteggiamento di critica crescente che investe i gerarchi di partito e gli alti funzionari dello Stato - ivi comprese le alte gerarchie militari - fino a coinvolgere la stessa persona del duce, il quale era stato giustificato dall'immaginario popolare che lo aveva visto vittima inconsapevole in mano a gruppi di potere. Le masse giovanili poi, che partecipavano alla guerra, forse senza entusiasmo, ma con senso del dovere, subiscono l'impatto più forte, sono profondamente deluse, sono convinte di essere state ingannate e utilizzate, peraltro senza alcuna ricaduta visibile, in un meccanismo fatale che non aveva mostrato una tenuta di lunga durata: guerre in terre lontane difficili da interiorizzare e da assimilare sulla base di un comune sentire per la Patria e per la nazione; la verifica che il Paese non fosse quella potenza militare enfaticizzata dal regime anche in maniera rituale per mezzo di parate e di manifestazioni collettive; le infinite, ricorrenti contraddizioni della struttura militare italiana, caratterizzata nei fatti da profonde carenze organizzative, eccessivamente segnata da una mentalità burocratica resa conformista dal tentativo di omologazione da parte del sistema fascista; l'atteggiamento degli alleati tedeschi - pure riconosciuti superiori per qualità e quantità degli armamenti e per capacità organizzative - sempre più inclini a considerare gli italiani come subalterni. Si diffondono notizie allarmanti; non si tratta di spinte emozionali o sentimentali, dalla voce dei combattenti, larghi strati della popolazione civile apprendono che i tedeschi vanno utilizzando nei confronti delle popolazioni civili il metodo dello sterminio, una vera e propria atrocità che non si giustifica neppure nell'ottica di una guerra globale che non distingue tra combattenti e non.

Dalla Germania, giungono le proteste delle maestranze italiane impegnate nelle industrie tedesche - circa duecentomila lavoratori nel gennaio 1942 - le quali lamentano il trattamento loro imposto sostenendo che è sempre più assimilabile a un sistema di lavoro coatto.

Intanto, vanno emergendo le difficili condizioni delle truppe sul fronte russo, dove appare con la massima evidenza come l'esercito lì impegnato non abbia né attrezzature né vestiario idonei, come ha so-

stenuto e forse enfaticizzato gran parte della storiografia, e come d'altra parte hanno confermato le fonti documentarie, le quali hanno mostrato l'assoluta inadeguatezza dei mezzi a disposizione dell'esercito italiano, soprattutto tenendo conto delle particolari condizioni climatiche.

Malgrado la gravità della situazione generale, si realizza qualche parziale successo: nel mese di gennaio, in Africa, sotto il comando di Rommel vengono riprese Bengasi e Derna (definitivamente occupate in ottobre dall'8^a Armata inglese) e il quadrimestre si conclude con la vittoria della battaglia della Sirte (21-23 marzo) dove una squadra navale inglese, partita da Alessandria per scortare un convoglio a Malta, viene intercettata e attaccata con successo da una formazione italiana comandata dall'ammiraglio Iachino.

Antonello Biagini

DIARIO

1 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1**):

— Nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 2**):

— Giorno 31, proseguito ricerche e rastrellamento zona Korenica (nord-est Gospic). In zona nord-est Korenica nostra colonna ricacciato avversario dopo vivace combattimento. Nostre perdite: sei morti (un ufficiale), undici feriti (un ufficiale). Mancano tuttora notizie noto pattuglione.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 3 - 4**):

— nelle note azioni per sbloccamento presidi Ckrvice e Grahovo nemico ha abbandonato sul terreno, complessivamente, 278 morti.

Perdite nostre: 58 morti (sette ufficiali) 191 feriti (due ufficiali).

4) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 5):

— notte sul 1° aerei nemici effettuato incursione su Eleusi (finora accertato lancio 1 bomba), a Salamina.

Né vittime, né danni.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 6 - 7):

— cattivo tempo permesso solo parziale esplorazione: esito negativo;

— aerei nemici sorvolato Scarpanto: nessuna azione.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (all. nn. 8 - 9):

— 31 pomeriggio giunto a Palermo, da Tripoli, piroscafo «Achille Lauro» con 265 prigionieri.

— Giunti a Taranto piroscafi «Iseo» e «Capo d'Orso», scortati.

— Notte sul 31, rimorchiatore «Bagnoli» che aveva urtato contro ostacolo subacqueo al largo di Navarino, giunto in porto è affondato. Equipaggio salvo. In corso accertamenti.

- Piro scafo «Nirvo», scortato, giunto a Palermo.
- Motonave «Ankara», scortata, giunta a Napoli.
- Piro scafo «Akaja» giunto a Tripoli (10,30 del 1°).
- Smg. tedesco «U. 652» giunto La Spezia.
- N.O. «Gradisca» giunta Tripoli.
- Dalle ore 12,00/31 alle ore 12,00/1, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 40 piro scafi e motonavi scortate da sette siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (all. nn. 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di interdizione;
- Giorno 31 e notte sul 1°, aerei tedeschi bombardato aeroporti Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 27-28):

— *Fronte Agedabia:*

- giorno 31, nostre forti pattuglie effettuato ricognizioni, in direzione Saunno - Antelat - Giof el Matar, incontrando solo alcuni nuclei avversari che hanno ripiegato.
- Giorno 31, due aerei nemici abbattuti da artiglieria avanti linea Divisione «Brescia».
- Giorno 31, aerei nostri hanno attaccato nemico in ripiegamento verso nord-ovest.

— *Piazza Bardia:*

- noto attacco nemico (giorno 31), sostenuto da Aviazione e da forze navali (cinque incrociatori - due cacciatorpediniere), ha ottenuto qualche successo nel settore sud-est; nostro contrattacco ha riconquistato alcuni caposaldi a cavallo strada Bardia - Capuzzo. Permane infiltrazione forze avversarie che hanno isolato nostro schieramento sud-est Bir er Regima.

Condizioni atmosferiche impedito intervento nostra Aviazione richiesto intervento, per il giorno 1, da basi Creta.

— *Sirtica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno:
- bombardato Misurata (notte sul 31) causando danni a fabbricati;
- mitragliato Marsa el Auegia (nord En Nofilia - 31 pomeriggio);
- bombardato stazione Mellaha (Tripoli - 31 pomeriggio): una bambina nazionale morta ed una donna ferita;
- mitragliato zona Calò - Corradini (stesso pomeriggio), senza vittime, né danni.
- 30 pomeriggio, nostra caccia su allarme ha abbattuto due velivoli inglesi in zona Tripoli.
- Situazione presunta alle ore 07,30 del 1/1, risulta dall'**all. 29 e 29 bis**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 30 - 31):

- notevole attività aerea nemica con lancio mobile e mitragliamento su zone schieramento e comandi divisione. Danni ad abitato ed alcune perdite.
- Perdite Divisioni «Torino» e «Pasubio» (oltre quelle già segnalate): un morto, sedici feriti, 40 congelati. Riserva comunicazione perdite «3ª Celere».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore Regio Esercito invia:*

- la situazione grafica della 2ª Armata al 1º gennaio (**all. n. 32**);
- la situazione alla data del 1º gennaio nello scacchiere Albania (**all. n. 33**).
- Comunica (tel. 88809/2 - **all. 33 bis**) circa mancato invio personale inquadramento di Albanesi e Greci.

2) *Stato Maggiore Regia Marina comunica (foglio 30090 - all. 34) circa operazioni in Tirreno («D. G. 5 ter») - occupazione della Corsica (esigenza «C 2»).*3) *Comando Superiore Albania invia i quadri di battaglia alle truppe dipendenti (all. 34 bis) e dei servizi dipendenti (all. 34 ter) al 31 dicembre 1941.*

- 4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*
 - Ten. Col. Montezemolo propone (telegramma 618 - all. 35) dilazione eventuali movimenti persone in merito proposta Gambarà per assetto Tripolitania, fino a che potrà riferire voce.
- 5) *Comando Superiore Grecia* invia i quadri di battaglia alle truppe dipendenti e dei servizi alla data del 31 dicembre 1941 (all. 35 bis).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso Quartier Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 1695-5 - all. n. 36-37) la situazione all'alba dei giorni 31 dicembre 41 e 1° gennaio 42.
- 2) *Nucleo collegamento con Kleist* comunica (telegramma 532 - 533 - 534 - all. nn. 38 - 39 - 40) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il Gen. von Rintelen* (telegramma 70333 - **all. n. 41**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) *Comando gruppo corazzato tedesco in Africa* invia il notiziario sull'attività svolta nel giorno 1° gennaio (**all. n. 42**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Duce* comunica (telegramma 30003 - **all. n. 43**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana suo plauso e ammirata gratitudine nazione tutta, da comunicare alle truppe dipendenti, per strenui combattimenti sostenuti.
- 2) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (telegramma 30001 - **all. n. 44**) al Comando Superiore ASI direttive per il potenziamento difesa aerea Tripoli;
 - comunica (telegramma 30002 - **all. 45**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana rif. foglio 31172 del 31/12/41 (v. **all. 1760**) che rimane attesa programma dettagliato riservandosi decisioni per quanto concerne persone.

- 3) Si ordina (foglio - **all. 46**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra aderire direttamente a quanto richiesto dal Ministero Corporazioni con foglio 2311 del 22 dicembre 1941 (v. **all. 1452 bis**);
- si trasmette (foglio - **all. 47**) al Ministero Affari Esteri copia del foglio 2504 della Missione Militare italiana in Croazia, all'oggetto «Nazionalisti ucraini in Croazia», affinché esprima suo parere;
 - si comunica al tenente colonnello Ricci (telegramma 20008-**all. 48**) che preso atto quanto comunicato con dispaccio 1949 del 30/12/41 (v. allegato copia) concordando circa contenuto n. 3 dispaccio stesso;
 - si trasmette (foglio 20009 - **all. n. 49**) al Primo Aiutante di Campo Generale dell'A.R. il Principe di Piemonte copia della relazione n. 20010 (v. **all. n. 50**) del Gen. Marras circa l'allontanamento del Maresciallo von Brauchitsch;
 - si trasmette al Primo Aiutante di Campo Generale di Sua Maestà il Re Imperatore (foglio 20010 - **all. n. 50**) copia relazione circa allontanamento del Maresciallo von Brauchitsch;
 - si trasmette (telegramma 51107 - **all. n. 51**) allo Stato Maggiore Regia Aeronautica dispaccio pervenuto dal generale Bastico circa forte attacco nemico a Bardia, perché sia urgentemente comunicato al Maresciallo Kesselring;
 - si allegano:
 - un quadro di battaglia dell'Esercito al 1° gennaio (**all. n. 52**);
 - un quadro di battaglia della Marina al 1° gennaio (**all. n. 53**);
 - un quadro di battaglia della Aeronautica al 1° gennaio (**all. n. 54**);
 - un quadro di battaglia della M.V.S.N. al 1° gennaio (**all. n. 55**);

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,30 — Dirige al Maresciallo Kesselring lettera augurale di cui all'**allegato 56**.
- Ore 10,50 — Invia telegramma augurale al Maresciallo Keitel (**all. n. 57**). Invia al *Reichmarschall* Goering telegramma augurale (**all. n. 58**).
- Ore 11,00 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:
- Montenegro. È un grosso pilastro che può agire nel Cossovano ed a nord. Ha bisogno di truppe e

- non dubita che possa essere utilizzata colà una divisione alpina.
- Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui quello della disciplina della distribuzione del carburante.
- Ore 12,30 — Telefona all'Eccellenza Galbiati. Argomento:
— auguri alla Milizia.
- Ore 12,25 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
— disciplina distribuzione del carbone.
- Ore 12,30 — Riceve il Feldmaresciallo Kesselring. Argomento: dà visione al Maresciallo Kesselring dei telegrammi (**all. nn. 57 - 58**).
- Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano il Maresciallo Kesselring, il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold, il generale Fougier e l'ammiraglio Sansonetti.
- Ammiraglio Sansonetti riferisce: il carico automezzi a Brindisi procede con molte difficoltà causa il maltempo e bisogna fare riserve per la partenza della nave a meno che si decidesse di farla partire con meno dei 149 auto previsti.
- Il «Monginevro» ha caricato tutto, meno i carri tedeschi che non sono giunti. Causa il maltempo si incontrano gravi difficoltà per fare uscire il «Giordani» (che dovrebbe essere pronto per le 07,00 di domani) e ormeggiarlo al porto stabilito per il carico. Ha caricato finora 5200 lattine. Sono ancora da caricare 800 metri cubi e sono a bordo 1500 tonn. di benzina avio tedesca e 800 tonn. di benzina avio italiana. Sono ancora da caricare 300 tonn. di benzina «Italia» e 1500 tonn. di benzina per i carri. Le partenze da Napoli dovrebbero avvenire domani sera.
- Si prevede una diminuzione di vento, ma fino a domani a quest'ora non si possono fare previsioni. La riunione viene pertanto rimandata a domani.
- Ore 13,00 — Dirige all'Ecc. Bastico telegramma di cui all'**all. 59**.
- Ore 13,15 — Convoca il generale Gandin. Argomento:
— trasferimento di una divisione alpina nel Montenegro. Itinerari. Tempi per il movimento. Porti di sbarco. Incarica il generale Gandin di telefonare a Ecc. Pirzio Biroli circa le modalità di arrivo.

- Ore 17,00 — Convoca il tenente colonnello Calzavara (Ufficio Trasporti e Carburanti) ed il tenente colonnello Ferretti (Ufficio Economia di Guerra). Argomenti:
- situazione nafta e carburanti;
 - impiego delle petroliere;
 - scarico di autocarri italiani a Biserta;
 - traffico di Marsiglia;
 - precettazione automezzi. Il tenente colonnello Ferretti esprime il parere che l'ordine non sia stato eseguito. Responsabilità e loro definizioni;
 - partenza di un treno rifornimenti per il C.S.I.R.
- Ore 17,20 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- acquisti in Grecia ed in Croazia. Supero di dracme dell'Eccellenza Geloso, che questi passa alla commissione;
 - recupero di carri armati inglesi in Grecia;
 - mancata precettazione automezzi. Eccellenza Scuero informa che la precettazione è stata fatta.
- Ore 17,25 — Riceve il generale Gandin, presente Eccellenza Scuero. Argomenti:
- invio della «Taurinense» in Montenegro. Il Capo di Stato Maggiore Generale prospetta la possibilità di farla passare per la Croazia, dove nel frattempo potrebbe svolgere azione di polizia;
 - informazione dell'Eccellenza Ciancarini circa i tribunali in Croazia.
- Ore 17,30 — Presiede una riunione cui partecipano:
- Ecc. Scuero e Roatta, i generali Magli, Rossi e Torresan, il colonnello Girola e il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
 - requisizione automezzi;
 - colonnello Girola informa che la requisizione fu iniziata il 15 novembre e che 1000 automezzi sono già registrati, ma però solo per 600 è stato possibile effettuare la reale requisizione;
 - Eccellenza Scuero informa che da parte delle autorità locali (prefetti) vi è stata forte ostilità;
 - Eccellenza Roatta informa che molti procedono a sotterfugi indecenti per sottrarre gli automezzi alla requisizione ed afferma che occorre energia per reagire. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede perché non è stato informato prima e informa che ha già detto al Duce che gli Italiani mettono questi problemi in ultima linea;

- Eccellenza Roatta informa che per assicurare il servizio degli autisti dell'ATAG per eventuali trasporti truppe ha organizzato un dormitorio, ma ha incontrato difficoltà da parte delle autorità locali;
- tenente colonnello Ferretti conferma;
- Eccellenza Roatta aggiunge che si continuano a impiegare da parte di civili, automezzi per i trasporti di materie vili. Esiste una indisciplinazione favorita dalle autorità parastatali e statali. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se da parte di organi requisitori viene agito con la dovuta energia. Gli si risponde di no. Il Capo di Stato Maggiore Generale ordina siano severamente puniti gli ufficiali che non adoperano la dovuta energia per la requisizione. Nessuno degli esecutori deve essere sconfessato e quindi possono essere implacabili.
- Colonnello Girola informa che molti presentano gli automezzi inefficienti e che egli ha ordinato di requisirli lo stesso, pagandoli meno. Il Capo di Stato Maggiore Generale riconferma il suo principio di marciare decisi e dice che occorre un atto di imperio.
- Per quanto concerne la precettazione, Eccellenza Roatta informa che è in corso. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede i motivi per i quali non è stato avvertito. Il generale Torresan dice che è stata una sua omissione.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale ricorda che lo scopo era quello di evitare gli affitti mascherati da parte tedesca.
- Il colonnello Girola informa che varie autorità germaniche militari hanno fatto contratti per conto loro e che la cosa ha assunto vaste proporzioni.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede: se noi riprendiamo la precettazione, può questo ancora avere effetto? Eccellenza Roatta risponde affermativamente anche ai fini del recupero di quelli già affittati dai Tedeschi. Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude esprimendo il suo disappunto per il modo con cui è stata svolta la pratica e dice che gli automezzi precettati devono essere in pugno all'autorità militare. L'alleato non deve poter fare le cose con suo comodo altrimenti ci consideriamo come dei disorganizzati.

- I presenti informano che presso Eccellenza Scuro e colonnello Girola è avvenuta però una riunione con rappresentante comando Aviazione germanica ed è stato convenuto che d'ora in poi i comandi germanici si asterranno dall'eseguire affitti e che per tutte le loro necessità si rivolgeranno all'autorità militare italiana. Accordi in tal senso sono in corso di perfezionamento.
- Problema del carbone. Eccellenza Scuro dice che il Ministro Riccardi ha messo come condizione per la soluzione del problema l'esonero di tutti i militari e che si vogliono mandare in gennaio 10.000 operai italiani inquadrati. Il Capo di Stato Maggiore Generale dà risposta negativa (come direttiva) perché l'inquadramento è deficiente.
- Ore 18,30— Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:
 - semoventi da 90/53;
 - forze per i Balcani. Il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che dobbiamo essere avari al massimo e che se la divisione alpina deve passare attraverso la Croazia per arrivare al Montenegro deve essere sfruttata per la polizia in Croazia;
 - impiego della «Ravenna» nel caso in cui la «Taurinense» andasse alla 2ª Armata, anziché al Montenegro;
 - marcia delle truppe attraverso Pec. Il Capo di Stato Maggiore Generale la giudica inopportuna;
 - legioni camice nere Eccellenza Roatta dice che 2 andranno alla 2ª Armata;
 - telescritto dell'Eccellenza Ambrosio (**all. n. 60**).
- Ore 19,00— Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Per gli argomenti trattati veggasi l'**all. n. 61**.
- Ore 19,15— Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,10— Convoca il comandante Girosi. Argomenti:
 - nave «Giordani». Non ha potuto andare al pontile dell'Aeronautica ma sarà pronto per le ore 19 del 3 gennaio;
 - motovelieri. Ne va uno al giorno. Il traffico procede bene e ciò fa pensare che gli Inglesi cominciano a sentire effetto dei nostri bombardamenti;
 - Affondamento del «Greco» e del «Filzi». Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che pare che qualche cosa non abbia ingranato bene. Esaminare perché pare che uno dell'O.K.W. abbia detto a

- von Rintelen che noi non sappiamo neanche proteggere le navi all'imbocco dei porti. Influenza che può avere il ritiro del caccia di scorta;
- potenzialità di carico a Marsiglia (da 400 a 1000 tonnellate al mese).

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce:

- emana il bando n. 106 relativo all'amministrazione della giustizia militare di guerra (**all. n. 62**).
- delega al Generale d'Armata Ugo Cavallero le attribuzioni che il codice penale militare di guerra conferisce al Comandante Supremo per l'amministrazione della giustizia penale militare di guerra.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- copia di telegramma proveniente dall'Africa Settentrionale Italiana n. E/5492/M del 1°/1 942 ore 10,55 (**all. n. 63**);
- il bollettino notizie (**all. n. 64 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 647 (**all. n. 65**);
- il bollettino giornaliero n. 1 (**all. n. 66**);
- la situazione settimanale stati esteri n. 1 (**all. n. 67**);

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 29730 - **all. n. 68**) circa situazione della collettività italiana in Nord Africa Francese;
- comunica (telegramma 29799 - **all. n. 69**) che in Corsica aerei inglesi hanno lanciato manifestini propaganda nei dintorni Bastia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 578 (**all. n. 70**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 71**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

2 VENERDÍ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 72**):

- 1° sera, allarme, con o senza sorvolo aerei nemici, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 73**):

- durante operazioni rastrellamento zone Korenica - Homoljacki - Klanac - Babin Potok, a nord-est Gospic, reparto 1° reggimento fanteria hanno ricacciato numerose forze ribelli, infliggendo notevoli perdite, fra cui undici morti accertati. Nostre perdite: quattro morti, due feriti, 18 dispersi, (due ufficiali), 23 congedati.
- Pressi Arhandel (sud Ogulin) treno passeggeri è stato fatto segno a colpi fucile: macchinista ferito.
- Pressi Castel Carubio (nord-ovest Spalato) nostra pattuglia vigilanza linea ferroviaria ha fugato una trentina di ribelli.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 74**):

- pomeriggio 2, nostri aerei hanno effettuato bombardamento pesante alcune località ovest Niksic e Bogetici (sud Niksic).

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 75-76**):

- pomeriggio 2, aereo nemico ha sorvolato ad alta quota zona Kalabaka (Tessaglia), effettuandovi probabile lancio di aerorifornitori. In corso accertamenti.
Movimento naviglio: da levante un piroscafo per ponente due mercantili, una nave da guerra; in porto: cinque piroscafi, una nave da guerra.
- Situazione grafica delle unità dipendenti alle ore 00,00 al 2 gennaio risulta dall'**allegato 36 bis**.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 77**):

- esplorato zona tra meridiani 29°40' e 23°40', costa Africa e Creta: avvistati ore 10,55 nord ovest Alessandria cinque cacciatorpediniere e tre piroscafi rotta 300.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina* segnala (**all. nn. 78-79**)

- sommergibile «Bragadin» partito da Tripoli per Taranto.
- due sommergibili partiti da Suda per Bardia (ore 18,00 del 31 e 17,40 del 1°);
- piroscafo «Lerici», scortato, partito da Napoli e giunto a Messina;
- N.O. «Gradisca» partita da Tripoli per Bari con 820 ammalati;
- sono in Mediterraneo undici sommergibili;
- dalle ore 12/1 alle ore 12/2, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 32 piroscafi o motonavi scortati da cinque siluranti.

b) *Stato Maggiore Aeronautica* segnala (**all. nn. 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87**):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale;
- attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di interdizione.
- giorno 1° e notte sul 2, aerei germanici hanno attaccato impianti aeroportuali Malta. A Micabba notata una esplosione e successivo incendio.
- Avvistamenti risultano dagli **all. 88-89**.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 90-91-92**):

— *Fronte Agedabia:*

- C.A.M. si è schierato in zona Chor el Bidan (nord-est Agedabia). A nord e nord-ovest è schierata «90ª Divisione Africa».
- Iniziati movimenti per assumere nuovo schieramento in zona sud-ovest Agedabia.
- giorno 1:
- nostra attività esplorativa forti pattuglie;
- nemico ha effettuato bombardamento aerei e di artiglieria sul C.A.M., causando alcune perdite in uomini ed automezzi.

— *Fronte Sollum - Halfaya:*

- pomeriggio 1 e notte sul 2 attività nemica di artiglieria particolarmente contro Sollum bassa.
- giorno 2, normale attività artiglieria nemica.

— *Piazza Bardia:*

- notte sul 2 il presidio della Piazza ha trattato la resa

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- 31 sera (19,58 - 21,25) e notte sul 1° gennaio (00,09 - 06,16) aerei nemici hanno effettuato incursioni su Tripoli lanciate poche bombe dirompenti e spezzoni incendiari e probabilmente mine magnetiche; 1 marinaio ferito;
- sera 1, aerei nemici hanno effettuato, senza conseguenze azioni di mitragliamento a Buerat el Hsum e Misurata.
- Situazione presunta alle ore 00,00 del giorno 2/1, risulta dall'**allegato n. 93**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 94-95):

- attività di nostre pattuglie su fronte Divisione «Pasubio», ostacolata da tormenta e freddo intenso.
- Incursioni aeree nemiche nel settore Divisione «Torino» e su comando Divisione «Pasubio» non hanno causato vittime; lievi anni. Difesa contraerea ha probabilmente abbattuto un velivolo nemico.
- Freddo intenso (-34°), tormenta e neve alta impediscono qualsiasi movimento o rifornimento.
- Nostre perdite, oltre quelle già segnalate: due morti, diciassette feriti, sedici congelati.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*

- comunica (telegramma 1060 - **all. 95 bis**) la perdita del personale dall'inizio della battaglia in Marmarica alla data 30/12/41.

2) *Comando C.S.I.R. comunica (telegramma 7 - all. n. 96) necessita sostituire nel comando 3° reggimento artiglieria colonnello Colombo in procinto rimpatriare per grave malattia e propone colonnello Sozzani.*3) *Missione Militare italiana in Croazia comunica (telegramma 22 - all. n. 97) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 2/1.*

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Il Generale italiano presso il Quartiere Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 12 - **all. n. 98**) la situazione al fronte russo-tedesco all'alba del 2/1.
- 2) *Ufficiale italiano collegamento presso gruppo Kleist* comunica (telegramma 535 - **all. n. 99**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60004 - **all. n. 100**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) *Comando gruppo corazzato tedesco in Africa* invia il notiziario sull'attività svolta il 2/1 (**all. n. 101**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (telegramma 20022 - **all. n. 102**) allo Stato Maggiore Esercito, a seguito dispaccio 22888 del 3/12/41 (v. **all. n. 163**), ordine avviamento reparti, secondo richiesta Comando C.S.I.R. e prega aderire comunicando quanto concretato;
 - impartisce direttive (telegramma 20023 - **all. n. 103**), seguito 22896 del 4/12/41 (v. **all. n. 218**), al C.S.I.R. circa rimpatrio reggimento cavalleria e artiglieria;
 - risponde (telegramma 200024 - **all. n. 104**) al dispaccio 2738 del 27/12/41 (v. **all. n. 1501 bis**) della Missione Militare italiana in Croazia circa operazione su Foca.
- 2) *Si comunica* (foglio 14 - **all. n. 105**) alla Federazione dei fasci di combattimento dell'Urbe, per norma, che militari effettivi al Comando Supremo sono mobilitati - operanti (relazione al tesseramento);
 - si comunica (telegramma 20021 - **all. n. 106**) al C.S.I.R. che richiede precedenza circa partenza truppe, scopo guadagno tempo, siano dirette Stato Maggiore Esercito.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana risponde (telegramma 1060 - **all. 107**) al 31166 del 30/12/41 (v. **all. n. 1691**), comunicando perdita personale da inizio battaglia Marmarica.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Telefona al generale Rossi. Argomento:
— asfalto per i Tedeschi.
- Ore 09,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
— trasporti aerei di armi. Fa presente che 10 aerei sono pochi e bisogna arrivare almeno a 20. È necessario e perentorio che le difficoltà siano superate a qualunque costo.
- Ore 09,30 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
— traffico a mezzo motovelieri. Necessità di urgenti requisizioni. Scarsa potenzialità di carico a Marsiglia necessità di arrivare a 1.000 tonn. al giorno.
— ricognizioni nemiche su campi di aviazione della Sicilia;
— carico del «Giordani»;
— siluramento del «Filzi» e necessità di proteggere i convogli all'ingresso nei porti;
— probabile diminuzione di efficienza del nemico. Si rileva che da qualche tempo non effettua bombardamenti su Napoli, Messina, Catania e sugli altri obiettivi abituali e si deduce che forse il nemico ha spostato forze verso l'Estremo Oriente;
— possibilità di ripristinare la rotta di ponente.
- Ore 10,20 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:
— cemento per i Tedeschi;
— libretti di risparmio per i militari italiani. Funzionamento della Banca del Lavoro.
- Ore 10,35 — Riceve il colonnello Amè. Argomenti:
— rimessa in efficienza della 2ª Brigata corazzata fronte a Bardia. Probabili nuovi attacchi su Bardia.
— presenza di tre transatlantici a Suez;
— carte di Roma pubblicate dal Governatorato;
— voci a Roma di una nostra azione su Malta;
— diminuita efficienza dell'aviazione nemica.
- Ore 11,00 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
— distribuzione cemento per i fabbisogni militari.
- Ore 11,30 — Riceve l'ingegner Valletta, il commendator Fagioli e il tenente colonnello Calzavara. Argomento:
— acquisti automezzi in Francia. Difficoltà per mancanza di fondi.

- Ore 11,30 — Telefona all'Eccellenza Riccardi, Ministro Scambi e Valute. Argomenti:
- fondi per qualsiasi autocarri in Francia; 15.000.000 non sono sufficienti. Causa mancanza dei fondi 127 autocarri già da noi prenotati a Marsiglia sono stati acquistati dai Tedeschi.
- Ore 11,50 — Telefona Eccellenza il Ministro Riccardi. Argomento:
- richiesta di 50.000.000 per acquisto autocarri in Francia.
- Ore 11,55 — Telefona all'Eccellenza Ricci. Argomento:
- richiesta di cemento fatta per conto Ministero Guerra era 600.000 tonn. al mese e non una volta tanto. Quindi va riveduta la pratica. La richiesta può essere fatta anche ridotta a poco più della metà ma deve essere esaudita.
- Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano: il Maresciallo Kesselring; Eccellenza Riccardi e Santoro, ammiraglio Sansonetti, Eccellenza Roatta, ammiraglio Ferrari, i generali Magli, Torresan, Rossi, Gandin, i comandanti Giosi, Daretti, Fontana, i tenente colonnelli Calzavara, Battaglia (dell'Ufficio Trasporti), il generale von Rintelen e l'ammiraglio Weichold. Argomenti:
- Ammiraglio Sansonetti comunica che verrà caricato tutto meno 1500 tonn. di roba. Si fa il possibile perché le 1500 tonn. di meno siano ridotte. I 42 carri armati sono a bordo dell'«Allere». Avrebbe dovuto caricare 150 autocarri ma ve ne saranno caricati 120 perché si sono caricati elementi da parte tedeschi e non c'è più posto. Condizioni metereologiche sono in miglioramento. La partenza è fissata per oggi.
 - Eccellenza Riccardi comunica:
Il «Saint Bon» dovrebbe andare a Bardia con benzina tedesca. Urgenti anche munizioni in quantità rilevante ed essendo il «Saint Bon» l'unico sommergibile grande si chiede a quali materiali si deve dare la precedenza.
 - Il Maresciallo Kesselring decide per le munizioni.
 - Amm. Sansonetti comunica che se si accertasse che consistenza nemica di Malta è diminuita la Marina potrebbe ridurre le scorte e risparmiare nafta.

- Il Maresciallo Kesselring risponde che farà fare accertamenti al riguardo.
 - Von Rintelen accenna ai rischi di caricare benzina e munizioni. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa notare che il rischio è eguale.
 - «Capo d'Orso», «Iseo» e «Bosforo». Sono già carichi e partono per conto loro.
 - Eccellenza Riccardi comunica che per il convoglio in corso prevede forte insidia di sommergibili nemici.
 - Ecometri; Ammiraglio Riccardi informa che stanno per giungere 15 esemplari che verranno distribuiti ai caccia con notevole vantaggio per il servizio di scorta.
- Ore 16,30 — Si trattiene a conferire con il generale von Rintelen. Argomenti:
- traffico attraverso la Tunisia. Sue disposizioni per poter arrivare a 800 - 1000 tonn. al giorno.
 - Previsione di invio truppe in Libia e necessità di fare fin d'ora un progetto.
- Ore 17,30 — Riceve il generale Spigo. Argomento:
- ditta «Sippa». Sanzioni da applicare per l'impianto di un grande stabilimento senza consenso dell'autorità militare.
- Ore 17,50 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:
- possibilità di impiego di due divisioni da parte della 2ª Armata. Afferma che per fine mese i trasporti devono essere ultimati. Suggerisce di abbinare ferrovia e mare e di sfasare i movimenti delle due divisioni dando la precedenza alla «Taurinense».
 - Studio dei trasporti che ci dovrebbero assicurare i Tedeschi per le nuove truppe per il C.S.I.R. Necessità di vedere il funzionamento dei servizi di un primo Corpo Armata prima di mandarne un secondo ed un terzo.
- Ore 18,30 — Telefona all'Eccellenza il Ministro Ciano. Argomento:
- accordo militare con i Giapponesi.
 - Invito a Berlino per la firma.
- Ore 19,00 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi che il generale von Rintelen ha avuto notizia dal generale Schmidt in base alla quale risulta che è opportuno fare rientrare il sottomarino che era in viaggio per Bardia.

- Ore 19,05 — Convoca i generali Gandin (capo reparto) e Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- Grandi Unità per la Croazia (due divisioni). Studio e disposizioni definitive per domani;
 - quadro generale della nostra situazione di Grandi Unità delle esigenze dei vari scacchieri.
- Ore 19,15 — Convoca il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
- spedizione di autocarri dalla Francia. Il tenente colonnello Calzavara ha già preso accordi col generale Girola ed il generale Torresan. Informa che la Francia chiede come condizione per la partenza lo sbloccamento dei suoi autocarri fermati dall'autorità militare; ma noi temporeggeremo.
 - Rifornimento nafta per gli *U. Boot* operanti in Mediterraneo. Richieste eccessive. Occorre chiedere restituzione.
 - Carburanti avuti il mese scorso.
- Ore 19,20 — Telefona all'Eccellenza Vacca-Maggiolini. Argomenti:
- approva il telegramma per trasporto, ma giudica onerosa la contropartita (lo sblocco di 4.500 automezzi).
Noi non possiamo fare accordi per sbloccamenti senza prima parlare con i Tedeschi. Chiede se Ecc. Vacca-Maggiolini è favorevole allo sbloccamento degli autocarri sotto controllo. Risponde che ne parlerà con Valletta. Lascia la cosa nelle sue mani e lo informa che i Tedeschi ci hanno preceduto nell'acquisto di 160 autocarri.
- Ore 19,25 — Telefona all'Eccellenza Ricci. Argomento:
- possibilità di avere del cemento in misura di 150.000 tonn. al mese da Spalato. Prega studiare la questione dei trasporti.
- Ore 19,35 — Convoca il tenente colonnello Fornara ed il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- prigionieri per lavoro nelle miniere ed altre industrie. Epidemie;
 - libretto di risparmio per i militari. Il tenente colonnello Ferretti ha preso oggi accordi definitivi al riguardo.
- Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 108, a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 648 (**all. n. 109**);
- il bollettino giornaliero n. 2 (**all. n. 110**);

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 29833 - **all. n. 111**) seguito foglio 29677 del 29/12/41 (v. **all. n. 112 bis**) condizioni cui consente Governo francese per trasporto autocarri italiani in A.F.N.;
- comunica (telegramma 29840 - **all. n. 112**) a seguito telegramma 29833 odierno (v. **all. n. 111**) richiesta autorizzazione, al Governo francese, per trasferimento diretto, da porti italiani in Tunisia, autocarri italiani.
- comunica (foglio 29677 - **all. n. 112 bis**) in merito ai trasporti in Tunisia - Libia a seguito foglio 29606 al 27 dicembre (v. **all. n. 1523 bis** del 27 dicembre 1941).

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 579 (**all. n. 113**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 114**)

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

3 SABATO I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 115 - 116 - 117**):

- notte sul 3, aerei nemici hanno effettuato incursioni su Napoli (21,36 - 23,15 e 00,35 - 02,35), lanciando alcune bombe e spezzoni incendiari e manifestini di propaganda, 2 edifici parzialmente crollati; non segnalate vittime. Sono rimaste temporaneamente interrotte le linee Napoli Roma (via Formia) e Napoli - Foggia a causa presenza bombe inespluse; si è provveduto a nuovo istradamento traffico in attesa rimozione dette bombe; 3 pomeriggio ripresa circolazione normale.
- Stessa notte, allarme aereo in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 118**):

- notizie note operazioni rastrellamento in zona nord-est Gospic;
- colonna 1° fanteria, superato resistenza passo Homoljacki - Klanac, raggiunto Korenica (notte sul 1°) lasciando una compagnia in retroguardia per ricupero feriti. Detta compagnia è stata attaccata presso Vrelo e sopraffatta: di essa solo due ufficiali e 21 uomini hanno raggiunto Korenica.
- 1° pomeriggio, compagnia camice nere con plotone mtr., in marcia da Babin Potok verso Korenica, è stata attaccata al passo Homoljachi da preponderanti forse ribelli e costretta a ripiegare verso Babin-Potoc. Risultano mancanti due ufficiali, 130 camice nere, alcune armi automatiche.
- Giorno 2, reparti G. a F. hanno rastrellato zone Marcelj e Garici (nord Fiume), catturando 1 ribelle.
- Autorità croate Mostar segnalato circa 3.000 mussulmani fuggiti da zona Foca in zona Borač (nord Gacko) e tendenza gruppo ribelli, pare provenienti da zona Foca, ad unirsi a gruppi esistenti in zone Kalinovik e Nevesinje.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 119-120**):

- giorno 31, presidio Bistrica (nord Prijepolje) respinto attacco ribelli.

- Giorno 1, presidio ponte Uvac (nord-ovest Priboj) respinto attacco ribelli in forze. Inflitto perdite imprecisate ma rilevanti; subito due morti.
- In corso trasferimento battaglione «Val Tagliamento» da Pljevlja e Bijelo Brdo per protezione traffico rotabile Vise-grad - Priboj.
- 3 pomeriggio, effettuato bombardamento Krusevica (nord-ovest Cattaro), occupata da forte banda ribelli.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 121 - 122**):

- giorno 2, in prossimità ingresso rada Argostoli, sommergibile nemico ha cannoneggiato piroscafo «Anna Capano», causando incendio a bordo. Piroscrafo portato ad incagliare. Sommergibile costretto ad immergersi da tiro nostra batteria.
- Giorno 3, aereo nemico sorvolato altissima quota zona Lamia (sud Tessaglia) lanciando presumibilmente aerorifornitore. In corso accertamento e rastrellamento zona.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 123**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Marina segnala* (**all. n. 124 - 125 - 126**):

- notte sul 3, aerei nemici hanno attaccato il piroscafo «Perla», scortato, partito per Palermo. È stato ordinato alla scorta di rientrare a Tripoli. Il piroscafo è rientrato a Tripoli il 3 mattina.
- 3 mattina, piroscafo «Sturla» giunto a Tripoli.
- Dalle ore 12,00 del 2 alle ore 12,00 del 3, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 27 piroscafi di stazza superiore alle 1000 tonn. Per la scorta sono state impiegate nove siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Aeronautica segnala* (**all. nn. 127 - 128 - 129**):

- 2 pomeriggio e notte sul 3, aerei tedeschi bombardato aeroporto Lucch (Malta) - un velivolo incendiato a terra, altri danneggiati.
Osservato ripetute esplosioni (probabilmente deposito munizioni saltato in aria).

- Sera 2, nostri aerei hanno bombardato gli aeroporti di Gudia ed Hal Far.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana (all. nn. 130 - 131):

- prosegue regolarmente movimento nostre unità su linea Marsa El Brega - Marada.
- *Fronte Agedabia:*
 - giorno 2, debole attività artiglieria nemica. Nostre pattuglie esploranti hanno incontrato solo piccoli elementi celeri nemici.
 - Reparto tedesco, appoggiato da carri Divisione «Ariete» ha respinto attacco reparto camionette.
 - Divisione «Trento» spostatasi in zona Bir es Suera - Maaten Becle Ibat.
Una Divisione C.A.M. assunto (3 mattina) schieramento e compito «Trento»; altra Divisione C.A.M. pronta sostituire «Pavia».
 - Giorno 2 aerei italiani e tedeschi hanno bombardato forze nemiche zona Agedabia. Un Curtiss abbattuto da caccia tedesca.
- *Fronte Sollum - Halfaja:*
 - 2 pomeriggio e notte sul 3, attività nemica specie su capisaldi Cirene.
 - Difesa contraerea «Savona» ha abbattuto un aereo nemico (giorno 2). Aerei tedeschi bombardato Sollum alta.
- *Cirenaica - Tripolitania - Sirtica:*
 - aerei nemici hanno:
 - sorvolato Zuara (notte sul 2) senza lanciare bombe; un apparecchio abbattuto da difesa contraerea;
 - bombardato Tripoli e Castelverde (stessa notte) senza conseguenze;
 - mitragliato ed incendiato due autocisterne carburante presso Nufilia;
 - nuovamente bombardato Tripoli (notte sul 3), senza vittime, né danni;
 - bombardato e mitragliato autocolonne in movimento su via Balbia (zona Marsa El Brega - stessa notte);

- lanciato bombe sul villaggio Tripolitania (giorno 3): un morto e un ferito civili; danni a fabbricati.
- Aerei tedeschi hanno attaccato:
 - automezzi in zona Sidi el Barrani, Bardia, Derna, Barce e colonne nemiche presso Bengasi e Barce (giorno 2);
 - porto Tobruch (notte sul 3), colpendo opere portuali; cinque batterie contraeree fuori combattimento.
- Situazione alla data del 3 gennaio, risulta dagli **all. nn. 132 - 133.**

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 135 - 135):

- su fronte «Pasubio» e «Torino» attività pattuglie ostacolata da tormenta e freddo eccezionale (-37°).
- Nostre perdite, oltre quelle già segnalate, 81 congelati.
- Condizioni metereologiche aggravano problema rifornimenti.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore Aeronautica:*
 - invia (foglio 1B/21607 - all. n. 136) l'ordine di operazione Supermarina n. 34 - Operazioni aeree.
- 2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 1096 - **all. n. 137**) telegramma pervenutogli dal comandante Divisione «Savona» in merito all'elogio del Duce.
- 3) *Regia Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 34 all. 137 bis) circa ufficiale della M. V. S. N. di collegamento a Zagabria.

II COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartiere Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 23 - **all. n. 138**) la situazione all'alba del 3/1.
- 2) *Capo nucleo collegamento italiano gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 537 - **all. n. 139**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.

- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60016 - **all. n. 140**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) *Comando gruppo corazzato tedesco in Africa* invia il notiziario sull'attività svolta il 3/1 (**all. n. 141**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- ordina (foglio 29 - all. n. 142) allo Stato Maggiore Esercito, rif. 28370 del 25/12/41 (v. all. al foglio) sollecita attuazione circa difesa aeroporti Sicilia - Calabria - Sardegna - Puglia;
- comunica (foglio 30 - all. n. 143) alla Aeronautica in merito alla difesa aeroporti;
- comunica (foglio 31 - all. n. 144) allo Stato Maggiore Esercito in merito alla compagnia anticarro per la Divisione alpina «Julia»;
- precisa (foglio 20027 - all. n. 145) allo Stato Maggiore Esercito, seguito foglio 22687 del 16/11/41 (v. **all. 925**) disposizioni circa terzi reggimenti delle divisioni di fanteria dislocate in Grecia e nelle isole Jonie;
- autorizza (telegramma 20033 - all. n. 146) lo Stato Maggiore Esercito circa richiesta autoformazioni da parte 2ª Armata;
- comunica (telegramma 20035 - all. n. 147) allo Stato Maggiore Esercito a Governatorato Montenegro, modifica ordini cui f. 23168 del 29/12/41 (v. **all. n. 1622**) e dispaccio 23177 del 30/12/41 (v. **all. n. 1757**) circa invio rinforzi per Croazia e Montenegro;
- chiede (telegramma 30004 - all. 148) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana situazione presumibile e possibilità resistenza Divisione «Savona» dopo la caduta di Bardia;
- comunica (telegramma 50011 - all. n. 149) allo Stato Maggiore Aeronautica notizie pervenute circa eventuale sbarco inglese a Sfax giorno 8 prossimo e impartisce ordini in merito;

2) *Si comunica* (foglio - all. n. 150) al Ministero Guerra, a seguito e a modifica foglio 329 del 23/12/41 (v. **all. 1322**) circa visita Maresciallo Kvaternik;

- si trasmette (foglio 5 - **all. n. 151**) alla Missione Militare italiana in Croazia, riferimento foglio 329 del 23/12/41 (v.

- all. n. 1322)** per il recapito, invito ufficiale per visita in Italia, al Maresciallo Kvaternik;
- si comunica (telegramma 27 - all. n. 152) allo Stato Maggiore Regio Esercito, rif. 88809 del 1°/1 (v. **all. n. 33 bis**) circa invio personale inquadramento reclute per Albania;
 - si sollecita (telegramma 28 - all. n. 153) al Comandante Superiore Albania invio personale per inquadramento reclute;
 - si trasmette (foglio 39 - all. n. 154) al Comando Superiore Forze Armate. Grecia, per conoscenza, copia del foglio 31 odierno (v. all. n. 144) all'oggetto «Compagnia anti carro per Divisione alpina «Julia»);
 - si invia (foglio 45 - **all. n. 155**) promemoria per il Capo Divisione Movimento del Ministero Guerra circa ripianamento deficienza ufficiali alle unità che presidiano la Grecia;
 - si invia (foglio 46 - **all. n. 156**) al Servizio Informazione Esercito copia in tedesco delle direttive impartite dallo Stato Maggiore germanico alle dipendenti Grandi Unità circa le formazioni e l'equipaggiamento di reparti speciali, per la trazione;
 - si ringrazia (foglio 30005 - **all. n. 157**) il generale von Rintelen per la comunicazione riguardante la nomina del generale di Brigata Veith a comandante della «90ª Divisione leggera»;
 - si comunica (foglio 50008 - **all. n. 158**) al generale von Rintelen in merito ai reparti germanici che affluiscono in Italia;
 - si comunica (foglio 50009 - all. n. 159) al generale von Rintelen, in merito sua richiesta avanzata con f. 813/41 del 30/12/41, (v. **all. 1687 bis**) circa squadriglia da osservazione aerea a Bari, assicurando trasferimento quando possibile ad altra sede.
 - si allega la situazione alle Forze Armate italiane alla data del 3 gennaio 1942 (**all. 159 bis**).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE

- Ore 09,00 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- dati statistici sulla produzione artiglierie e munizioni;
 - acquisti in Croazia. Difficoltà opposte da Eccellenza Pietromarchi e decisione del Duce di procedere per evitare acquisti da parte dei Tedeschi;
 - divieto di vendere generali alimentari all'estero, controllo dei vagoni tedeschi. Necessità di un benestare per le vendite;

- provvedimenti siderurgici per risparmiare consumi di elettrodi;
 - vendita clandestina di bombole di ossigeno;
 - ditta «Ansaldo» e sua organizzazione.
- Ore 09,30 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- stabilimento di Drvar. Necessità di portare via tutto;
 - taglio di legname. Prossima visita del nuovo comandante della milizia forestale (Eccellenza Chierici);
 - difficoltà opposte dalle autorità civili agli acquisti e decisione del Duce di procedere;
 - facilitazioni dei trasporti dell'«Endiro»;
 - invio della «Taurinense», via mare, a Ragusa. Eccellenza Ambrosio risponde che questa Divisione è sufficiente e che si può fare a meno di mandarne un'altra. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che ha deciso di mandare la «Taurinense» a Ragusa perché l'altro percorso era troppo lungo;
 - necessità di avvertire i Tedeschi che per il 15 non si può essere pronti;
 - successivo spostamento della «Taurinense» in Montenegro per liberare la «Pusteria» che deve rimpatriare.
- Ore 09,50 — Riceve il Comm. De Lazzari. Argomenti:
- ditta «Ansaldo»;
 - precedenti della pratica contraerei da 75/46 e dei carri armati;
 - Ing. Rocca e suoi rapporti col capo personale e con Amodio.
- Ore 10,00 — Telefona l'Eccellenza Host Venturi. Argomento:
- capitolazione di Bardia.
- Ore 10,40 — Convoca i generali Gandin (capo reparto) e Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- Divisione «Ravenna». Comunica che Eccellenza Ambrosio non la giudica più necessaria;
 - riunione della Divisione «Cacciatori delle Alpi». Non risulta possibile;
 - perdite del C.S.I.R. e delle Grandi Unità in Croazia; raffronto;
 - telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - situazione di Malta.
- Ore 11,45 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:

- acquisti di automezzi a Marsiglia;
- necessità di sbarcare a Tunisi i mezzi per trasportare i materiali che arrivano.
- Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,40 — Riceve il generale di Squadra Aerea Wenninger.
- Ore 12,45 — Presiede una riunione alla quale partecipano: ammiragli Riccardi e Sansonetti; i generali Fougier, Santoro, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Darretti, Girosi e Fontana; il tenente colonnello Battaglia della Direzione Trasporti; il generale von Rintelen, il generale di Squadra Aerea Wenninger, ammiraglio Weichold, il maggiore Schellmann e il capitano Millo. Argomenti:
 - forze nemiche presenti a Malta (un incrociatore), ad Alessandria (si attendono notizie in giornata);
 - forza nostra. Decide di fare inviare quattro navi da battaglia, sei incrociatori e ventitré cacciatorpediniere;
 - capitolazione di Bardia;
 - possibilità di resistenza a Sollum. Afferma che non sono molte;
 - impiego dei sommergibili da trasporto che andavano a Bardia. Informa che verranno destinati ai rifornimenti di Tripoli. Ammiraglio Sansonetti dice che con essi si possono fare otto viaggi al mese. Saranno utilissimi per rifornimenti speciali tanto più che abbiamo difficoltà per i trasporti aerei a causa della scarsità di benzina a Tripoli;
 - armi da trasportare: sono 800 tonn. Si decide di continuare con gli aerei e frattanto si vedrà di alleggerire con i sommergibili;
 - trasporto uomini. Generale Rossi informa che circa 200 uomini tra italiani e tedeschi restano ancora da trasportare dopo la partenza del convoglio. Si decide che dopo il trasporto delle armi saranno portati a mezzo aerei;
 - generale Wenninger chiede chiarimenti sulle nostre forze che partecipano all'operazione. Ammiraglio Riccardi informa che se da Alessandria non esce la forza navale la nostra «Littorio» non farà parte del convoglio;
 - modalità del convoglio. Ammiraglio Sansonetti informa che stanotte si riuniscono le varie unità e la formazione sarà completata domani mattina;

- gen. Wenninger prospetta la necessità di alcuni trasporti tedeschi. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che date le difficoltà di fare i convogli occorrerà attendere. Il generale Wenninger chiede quali sono i piroscafi che sono già tornati e ammiraglio Riccardi informa che sono il «Monginevro», «Monviso» e «Ankara».
- Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Roatta ed i generali Rossi, Gandin e Fassi. Argomenti:
 - acquisti in Croazia. Aiuti all'«Endiro» per gli sgomberi; taglio del legname;
 - Grandi Unità per la Croazia. Si decide per una sola divisione alpina:
 - C.S.I.R. Ecc. Roatta dice che per certe aliquote di complementi sono state in viaggio fino a 75 giorni. Si calcola che per invio nuove unità occorrono 72 treni in più. Quindi occorre un centinaio di treni e fino a che questi non sono assicurati non possiamo mandare altro;
 - esame della disponibilità delle nostre unità in relazione alle esigenze dei vari scacchieri ed alle nuove Grandi Unità in costituzione;
 - ricostituzione della «Littorio». Criterio: la Divisione dà battaglioni come complementi all'«Ariete». Quindi bisogna riformarli;
 - disponibilità attuale di carri dell'«Ariete»;
 - situazione della «Centauro». È a posto come materiale ma non come addestramento;
 - paracadutisti;
 - Divisione «La Spezia»;
 - Grandi Unità della frontiera occidentale;
 - Grandi Unità in costituzione: (due corazzate, tre autotrasportabili);
 - confronto tra i fronti della guerra 1915-1918 e l'attuale. Confronto tra i dati statistici relativi alle due guerre in materia di esoneri, di operai negli stabilimenti ecc. ecc. Scopo: vedere se effettivamente sono fondate le difficoltà che si stanno facendo;
 - calcolo delle tonnellate di acciaio e dei tempi occorrenti per un cannone in confronto ai fabbisogni della scorsa guerra;
 - a) tenere le forze alla mano il più possibile;
 - b) affrettare la costituzione delle quattro divisioni stanziali per poter sostituire rapidamente le di-

- visioni che eventualmente partissero per la Russia (entro primavera);
- c) preparare entro giugno le tre divisioni autotrasportabili;
 - d) rifare la «Littorio». A questo proposito Eccellenza Roatta chiede se si manderanno in Libia altri elementi di essa. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che almeno tre battaglioni bisogna mandarli. Il generale Fassi aggiunge che bisognerebbe mandare anche un battaglione bersaglieri;
 - e) orientarsi alla costituzione del Corpo Armata e della armata per il C.S.I.R.. A proposito Eccellenza Roatta prospetta gravi difficoltà per i mezzi di collegamento.
- Ore 18,35 — Telefona l'Eccellenza Farinacci, chiedendo le novità.
Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde: la notizia uscita sul bollettino era preveduta. Notizie di accerchiamento Rommel sono contrarie al vero. Quello che avviene è preveduto da venti giorni ed è secondo un piano da lungo prestabilito e c'è nulla che preoccupi.
L'iniziativa l'abbiamo noi; di più al telefono non si può dire.
- Ore 18,40 — Riceve l'Eccellenza Buti. Argomenti:
— costituzione della sua missione;
— situazione in Libia;
— convogli odierno e sua possibilità di darci 3 settimane di respiro.
- Ore 19,10 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
— studio comparativo degli esoneri, degli operai negli stabilimenti ecc. ecc. della guerra 1915 - 18 e dell'attuale.
- Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,15 — Convoca il generale Gandin. Argomento:
— possibilità di sbarco nemico su costa tunisina (A questo riguardo redige telegramma di cui all'all. 49).

VI - ATTIVITÀ INFORMATIVA

- a) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (all. n. 160 a, b, c);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 649 (all. n. 161);
- il bollettino giornaliero n. 3 (**all. n. 162**);

b) *Reparto Informazioni Marina:*

- segnala (telegramma 23169 - **all. n. 163**) avvistamento piroscafo cacciatorpediniere in zona Sidi El Barrani.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 29874 - **all. n. 164**) che giorno trenta dicembre aereo inglese precipitato pressi Kerkennah;
- comunica (telegramma - **all. n. 165**) modalità concordate con Delegazione francese per noti trasporti;
- comunica (telegramma 29892 - **all. n. 166**) variante nella carica dell'Ispettorato tedesco in Marocco.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 580 (**all. n. 167**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 168**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

4 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 169 - 170 - 171**):

- in allarme aereo alcune località della Sicilia.
- Verso le ore 24 del 3, nella zona di Gela, un posto fisso ha aperto il fuoco contro veloce imbarcazione a 200 metri dalla spiaggia. Imbarcazione ha reagito con raffiche di mitragliatrice; sorvolata da aereo nazionalità sconosciuta ha lanciato un razzo.
- 4 mattina allarme aereo a Taranto, per sorvolo ricognitore nemico.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 172**):

- 3 sera, dalle 19,00 alle 20,00, la popolazione di Lubiana si è astenuta dal partecipare alla vita cittadina, in segno di protesta per la recente fucilazione dei ribelli condannati dal locale tribunale speciale.
- Stesso giorno, pressi abitato Perovo (sud-est Lubiana), nostra pattuglia di quattro militi confinari ha fugato circa 25 ribelli, uccidendone uno e catturando un fucile mitragliatore. Un milite ferito.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 172**):

- giorno 2, pressi Zaluznica (nord Gospic), ribelli hanno incendiato corriere postale Otocac-Vrhovine, dopo aver sopraffatto scorta croata (cinque militari).
- 2 sera, pressi Todorici (est Ragusa), intervento treno blindato ha impedito compimento otto di sabotaggio al ponte ferroviario, che ha subito soltanto lievi danni;
- 3 mattina, reparti Divisione «Marche», con appoggio artiglieria ed aviazione, hanno iniziato rastrellamento in forte zona Hum-Zavala (nord Ragusa). A Jasenica sono state constatate numerose interruzioni ferroviarie (già iniziato riattamento).
- 4 mattina, tra stazioni G. Dubrave e D. Dubrave (sud-ovest Karlov) atto sabotaggio ha causato deragliamento ultime quattro vetture treno viaggiatori per Zagabria. Nessuna vittima. Prima parte del treno ha potuto proseguire per Zagabria.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 173**):

- giorno 3, pressi Lijeva Rijeka (nord-est Podgorica), si sono svolti accaniti combattimenti fra autocolonna Divisione «Venezia» ed alcune centinaia ribelli, che sono stati messi in fuga con rilevanti perdite. Da parte nostra sette morti e sette feriti.
- In corso azione sbloccamento rotabile Prijepolje - Priboj intercettata da ribelli; vi partecipano battaglione «Val Tagliamento» da nord e battaglione «Bolzano» da Priboj.
- La situazione grafica delle truppe dislocate in Montenegro alle ore 00,00 del 4 gennaio risulta dall'**all. n. 173 bis**.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 174 - 175 - 176 - 176 bis**):

- 3 sera, aerei nemici hanno compiuto un'incursione sull'Attica. Alcune bombe, cadute in zona Pireo - Glifada e Capo Sunion, non hanno causto vittime, né danni. Una bomba ad aria liquida, lanciata sull'isola Salamina, ha danneggiato la caserma sommergibilisti germanici e causato l'interruzione delle condutture elettriche e telefoniche; nessuna vittima.
- 3 sera, aereo non identificato ha sorvolato zona Almiros (Tessaglia), lanciando un paracadute (presumibilmente aerorifornitore). Iniziate immediatamente ricerche sono stati rinvenuti tre tubi (vuoti) per lancio viveri. Ricerche continuano.
- Ore 09,40 del 4, sommergibile nemico, emerso a 5 miglia sud-ovest Gherogambo (Cefalonia), ha affondato dragamine «Nuovo S. Pietro». In corso salvataggio naufraghi.
- Continua rastrellamento zona ove segnalato lancio aerorifornitori.
- mattina 4 corrente, sommergibile nemico ha mitragliato e cannoneggiato nostro dragamine all'ingresso della baia Livadi (Cefalonia): un morto, due feriti, 2 scampati.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 177**):

- avvistamento formazione navale nemica ovest Alessandria (ore 14,45);
- 3 pomeriggio, nostro ricognitore ha impegnato combattimento con aerei nemici (di scorta a formazione navale) abbattendone uno (acque nord-ovest Alessandria).

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 178 - 179**):

- nostro sommergibile, mentre prendeva terra a Bardia (giorno 2) è stato fatto segno ad azione di fuoco da terra. Dopo aver reagito con le armi di bordo, è riuscito a disimpegnarsi ed ha ripreso la navigazione per rientrare alla base di partenza.
- Partenza gruppi per l'operazione «43» sono avvenute secondo previsioni;
- Piroscalo «Perla», scortato, rientrato Tripoli;
- N.O. «Virgilio» giunta Tripoli (ore 09,00);
- piroscalo «Sirio», attaccato da smg nemico in acque nord Cefalù (giorno 4) e colpito da un siluro, continuato navigazione;
- dalle ore 12,00/3 alle ore 12,00/4, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati trenta piroscali, scortati da nove siluranti e tre navi scorta;
- in agguato o navigazione nel Mediterraneo 14 sommergibili.

b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (**all. nn. 180 - 181 - 182 - 183**):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- notevole attività di reparti da caccia e da bombardamento per crociere di protezione e scorte di unità navali.
- Aerei germanici hanno:
- giorno 3:
- ripetutamente bombardato l'aeroporto di Lucch (Malta), incendiando due velivoli e danneggiandone cinque. In combattimenti aerei sono stati abbattuti due caccia inglesi; due velivoli germanici non sono rientrati;
- notte sul 4, attaccato gli aeroporti di Lucch ed Hal Far; a Lucca osservato vasto incendio.
- Avvistamenti risultano dall'**all. n. 184**.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana (all. nn. 185 - 186 - **187 - 188**):

- *Fronte Agedabia*:
- limitata attività nemica di artiglieria ed attività esplorativa contrastata da nostri elementi.

- Su posizioni Agedabia sono ancora schierati C.A.M., C.T.A., «90ª Divisione Africa».
- Ultimi movimenti delle Divisioni «Trento» e «Brescia», seguiranno movimenti delle Divisioni «Pavia» e «Bologna», che si dislocheranno rispettivamente in zone Maaten Belcleibat (circa 25 km sud-est El Agheila) ed Alem el Mgaad (circa 70 sud El Agheila).
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - attività nemica di artiglieria contro i caposaldi ed intensa attività aerea di mitragliamento e bombardamento, specie su Halfaya.
- *Sirtica - Tripolitania*:
 - notte sul 4, aerei nemici hanno lanciato bombe su Buerat el Hsum, causando un morto e due feriti.
 - Situazione presunta alle ore 00,00 e 07,30 del 4 gennaio, risultato dgli **all. nn. 189-190**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 191 - 192**):

- permangono gravissime difficoltà rifornimenti causa tormenta e freddo intensissimo.
- Altri 103 congelati e qualche assiderato.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore Regio Esercito* informa (telegramma 68 - 113 - **all. 193 - 194**) circa situazione in Bosnia.
- 2) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 37 - **all. n. 195**) sulla situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 3 gennaio.
 - comunica (telegramma 53 - **all. n. 195 bis**) desiderio *Poglavnik* circa impiego battaglione croato alle nostre dipendenze per operazioni rastrellamenti zona Petrova Gora.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* invia (telegramma 626/M - **all. n. 196**) sintesi programma riorganizzazione divisioni.
- 4) *Generale Marras* presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche, comunica (telegramma 30/S - **all. n. 197**) circa firma accordo militare italo-tedesco-nipponico.

- 5) *Comando Truppe Montenegro* invia quadro di battaglia delle truppe e dei servizi alla data del 4 gennaio 1942 (**all. n. 197 bis**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60021 - **all. n. 198**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 2) *Generale Marras* - presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche - informa sulla situazione all'alba del 4 gennaio sul fronte russo-tedesco (**all. n. 199**).
- 3) *Capo nucleo collegamento con gruppo corazzato von Kleist* informa (**all. nn. 200 - 201**) sulla situazione nel fronte russo-tedesco meridionale.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - in riferimento al foglio 23005 dello Stato Maggiore Regio Esercito del 22/12 - 941 (v. **all. n. 1426** del 27/12) comunica (foglio 10019 - **all. n. 202**) in merito alle coste dove è da considerarsi maggiore la possibilità di sbarco improvviso da parte di navi di superficie;
 - impartisce allo Stato Maggiore Regio Esercito disposizioni (telegramma 20038 - **all. n. 203**) in relazione alla situazione in Croazia;
 - informa (telegramma 20039 - **all. n. 204**) il Comando Superiore Albania in riferimento tel. 13291 del 28 dicembre (v. all. al telegramma) che gruppo contraerei di Argostoli è su due sole batterie e che conviene lasciarle entrambe ad Argostoli;
 - comunica (telegramma 30008 - **all. n. 205**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa mine anticarro.
- 2) Si comunicano (telegramma 8 - **all. n. 206**) alla Missione Militare italiana di Croazia, in risposta ai telegrammi 2321 e 2463 (v. **all. nn. 34 bis - 87 bis**) i posti disponibili per allievi croati presso le Accademie di Modena e Torino.
- 3) Si trasmette (foglio 50 - **all. n. 207**) al Ministero Guerra - Gabinetto a seguito del foglio 1702/0 del 29 dicembre u. s. copia del

telegramma 33/O. M. del Comando Superiore Albania relativo alla chiamata alle armi della classe 1920 e congedamento della classe 1917 dei militari albanesi.

- Si risponde (telegramma 51/0 - all. n. 208) al Comando Superiore Albania al telegramma 33/0 del 29 dicembre u. s. (v. all. al foglio).
- Si chiede (telegramma 20037 - all. n. 209) al generale Oxilia riscontro al dispaccio n. 22941 del 7 dicembre u. s. (v. **all. n. 339**).
- Si invia (all. n. 209 bis) all'Addetto Militare giapponese un appunto sulla conduzione del Comando Supremo italiano.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE

Ore 09,00 — Convoca il comandante Giosi ed in sua presenza telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

- notizie sul convoglio;
- notizie sulla flotta di Alessandria. Esprime il suo parere all'Eccellenza Riccardi, che nemico tenti solo per via terra ancora qualche cosa e che quindi il nostro problema è guadagnare tempo (15 giorni);
- impiego dei nostri sommergibili grandi per trasporti. Consiglio del Führer al riguardo;
- chiede notizie sui sommergibili in corso di caricamento e dati al riguardo da fornire al Duce.

Ore 09,35 — Telefona l'Eccellenza Roatta. Argomento:

- cemento. Le corporazioni ne dispongono in misura di 150.000 q al mese. Il Capo di Stato Maggiore Generale ordina di cominciare a prelevare quelle.

Ore 10,20 — Telefona all'Eccellenza Ricci. Argomento:

- cemento di Spalato. Disposizioni circa la distribuzione ed i trasporti per farlo affluire a piè d'opera.

Ore 10,30 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:

- come sopra.

Ore 10,35 — Riceve l'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:

- situazione in Libia;
- situazione in Croazia. Truppe da inviarsi in Croazia
- trasporto di cemento da Spalato.

Ore 11,30 — Convoca il comandante Giosi. Argomento:

- esame della situazione delle forze nemiche a Malta

- Ore 11,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- situazione forze nemiche a Malta;
 - possibilità di seguire la rotta di ponente e rischi che si prospettano (incrociatori ed aerosiluranti nemici);
 - trasporti via Tunisia;
 - trasporti per la Libia e carico dei prossimi piroscafi e sommergibili.
- Ore 11,40 — Telefona l'Eccellenza Roatta.
Data di approntamento per azione in Croazia; da definirsi direttamente dall'Eccellenza Ambrosio. Trasporti cemento. Contatti necessari con Ecc. Host Venturi.
- Ore 12,30 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:
- incidente verificatosi ad un reggimento di fanteria in Croazia. Duce desidera che Eccellenza Roatta vada sul posto per fare inchiesta e definire responsabilità.
- Ore 12,35 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- incidente di cui sopra (**all. 210**). Generale Fassi osserva che se i reparti dell'Esercito e delle camicie nere avessero fatto colonna unica e provveduto con misure di sicurezza non sarebbero stati sopraffatti dai ribelli. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza spedizione telegramma proposto da generale Fassi (**all. n. 203**).
- Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano:
- Ammiragli Riccardi e Sansonetti; i generali Fougier, Santoro, Rossi, Magli, Gandin; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana; il tenente colonnello Battaglia della Direzione Trasporti, il Gen. di Squadra Aerea Wenninger, l'ammiraglio Weichold, il maggiore Schellmann ed il capitano Millo; il generale von Rintelen. Argomenti:
 - Situazione forze nemiche ad Alessandria. Generale Wenninger informa che la ricognizione a sud di Creta ha segnalato solo un caccia e qualche piroscafo isolato.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che per via ponente dal 22/12 a oggi abbiamo portato 14.000 tonn. con navi isolate (meno 6.000 tonn. di carbone, traffico che già esisteva).

- Il generale Rintelen chiede trasporto bombe e mine (180.000). Il Capo di Stato Maggiore Generale aderisce e ordina di scaricare derrate da alcuni motovelieri in partenza.
- Il generale Wenninger chiede se in gennaio potremo fare ancora due convogli; questo perché vuol farsi un programma preventivo della spedizione da approntare.
- Ecc. Riccardi risponde che non può dirlo perché vi sono due punti incerti: situazione Mediterraneo e nafta.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale aggiunge che se non avesse questi punti incerti il problema della Libia sarebbe risolto. Molto dipende dall'esito di questo convoglio.
- Ammiraglio Riccardi aggiunge che la rotta di levante diventerà sempre più difficile perché prevediamo che gli aeroporti inglesi in Cirenaica potranno essere sempre meglio attrezzati a minacciare con aerosiluranti.
Aggiunge che noi cercheremo di tentare quella ponente che è meno esposta a questo rischio e a quello della flotta di Alessandria. Essa è però esposta alle provenienze di Malta (navi, incrociatori e sommergibili) Se i Tedeschi aumentano la pressione su Malta potremo passare dalla rotta di levante a quella di ponente.
- Sommergibili. Il generale Wenninger chiede se possiamo lasciare ancora adibiti a trasporti anche i piccoli sommergibili. Il Capo di Stato Maggiore Generale prende accordi con ammiraglio Riccardi e aderisce. Aggiunge che faremo il possibile per fare due convogli in gennaio. Abbiamo ancora 4.000 tonn. di armi da portare, dopo di che potremo avere un maggior numero di sommergibili per gli altri trasporti.
Ammiraglio Sansonetti informa che potrà fare partire per il giorno 18 il «Gambara» ed il «Moce-nigo», il «Micca» il 10; un altro sommergibile ed il «Corridoni» il 12.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a von Rintelen di comunicare cosa desiderano caricare e stabilisce sia definito mediante accordi diretti con Direzione Trasporti.
Nostra previsione di possibilità trasporti a mezzo

- sommersibile in gennaio 1.200 tonn. Ne mette 600 a disposizione dei Tedeschi. Chiede però sia data la precedenza alle nostre armi.
- Turno di riposo del C.S.I.R.. Chiede a von Rintelen di interessare l'O.K.W. per concedere turno di riposo alle nostre truppe.
- Ore 13,20 — Convoca il generale Gandin. Argomento:
- settori delle coste tirreniche che possono essere oggetto degli attacchi nemici.
- Ore 13,25 — Convoca l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- sbarco di materiali inglesi in Egitto;
 - Motovelieri requisiti: 20, di cui sei per traffico costiero lungo la Libia. Altri sono in corso di restituzione;
 - gruppo da ricognizione in ricostituzione in Libia e gruppo da caccia. Eccellenza Fougier propone graduale sostituzione di personale. Il Capo di Stato Maggiore Generale autorizza.
- Ore 17,30 — Dirige al generale De Giorgis il telegramma di cui all'all. 255 del 5 corr.
- Ore 19,00 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- notizie sul convoglio. Tutto procede regolarmente;
 - segnalazione sulla forza di Alessandria: N.N.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda protezione fino all'estremo.
- Ore 19,15 — Convoca il generale Fassi. Argomenti:
- personale per le miniere;
 - epidemia tra i prigionieri.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 211 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 4 (all. n. 212);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 4 (all. n. 213);
- informazioni sulla situazione forze terrestri in India e presunta loro dislocazione (all. n. 213).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia

- comunica (foglio n. 29884 - all. n. 214) circa rimpatrio donne, fanciulli, vecchi e ammalati dall'Etiopia;

— informa (telegramma 29896 - **all. n. 215**) circa palloncini rinvenuti a Bastia (Corsica).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 581 (**all. n. 216**)

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 217**).

IL GENERALE ADDETTO

(Giovanni Magli)

5 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE MEDITERRANEO (**all. nn. 218 - 219 - 220 - 221 - 222**):

- pomeriggio 4, notte sul 5 e pomeriggio 5, aerei nemici hanno effettuato alcune incursioni sull'aeroporto di Castelvetro.
- Danni accertati:
 - apparecchi italiani: undici distrutti, uno gravemente danneggiato;
 - apparecchi tedeschi: uno distrutto;
 - una capanna distrutta; danneggiata pista lancio;
 - vittime: sette morti (sei militari), sette feriti (sei militari);
 - un aereo nemico abbattuto dalla contraerea
- Allarme aereo, senza incursioni:
 - 5 pomeriggio, in alcune località della Calabria;
 - 5 mattina e sera, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 223**):

- giorno 4, durante rastrellamento zona Salona - Clissa (nord-est Spalato) catturati dieci comunisti.
- Giorno 2, presso Frnova Poljana (nord-est Spalato), nostro autocarro posta militare, rimasto isolato per circostanze eccezionali, era attaccato da ribelli, che dopo vivace lotta catturavano militari viaggianti con esso; nostri rinforzi subito dopo ricuperavano detti militari. Perdite subite: quattro morti (tra cui tenente colonnello D'Aloja), quattro feriti.
- Segnalati movimenti ribelli presso rotabile Pluzine-Gacko.
- Giorno 3, presso Lipovac (sud-est Karlovac), nostro reparto scontratosi con ribelli ha subito un morto ed un ferito. Perdite inflitte imprecisate.
- Giorno 3, nostri velivoli hanno effettuato aerorifornimento materiali vari presidi zona Hum e spezzonamento concentramento ribelli notati nella zona.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 224 - 225 - 226**):

- i reparti della Divisione «Venezia» dislocati a Kolasin e Lijeva Rijeka hanno raggiunto presidio Matesevo. Nessuna reazione nemica.

- Battaglione «Bolzano» e «Val Tagliamento», in azione sbloccamento rotabile Priboj - Prijepolje, sorpreso retroguardia ribelli in ritirata su Rodojnja (nord-ovest Nova Varos), infliggendo al nemico 24 morti accertati e catturano numerose armi e munizioni. Nessuna nostra perdita.
- giorno 3:
- aerorifornimento 35 q materiali vari ed indumenti invernali presidio Niksic;
- giorno 4:
- bombardamento pesante zona Radejinja (nord-ovest Nova Varos);
- aerorifornimento 8 q carburanti invernali presidio Niksic.
- 5 pomeriggio, effettuato bombardamento Zabliak.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 227 - 228 - 229 - 230 - 231**):

- piroscafo «Anna Capasso» (portato ad incagliare il 2 pomeriggio, presso Argostoli in seguito attacco sommergibile nemico) disincaagliato ed entrato porto Argostoli per scarico e riparazioni.
- Perdite equipaggio dragamine «Nuovo S. Pietro» (affondato, 4 mattina da sommergibile nemico in acque Cefalonia): un morto, tre feriti, due dispersi (tra cui comandante).
- Notte sul 5, aerei nemici sorvolato Attica, lanciando alcune bombe su Salamina. Nessuna vittima, danni irrilevanti.
- Ore 08,00 del 5, motonave «Città di Palermo» (5413 tonn.) è stata silurata da sommergibile presso Capo Ducato (isola S. Maura).
Sono stati salvati e trasportati a Patrasso n. 335 naufraghi (17 feriti). Ricuperati inoltre 21 cadaveri. Dispersi 392.
- Armi rastrellate nella settimana: fucili da guerra 51; fucili da caccia 90; pistole 19; armi bianche tre; cartucce 1851; bombe a mano tre; esplosivo kg 3.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 232 - 233**):

- effettuate esplorazioni aeree fra meridiani 24 e 30.20 zona compresa fra costa Africa e Creta.
Avvistamenti:
- ore 10,00 a nord-ovest Marsa Matruh due incrociatori, due cacciatorpediniere e tre piroscafi con rotta levante;
- ore 10,07 a nord-ovest Ras Azzaz due cacciatorpediniere e un piroscafo con rotta ponente;
- ore 11.20 a nord-ovest di Alessandria due cacciatorpediniere con rotta nord-ovest.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

- a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 234 - 235**):
- la N.O. «Gala» partita da Lampedusa per Tripoli alle ore 17,00 del 3, ha poggiato a Sfax per casa mare giungendovi alle 17,00 del 4.
 - Convoglio «Bixio» (sei piroscafi) giunto a Tripoli (12,30 del 5).
 - il sommergibile «Enno» è arrivato a Suda;
 - dalle ore 12,00 del 4 alle ore 12,00 del 5, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 28 piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e tre navi ausiliarie.
- b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (**all. nn. 236 - 237 - 238**):
- nostro velivolo, non rientrato mattino 4 da missione di esplorazione sul canale di Sicilia, è stato avvistato nel pomeriggio in vicinanza dell'aeroporto di Korba (Tunisia).
 - Giorno 4 e notte sul 5, aerei tedeschi bombardato aeroporti Malta. In combattimenti aerei abbattuti quattro apparecchi inglesi.
 - Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana (**all. nn. 239 - 240 - 241 - 242**):

- *Fronte Agedabia*: nulla da segnalare.
- X e XXI Corpo Armata stanno completando l'occupazione e la sistemazione delle nuove posizioni.
- *Fronte Sullum - Halfaya*: normale attività artiglieria nemica.
- Giorno 4, aerei italiani e tedeschi hanno ripetutamente attaccato mezzi motorizzati nemici in zone sud e sud-est Agedabia; alcune autoblindo incendiate. Un nostro apparecchio abbattuto da contraerea presso Agedabia: pilota deceduto, mitragliere ferito.
- Stesso giorno, aerei tedeschi bombardato aeroporto Berka e rotabile periferica Bengasi.
- Notte sul 6, aerei nemici bombardato Tripoli (in seguito arrivo convoglio).
- Situazione forze contrapposte alla data del 5 gennaio, risulta dagli **all. nn. 243 - 244**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 245 - 246**):

- giorno 5, attività nostre pattuglie contrastate da reazione di fuoco.
- due incursioni aeree nemiche su Kol Novaja Orlowka (setto-
re «3ª Celere»), senza vittime.
- Perdite, oltre quelle già segnalate: un morto, sei feriti, dodici congelati.
- Permangono difficoltà logistiche.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore Regio Esercito* invia al situazione grafica delle truppe del Montenegro alla sera del 5 gennaio (**all. n. 247**).
- 2) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma - **all. 248**) sulla situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 5 gennaio.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* trasmette (telegramma 1149/op - all. n. 249) proposta generale De Giorgis relativa rifornimenti viveri e munizioni caposaldo Halfaya.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (**all. nn. 250 - 251**) notizie sul nemico e condizioni atmosferiche fronte russo-tedesco meridionale.
- 2) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60025 - **all. n. 252**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- autorizza il generale Oxilia (telegramma 20054 - **all. n. 253**) a riferire al comandante della 2ª Armata; circa tel. 53 del 4 corrente (v. **all. n. 195 bis**);
- esprime allo Stato Maggiore Regio Esercito (telegramma 20055 - **all. n. 254**) parere favorevole circa azione rastrellamento proposta da *Poglaunik* in zona Petrova Gora;

- risponde (30013 - **all. n. 255**) al telegramma 1149 odierno del Comando Africa Settentrionale Italiana (v. **all. n. 249**) relativo rifornimento caposaldo Halfaya;
 - informa (telegramma 40005 - **all. n. 255 bis**) gli Stati Maggiori dipendenti che la repubblica Domenicana, lo Stato Salvadoriano, la repubblica Haiti, lo Stato Honduras e la repubblica Nicaragua sono entrati in guerra contro l'Italia.
- 2) Si comunica (telegramma 75 - all. n. 256) alla Missione Militare italiana in Croazia circa telegramma 34 del 3 gennaio (v. **all. n. 137 bis**).
- Si trasmette (foglio 76 - all. n. 257) allo Stato Maggiore Regio Esercito copia del f. 5717 del 31 dicembre u. s. del Comando Superiore Forze Armate Albania relativo all'inquadramento reclute.
 - Si trasmette (foglio - all. n. 258) agli Stati Maggiori dell'Esercito e della Marina copia del telegramma 2/1158 dello Stato Maggiore Regia Aeronautica relativo alla situazione del personale marconista, operatori, meccanici e elettricisti per il servizio delle telecomunicazioni della Regia Aeronautica.
 - Si interessa (foglio 20034 - all. n. 259) il generale von Rintelen perché rappresenti all'O.K.W. la necessità di ricostituire in zona arretrata il C.S.I.R.
 - Si richiedono (telegramma 20054 - all. n. 260) informazioni al C.S.I.R. circa notizie pubblicate dalla stampa inglese.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi, dimostrando disappunto perché il «Virgilio» non ha portato gasolio, contrariamente ai suoi ordini. Prega per l'avvenire di chiedergli autorizzazione prima di modificare i suoi ordini.
- Ore 09,40 — Riceve il generale Gandin. Argomento:
- Studio delle possibilità della Marina nella zona di Bardia.
- Ore 10;00 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- corsi per minatori. Censimento preventivo dei minatori. Fare ispezione comando per comando per accertare:
 - a) come sono scaturiti i dati iniziali;

- b) perché sono stati fatti i corsi e da chi autorizzati. In questo caso accertamento delle responsabilità.

Ore 10,20 — Riceve il tenente colonnello dei carabinieri Mazzani inviato dal comando Superiore Africa Settentrionale Italiana, presente il tenente colonnello Fornara. Trasporti per l'Africa Settentrionale Italiana. Invita il tenente colonnello Fornara ad accompagnare l'ufficiale dal comandante Daretti per prendere subito contatti dopo averlo sommariamente informato di quanto si sta facendo per rifornire l'Africa Settentrionale Italiana.

Ore 11,05 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (capo Ufficio Economia Guerra). Argomenti:

- libretto di risparmio per militari di truppa. Informa che lo scopo è quello di impedire che il soldato faccia degli acquisti e impoverendo così il paese. Il tenente colonnello Ferretti spiega che è una forma di previdenza che sostituisce in parte il premio di smobilitazione ed è cosa molto vantaggiosa;
- cemento. Questione dei trasporti relativi.

Ore 11,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi che gli comunica che per il convoglio va bene.

- Gli ordina di provvedere subito per l'invio armi. È urgente.

Ore 11,35 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano ammiragli Riccardi e Sansonetti, i generali Fougier, Santoro, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Giroi, Daretti, Fontana, il tenente colonnello Battaglia (della Direzione Trasporti); il generale di Squadra Aerea Wenninger, l'ammiraglio Weichold, il generale von Rintelen, il maggiore Schellmann ed il capitano Millo;

- informa che non vi sono novità ad eccezione del sommergibile «Saint Bon», del quale non si hanno notizie;
- Ammiraglio Riccardi informa che il sommergibile «Saint Bon» si è perduto a nord dello stretto di Messina. Non crede che la perdita debba attribuirsi ad urto contro mina. Non si hanno ancora delle indicazioni precise, però il sommergibile deve considerarsi perduto in quanto ch'è si è sentita una esplosione da Messina;

- Eccellenza Santoro informa che i danni che sono stati causati a Castelvetro sono notevoli. Oltre agli apparecchi danneggiati e distrutti, vi è la pista danneggiata e vi sono 18 bombe inesplose sul campo. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che gli Inglesi adesso continuano a picchiare a Castelvetro e quindi i trasporti vengono ad essere intralciati. Inoltre domanda se a Castelvetro vi era difesa contraerei adeguata.
- Eccellenza Santoro risponde affermativamente, tanto vero che un apparecchio è stato abbattuto. Informa che c'è stato poco intervento di caccia perché questa era stata spostata e propone che gli apparecchi germanici che si trovano a Castelvetro (il loro numero è variabile ma si aggira sulla trentina) vengano tolti via.
- Generale Wenninger dice che gli apparecchi vengano unicamente per prendere il carico. Aggiunge che vi sono ancora da trasportare 900 uomini che costituiscono il battaglione destinato alla difesa di Mara. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che tenere tutti gli apparecchi là, impedisce di spaziarli e quindi sono più facilmente sottoposti all'offesa aerea.
- Eccellenza Santoro aggiunge che l'inconveniente è che questi apparecchi durante la giornata permangono sul campo. L'altro giorno ve n'erano 29. Ora, questo concentramento di apparecchi fa sì che non sia attuabile il loro decentramento e quindi in un eventuale bombardamento o mitragliamento vengono distrutti. Propone che gli uomini vengano portati altrove per mezzo di autocarri.
- Eccellenza Riccardi informa che avremo disponibili due sommergibili da trasporto il giorno 8.
- Generale Wenninger ha da rivolgere una domanda di interesse comune e precisamente desiderbbe sapere se loro debbono concorrere alla protezione dei piroscafi dentro il porto di Tripoli o se è stato già provveduto a ciò.
- Eccellenza Santoro risponde: È stato già provveduto, perché ogni volta che vi sono piroscafi in discarico vi è un servizio speciale.
- I Tedeschi informano che è stato disposto il carico di due motovelieri che saranno pronti domani sera

con 18 mila tonn. Poi il giorno 9 sarà pronto un altro motoveliero e poi in arrivo a Tripoli vi sono 10.200 mine con il piroscalo «Gala». Poi, sul «S. Giovanni Battista», che è uno dei piroscali che abbiamo in carico, vi sono 8.000 mine. Complessivamente potremo disporre di circa 45 mila mine. Trattasi di mine di produzione nostra e francese.

— Ammiraglio Weichold informa che ora vi sono molti piroscali che devono sbarcare a Tripoli; propone di far sbarcare lo «Sturla» a Buerat e significa che pertanto la protezione di questi piccolipori è molto urgente.

— Eccellenza ammiraglio Riccardi propone che vi sono delle batterie da 76.

— Ammiraglio Weichold fa presente che occorrerebbero le reti contro i siluri. Ad ogni modo sarebbe necessario aumentare la protezione. Il Capo di Stato Maggiore Generale propone siano presi accordi diretti al riguardo con la Marina.

Ore 17,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:

— preparazione di un altro convoglio. Dà subito ordine per fare affluire i materiali ai porti di carico.

— Telegramma di elogio alla squadra.

Ore 17,30 — Convoca il comandante Giosi e lo informa che ha già detto all'ammiraglio Riccardi di preparare subito un nuovo convoglio.

— Esame dei piroscali da inviare: «Pisani», «Ravello», «Monviso» e «Moncenisio».

— Caricare subito i primi due piroscali che vengono da Tripoli.

Ore 17,35 — Telefona l'Eccellenza Cobolli Gigli.

— Gli comunica che il convoglio è arrivato con cinque piroscali e una cisterna, carburanti ed altri materiali (150 carri armati - munizioni ecc.) e che fa preparare subito un altro convoglio.

Ore 17,45 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

— carico del nuovo convoglio.

Ore 17,50 — Riceve il senatore Leopoldo Parodi Delfino. Argomenti:

— esoneri dalla requisizione automezzi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale gli comunica che in linea di massima non possiamo rinunciare alle requisizioni degli automezzi e lo prega di risol-

vere la questione entro i limiti delle sue possibilità e dei suoi mezzi.

- Ore 18,10 — Telefona al generale Rossi presente il senatore Parodi e lo informa che ha comunicato al Parodi l'impossibilità di non fare la requisizione dei suoi autocarri, e di avergli promesso di dargli una mano per trovarne degli altri. Lo prega perciò di aiutarlo in questo senso.
- Ore 18,18 — Riceve il tenente colonnello Fornara, presente il senatore Parodi. Argomenti:
- esonero degli operai. Il senatore Parodi fa presente che perderà 6-700 operai. Il tenente colonnello Fornara specifica che nulla si può fare per quelli delle classi di leva. Il senatore fa presente che si tratta di operai di classe dal 10 al 15. Il Capo di Stato Maggiore Generale promette di andargli incontro con larga misura ed incarica il tenente colonnello Fornara di prendere contatti con il senatore Parodi. Lo consiglia però di non trattenere personale assolutamente non indispensabile.
- Ore 18,40 — Riceve l'eccellenza il generale Gariboldi ed il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- lo informa di tutta la questione dei minatori e gli dà le direttive per eseguire un'inchiesta. Bisogna dare esempio colpendo i responsabili nel modo più esemplare.
 - Dà disposizioni al tenente colonnello Fornara di scrivere in proposito una lettera allo Stato Maggiore informandolo dell'incarico dato all'Eccellenza Gariboldi.
 - Personale all'uopo occorrente all'Eccellenza Gariboldi per una quindicina di giorni.
- Ore 19,05 — Riceve l'Eccellenza Cobolli Gigli presente il generale Magli. Programma del nuovo convoglio.
- Ore 19,20 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 19,45 — Convoca il comandante Giosi. Assiste al colloquio il generale Magli. Argomenti:
- propone di immettere nel convoglio una o due navi veloci per il trasporto di uomini;
 - previsione di un convoglio di cinque o sei navi. comandante Giosi calcola che ci si può orientare per la data del 20 circa. Il Capo di Stato Maggiore Generale approva e ordina di parlarne alla Marina direttamente.

- Ore 19,55 — Telefona all'Eccellenza Riccardi. Argomento:
— elogio alla Marina per il buon esito del convoglio.
- Ore 20,00 — Riceve il comandante Giosi. Argomento:
— esame dei tempi (carico - partenza) del nuovo convoglio.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. nn. 261 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 5 (**all. n. 262**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 5 (**all. n. 263**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio n. 29844 - **all. n. 264**) circa il trasferimento nello Yemen della delegazione di Gibuti;
- informa (foglio 29722 - **all. n. 265**) in merito alla nomina del Plenipotenziario italiano a Parigi;
- chiede nulla osta reingresso Regno diretto a Genova e Roma per esperto economico Lherand Alessandro (telegramma 4473 - **all. n. 266**);
- informa (telegramma 29938 - **all. n. 267**) che prefetto Ajaccio ha presentato ampie accuse e che colpevoli incidenti di cui telegramma 29916 del 4 corr. (v. **all. n. 842 del 17/1**) sono stati arrestati e deferiti autorità giudiziaria;
- informa (telegramma 29966 - **all. n. 268**) che notizia sorvolo Gabès da parte di aerei inglesi con lancio di manifestini risulta infondata.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 582 (**all. n. 269**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 270**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

6 — LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 271 - 272**):

- 6 pomeriggio, allarme aereo:
 - ad Augusta per sorvolo caccia nemico, che è stato colpito da difesa contraerea e costretto ad atterrare presso Magnisi (Siracusa); equipaggio (due sottufficiali) è stato fatto prigioniero;
 - in alcune località della Sicilia con o senza sorvoli.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 273**):

- 4 pomeriggio colonna del 2° reggimento fanteria (sette autocarri con tre ufficiali subalterni, un cappellano, 78 truppa), diretta Udbina (est Gospic) si è scontrata presso Ploča (sud-est Gospic-) con circa 200 ribelli.
Dopo aver resistito fino alle ore 01,00 del giorno 5, nostre truppe hanno capitolato, rientrando disarmate a Medak (sud-est Gospic).
- Giorno 4, effettuato aerorifornimento presidio isolato zona Hum (sud-est Sarajevo) e lanciato spezzoni su concentramenti ribelli.
- Notte sul 5, presso Perusic (nord Gospic), pattuglia vigilanza ferroviaria ha fugato ribelli, subendo un morto e due feriti.
- Operazioni a cavallo ferrovia Hum - Zavala (nord Ragusa), proseguite fino a Diklici, hanno consentito liberazione 38 nostri militari catturati giorno 23 dicembre; risultano ancora due dispersi (un ufficiale).
Riscontrati numerosi danni alla ferrovia; riattamento tre ponti e due ponticelli richiederà circa 10 giorni.
- Zona nord-est Fojnica (sud-est Mostar) segnalata presenza ribelli. Tentativo rifornimento con slitte presidio Ulog (nord-est Mostar), da Nevesinje, fallito causa ammassi neve.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 274 - 275 - 276**):

- Il 93° reggimento fanteria, in trasferimento da Gruda e Ckrivice, ha rastrellato zona Lepetici - Mokrine (sud Krusevica), travolgendo nuclei ribelli che tentavano contrastare movimento. Perdite ribelli sensibili; nostre: sei feriti.

- Ore 16 del 6, autocolonna con compagnia mitraglieri diretta a Bijelo Polje, si è scontrata presso Pripice (sud Bijelo Polje) con circa 300 ribelli, fuggendoli senza subire perdite. Ribelli hanno lasciato sul terreno due morti.
- Compagnia del 207° reggimento fanteria, uscita da Niksic per raccolta legna, si è scontrata (ore 13,00 del 6) con circa 300 ribelli. Sopraggiunti rinforzi (un battaglione con artiglierie e carri armati) ribelli sono stati respinti con gravi perdite. Da parte nostra nove morti e 35 feriti (due ufficiali).
- Reparto 60 uomini del battaglione mortai Divisione «Messina», uscito propria iniziativa da Mandici (nord Erceg Novi) per effettuare ricognizione, si è scontrato con preponderanti forze ribelli e pare sia stato sopraffatto.
Perdite complessive Divisione «Messina» nelle azioni zona Crvicik-Grahovo: morti 77 (7 ufficiali); feriti 220 (13 ufficiali); 100 congelati.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 277 - 278**):

- Nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 279 - 278**):

- effettuata ricognizione zona mare compresa fra meridiano 24 e 30, 20 e fra costa Africa e Creta. Avvistati:
 - ore 10,40 ad est di Ras Azzaz un cacciatorpediniere e un piroscafo con rotta levante;
 - ore 10,50 a nord-est di Ras Azzaz un cacciatorpediniere e due piroscafi con rotta ponente;
 - ore 11,00 a nord di Ras Haliema un cacciatorpediniere con rotta nord;
 - ore 11,10 ad ovest di Alessandria due cacciatorpediniere con rotta nord-ovest.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 281 - 282 - 283**):

- la torpediniera «Lince» che effettuava caccia preventiva anti-sommergibile nel golfo di Taranto alle ore 21 circa, ha avvertito la presenza di un sommergibile nemico nei pressi di Capo Colonne e ha dato caccia sistematica, distribuendo trenta bombe nella zona.

- Sommersibile «Saint Bon», in trasferimento da Taranto a Palermo, dopo aver transitato (ore 03,00 del 5) lo stretto di Messina, non ha più dato notizie; Il sommergibile è da ritenersi perduto.
- Sono in agguato nel Mediterraneo n. 9 sommergibili nazionali;
- dalle ore 12,00 del 5 alle ore 12,00 del 6, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 27 piroscafi e motonavi.
Sono state impiegate per la scorta cinque siluranti e tre navi asiliarie.
- Motonave «Probitas», scortata, partita da Tripoli (ore 15,00 del 6) con 350 prigionieri.

b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (**all. nn. 284 - 285 - 286**):

- intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.
Attività di reparti da caccia per scorte e crociere di protezione su allarme.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 287 - 288 - 289 - 290**):

- *Settore Agedabia*:
 - ripiegamento unità corazzate è continuato giorno 6, senza pressione nemica.
- *Fronte Sirtico*:
 - schieramento e sistemazione su note posizioni sono notevolmente ostacolati da ghibli e dal maltempo.
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - dal 5 mattina, il nemico effettua sui caposaldi azione continua di bombardamento aereo e terrestre;
- *Cirenaica*:
 - notte sul 5, nostri velivoli hanno bombardato l'aeroporto di Berca (Bengasi); un velivolo non è rientrato alla base;
 - stessa notte, aereo nemico ha bombardato l'aeroporto di Tame (Sirte), senza causare danni. Un aviere, colpito da schegge di artiglieria è deceduto.

- Giorno 5, nostri caccia hanno attaccato mezzi meccanizzati nemici in zona sud-est Agedabia, distruggendone una diecina e danneggiandone altri.
- Aerei tedeschi hanno attaccato:
- giorno 5: aeroporto Barce, provocando incendi; aeroporto Berca (Bengasi) e strade per Bengasi;
- notte sul 6, Tobruch, aeroporti e attendamenti della zona.
- Situazione forze contrapposte alla data del 6 gennaio, risulta dagli **all. n. 291 - 292**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. n. 293 - 294):

- attività di pattuglie. Nostre perdite: due feriti (un ufficiale, 14 congelati).
- Situazione logistica ancora grave.
- Temperatura meno rigida.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Il Tenente Colonnello Montezemolo* comunica (telegramma 629/M - **all. n. 295**) sulla situazione nuove posizioni difensive.
- 2) *Comando Superiore Forze Armate Albania* tramette (foglio 126 **all. n. 295 bis**) situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore 00,00 al 4 gennaio 1942.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) Generale Marras informa (telegramma 44/S - 55/S - **all. n. 296 - 297**) sulla situazione sul fronte russo-tedesco all'alba del 5 e del 6 gennaio.
- 2) Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60030 - **all. n. 298**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.

IV — DIRETTIVE E ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (foglio 77 - **all. n. 299**) allo Stato Maggiore Esercito che il generale designato d'Armata Italo Gariboldi è

- stato incaricato di compiere accertamenti in merito alla irregolare costituzione delle compagnie lavoratori minatori;
- impartisce allo Stato Maggiore Regio Esercito ordini e richiede dati (telegramma 20057 - **all. n. 300**) relativi a miniere carbone Mostar in riferimento a telegramma 017041 del 17 novembre e 017405 del 24 dicembre u. s. (v. all. al telegramma);
 - informa (telegramma 20096 - **all. n. 301**) il Comando C.S.I.R. che è stato interessato l'O.K.W. per ottenere;
 - maggiore assegnazione di treni in modo da ridurre a non più di tre mesi il periodo per la rimessa in efficienza del C.S.I.R.;
 - che tale rimessa in efficienza abbia luogo in zona arretrata;
 - ordina (telegramma 50025 - **all. n. 302**) allo Stato Maggiore R. Marina che l'attività esplorativa nel Mediterraneo orientale dovrà essere coordinata da Stato Maggiore R. Aeronautica come da direttive emanate con foglio 50433 del 23 agosto u. s. (v. all. n. 1509);
 - risponde (telegramma 50027 - **all. n. 303**) allo Stato Maggiore R. Esercito al telegramma 211 del 4 gennaio (v. all. al telegramma) proponendo che concorso richiesto sia dato da nostre squadriglie dislocate basi Scutari o Tirana ovvero da unità che Stato Maggiore R. Aeronautica dislocerebbe su base aerea di Mostar.

- 2) Si comunica al Comando del C.S.I.R. circa preriscaldatori forniti da ditta germanica (telegramma 50021 - **all. n. 304**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Riceve il generale Cappa. Argomenti:
- aerei per il combattimento contro carri;
 - verbale stabilito dal Maresciallo Kesselring col generale Marchesi circa impiego aeronautica in Libia senza consultare il generale Bastico;
 - un quadro programmatico degli argomenti su cui deve riferire l'Eccellenza Fougier.
- Ore 09,30 — Telefona all'Eccellenza Host Venturi. Argomenti:
- arrivo del convoglio a Tripoli;
 - situazione in Croazia: presidio e vigilanza delle ferrovie;

- predisposizioni relative al carico del nuovo convoglio. Informa che il carico deve essere pronto per il 20.
- Ore 09,35 — Riceve il Comm. Marocco. Argomenti:
 - situazione Gamba - Rommel;
 - personale per le miniere;
 - problema della navigazione dell'Adriatico e se occorre anche della Sicilia. Il Comm. Marocco propone una organizzazione con navi non requisite, accentrata nelle mani di un solo capo.
- Ore 09,45 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
 - convoglio arrivato al completo. Altro sistema per 4-5.000 tonn. al mese è troppo oneroso e quindi sia sospeso.
 - Occorre dare la sensazione che non abbiamo premura.
- Ore 10,00 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:
 - sua telefonata a Eccellenza Vacca Maggiolini (veggasi sopra);
 - necessità di intensificare movimento motoveicoli;
 - proposte di Eccellenza Thaon di Revel di fare risparmio e deposito obbligatorio.
- Ore 10,30 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:
 - situazione in Mediterraneo;
 - aeroporto di Castelvetro; Maresciallo Kesselring lamenta troppo aumento di mezzi e propone accurata disposizione della difesa contraerea anche contro il volo radente;
 - richiesta di una udienza al Duce in mattinata;
 - Maresciallo Kesselring espone il suo parere che la situazione in Libia sia ormai stabilizzata.

Il Capo di Stato Maggiore Generale gli risponde che non è pienamente del suo parere; che sul mare la situazione è migliorata, ma per terra i sarà ancora per Rommel una crisi di una decina di giorni. Espone inoltre il suo concetto che una volta sistemati sulla linea El Agheila-Marada occorrerà agire con continue puntate offensive terrestri ad aeree per non lasciare fiato al nemico.
- Ore 11,45 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:

- apprezzamento della valuta. Modi per favorire i versamenti a risparmio da parte dei militari. Tasso di interesse.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,45 — Presiede una riunione alla quale partecipano: ammiraglio Riccardi e Sansonetti, i generali Fougier, Santoro, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Gironi, Daretti, Fontana, i tenenti colonnelli Battaglia (della Direzione Trasporti) e Lusignani; il Maresciallo Kesselring, l'ammiraglio Weichold, il generale Rintelen, il maggiore Schellman e il capitano Millo. Argomenti:

- comunica che il Maresciallo Kesselring ha potuto ottenere notizie sulla situazione in Libia. Aggiunge che vi sarà una crisi per altri 10 giorni ma che fin d'ora si può dire superata;
- rivolge un caldo ringraziamento alla Marina ed all'Aviazione italiana e tedesca;
- afferma che ha piena sensazione della diminuita efficienza di Malta;
- chiede se vi è roba in partenza ed il Ten. Col. Battaglia, della Direzione Trasporti, afferma che oggi partono due motovelieri da Napoli e che l'8 sera ne partirà un altro;
- raccomanda di continuare a ritmo serrato;
- Eccellenza Fougier informa che vi è un alleggerimento nell'impiego dei *Ju* da trasporto. Eccellenza Santoro riferisce sulle riparazioni in corso di 21 aerei danneggiati e calcola che una diecina di essi saranno pronti molto presto. Domani ve ne saranno più di quattro pronti. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente la massima urgenza del trasporto di armi;
- Eccellenza Sansonetti informa che l'8 partiranno due sommergibili con 90 tonn di armi e munizioni;
- Ammiraglio Riccardi aggiunge che calcola invio anche piroscafi per la rotta di ponente;
- Ammiraglio Sansonetti precisa trattarsi del «Giovann Battista» «Bosforo» e «Petrarca» più i due veloci «Pisani» e «Ravello». Propone di mandare anche due piroscafi tedeschi. Il Capo di Stato Maggiore Generale espone il suo programma: «Pisani» e «Ravello» più «Unione» o «Pisani» vanno a Tripoli. Ritornano e ricaricano.

Poi il «Marco Polo» con uomini.

L'appuntamento deve essere (come tema) ultimato per il 20 e nel frattempo si studia:

1) - data di partenza in base a grado preparazione e consumo nafta;

2) - rotta.

- Ammiraglio Sansonetti dice che si sono ammassate 15.000 tonn di nafta e ne sono in arrivo 4.000 + 5.000 quindi molto meno del consumo e quindi per gennaio non si può prevedere possibilità di riuscita. Propone piuttosto un invio veloce a copie isolate aumentando la pressione su Malta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede di mandare assieme al convoglio una nave cisterna e afferma al Maresciallo Kesselring l'assoluta necessità che abbiamo di nafta. Conclude riassumendo, che il prossimo convoglio sarà di cinque veloci di cui due tornati da Tripoli, una cisterna e uno di uomini e che il convoglio deve essere pronto per il 20;

- Ammiraglio Weichold dice che potrà aggiungere tre piroscafi tedeschi al convoglio. Il Maresciallo Kesselring chiede se è possibile procedere al rifornimento acqua per via aerea;
- Generale Rossi dice che i rifornitori per acqua sono stati già studiati ma non sono ancora pronti. Provvederà a mezzo ghirbe;
- Maresciallo Kesselring raccomanda di non attaccare le navi che vanno da Tobruch verso Alessandria perché portano prigionieri nostri.

- Ore 13,15 — Convoca l'ammiraglio Riccardi, Sansonetti e Eccellenza Fougier. Ammiraglio Riccardi dice che gli Inglesi, sapendo che noi abbiamo fatto un convoglio e quindi non possiamo subito farne un altro tenteranno probabilmente di farne uno loro nel frattempo su Malta.

Il Capo di Stato Maggiore Generale raccomanda vigilanza e dare addosso.

- Ore 17,30 — Riceve l'ammiraglio Tur. Argomenti:

- situazione in Libia;
- possibilità di sbarco degaullista in Corsica;
- problema di Malta;
- unità disponibili per eventuali operazioni di sbarco.

- Ore 18,45 — Convoca il comandante Girosi. Argomenti:
- corazzate «Vittorio Veneto» e «Littorio». La prima sarà pronta entro un mese. Bibliografia completa della battaglia di Vittorio Veneto e relative pubblicazioni da offrire alla nave. Schizzo della battaglia per fare ai marinai della nave le spiegazioni relative. A questo proposito convoca il tenente colonnello Bitocco (Ufficio Situazioni) e gli dà gli incarichi relativi;
 - Malta. Preparativi e studi in corso a cura della Marina.
- Ore 19,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui recupero navi e ufficiali che rientrano dal C.S.I.R.
- Ore 19,45 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- recupero navi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 305 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero (**all. n. 306**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 652 (**all. n. 307**).
- informazioni sulla conferenza di Washington fra Churchill e Roosevelt (**all. n. 307 bis**) e sui risultati all'incontro tra Eden e Stalin (**all. n. 307 ter**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

*Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 29866 - **all. n. 308**) sulla situazione italiana in Marocco.*

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 583 (**all. n. 309**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 310**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

7 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 310 bis**):

- 7 mattina e sera, allarme aereo, senza incursioni, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 311**):

- notte sul 6, presso Stara Vas (ovest Zagabria), nostra pattuglia, dopo intimazione, fatto fuoco su gruppo 9 ribelli, uccidendone 1, catturandone 5, fugando rimanenti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 311**):

- 5 sera, preso Meja (est Fiume) esploso ordigno a passaggio locomotiva isolata. Breve interruzione binario riattivato; nessuna vittima.
- Giorno 6, reparto Divisione «Lombardia» in operazioni zona Radošovec (sud Karlovac), ha sorpreso gruppo ribelli che, asseragliatosi nel villaggio di Sekulic, ha resistito per quattro ore. Perdite inflitte 32 morti; subite: un morto (ufficiale), un ferito. Villaggio è stato da noi distrutto.
- Nostra colonna, proveniente da Mostar, giunta a Gacko (giorno 5) portando rifornimenti viveri e munizioni anche per presidio croato.
- Proseguito operazioni a cavallo ferrovia Hum - Zavala (nord Ragusa), raggiungendo Polijce; riscontrate nell'ultimo tratto numerose interruzioni ferroviarie.
- Giorno 5, nostri reparti scorta colonna croata rifornimento presidio croato Krnjak (sud Karlovac), fugato gruppo ribelli che aveva tentato sorprenderla. Incendiati, scopo rappresaglia, quattro villaggi zona 6 km nord-ovest Krnjak. Perdite nemiche imprecisate; nostre nessuna.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 311 bis**):

- naufraghi complessivamente salvati dalla motonave «Città di Palermo» (affondata in sette minuti) sono 335.
Movimento naviglio:
 - da levante un piroscafo;
 - da ponente una cisterna;

- per ponente un piroscapo, una nave da guerra;
- in porto otto mercantili, una nave da guerra.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 312 - 313**):

- 5 pomeriggio, nostra pattuglia in ispezione isola Dispotica (ovest Antiparo - Cicladi) non presidiata, mentre perquisiva casa era fatta segno colpi pistola che feriva ufficiale (poi deceduto). Sequestrate armi, munizioni e manifesti. Inviato reparto per completare operazioni ed arrestare colpevoli.
- Attività di ricognizione;
- in prossimità Marsa Matruh con rotta 295 avvistati un piroscapo medio tonnello e due MAS (ore 13,15);
- nord-ovest Marsa Matruh (ore 13,40) avvistati un incrociatore da 10.000 tonn., due incrociatori da 5.000 tonn., quattro cacciatorpedinieri rotta 270. Condizioni atmosferiche e tarda ora non consentono intervento aerosiluranti.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 314 - 315**):

- due cacciatorpedinieri giunti a Palermo (ore 14,00 del 6) e due a Napoli (ore 22,50 del 6);
- squadra navale, composta da quattro incrociatori e tre cacciatorpediniere giunta a Taranto (ore 17,15 del 6);
- quattro cacciatorpediniere partiti da Tripoli (ore 11,00 del 6):
- piroscapo «Delia» giunto a Susa (ore 11,00 del 6);
- motonave «Probitas», scortata, partita da Tripoli con 350 prigionieri (ore 15,00 del 6);
- Dragamine «Pierino» colpito durante attacco aereo a Zuara (24 dicembre) e portato ad incagliare, è affondato il 2 c. m.
- Ore 04,00 del 7, piroscapo «Perla» (5.322 tonn.), scortato, è stato silurato da aerosiluranti nemici in acque sud-ovest Pantelleria.
Torpediniera scorta recuperato tutto equipaggio. In corso tentativo rimorchio.
- Giunta a Napoli proveniente da Tripoli la nave ospedale «Virgilio»;
- partito da Zuara per Tunisi piroscapo «Vicolo» (ore 21,00 del 6);
- cisterna «Labor» scortata, è transitata per Pantelleria ed ha proseguito per Trapani;

- dalle ore 12,00/6 alle ore 12,00/7, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 23 piroscafi e motonavi, scortati da cinque siluranti e tre navi ausiliarie.
- Avvistamenti risultano dall'**all. n. 316**.

b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (**all. nn. 317 - 318 - 319 - 320**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale.
- Giorno 6, aerei tedeschi effettuato azioni bombardamento su Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana (**all. nn. 321 - 322**):

- Agedabia completamente sgomberata (6 sera) senza pressione avversaria.
- *Fronte Sirtico*:
 - C.A.M. e C.T.A. occupato temporaneamente posizioni sbarramento a cavallo Balbia, fra Marsa El Brega ed Agedabia.
 - XXI Corpo Armata fra mare e uadi El Faregh:
 - Divisione «Sabratha»: fra Marsa El Brega e Sebeha es Seghira (con notevole schieramento in profondità);
 - Divisione «Trento»: fra Sebcha es Seghira e Bu Mdeues;
 - Divisione «Pavia»: fra Bu Mdeues e uadi El Faregh (zona Maaten Belcleibat).
 - X Corpo Armata fra Maaten Giofer e Graret el Muasa:
 - Divisione «Brescia» fra Maaten Giofer ed Umm er Rahi;
 - Divisione «Bologna»: fra Sidi Tabet e Graret el Muasa.
 - Nell'intervallo fra X e XXI Corpo Armata, in corso schieramento artiglieria pesante tedesca.
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - continua bombardamento aereo e di artiglieria su nostri caposaldi.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - situazione presunta alle ore 00,00 e 07,30 del 7 gennaio, risulta dagli **all. nn. 323 - 324**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 325 - 326**):

- scontri di pattuglie a noi favorevoli.

- Azioni aeree e di artiglieria nemica su settore «3ª celere».
- Nostre perdite: tre morti, tre feriti, sei congelati.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore Regio Esercito* comunica (telegramma 307 - 341 - all. n. 327 - 328) la situazione in Bosnia da intercettazione radio e telefoniche comando 2ª Armata.
- 2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
 - comunica (telegramma 1280 - **all. n. 329**) notizie provenienti dal generale De Giorgis circa lanci di rifornimenti effettuati ed insufficienti;
 - *Tenente Colonnello Montezemolo* comunica:
 - (telegramma 634 - **all. n. 330**) consegna decorazioni da parte generale Rommel per ufficiali italiani e da parte Eccellenza Bastico per ufficiali germanici;
 - (telegramma 630 - **all. n. 331**) dislocazione attuale nostre unità in Africa Settentrionale Italiana.
- 3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica la situazione in Bosnia alle ore 18,00 del 6/1 (**all. n. 332**) ed alle ore 08,00 del 7/1 (**all. n. 333**).
- 4) *Generale Marras* comunica (telegramma 72/9 **all. 333 bis**) circa firma accordo militare tra Italia, Germania e Giappone.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Il generale italiano presso il Quartiere Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma s. n. **all. n. 334**) la situazione all'alba del 7 gennaio al fronte meridionale russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale di collegamento gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 543 - 544 - **all. nn. 335 - 336**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 30036 - **all. n. 337**) sulla situazione nei vari teatri di operazione.
- 4) *Comando gruppo corazzato tedesco in Africa* invia il notiziaio sull'attività svolta il giorno 7 gennaio (**all. n. 338**).

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- chiede (telegramma 20077 - **all. n. 339**) al Governatore Montenegro, rif. 179 (v. **all. n. 275**) sollecito rapporto circa episodio battaglione mortai Divisione «Messina»;
- richiama attenzione (telegramma 20078 - **all. n. 340**) Stato Maggiore R. Esercito circa incidenti più notevoli avvenuti di recente in Croazia a reparti Divisione «Re».

2) Si comunica alla Missione Militare italiana in Croazia (telegramma 17 - **all. 341**) circa corso osservazione aerea cui debbono partecipare ufficiali allievi croati;

- si trasmette (foglio 93 - **all. n. 342**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra copia della richiesta di ricollocamento in congedo di personale della Soc. An. «Monteponi»;
- si risponde (foglio 94 - **all. n. 343**) alla Direzione della Soc. An. «Monteponi» circa il ricollocamento in congedo di personale;
- si raccomanda (foglio 95 - **all. n. 344**) allo Stato Maggiore R. Esercito di aderire desiderio seniore Citarelli per assegnazione reparti al fronte;
- si comunica (foglio 96 - **all. n. 345**) allo Stato Maggiore R. Esercito nulla osta del Capo di Stato Maggiore Generale circa rimpatrio definitivo battaglione motocicisti agenti P. S.;
- si trasmette (foglio 20072 - **all. n. 346**) agli Stati Maggiori R. Esercito e R. Marina e ai Comandi Superiori Grecia ed Egeo copia del foglio 20071 odierno diretto al generale von Rintelen, riflettente la difesa contraerea di Navarino e di Suda;
- si risponde (telegramma 20081 - all. n. 347) allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. dispaccio 20453 del 18/12/41 (v. all. al telegramma) che colonnello è Draza Mihalovich promosso generale dal Governo jugoslavo di Londra;
- si trasmette (telegramma 50030 - all. n. 348) dispaccio pervenuto da C.S.I.R. circa preriscaldatori.

V — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana:

- un'ordinanza colla quale è delegato alla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia l'esercizio dei poteri attribuiti

al Comando Supremo dal Bando 31 agosto 1941-XIX, concernente il trattamento dei beni nemici e la custodia della proprietà esistenti nei territori francesi occupati dalle Forze Armate italiane (all. n. 349).

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Convoca il maggiore Mellano. Argomenti:
- reclutamento di minatori. Definizione delle responsabilità della errata esecuzione degli ordini.
- Ore 09,05 — Riceve l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- siluramento del «Perla». Eccellenza Riccardi lo attribuisce al mancato aiuto notturno dei Tedeschi;
 - recupero di navi;
 - turni di riposo agli equipaggi;
 - nuova costituzione delle nostre forze navali.
- Ore 09,15 — Partecipa al colloquio l'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- aumento di organici.
- Ore 09,20 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- aumenti di organici. Ruolo transitorio del Fabbri-guerra. Istituzione di un posto da generale.
- Ore 09,25 — Riprende il colloquio con Eccellenza Riccardi e Favagrossa. Argomenti:
- sommergibili da trasporto. Eccellenza Favagrossa promette dare entro il prossimo aprile le materie prime occorrenti;
 - modalità per le richieste di materie prime e necessità che queste siano fatte con anticipo di un mese;
 - predisposizione mezzi per eventuale azione su Malta. Mezzi della Marina. Contatti al riguardo con i Tedeschi. Motori per le chiatte. Necessità di impostare subito il programma;
 - Ecc. Favagrossa prospetta necessità urgente di carbone;
 - recupero delle navi destinate alla demolizione. Ammiraglio Riccardi informa che le ditte hanno già contatti diretti con l'«Endirob». La Marina assiste tecnicamente ed ha la direzione dei recuperi. Si decide che il Fabbri-guerra assume attraverso l'«Endirob» i recuperi e la Marina darà solo la parte tecnica. L'«Endirob» prende la gestione dei recuperi

di tutti i rottami compresi quelli della Marina da guerra. Se si tratta di ricuperi di naviglio come naviglio anche non da guerra, il ricupero è compito della Marina da guerra.

- Ore 09,45 — L'Eccellenza Favagrossa prende congedo e il Capo di Stato Maggiore Generale continua il colloquio con l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- gruppo «Ansaldo», gruppo «Odero Terni Orlando» e gruppo «Perrone»;
 - scissione dei comandi basi a Taranto.
- Ore 09,50 — Partecipa al colloquio l'Eccellenza Ciancarini. Argomenti:
- inchiesta ammiraglio Brivonesi;
 - mobilitazione del Tribunale Supremo di guerra.
- Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,40 — Riceve il Maresciallo Kesselring. Argomenti:
- azione su Malta. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che noi dobbiamo tenerci pronti per un'azione di sbarco anche se non intendessimo farla perché a un certo momento può darsi che si presenti l'opportunità di fare l'azione. Espone il suo punto di vista sulle varie fasi di azione aerea violenta di disorganizzazione; calata di paracadutisti; sbarco di avioportati, sbarco dal mare concomitante della Marina;
 - richiesta di 5.000 tonn. di materie prime per costruzione di chiatte.
- Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano:
- Ammiraglio Riccardi, ammiraglio Sansonetti, i generali Fougier, Santoro, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Diretti, Giroi e Fontana; i tenenti colonnelli Battaglia e Lusignani (della Direzione Trasporti); il Maresciallo Kesselring, l'ammiraglio Weichold, il generale von Rintelen, il maggiore Schellmann ed il capitano Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Sansonetti informa del siluramento del frigorifero «Perla» mentre rientrava da Tripoli, avvenuto dalle ore 02,15 alle ore 02,45. Le altre navi cisterna «Probitas», «Aosta», «Ergol» e «Bole-na», sono passate incolumi. Anche il «Delia» che andava a sud è passato incolume.
 - Ammiraglio Sansonetti aggiunge che il nemico è molto facilitato nell'azione aerea sulla rotta di po-

nente dalla presenza di Lampedusa e altre isole che costituiscono capisaldi di orientamento.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede a Eccellenza Santoro se vi sono accordi con la *Luftflotte* per la protezione. Santoro risponde che a ovest lavora l'Aviazione italiana.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che bisogna organizzare le comunicazioni e che l'ufficio aeronautica presso la Marina deve essere responsabile di tutte le comunicazioni circa i movimenti delle nostre navi. Superaereo deve dare subito disposizioni e prendere anche contatti con la *Luftflotte*.

- Afferma che se una nave parte da Atene per Patrasso occorre prevedere l'ora di arrivo e darne notizia all'Aeronautica per la protezione.
- Il Maresciallo Kesselring dice che la protezione al 100% non è possibile, che l'aviazione da caccia non è sufficiente per il compito (occorrono aerei più grossi) e che il siluramento è avvenuto nella zona affidata alla protezione dell'Aviazione italiana;
- Ammiraglio Sansonetti dice che il maltempo di questi giorni ha molto ostacolato la collaborazione aero-navale;
- l'Ammiraglio Riccardi fa presente che i nostri mezzi sono pochi e occorre concentrarli e manovrarli;
- informa il generale von Rintelen che si è stabilito l'approntamento di un altro convoglio.
Informa inoltre che a Gibilterra è stata segnalata la presenza di 3 grossi piroscafi da trasporto.
- Ore 13,20 — Si trattiene a conversare con il Maresciallo Kesselring e con l'ammiraglio Riccardi e Sansonetti. Argomenti:
 - motori usati dall'Aviazione da impiegarsi per le chiatte;
 - messa a punto dell'azione per Malta.
- Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza Gariboldi. Argomenti:
 - personale per le miniere. Inconvenienti verificatisi nel reclutamento.
- Ore 18,20 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - relazioni Marchesi circa ripiegamento in Cirenaica.

Prega disporre affinché le questioni operative siano prospettate a lui e non al Duce. Fa presente che il contenuto del rapporto non risponde a verità.

Ore 19,20 — Riceve il Ten. Col. Ferretti (Economia di Guerra). Argomenti:

- acquisto di pelli in Croazia contro cambi di sale;
- nazionalizzazione di industrie di proprietà nemica interessante l'industria bellica.

Ore 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 350 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 653 (all. n. 351);
- il bollettino giornaliero n. 7 (all. n. 352).
- Informazioni sulla situazione forze nemiche in Cirenaica e probabile intendimento operativo (all. n. 352 bis).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio con la Francia:

- comunica (foglio 6127 - all. n. 353) circa lavoratori (10.000) ex miliziani rossi spagnoli che il Governo francese intenderebbe trasferire in Corsica;
- riferisce (foglio 30052 - all. n. 354) circa colloquio dell'ammiraglio Salza con il generale Juin.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 854 (all. n. 355).

X — Condizioni metereologiche (all. n. 356).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

8 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 357 - 358**):

— Sera 7, allarme per sorvolo aerei nemici ad Augusta e Siracusa.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 359**):

— 7 mattina, a Turjak (sud Lubiana), carabinieri reali e reparto mitraglieri hanno messo in fuga ribelli (che avevano aggredito accantonamento stazione carabinieri reali), uccidendone 3.

Nostre perdite: un morto e due feriti.

— Stesso giorno, a Lubiana, è stata eseguita sentenza capitale contro reo appartenenza bande armate.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 359**):

— Giorno 8, in zona Panik (nord-est Trebinje) nostro reparto diretto Bileca (nord-est Trebinje) si è scontrato con preponderanti forze ribelli ed ha ripiegato verso Trebinje, dopo aver subito perdite imprecisate. In corso nostra reazione.

— Notte sul 7, pressi Sinac (nord Gospic), ribelli hanno danneggiato linea ferroviaria e tese imboscata nostra pattuglia vigilanza, causando due morti ed un ferito.

— Giorno 7, in zona Koricna (nord-est Spalato), nostri carri armati sono stati fatti segno ad azioni di fuoco da parte di ribelli.

— Secondo informazioni pervenute presidio Gacko sarebbero imminenti operazioni ribelli in zona Borač (nord Gacko).

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 360**):

— Giunta a Vardiste (da Italia) compagnia presidiaria alpini.

— Ricontrate interruzioni varie su rotabili Visegrad - Prijepolje.

— Divisione «Venezia» ultimato movimenti per concentramento forze in Andrijevisa - Berane - Bijelo Polje (due battaglioni per ciascun presidio).

— Battaglione «Val Tagliamento» ha raggiunto Bijelo Brdo (sud-est Visegrad), mettendo in fuga piccoli nuclei ribelli. Rotabile Prijepolje - Pljevlja è stata riattata.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 361 - 362**):

— nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 363**):

— nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 364 - 365**):

— 7 mattina il piroscafo «Probitas», proveniente da Tripoli, è stato attaccato, senza conseguenze, da un sommergibile nemico a circa 70 miglia sud-est Sfax (Tunisia). La torpediniera di scorta ha dato caccia al sommergibile, colpendolo sicuramente. Il convoglio ha proseguito la navigazione, giungendo regolarmente a Trapani.

— Ore 11,40 de 7, la torpediniera «Calliope», uscita da Tripoli per assumere scorta piroscafo «Delia» proveniente da Palermo ha abbattuto un velivolo inglese. Convoglio giunto a Tripoli ore 09,00 del giorno 8.

— dalle ore 12,00 del 7 alle ore 12,00 dell'8, hanno navigato nelle acque metropolitane n. 22 piroscafi scortati da cinque siluranti e da quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Regia Aeronautica* segnala (**all. nn. 366 - 367 - 368**):

— aerei germanici hanno bombardato gli aeroporti di Lucch (7 sera) di Hal Far (notte sull'8).

— Intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 369 - 370 - 371 - 372 - 373**):

— *Fronte Sirtico*:

— nessun avvenimento di rilievo.

— *Fronte Sollum - Halfaya*:

— continua intensa attività nemica aerea e di artiglieria, specialmente contro Cirene ed Halfaya. Difesa contraerea Cirene ha abbattuto un bombardiere nemico.

- un aereo da rifornimento germanico è rimasto ovviamente danneggiato durante il decollo: un membro dell'equipaggio deceduto.
- *Cirenaica - Tripolitania:*
 - un nostro bombardiere, segnalato non rientrante notte sul 5 dall'azione contro l'aeroporto di Berca, è atterrato fuori campo; equipaggio (fra cui due feriti) rientrato a piedi.
 - 6 pomeriggio, nostro velivolo in ricognizione nella zona di Bengasi, attaccato da cinque caccia inglesi ne ha abbattuto uno sicuramente ed uno probabilmente. A bordo del nostro velivolo un morto (ufficiale osservatore) e tre feriti.
 - Giorno 7, aerei italiani e germanici hanno attaccato, con buoni risultati, mezzi meccanizzati nemici in zona Agedabia. Un caccia italiano, segnalato non rientrato, risulta atterrato nostre linee con pilota incolume.
 - Stesso giorno, in combattimenti aerei, sono stati abbattuti cinque velivoli nemici sicuramente ed uno probabilmente.
 - Giorno 8, aerei nemici hanno mitragliato il porto di Buerat el Hsum, causando un morto, quattro feriti e lievi danni ad imbarcazioni.
 - Perdite complessive subite dal Corpo Armata a tutto il 28 dicembre: - Divisione fanteria «Bologna» morti: ufficiali 12; sottufficiali e truppa 146; feriti: ufficiali 12; sottufficiali e truppa 268; - Divisione fanteria «Brescia» morti: ufficiali 4; sottufficiali e truppa 50; feriti: ufficiali 10; sottufficiali e truppa 174.
 - Situazione forze contrapposte alla data dell'8 gennaio, risulta dagli **all. n. 374 - 375**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 376 - 377):

- nostra attività di pattuglie ed azioni di interdizioni su impianti nemici di Olikowatka (settore «Torino»).
- Tiri di artiglieria e mortai nemici, controbattuti da nostra artiglieria, contro posizioni di Bhf. Bulawin (settore «Pasubio») e Ploskij (settore «Torino»).
- Intensa attività aerea nemica, particolarmente nel settore «3° Celere». Nessuna vittima.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore Regio Esercito:*

- comunica (telegramma 391 - all. n. 378) notizia pervenuta da Legazione Belgrado circa attentati che *ustascia* prepa-

rebbero contro persone e cose in Serbia, facendo uso di uniformi tedesche e italiane;

- invia la situazione grafica delle Grandi Unità dislocate in Grecia alla sera del giorno 8 corrente (**all. n. 379**).

- 2) *Missione Militare italiana in Croazia* informa sulla situazione in Bosnia all'ore 08,00 del giorno 8 gennaio (telegramma 126 - all. n. 380).
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (**all. n. 381**) circa riunione avvenuta con generale Rommel e tutti i comandanti Corpo Armata per discutere questioni operative. Generale Rommel ha insignito vari ufficiali italiani della Croce di Ferro.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartiere Generale Forze Armate germaniche* - comunica la situazione all'alba dell'8 corrente sul fronte russo-tedesco (telegramma 77/S - **all. n. 382**).
- 2) *Capo nucleo di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 545 - all. n. 383) situazione sul fronte russo meridionale.
- 3) *Si informa generale von Rintelen* (telegramma 60040 - all. 384 bis) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) *Generale von Rintelen* comunica (foglio 14/42 - all. n. 384 bis) circa un'informazione proveniente dalla Svizzera e relativa a bombardamenti aerei inglesi in Europa nella prossima estate.

IV — DIRETTIVE E ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - approva (foglio 24 - all. n. 385), con riferimento ai fogli n. 204 del 2 e del 609 del 5 gennaio del Ministero Guerra - Gabinetto, in linea di massima le linee generali del programma per la visita del Maresciallo Kvaternik in Italia;
 - comunica (foglio 109 - all. n. 386) allo Stato Maggiore R. Esercito circa la collaborazione militare italo-croata proposta dal Ministero Affari Esteri;

- comunica (foglio n. 110 - all. n. 387) allo Stato Maggiore R. Esercito in merito alla costituzione delle compagnie lavoratori minatori assegnati alle miniere carbonifere dell'Arsia. Ordina il rientro degli elementi non idonei o che non si considerano in grado di lavorare in miniera;
 - comunica (foglio 111 - all. n. 388) allo Stato Maggiore R. Esercito in merito alla consistenza organica del C.S.I.R. per la ripresa delle operazioni in primavera;
 - impartisce direttive (foglio n. 10022 - all. n. 389) circa la vigilanza contro gli sbarchi;
 - dà disposizioni (foglio 10043 - all. n. 390) inerenti all'organizzazione difensiva della Sardegna;
 - ordina (telegramma 20093 - all. n. 391) allo Stato Maggiore R. Esercito che un comando di battaglione o gruppo alpino e un comando di battaglione sciatori siano pronti a partire per la fine del corrente mese per il C.S.I.R.;
 - delega il Generale Marras - Addetto Militare a Berlino - (telegramma 26 - all. n. 391 bis) per la firma dell'accordo italo-tedesco-nipponico in merito alla collaborazione militare;
 - esprime (telegramma 20094 - all. n. 392) l'elogio del Duce ai reparti della Divisione «Lombardia» per l'azione del 6 corrente;
 - esprime (telegramma 20095 - all. n. 393) l'elogio del Duce alle truppe di Montenegro che hanno preso parte al combattimento del 6 corr.
 - informa (telegramma 40013 - all. n. 394) gli Stati Maggiori dipendenti che la Repubblica di Costa Rica è entrata in guerra contro l'Italia;
 - interessa (telegramma 40014 - all. n. 395) lo Stato Maggiore R. Marina circa possibilità di aderire richieste di cui telegramma 02329 del Comando Superiore Grecia;
 - ordina (telegramma 40015 - all. n. 396) allo Stato Maggiore R. Marina di profittare dell'attuale favorevole situazione navale avversaria per spingere su Tripoli tutti i piroscafi e motovelieri che già sono carichi;
 - telefona alle ore 19,15 al Capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica perché sia continuata l'azione su Malta, prendendo accordi con la *Luftflotte* (all. n. 397).
- 2) Si invia (foglio 108 - all. n. 398) al Ministero Guerra - Gabinetto - il nulla osta del Capo di Stato Maggiore Generale perché il Fascio Femminile di Riva offra la bandiera alla legione croata.
- Si comunica (foglio n. 20082 - **all. n. 399**) allo Stato Maggiore Marina e al Comando Superiore Forze Armate Grecia

che il III° gruppo di artiglieria contraerea da 75/27 C. K. (su due battaglioni) ha raggiunto al completo la zona di Argostoli.

- Si chiede (telegramma n. 20084 - all. n. 400) al generale Oxilia la dislocazione delle truppe croate nel territorio da noi occupato.
- Si allega la relazione sugli avio-trasporti effettuati nel mese di dicembre u. s. per l'Africa Settentrionale Italiana (all. n. 401).
- Si risponde (telegramma 25 - all. 401 bis) al Generale Maras suo 72/S (v. all. telegramma) circa firma noto accordo militare italo-tedesco-nipponico.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Dirige telegramma per genetliaco Sua Maestà la Regina Imperatrice.
- Ore 09,20 — Telefona all'Eccellenza Fougier: nostri rifornimenti per Halfaya sono sufficienti appena per la metà del fabbisogno. Intensificare.
- Ore 09,45 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
- possibilità di fare stroncare le ribellioni in Croazia da parte dell'Esercito croato appoggiato dal nostro.
Il generale Fassi propone di assegnare ad ogni nostra divisione un reggimento croato;
 - divisione autotrasportabile per la Croazia.
- Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Fougier (presente il generale Fassi). Argomenti:
- aviazione per la Croazia;
 - scuola d'aviazione per allievi croati e tedeschi a Zagabria;
 - impiego di CR 42 per l'aviazione in Croazia (azioni di spezzonamento).
- Ore 10,10 — Fa partecipare al colloquio il colonnello Gallo (ufficiale Aeronautica del Comando Supremo). Argomenti:
- aviazione per la Croazia;
 - programa costruzioni aeronautiche e necessità dell'Esercito;
 - apparecchi 313 per l'Esercito;

- situazione in Libia. Nuovo convoglio veloce. Completamento dei reparti arrivati in posto con l'ultimo recente convoglio. Partenza del «Tembien». Studio sulla situazione in Croazia e dell'impiego dell'Esercito croato.
Creazione di un'aviazione da bombardamento leggero in Croazia;
- campi di Mostovar e Karlovac;
- riserva Aeronautica. Grado di addestramento del personale. Creazione di tre nuclei presso i quali vengono fatti gli esami di accertamento del grado di idoneità. Costituzione di reparti di volo a vela per l'Esercito.
- Trasporto armi per la Libia;
- tendenza dell'Aviazione tedesca ad agire separatamente. Necessità di controbilanciare con collaborazione più serrata allo scopo di mantenere il comando unico. Necessità che il generale Marchesi non prenda accordi diretti, ma chieda autorizzazione all'Eccellenza Bastico;
- necessità che i comandanti di Grandi Unità abbiano nozioni sull'impiego dell'aviazione, tanto come dell'artiglieria.
Consulenza al riguardo.
- Ore 10,45 — Telefona l'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - pubblicazione di un comunicato circa una nave nemica che ha dovuto andare in bacino causa avarie inflitte dalla nostra;
 - nave inglese «Barham»;
 - forze delle navi da battaglia di Alessandria: 2
 - l'Oceano Indiano;
 - ripresa dei Tedeschi in Crimea.
- Ore 10,55 — Riprende il colloquio con l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - sommergibili da carico;
 - collegamento aero-navale. Necessità di strettissimo contatto.
- Ore 11,20 — Riceve il colonnello Amè, capo S.I.M. Argomenti:
 - scambi di telegrammi tra esponenti serbi e esponenti croati;
 - risultati conseguiti dal controspionaggio a Napoli;
 - situazione in Cirenaica;
 - nave «Barham»;

- esame delle possibilità dell'america in relazione alle cifre coloniali del discorso di Roosevelt e del potenziale bellico del Giappone;
- centrale giapponese a Berlino.
- Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,55 — Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Riccardi, ammiraglio Sansonetti, i generali Santoro, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi, Daretti e Fontana; i tenenti colonnelli Battaglia e Lusignani; l'ammiraglio Weichold, il generale von Rintelen, il maggore Schellmann ed il capitano Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Sansonetti informa che il «Ravenna» è sotto carico e prevede che per il 20 tre motonavi («Pisani», «Unione» e «Ravenna») saranno pronti;
 - Ammiraglio Weichold comunica che il piroscafo tedesco non potrà essere pronto;
 - Ammiraglio Riccardi comunica che la situazione nafta è molto critica.
Il Capo di Stato Maggiore Generale propone:
 - 1) avere pronto un convoglio intorno al 20;
 - 2) in questo periodo fare tutto ciò che si può fare per portare nafta;
 - trasporti per via aerea. Eccellenza Santoro informa che ieri sono state portate 10 tonn.;
 - rifornimenti a Sollum e Halfaya. Il generale von Rintelen propone di aumentare il numero degli apparecchi;
 - velocità minima per i convogli. Ammiraglio Riccardi informa che le navi di meno di 14 nodi non possono fare parte dei convogli;
 - rotta di ponente. Ammiraglio Riccardi dice che se vi è forte azione su Malta durante tutta la notte è sicura al 90%;
 - articolo del *Times* circa l'errore di valutazione in Cirenaica e la potenza della Marina Italiana. Deduzioni e conseguente necessità di sfruttare il momento favorevole;
 - Ammiraglio Weichold dice che ritiene che fra un mese il nemico potrà di nuovo insidiare il nostro traffico;
 - aeroportuali; manovalanza.
- Ore 17,00 — Riceve l'Eccellenza Galbiati. Argomento:
 - complementi per la M.V.S.N. Eccellenza Galbiati propone di attingere dalle classi in arrivo. Il Capo

- di Stato Maggiore Generale si riserva di dargli una piccola aliquota in base agli studi che si riserva di far impostare al riguardo.
- Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza il Consigliere Nazionale Amilcare Rossi. Argomenti:
- situazione in Cirenaica;
 - situazione in Mediterraneo.
- Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza Gasperini, Presidente della Corte dei Conti. Argomenti:
- operazioni del periodo Graziani in Libia;
 - leggi relative allo stato degli ufficiali.
- Ore 18,30 — Riceve il generale Puntoni. Argomenti:
- situazione generale. È buona e si sta ristabilendo. I convogli in Libia arrivano; si sono già sbarcati 160 carri e si mandano armi con tutti i mezzi;
 - *trafiletto del Times* (veggasi trasmissione delle ore 12,55);
 - situazione nel Mediterraneo. Si va alleggerendo e l'azione su Malta è duratura; gli Inglesi cominciano ad accusare i colpi;
 - perdite della flotta nemica. Le navi danneggiate sono due e non una. Una nave da battaglia del tipo «Barham» è affondata. Si stanno facendo gli accertamenti per poter dare la comunicazione ufficiale;
 - nuovo convoglio per il 20. Difficoltà della nafta;
 - decorazioni per i Tedeschi. Pressioni del generale von Rintelen per il contraccambio delle decorazioni che loro danno. Istituzione di una nuova decorazione dell'Aquila Romana per gli stranieri.
- Ore 18,55 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- richiesta di Eccellenza Galbiati di 10.000 uomini della classe 1923. Esame della possibilità di dargli una piccola aliquota all'atto della chiamata alle armi;
 - formazione di battaglioni in più, dell'Esercito, per la Croazia.
- Ore 19,00 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
- esoneri;
 - probabile necessità di procedere all'anticipo della chiamata del '23;
 - terzi reggimenti per la Balcania;
 - minatori. Disposizioni dello Stato Maggiore dell'Esercito per le compagnie della Sardegna.

- Ore 19,05 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
— visti i gravi danni inflitti dai nostri mezzi speciali ad Alessandria, ordina di sfruttare subito questo periodo favorevole per cacciare dentro a pressione forzata tutto quello che si ha. Prega di dire quanto sopra a Weichold.
- Ore 19,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
— forza navale nemica è in crisi. Ordine dato ad ammiraglio Riccardi di spingere sotto tutto il possibile; necessità di prendere accordi con la *Luftflotte* perché Malta sia tenuta costantemente sotto martellamento.
- Ore 19,45 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
— esigenza «C 3». Studi ed esperienze relative. Scelta del terreno. Stralcio ordini.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- informazione sullo sviluppo della produzione aeronautica degli Stati Uniti d'America (all. n. 402);
- il bollettino notizie (all. n. 403 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 8 (**all. n. 404**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 654 (**all. n. 405**);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 2 (**all. n. 406**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia

- invia la relazione n. 20 della Delegazione Italiana a Gibuti (**all. n. 407**).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 585 (**all. n. 408**)

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 409**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

9 VENERDÍ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 410-411**):

— nulla da segnalare

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 412**):

— giorno 8, a Lubiana, carabiniere ucciso da sconosciuti cui aveva intimato fermo.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 412**):

— effettuato rastrellamento zona Salona - Castel S. Giorgio (Spalato) fermando 1.800 individui, di cui trattiene un-dici.

— Particolari noti scontri zona Panik (nord-est Trebinje) (giorno 6). Nostra scorta (una compagnia di fanteria - compagnia camice nere - una compagnia croata) lasciava compagnia croata a Skrobono, col compito di attenderla al ritorno, e proseguiva fino a Mosko. Durante ritorno nostre due compagnie, assalite a Klanac da preponderanti forze ribelli, ripiegavano su Bileca dopo strenua resistenza. Mancano precise notizie perdite. Non chiarito comportamento compagnia croata rientrata a Bileca senza attendere nostro ritorno. Puntate da Bileca a Trebinje, raccolto dispersi.

— Notte sull'8, pressi Melnice (est Senj), ribelli hanno interrotto linea telefonica e rotabile (subito riattata).

— Rastrellamento zona Polijce (nord Ragusa) consentito ricupero un ufficiale ed un sottufficiale precedentemente catturati da ribelli.

— Giom 8, presidio D. Vakuf ripiegato, per ordine VI Corpo Armata, su Bugojno in relazione alla situazione. Traffico su linea ferroviaria Fiume - Spalato, interrotto tra Gracac e Gospic causa neve. Neve e bora su tutta la zona.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 413**):

— battaglione «Val Tagliamento» ha raggiunto Bijelo Brdo, mettendo in fuga piccoli nuclei ribelli.

— Rotabile Prijepolje - Pljevlja riattivata.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 414-415**):

— nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 416-417**):

— nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 418-419-420**):

— da ulteriori accertamenti è risultato che nell'azione svolta nel porto di Alessandria da nostri mezzi di assalto (giorno 18 dicembre) rimase danneggiata anche la nave da battaglia «Barham».

— Piroscalo «Burgas» si è incagliato presso Punta Vardar (golfo Salonicco), causa fitta nebbia. Operazioni disincaglio, iniziate senza esito da torpediniera scorta, sono state riprese con mezzi inviati sul posto; è stato disincagliato ed è entrato in porto;

— dalle ore 12,00 dell'8 alle ore 12,00 del 9, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 15 piroscafi e motonavi. Per la loro scorta sono state impiegate tre siluranti e due navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 421-422-423**):

— giorno 8, aerei tedeschi bombardato aeroporti Malta. Sono stati attaccati un piccolo mercantile ed un sommergibile.

— Aumentata attività esplorativa sul Mediterraneo centrale per avverse condizioni atmosferiche.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 424-425-426-427**):

— *Fronte Sollum - Halfaya*:

— giorno 8 intenso bombardamento terrestre, aereo e navale su nostri capisaldi.

— *Fronte Sirtico*:

— attività pattuglie ricognizione avversaria su fronte nostri elementi più avanzati a cavallo Balbia (settore di Maaten Giofer - Bir es Suéra).

— L'avanzata del nemico è stata ulteriormente rallentata dalla posa di numerosi campi minati.

- l'esplorazione aerea ha accertato notevoli concentramenti di automezzi in zona Msus e Antelat.

Intendimenti per il giorno 10:

- a) arretrare nella notte sul 10 il D.A.K. e il C.A.M. nella zona ad est ed a sud-est di El Agheila;
- b) ritardare l'avanzata del nemico proveniente da Agedabia con un reggimento rinforzato dalla «90ª Divisione leggera» sulle posizioni a sud-est di Marsa el Brega.

— *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania:*

- aerei tedeschi hanno attaccato:

- giorno 8: concentramenti automezzi a sud-est Derna ed in zona nord-ovest uadi Faregh, attendamenti presso Barce, aeroporto Msus;

- notte sul 9: aeroporto zona sud-est Tobruch.

- Aerei italiani hanno attaccato (giorno 8) automezzi, attendamenti zona Agedabia, nonché aeroporto detta località: distrutti a terra un velivolo inglese ed automezzi carichi di materiali. In combattimenti aerei sul cielo Agedabia nostri caccia di scorta hanno abbattuto sicuramente quattro Curtiss e ripetutamente mitragliati altri apparecchi. Un nostro velivolo non rientrato; pilota salvatosi con paracadute.

- Giorno 8, camionette inglesi hanno attaccato, su pista Bu Ngem - Hon (sud-ovest Sirte), autocarro postale che è rientrato con un morto e quattro feriti (mussulmani). In corso ricerche detti mezzi nemici.

- Aerei nemici hanno:

- mitragliato automezzi su via Balbia in zona Buerat el Hsum (giorno 8): due feriti (un ufficiale);

- lanciato alcune bombe su nostre posizioni est El Agheila (notte sul 9).

- Situazione forze contrapposte alla data del 9 gennaio, risulta dall'all. n. 428.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 429-430):

- attività, su tutta la fronte di nostre pattuglie esplorative che hanno fugato pattuglie avversarie.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (foglio 398 - **all. n. 431**) circa esigenza «C 3»;

- invia la situazione grafica delle Grandi Unità della 2ª Armata alla data del 9 gennaio (**all. n. 432**);
 - comunica (foglio 421 - **all. n. 433**) che la 125ª e la 156ª batteria da 152/45 vengono messe a disposizione del Comando Superiore Forze Armate Grecia per la difesa costiera del Peloponneso.
- 2) *Tenente Colonnello Montezemolo dall'Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 635 - **all. n. 433** esito colloqui avuti con il generale Rommel.
- 3) *Missione Militare italiana in Croazia:*
- comunica (telegramma 139 - **all. n. 434**) sulla situazione in Bosnia alle ore 09,00 del 9 gennaio;
 - comunica (telegramma 131-132 - **all.nn. 435-436**) dislocazione reparti croati entro linea demarcazione in zona da noi occupata.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartiere Generale Forze Armate Germaniche* - comunica (telegramma 93/S - **all. n. 437**) sulla situazione sul fronte russo-tedesco all'alba del giorno 9 corrente.
- 2) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato Kleist* comunica (telegramma 546-547 - **all. nn. 438 - 439**) situazione sul fronte del gruppo von Kleist e in Crimea al giorno 9.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60047 - **all. n. 440**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- precisa allo Stato Maggiore R. Marina (telegramma 20104 - **all. n. 441**) che invio artiglierie di cui suo f. 71264 del 10 dicembre u. s. (v. all. al telegramma) per la difesa antiaerea e costiera della parte orientale dell'isola di Creta è urgente;
 - riferimento foglio 420 del 6 corrente (v. all. al telegramma) invia allo Stato Maggiore R. Esercito il nulla osta (telegramma 20107 - **all. n. 442**) per il trasferimento in Grecia di due batterie G.a F. da 152/45;

- riferimento n. 435/Op dell'8 corrente dello Stato Maggiore R. Marina (v. all. al telegramma) precisa (telegramma 50036 - **all. n. 443**) che l'intervento della squadriglia da bombardamento sarà assicurato dalla base di Mostar.
- 2) Si trasmette (foglio 27 - **all. n. 444**) al Ministero Guerra - Gabinetto - copia del foglio 2669 della Missione Militare Italiana in Croazia relativo al viaggio della legione croata in Italia.
 - Si comunica (foglio - **all. 445**) alla Missione Militare Italiana in Croazia circa gli allievi sottufficiali *ustascia* di cui al foglio 2464 del 14 dicembre u. s. (v. all. al foglio).
 - Si prende atto (foglio 130 - all. n. 446) di quanto comunicato col foglio 03/8060 del 23 dicembre u.s. del Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana (v. all. al foglio) relativo ai paracadutisti.
 - Si trasmette (foglio 131 - all. 447) alla Commissione Interministeriale per l'aggiornamento dei provvedimenti di dispenze ed esoneri l'annesso promemoria pervenuto dalla Federazione Nazionale Fascista degli Esercenti Imprese di Comunicazioni Elettriche inerenti ai richiami alle armi del personale telefonico.
 - Si comunica (foglio 30023 - all. n. 449) al tel. 632/M del 7 corr. del tenente colonnello Montezemolo circa invio personale e mezzi corazzati e artiglierie in Africa Settentrionale Italiana (v. all. al telegramma).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomento:
 - notizie circa l'affondamento della «Barham».
- Ore 09,30 — Convoca il comandante Girosi. Argomenti:
 - possibilità di ritirare delle truppe della zona di Sol-lum - Halfaya. Il comandante Girosi prospetta la cosa come molto difficile; comunque la studierà a fondo anche di fronte ad una evidente impossibilità;
 - rotta di levante passando vicino a Malta;
 - valutazione delle forze aeree nemiche di Malta.
- Ore 09,45 — Riceve l'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - risultati dell'azione degli arditi del mare;
 - azioni aeronavali. Necessità di un articolo per metterle in evidenza;

- temi operativi (manovra Jachino - Affondamento del «Del Greco»). Prega non consegnarli direttamente al Duce bensì a lui perché i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate dipendono dal Capo di Stato Maggiore Generale, il quale è responsabile verso il Duce.
- Ore 10,15 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Serena. Argomenti:
 - invio di una divisione alpina nel Montenegro;
 - situazione in Russia, con particolare riguardo al C.S.I.R.
 - danni inflitti dai nostri arditi del mare a due navi da battaglia nemiche.
- Ore 10,45 — Riceve il tenente colonnello Szuachj dell'Esercito Slovacco.
- Ore 11,45 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomenti:
 - nave nemica «Barham». Incertezza sui danni arrecati;
 - situazione in Libia. In continuo miglioramento con l'afflusso al fronte di ciò che è stato sbarcato;
 - prossimi urgenti invii.
- Ore 11,50 — Riceve il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomenti:
 - invio di un piroscafo celere e forse due in Libia;
 - invio di uomini con mezzi aerei;
 - raffronto dello stato delle varie unità all'inizio del ripiegamento fornito da Rommel e quello attuale in modo da accertare le perdite durante il ripiegamento.
- Ore 11,55 — Fa partecipare al colloquio il comandante Giosi. Argomenti:
 - navi adibite a navi alloggio. Ricuperi. Necessità di impiegare nei mesi di respiro tutte le navi disponibili;
 - motori usati dall'aviazione da impiegarsi per le imbarcazioni. Informa che il Maresciallo Kesselring assicura che in Germania si sono già fatte applicazioni del genere.
- Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui:
 - armatori genovesi e loro preoccupazione di perdere le navi di ritorno da Gibuti dopo il trasporto delle famiglie italiane.
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano:

- Eccellenza Riccardi, ammiraglio Sansonetti, i generali Santoro, Rossi, Magli e Gandin; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana; i tenenti colonnelli Battaglia e Lusignani; l'ammiraglio Weichold, il generale Rintelen, il maggiore Schelmann ed il capitano Millo;
 - Eccellenza Santoro segnala pessime condizioni atmosferiche che non consentono trasporti aerei. Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia il comando della *Luftflotte* di averci messo a disposizione altri aerei da trasporto;
 - Eccellenza Sansonetti segnala che cattivo tempo permane e ostacola operazioni della Marina;
 - situazione nel Mediterraneo. Il Capo di Stato Maggiore Generale riassume come «migliorata a carattere temporaneo». Spera duri più settimane e pertanto decide di rinforzare ora i trasporti. Per quanto concerne il convoglio rimane ferma la decisione per il 20. Modalità di definire da Supermarina.
Ravvisata la necessità di prendere qualche trasporto rapido di uomini via mare col «Vittoria» e il «Marco Polo», prega l'ammiraglio Riccardi di metterli in efficienza perché dobbiamo anche sgombrare avvicendati, civili e stranieri;
 - Ammiraglio Sansonetti dice che la capienza è poca. Però ammette che consumano come un caccia e portano il triplo;
 - arrivo di carbone a mezzo di una nave tedesca (5.100 tonn.). Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia l'ammiraglio Weichold;
 - ecometri. Tempo di impianto;
 - carbone per la Grecia;
 - deficienza di mano d'opera e materie prime nei cantieri.
- Ore 17,15 — Dirige all'Eccellenza Vacca Maggiolini lettera circa sospensione trasporti via Tunisia (all. n. 450).
- Ore 17,30 — Riceve l'Eccellenza Nannini e l'Eccellenza Crollanza. Argomento:
- baraccamento in zona Volturmo per liberare case coloniche dell'O.N.C. occupate in via provvisoria.
- Ore 17,45 — Telefona alla Direzione Generale del Genio preavvisando visita Eccellenza Crollanza in merito a quanto sopra.

Ore 18,30 — Riceve il generale De Vito (architetto navale). Argomenti:

- situazione torpediniere e cacciatorpediniere;
- costruzioni navali in corso;
- esigenza «C 3». Fabbisogno di 5.000 tonn. di materiali siderurgici già promessi da Eccellenza Favagrossa. Motori di aviazione per chiatte;
- trasporti di cemento da Spalato;
- richiesta a Eccellenza Ricci di 200.000 q. di cemento al mese (oltre a quello di Spalato che è di 120.000 quintali);
- grafite;
- aumento della produzione di tutte le miniere nazionali. Ricerca di militari minatori;
- carbone della Sardegna. Produzione attuale e futura e mezzi di trasporto;
- problema della nafta.

Ore 19,4? — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:

- militari a disposizione della Corporazione agricoltori per particolari esigenze.

Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il Duce emana il decreto per la nomina del Colonnello di fanteria Leggiardi Gallani Pier Luigi a presidente del Tribunale Militare di Guerra di Corfù (**all. n. 451**).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 452 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 9 (**all. n. 453**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 655 (**all. n. 454**).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 586 (**all. n. 455**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 456**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

10 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 457-458**):

— nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 459**):

- nelle tre zone attività limitata causa condizioni atmosferiche avverse. Temperatura scesa, in alcune località, a -20° . Maltempo causato varie interruzioni collegamenti a filo.
- Segnalato intensificarsi attività *cetnici* zona Ulog (nord-ovest Gacko) e nord Gacko. Quasi tutte le rotabili bloccate.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 460**):

- 8 sera, nostro presidio Virpazar (sud-est Cettigne) ha stroncato tentativo attacco da parte di nuclei ribelli.
- In corso trasferimento 4° gruppo alpini «Valle» da Cattaro a Podgorica per prossime operazioni in Val Zeta.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 461 - 462**):

- giorno 9 ore 13,10 un aereo nemico ha sorvolato la baia di Argostoli con rotta nord-ovest.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 463**):

— nulla da segnalare.

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 464 - 465**):

- piroscafo «Fedora» (5.016 tonn.) diretto da Brindisi a Patrasso, è stato silurato (ore 04,00 del 10) ed è affondato in acque Capo Ducato (isola Santa Maria). I naufraghi sono stati tutti recuperati;
- dalle ore 12,00 del 9 alle ore 12,00 del 10, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 20 piroscafi e motonavi.
Per la scorta sono state impiegate tre siluranti e tre navi ausiliarie.
- Sono in navigazione o in agguato nel Mediterraneo due sommergibili.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 466 - 467 - 468 - 469**):

- giorno 9 e notte sul 10, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta;
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e sul basso Mediterraneo occidentale;
- attività di velivoli da caccia per crociere di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 470 - 471 - 472 - 473**):

- *Fronte Sirtico*:
 - elementi esploranti nemici, avanzati lungo *uadi El Faregh*, hanno preso contatto (9 pomeriggio) con ala destra «Trento» e sono stati respinti, perdendo un carro armato.
 - Notte sul 10:
 - C.A.M. portatosi in zona nord-est Maaten Giofer (tra X e XXI Corpo Armata nord *uadi El Feregh*);
 - C.T.A. portatosi in zona el Agheila; elementi di sicurezza a Bir el Ginn (12 km est Marsa El Brega).
 - Avanzata nemica è molta rallentata dai nostri campi minati.
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - attività nemica aerea e di artiglieria. Forze navali leggere nemiche hanno effettuato tiri di disturbo su caposaldo Halfaya;
- *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania*:
 - giorno 9, nostri aerei hanno efficacemente mitragliato automezzi nemici zona Agedabia. Aerei tedeschi bombardato campo Gambut, zona Tobruch, accampamenti est Ain el Gazala, Apollonia;
 - Pilota nostra caccia abbattuto nei combattimenti aerei del giorno 8 (cielo di Agedabia), è orientato nelle nostre linee comunicando di aver sicuramente abbattuto un *Curtiss*. Per-tato nei suddetti combattimenti risultano abbattuti cinque velivoli nemici, anziché quattro.
 - Aerei nemici hanno bombardato:
 - nostre posizioni est El Agheila (9 pomeriggio): un morto e due feriti;
 - Tripoli (alba 10 - un apparecchio nemico): bombe cadute in mare.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 10 gennaio, risulta dagli **all. 474-475**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 476 - 477**):

- attività nostre pattuglie su tutta la fronte. Fugate pattuglie nemiche che tentavano avvicinarsi nostre linee.
- Incursioni aeree nemiche su zona schieramento nostre divisioni con lancio di manifestini.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Tenente Colonnello Montezemolo* dall'Africa Settentrionale Italiana risponde al telegramma 30023 del 9 corrente (v. **all. n. 449**), proponendo di non inviare nuove unità, ma bensì dare efficienza e riorganizzazione quanto già esiste in Africa Settentrionale Italiana.

Chiede in sintesi armi, automezzi e personale sfuso (telegramma 637M - all. n. 478).

- 2) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 158 - **all. n. 479**) situazione in Bosnia al 10 gennaio.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale Forze Armate Germaniche* - informa (telegramma 109/S - **all. n. 480**) sulla situazione all'alba del 10 corrente sul fronte russo-tedesco.

- 2) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato Kleist* - comunica (telegramma 548 - **all. n. 481**) sulla situazione al fronte russo-tedesco meridionale.

- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60051 - **all. n. 482**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE E ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale* comunica (telegramma 50041 - **all. n. 483**) allo Stato Maggiore R. Esercito che non è possibile aderire a richiesta aerei da trasporto di cui foglio 254 del 6 corrente (v. all. al foglio).

- 2) Si trasmette (telegramma 139 - **all. n. 484**) allo Stato Maggiore R. Esercito - Ufficio Mobilitazione - risposta proveniente dal Comando Superiore Albania - circa invio personale per inquadramento reclute delle Grandi Unità dislocate in Albania.
- Si accusa (telegramma 30026 - **all. n. 485**) ricevuta del foglio n. 01/1109 del 3 gennaio del tenente colonnello Montezemolo dall'Africa Settentrionale Italiana.
 - Si interessa (telegramma 50010 - **all. 486**) la Missione Militare Italiana in Croazia perché interceda presso autorità croate affinché non insistano nella richiesta circa procedimento per sorvolo Croazia da parte nostri aerei. Tale procedimento intralchierebbe notevolmente nostro traffico aereo con Europa centrale.
 - Si comunica (foglio 50042 - **all. n. 487**) allo Stato Maggiore Esercito circa intervento aereo in Croazia a favore dei Germanici.
 - Si allega la situazione delle Forze Armate Italiane alla data del 10 Gennaio 1942 (**all. n. 487 bis**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,50 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- corsi specialisti;
 - universitari e graduati per la nuova classe;
 - chiamata di un'aliquota del 23 (1° semestre). Consiglia mantenersi orientati in questo senso. Potenziare maggiormente la fanteria. Chiamata in maggio circa;
- Ore 10,15 — Riceve l'ammiraglio Fioravanzo. Argomenti:
- prende visione di un articolo da pubblicare sui vari giornali relativo ad azioni aeronavali. Lo approva e chiede di lasciarne copia per il Duce. Concorda circa il titolo «guerra aeronavale nel Mediterraneo»;
 - esame delle rotte consigliabili per convogli Ponente. Fa esaminare una nuova rotta da lui ideata e lo informa che ha dato analogo incarico al comandante Giorgi e quindi lo prega di prendere contatti.
- Ore 11,45 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomento:
- battaglione sciatori.
- Ore 12,05 — Riceve il generale Zambòn. Argomento:

- ragguagli sul ripiegamento. Lo porta con lui dal Duce nella eventualità che egli voglia sentire i particolari direttamente da un reduce del ripiegamento.
- Ore 12,40 — Telefona all'Ecc. Giannini. Impossibilità dell'Esercito di dare 12.000 lavoratori e gli ufficiali per inquadrarli.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano:
 - Ammiraglio Riccardi e Sansonetti; i generali Santoro, Rosi, Magli e Gandin; i comandanti Girosi, Daretti e Fontana; i tenenti colonnelli Battaglia e Lusignani; il Maresciallo Kesselring, l'ammiraglio Weichold, il generale Rintelen, il maggior Schellmann ed il maggiore Millo;
 - Dice che in questi giorni si è esaminata la questione del convoglio e si è visto che esso, nel suo insieme o in parte, potrà partire alla data prevista.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che la Marina ha perduto questa notte il «Fedora», che portava un carico di carbone per la Grecia e che era scortato. Le insistenze per la partenza di questo piroscalo sono state molte data la situazione del carbone in Grecia ed allora è stato fatto partire approfittando del fatto che vi era un poco di cattivo tempo. Questa mattina all'alba era stato mandato incontro un cacciatorpediniere, ma il siluramento è avvenuto due ore prima dell'alba. Ciò porta alla conclusione che nonostante la situazione in Grecia estremamente precaria bisogna fermare il traffico di carbone fino a che non si è potuto fare il rastrellamento dei sommergibili con la spedizione di torpediniere di cui si è parlato.
 - Maresciallo Kesselring dice che adesso che il porto di Trieste servirà di base per tutti i rifornimenti che devono andare in Grecia sarà necessaria una maggiore protezione delle navi da Trieste a Patrasso. Intanto la Marina Italiana possiede soltanto tre torpediniere con quegli speciali strumenti ed anche se arriveranno gli altri radiogoniometri bisognerà istruire l'equipaggio. Però non esclude che eliminata questa insidia, essa si possa ripresentare in un tempo più o meno breve. Il Capo di Stato Maggiore Generale propone quindi di fare partire

le navi da Brindisi, farle arrivare all'isola X e poi il giorno successivo farle proseguire con la scorta.

- Eccellenza Riccardi afferma: questo avviamento a tappe lo si sta facendo; infatti da Brindisi si va a Corfù e poi si scende lungo la costa il giorno dopo. Se si avessero dei bastimenti più piccoli, si farebbero passare dal canale di S. Maura in modo da fare tutto il percorso costiero e quindi non si avrebbe questa insidia. Ad ogni modo anche facendo la rotta costiera bisogna poi passare al largo. Sta di fatto che esiste tutta una zona che si deve proteggere qualunque sia la rotta che si faccia per poter entrare nel golfo di Patrasso.
- Il Maresciallo Kesselring dice: naturalmente è una cosa che non si potrà fare subito ed anche se fatta non si può garantire che abbia valore illimitato.
- Eccellenza Riccardi osserva: è una questione di quantità di mezzi. In ogni nostra base, come questa, vi dovrebbe essere in modo fisso un numero determinato di torpediniere, di vedette e di corvette affinché possa essere mantenuta questa situazione stabile.
- Maresciallo Kesselring dice: possibilmente si dovrebbe accelerare l'addestramento degli equipaggi.
- Eccellenza Riccardi risponde: è già a buon punto, perché si è mandato parecchia gente dei nostri ai quali si è fatta scuola a La Spezia, dove vi è già l'allenamento che procede rapidamente. Il personale certamente sarà pronto prima del materiale. Si fa tutto il possibile, ma questa è la nostra situazione.
- Ora, per esempio, si è sguarnita tutta la protezione antisommergibile di Taranto e la si è trasportata in quest'altra zona. Fra un paio di giorni potrà essere in funzione. Dopo altri due giorni io penso che la strada potrà essere libera. Grosso modo questa è la situazione; però si può attuare in tutti i luoghi quella organizzazione che sarebbe necessario disporre.
- Ammiraglio Weichold propone una soluzione intermedia data la collaborazione in atto esistente fra l'arma aerea e gli altri mezzi disponibili. Non solo nella zona dove appunto si verificano queste offese vi dovrebbe essere una continua ricognizio-

ne aerea che costringa i sommergibili a stare in permanenza sott'acqua, ma bisognerebbe fare in modo che qualora venisse segnalato un sommergibile in qualsiasi località, l'aereo ne dovrebbe dare subito comunicazione ad un posto centrale da cui dipendono i pochi mezzi disponibili, provvedendosi a fare immediatamente la caccia sul posto;

- Ammiraglio Sansonetti afferma: è quello appunto che si pensa di mettere in atto. Si vorrebbe, appena possibile, mettere un gruppo di caccia sommergibili, nel golfo di Taranto ed un altro gruppo presso Messina. Da Taranto e da Messina si può, con relativa velocità, portarsi nelle varie zone. In sostanza adesso l'offesa principale è rappresentata dai sommergibili.

Si è già affrontato questo problema e prima di tutto si è da tre mesi messo in programma tutta una organizzazione antisommergibili che è in costruzione. In secondo luogo si è chiesto l'aiuto della Marina tedesca che ha inviato due squadriglie di motoscafi antisommergibili. Disgraziatamente queste squadriglie sono ferme nei canali di Francia per mancanza di acqua. Ed infine, si è chiesto tempo fa che le squadriglie tedesche invece di due fossero cinque, appunto perché la nostra organizzazione richiedeva ancora sei mesi di tempo. Comunque, resta questo fatto che non si hanno in questo momento, per tutte queste ragioni, i mezzi sufficienti per organizzare questa caccia sistematica, giustamente proposta. Si è però molto vicino ad averla. Se si potesse avere questo aiuto di squadriglie tedesche si arriverebbe già a un risultato soddisfacente.

- Eccellenza Fougier osserva: si parte però dal concetto che i sommergibili siano in emersione durante tutto il giorno. Questa è una idea troppo ottimista.
- Maresciallo Kesselring dice: che di giorno è convinto che si possa dare una sicurezza del 100% con gli aerei.
- Eccellenza Fougier aggiunge: che si hanno delle squadriglie sempre in potenza per l'attacco dei sommergibili. Poi la Marina ha le sue squadriglie da ricognizione.

- Ammiraglio Sansonetti dice che ve ne sono quattro e non hanno la possibilità di fare un servizio continuo. La caccia è organizzata.
Si hanno quattro torpediniere, quattro motopescherecci e poi i nostri aerei di Prevesa. Però, questi ultimi, non sono partiti perché le condizioni del tempo sono proibitive.
- Maresciallo Kesselring afferma essere persuaso che quando un piroscafo deve partire è possibile assicurare questa protezione altrimenti bisogna che il piroscafo non parta.
- Eccellenza Riccardi concorda. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che il «Fedora» in seguito alle previsioni ed alle richieste urgenti fatte dalla Grecia è dovuto partire.
- Maresciallo Kesselring osserva che è meglio che il piroscafo arrivi tre giorni dopo anziché non arrivi più.
- Eccellenza Fougier fa presente che in Grecia si ha una squadriglia dell'Esercito che potrebbe eventualmente concorrere con la nostra difesa.
- Eccellenza Riccardi dice che per mantenere in quella zona una vigilanza continua occorrerebbero per lo meno dieci apparecchi mentre sono solamente quattro.
- Ammiraglio Sansonetti fa notare che adesso si hanno delle pressioni tedesche per le tre carboniere che si trovano una a Taranto, una a Brindisi e una Durazzo. Dato il mare cattivo possono navigare ad una velocità di sette miglia e dovrebbero andare tutte a Patrasso. Si possono anche far partire subito. Il Capo di Stato Maggiore Generale osserva che è meglio aspettare qualche giorno.
- Eccellenza Riccardi aggiunge che occorrono due giorni per fare la caccia sistematica sul posto ed è stato dato l'ordine di partire appena il tempo lo consentirà.
- Ammiraglio Sansonetti osserva che il radiogoniometro funziona solamente con mare veramente buono.
- Ammiraglio Riccardi risponde che comunque bisogna che il carbone arrivi in Grecia e bisogna fare il concentramento dei velivoli.
- Eccellenza Fougier assicura che per l'offesa si potrebbe concorrere da Lecce.

- Eccellenza Santoro aggiunge che ogni stormo ha una sezione antisommergibile pronta con le bombe.
- Fougier dice che bisognerebbe conoscere con sicurezza la zona e allora si potrebbe intervenire.
Il Capo di Stato Maggiore Generale propone di trasferire una squadriglia a Arakrus; e dice di fare subito un programma. Per il carico si raccomanda di non mettere sopra i piroscafi delle merci preziose se i piroscafi stessi sono lenti e osserva che il «Tembien» pare non abbia la possibilità di essere scortato.
- Generale von Rintelen fa presente che per completare le truppe corazzate occorrono 170 carri armati. E questi carri dovrebbero andare su piroscafi veloci.
Aggiunge aver esaminato la situazione per quanto riguarda i rifornimenti. La scarsità sarà avvertita prossimamente per i carburanti d'aviazione e per gli autocarri ed appunto per questo vorrebbe pregare di fare in modo che nel prossimo convoglio si possa inserire una cisterna.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e dice che si deve approfittare di questo periodo per mandare giù tutto il materiale possibile.
Fa presente che si sta studiando il problema per fare un convoglio grosso o due piccoli. La nave cisterna se non va con il primo convoglio potrebbe andare con il secondo. Adesso si fanno venire da Tripoli prima le due motonavi e poi il «Giordani» che potrà essere qui fra 5 o 6 giorni. Così si avrà il tempo di fare il carico. Se il «Giordani» non partirà con il primo convoglio, andrà con il secondo. Pensa che prima del 24 di questo mese possa partire il secondo convoglio. Ad ogni modo questa diminuita pressione nel Mediterraneo ritiene che possa durare almeno due mesi e ne è sicuro specialmente se si aumenterà la pressione su Malta. Si vuole utilizzare questo periodo di bombardamenti su Malta per mandare a Tripoli il maggiore numero possibile di materiali.
- Ammiraglio Riccardi comunica che la prima parte del convoglio potrebbe partire anche prima del 20, ossia fra il 17 e il 18.

- Maresciallo Kesselring osserva che dipende molto dal tempo, che se è molto cattivo non si potrà uscire. Il Capo di Stato Maggiore risponde che ci si prepara per essere pronti al momento favorevole.
- Ammiraglio Sansonetti fa presente che in questo mese di possono mandare cinque motonavi più la cisterna e più una nave veloce.

Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda.

- Ore 17,15 — Riceve ammiraglio Foschini. Argomenti:
- situazione in Libia con particolare riguardo a Solum;
 - costruzioni navali in corso;
 - atteggiamento della Turchia;
 - previsioni situazione Balcani in primavera;
 - atteggiamento della Francia e previsioni;
 - azioni su Malta.
- Ore 18,45 — Telefona all'Eccellenza il Ministro Riccardi. Argomenti:
- esonero di un funzionario;
 - situazione in Libia e in Mediterraneo.
- Ore 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 488 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 10 (**all. n. 489**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 656 (**all. n. 490**).

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 587 (**all. n. 491**).

VIII — Condizioni metereologiche (**all. n. 492**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

11 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 493 - 494 - 495**):

— nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 496**):

— notte sul 10, ignoti interrotto collegamenti telegrafici internazionali tra Lubiana e St. Vid.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 496**):

— giorno 9, ribelli restituito 21 nostri militari feriti nel combattimento in zona Klanac (nord-est Treben - 6 corrente).

— Continua attività cetnici zona Ulog (nord-ovest Gacko dove ribelli hanno incendiato Klinja ed occupato Fojnica istituendovi presidio.

— Bora e neve su tutto il territorio.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 497 - 498**):

— causa forte nevicata tutte comunicazioni interrotte.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 499-500**):

— recuperati altri due naufraghi del «Città di Palermo» (silurato, 5 mattina presso isola S. Maura); salvati in totale 337 (dispersi 390).

— In Grecia intensificata attività operazioni polizia tutto territorio occupazione.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 501 - 502 - 503**):

— effettuata ricognizione aerea fra meridiani gradi 22.30 e 23.40 zona compresa fra costa Africa e Creta. Avvistati ore 11.30 a nord-ovest Marsa Matruh due sommergibili di nazionalità sconosciuta in emersione con rotta nord-est. Sommergibili effettuavano immersione alla vista dell'aereo.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 504 - 505 - 506**):

- cisterna «Rondine», scortata, dalle torpediniere «Abba» e «Carini», è arrivata a Siracusa alle ore 18,00 del 10 corrente.
- Sono in navigazione o in agguato nel Mediterraneo due sommergibili;
- dalle ore 12,00 del 10 alle ore 12,00 dell'11, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati trenta piroscafi e motonavi. Per la scorta sono state impiegate sei siluranti e cinque navi di scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 507 - 508 - 509 - 510**):

- giorno 10 e notte sull'11, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta;
- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale;
- attività di velivoli da caccia per crociere di protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 511 - 512 - 513 - 514 - 515**):

- *Fronte Sirtico*:
 - C.A.M. ultimato schieramento su nuove posizioni.
 - Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale trasferitosi a Misurata; rimasto a Sirte centro di collegamento.
 - Comando *Panzergruppe* trasferitosi fra El Agheila ed Arco dei Fileni.
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - scontri pattuglie a noi favorevoli in zona Sollum bassa; catturati due prigionieri;
 - dall'alba dell'11 in corso forte attacco nemico contro il caposaldo di Sollum bassa.
- *Cirenaica*:
 - aerei tedeschi hanno bombardato;
 - giorno 9: Gambut, Bu Amud (ovest Agedabia), carri armati ed automezzi nemici in zona nord uadi El Faregh; in combattimenti aerei sono stati abbattuti quattro velivoli inglesi;

- notte sul 10: nuovamente Gambut (10 mattina) aeroporto Agedabia e bombardato mezzi meccanizzati ed attendamenti in zona nord detta località; sette velivoli nemici efficacemente mitragliati al suolo.
- Situazione forse contrapposte alla data dell'11 gennaio risulta dagli **all. nn. 516 - 517**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 518 - 519**):

- intensa attività nostre pattuglie su tutta la fronte; alcuni scontri a noi favorevoli.
- Sul fronte Divisione «Torino» catturati cinque prigionieri.
- Sul fronte «3° Celere» respinto plotone nemico che tentava attaccare nostra posizione.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* invia la situazione frontiera marittima della Toscana all'11/1/1942 (**all. n. 520**).
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* chiede (telegramma 308 - **all. n. 521**) ricognizione aerofotografica su Alessandria per accertare situazione navale.
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 03/662/OM - **all. 522** rinvio ad epoca da stabilire chiamata alle armi della classe 92 e precedenti appartenenti a distretti della Libia).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Italianao presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche*:
 - comunica (telegramma 110-119 - **all. nn. 523 - 524**) circa nuova partecipazione Ungheria ad operazioni contro la Russia e forze richieste dalla Germania;
 - comunica (telegramma 117 - **all. n. 525**) circa trasporti ferroviari interessanti C.S.I.R.;
 - comunica (telegramma 118 - **all. n. 526**) situazione al fronte russo-tedesco.

- 2) *Ufficiale collegamento gruppo von Kleist* comunica (telegramma 549 - 551 - **all. nn. 527 - 528**) situazione al fronte meridionale russo-tedesco.

— Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60055 - **all. n. 529**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

— comunica (telegramma 20130 - **all. n. 530**) al Governatorato Montenegro, riferimento dispaccio 304 odierno - (v. **all. telegramma**), in merito avviamento truppe per il Montenegro;

— comunica (telegramma 40022 - **all. n. 531**) per opportuna norma al Comando Superiore Egeo, segnalazione rifornimenti sommergibili britannici operanti in Egeo;

— ordina (telegramma 50044 - **all. n. 532**) agli Stati Maggiore R. Esercito e R. Aeronautica disporre rispettivamente per caccia antisommergibile trasferimento ad Araxos una sezione velivoli *Ca 311*; provvedere a necessità logistiche base Araxos;

— comunica (telegramma 50045 - **all. n. 533**) allo Stato Maggiore R. Esercito, riferimento dispaccio 560 del 10/1/42 (v. **all. telegramma**) che difficoltà tecniche e di carburante non consentono assegnazione velivoli da bombardamento pesante e che ad esigenze 2^a Armata potrà provvedersi impiegando gruppo *Ca 311* in corso trasferimento Lubiana;

— impartisce direttive (foglio 500-49 - **all. n. 534**) agli Stati Maggiore R. Esercito e R. Aeronautica circa cooperazione aerea per le operazioni in Croazia.

- 2) — Si prega (foglio 142 - **all. n. 535**) lo Stato Maggiore R. Esercito esaminare possibilità aderire richiesta O.N.C. per prigionieri di guerra da impiegare in lavori agricoli nelle Puglie e sul Volturno;
- Si invia (foglio 143 - **all. n. 536**) allo Stato Maggiore R. Esercito copia di un prememoria del Capo di Stato Maggiore della M. V.S.N. per l'esame delle proposte contenutevi in merito al personale per la Milizia.
- Si comunica alla Missione Militare italiana a Berlino (telegramma 144 - **all. n. 537**) che Commissione scelta prigionieri partita giorno 6 da Vienna e che trasferimento prigionieri differito fino loro sicure condizioni sanitarie.

- Si comunica (foglio 10044 - **all. n. 538**) agli Stato Maggiore R. Esercito, R. Marina, R. Aeronautica notizie circa progettate azioni aeree inglesi.
- Si chiede (telegramma 20122 - **all. n. 539**) al Governatore Montenegro carta Montenegro con rete stradale aggiornata (rotabili).

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,45 — Riceve il generale Ingravalle (Direttore Generale Sanità Militare). Argomenti:

- situazione sanitaria in Libia. Sgombero dei feriti. Il generale Ingravalle prospetta quadro soddisfacente;
- problema dei grandi invalidi e dei tubercolotici. Sanatori;
- casi di tifo esantematico in Albania ed in Grecia;
- necessità di avvicendamento ai militari del C.S.I.;
- allievi universitari;
- feriti dell'ospedale di Casale.

Ore 10,15 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- situazione al fronte russo;
- funzionamento del C.S.I.R. (precettazione automezzi);
- esigenza «C3» - Minatori - Movimento della «Lupi di Toscana» e riunione della «Pistoia» - (Deficienza di un battaglione in formazione);
- necessità di due Sottocapi. Esame dei due candidati (Gen. Vecchiarelli e Rossi). Formula legale per l'istituzione di un nuovo Sottocapo senza variare la legge;
- scissione delle funzioni Capo Stato Maggiore e Sottosegretario alla Marina;
- posizione generale Gambara;
- artiglieria e munizioni. Necessità di accentrare la distribuzione di materie prime al Comando Supremo. Limitazione nel campo industriale. Definizione delle precedenze (che assorbono il 35%);
- lavoratori in Germania. Nostra organizzazione in Germania;
- scacchiere operativi. Chiamata alle armi del 1° semestre della nuova classe. Potenziamento della fanteria;

- ufficiali della G.I.L.;
- ricupero elementi che hanno avuto trattamento di favore.
- Ore 11,30 — Convoca il comandante Giosi, (uff. della Marina presso il Comando Supremo). Argomenti:
 - esame dei percorsi notturni dei convogli;
 - neutralizzazione di Malta.
- Ore 11,45 — Telefona all'Eccellenza Giannini. Argomenti:
 - alleggerimenti delle disposizioni restrittive del Ministero Guerra circa le miniere. Suo colloquio con Ecc. Scuero al riguardo stamane.
 - Prigionieri Russi in mano ai Tedeschi e possibilità di sfruttare questi;
 - inquadramento militare minatori. Non conviene perché mancano elementi adatti.
- Ore 12,10 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Ammiragli Riccardi e Sansonetti, i generali Fougier, Rossi e Gandin; i comandanti Giosi, Daretti e Fontana i tenenti colonnelli Battaglia e Lusignani; il Maresciallo Kesselring, il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold, il Maggiore Schellmann e Millo. Argomenti:
 - scarico delle navi a Tripoli: sarà ultimato posdomani;
 - partenza del «Monginevro» e «Monviso»;
 - sommergibile in viaggio verso la Libia e armi che trasporta;
 - Ammiraglio Sansonetti informa che continua il mare grosso. «Bosforo» e «S. Giovanni» non possono partire e il danno si ripercuote sul fatto che le scorte ad essi destinate dovrebbero scortare i piroscafi di ritorno che pertanto sono fermi;
 - Maresciallo Kesselring chiede se si può avere qualche altro sommergibile per trasporto a Sullum;
 - Ammiraglio Riccardi risponde che è molto difficile;
 - Ammiraglio Sansonetti informa se il tempo lo consente comincia oggi la caccia ai sommergibili in Adriatico. Aggiunge che a Prevesa sono nove unità aeree da ricognizione e chiede che Superaereo mandi qualche unità offensiva per cooperare col rastrellamento sommergibili;
 - Eccellenza Fougier informa che potrà fare partire aerei da bombardamento da Lecce:

- Ammiraglio Sansonetti chiede sia fatta anche ricognizione notturna perché è di notte che i sommergibili sono in emersione.

Ore 13,20 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen in presenza del generale Magli e Gandin. Argomenti:

- situazione in Libia;
- arrivo del generale Roatta dalla Croazia e conseguenti future riunioni;
- Maresciallo Kesselring fa presente come la fronte attualmente occupata in Libia sia poco favorevole, specie in estate, per la scarsità d'acqua e la difficoltà di rifornimento.

Sarebbe opportuno, una volta ristorate le nostre forze, da battaglia al nemico e riprendere Bengasi;

- generale von Rintelen fa presente che questo già si voleva fare dopo la prima offensiva inglese ma che non si sarebbe fatto se non dopo parecchi mesi: il nemico, poi, indebolendo le sue forze, favorì una ripresa nostra anticipata.

Ora però, non si può muovere se prima non si sono rimesse in efficienza le nostre forze. Per di più il porto di Bengasi è ora distrutto, mentre non lo era dopo la prima offensiva inglese.

Il Capo di Stato Maggiore Generale ringrazia il Maresciallo Kesselring per il suggerimento, confermando che per ora necessita rimettere in efficienza le forze e sorvegliare la situazione nemica.

Si avrà poi tempo a decidere. Passa, quindi, ad esaminare la situazione di Halfaya nei riguardi dei rifornimenti a mezzo aerei;

- Maresciallo Kesselring conviene che tali rifornimenti non potranno durare a lungo: tuttavia essi continueranno ancora per qualche tempo. Poi si vedrà.
- Gen. von Rintelen comunica al Capo di Stato Maggiore Generale che il Führer lo ha insignito delle Croci di Ferro di 1ª e 2ª classe. Il Maresciallo Kesselring personalmente lo fregia di tali decorazioni.

Il Capo di Stato Maggiore Generale consegna al general von Rintelen telegramma di ringraziamento per il Führer.

Ore 18,30 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:

- cessione di 25.000 tonn. combustibile da parte della Marina germanica.
- Ore 18,45 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
 - costituzione della 3ª compagnia del battaglione «Cervino»;
 - sciatori dell'alto Guil;
 - necessità di costituzione di un altro battaglione sciatori.
- Ore 19,15 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- promemoria circa potenzialità e attività porto Arcangelo (**all. n. 540**);
- il bollettino notizie (all. 541 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 657 (**all. n. 542**);
- il bollettino giornaliero n. 11 (**all. n. 543**).
- informazioni sulla potenzialità e attività del porto di Arcangelo (**all. n. 543 bis**);
- informazioni sulla eventuale successione del Reggente d'Ungheria (**all. n. 543**);

VII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 588 (**all. n. 544**).

VIII — Condizioni metereologiche (**all. n. 545**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

12 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 546 - 547 - 548**):

— 12 pomeriggio e sera allarme, con o senza sorvolo aerei nemici, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 549**):

— disposta intensificazione vigilanza nostra zona confine in relazione a combattimenti in corso (giorno 11) in località Drazgose (nord-ovest Lubiana) fra reparti tedeschi e ribelli.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 549**):

— neve interrotto traffico ferrovia Fiume - Spalato (nel tratti Rlaski - Knin) e ferrovia Knin - Drvar.
— Principali rotabili impraticabili (tranne costiera in zona sud-est Fiume).
Numerose interruzioni collegamenti a filo causa maltempo. Bora e neve ostacolano lavoro riattamento.

4) SCACCHIERE DALMATO (**all. n. 549**):

— giorno 11, nei sobborghi di Spalato, fermato 500 individui, trattenendo 38 indiziati.

5) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 550 - 551**):

— nostra banda *cetnica*, in rastrellamento zona Babine (nord-est Pljevlja), ha catturato quattro comunisti.
Notte sul 10, nostre truppe disperso ribelli che avevano aperto fuoco contro nostro reparto presidio Niksic e tentato infiltrazione lungo ferrovia Vilusi - Niksic.
Battaglione Divisione «Venezia» ha attaccato (11 mattina) consistenti forze ribelli in zone est Bijelo Polje, avversari fuggiti lasciando sul terreno dieci morti e venti feriti; numerosi ribelli annegati durante tentativo fuga attraverso fiume Lim. Nessuna perdita nostra.
— Giorno 11, rilevanti forze ribelli che tentavano attacco nostra autocolonna in zona sud Bijelo Polje sono state disperse

da reparti Divisione «Venezia» (di scorta e di protezione stradale) e da banda montenegrina.

Perdite inflitte: un morto e tre feriti; subite nessuna. Catturate armi e munizioni.

Autocolonna raggiunto al completo destinazione.

6) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 552 - 553**):

— nulla da segnalare.

Armi rastrellate nella settimana: mitragliatrici 2, fucili mitragliatori 3, fucili guerra 92, fucili caccia 30, pistole 60, armi bianche 1, cartucce 1.246, bombe a mano 14, bombe mortaio 9, esplosivo kg 6.

7) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 554**):

— nulla da segnalare.

8) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 555 - 556**):

— 28 dicembre u. s., sommergibile «Veniero», ormeggiato a Suda (Creta), ha subito lievi danni durante un bombardamento aereo;

— sono in navigazione nel Mediterraneo tre sommergibili;

— dalle ore 12,00 dell'11 alle ore 12,00 del 12, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 32 piroscafi. Per la scorta sono state impiegate quattro siluranti e cinque navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 557 - 558 - 559 - 560**):

— giorno 11 e notte sul 12, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.

— attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale;

— attività di velivoli da caccia per scorte.

9) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana (**all. nn. 561 - 562 - 563 - 564**):

— *Fronte Sollum - Halfaya*:

— giorno 11, violenti attacchi nemici contro caposaldi zona Sollum; caduti alcuni centri Sollum bassa; stroncati attacchi contro altri caposaldi.

— *Fronte Sirtico:*

- intensa attività di pattuglie ricognizione nemiche su tutto il fronte, specie in zona *uadi El Faregh*;
- 11 pomeriggio, respinto attacco ventina mezzi blindati nemici a caposaldo Bu Mdeues (settore XXI Corpo Armata). Perdite inflitte quattro mezzi; subite: otto morti e dieci feriti.
- 12 mattina, nostra pattuglia, uscita per riconoscere pattuglia camionette e mezzi blindati nemici, è stata catturata.
- Attività oppose artiglierie.
- Intendimenti per il giorno 13:
 - a) ritiro della retroguardia tedesca in posizione ad est di Marsa el Brega, nella notte sul 13, per impiegarla quale riserva mobile dietro il settore settentrionale del fronte;
 - b) predisporre il Corpo Tedesco dell'Africa per eventuale contrattacco nella zona a circa 35 km a sud-sud-ovest di Marsa el Brega.

— *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania:*

- aerei nemici hanno:
 - mitragliato e spezzonato zona El Agheila (giorno 11) incendiando due autocisterne;
 - bombardato zona Homs (stesso giorno);
 - bombardato (notte sul 12): Tripoli, Buerat el Hsum (un ferito), zona Sirte.
- Aerei tedeschi hanno:
 - bombardato via Balbia, Apollonia, Barce e Cirene (giorno 11);
 - attacco concentramenti e trasporti nemici (notte sul 12, sono stati abbattuti tre *Curtiss*; due apparecchi tedeschi non rientrati);
 - situazione forze contrapposte alla data del 12 gennaio, risulta dall'**all. n. 565**.

10) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 566 - 567**):

- attività nostre pattuglie di esplorazione su tutta la fronte.
- Tiri artiglieria avversaria su fronte Divisione «Pasubio».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 4/1088/F 1 - **all. n. 568**) che cau-

- sa abbondanti nevicate è stato sospeso traffico ferroviario tra Ogulin e Spalato;
- invia la situazione grafica delle truppe dislocate in Albania (**all. n. 570**).
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* chiede (telegramma 355 - **all. n. 571**), allo scopo di poter precisare la situazione delle navi nemiche nel Mediterraneo orientale, che in accordo con l'O.B.S. siano seguite contemporanee ricognizioni fotografiche su Haifa, Porto Said e Alessandria e a vista su tutta la zona assegnata al X C.A.T.
 - 3) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (telegramma 3/611 - **all. n. 572**) circa aereotrasporti effettuati da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
 - 4) *Tenente Colonnello Montezemolo* dall'Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 637/M - **all. n. 573**) circa materiale occorrente Africa Settentrionale Italiana per riorganizzazione divisioni.
 - 5) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
 - trasmette (telegramma 22764/ S V - **all. n. 574**) telegramma proveniente dalla Divisione fanteria «Savona» relativo ai rifornimenti;
 - comunica (telegramma 22775/SV - **all. n. 575**) circa rifornimenti per Divisione «Savona».
 - 6) *Comando Superiore Montenegro*:
 - comunica (telegramma 343 - **all. n. 576**) che 383° fanteria e legione camice nere dovranno sbarcare a Durazzo e saranno destinati a rinforzo occupazione Sangiaccato;
 - chiede (telegramma 338 - **all. n. 577**) autorizzazione utilizzare ex fortezza di Scutari per internamento mille ostaggi o internati montenegrini.
 - 7) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (**all. n. 578 - 579**) situazione in Bosnia nei giorni 11 e 12 corrente.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartiere Generale Forze Armate Germaniche* - informa (telegramma 124/S - **all. n. 580**) sulla situazione all'alba del 12 gennaio.

- 2) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica situazione su fronte russo-meridionale (**all. n. 581**).
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60075 - all. n. 582) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- approva (foglio 32 - **all. n. 583**) i programmi riguardanti la visita del Maresciallo Kvaternik di cui foglio 1525 del Ministero Guerra - Gabinetto dell'8 gennaio (v. all. al foglio);
- ordina (foglio 171 - **all. 584**) che il periodo di addestramento in Italia per la legione croata destinata al fronte russo deve essere prolungato fino alla fine di febbraio;
- comunica (foglio 172 - **all. 585**) alla Missione Militare Italiana in Croazia circa l'allontanamento di alcuni elementi dalla legione croata per la Russia;
- comunica (foglio 174 - **all. n. 586**) alla Commissione Suprema di Difesa circa la sanzione di alcuni provvedimenti inerenti alla mobilitazione civile dei cittadini;
- invia (foglio 185 - **all. n. 587**) allo Stato Maggiore R. Esercito il nulla osta circa la formula da adottare dalla legione croata per la Russia in occasione della cerimonia del giuramento fatto per la visita del Maresciallo Kvaternik;
- ordina (foglio 189 - **all. n. 588**) al Ministero Guerra - Gabinetto di riesaminare, nell'interesse della produzione agricola, la questione relativa alle famiglie conduttrici di poderi agricoli rimaste prive di uomini validi;
- ordina (foglio 10063 - **all. n. 589**) l'Eccellenza Pareschi - Ministro dell'Agricoltura e Foreste che il Comando Supremo ha disposto che l'autonomia alimentare delle truppe dislocate in Sardegna sia adeguata ad un periodo di mesi 6;
- trasmette (foglio 20134 - **all. n. 590**) al Ministero Affari Esteri copia di lettera indirizzata dal comando della 2ª Armata al Ministro d'Italia a Zagabria relativa all'immissione di elementi *ustascia* irregolari nella gendarmeria croata perché sia esaminato il caso di appoggiare da parte del Ministero Esteri presso il Governo croato l'azione svolta dal Comando della 2ª Armata;
- invia (foglio 201135 - **all. n. 591**) al Comando Superiore Forze Armate Albania disposizioni per la ricostituzione organica della Divisione «Ferrara» in Albania;

- comunica (foglio 20139 - **all. n. 592**) allo Stato Maggiore R. Esercito che non è possibile far rientrare il reggimento «Guide» dell'Albania;
 - comunica (telegramma 20139 - **all. n. 593**) al Comando C.S.I.R. circa sostituzione reparti organici del C.S.I.R.;
 - comunica (foglio 30029 - **all. n. 594**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia - in rif. al foglio 29884 del 3 gennaio (v. all. n. 214) - circa il rimpatrio donne, fanciulli, vecchi ed ammalati dall'Africa Settentrionale Italiana;
 - conferma (telegramma 50052 - **all. n. 595**) allo Stato Maggiore R. Esercito che richieste germaniche per interventi aerei di cui telegramma 671 odierno (v. all. al telegramma) dovranno essere assicurati dalla base di Mostar.
- 2) Si trasmette (foglio 173 - all. 596) al Ministero Guerra Gabinetto, per notizia, copia di una lettera inviata dal Maresciallo Kvaternik al Capo della Missione Militare Italiana in Croazia per esprimere il proprio compiacimento per le accoglienze tributate alla legione croata in Italia.
- si comunica (foglio 20133 - **all. n. 598**) al Comando Superiore Forze Armate Grecia circa la difesa costiera del Peloponneso.
 - si invia (telegramma 30033 - **all. n. 598**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana un codice per indicare zona lancio rifornimenti aerei per presidio Halfaya.
 - si comunica (foglio 30034 - **all. n. 599**) agli Stati Maggiori dipendenti circa indiscrezioni sui movimenti di convogli per la Libia.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Riceve ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- condizioni meteorologiche. Risulta che perdura il maltempo nel bacino del Mediterraneo;
 - situazione navi cisterna;
 - lavori in corso sul «Duilio»;
 - istituzione della decorazione «Aquila Romana» per gli stranieri;
 - promemoria di Fossati;
 - stato del porto di Bengasi. Ammiraglio Riccardi informa che 3 caccia nemici sono riusciti ad entrare nel porto malgrado il pessimo stato di esso;

- prezzo di martedì prossimo all'Ambasciata tedesca;
 - esigenza «C3». Intese circa il supplemento di 5.000 tonn di materie prime.
- Ore 09,40 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- materie prime per esigenza «C 3»;
 - problemi delle precedenti che assorbono il 35% delle materie prime; necessità di una revisione;
 - intervallo di tempo tra assegnazione materie prime e effettive consegne di esse; procedura per seguire le pratiche relative durante questo intervallo di tempo e relativa organizzazione;
 - disciplina della distribuzione del carbone;
 - collegamento tra il generale von Rintelen e l'ammiraglio Weichold;
 - proposte del Maresciallo Kesselring circa azione su Bengasi;
 - comunicazioni dei Giapponesi circa le intenzioni operative dell'Inghilterra e degli Stati Uniti.
- Ore 10,30 — Riceve il Commissario Di Stefano (Consigliere di Delegazione). Argomento:
- situazione nel Montenegro.
- Ore 10,45 — Convoca il comandante Giosi. Argomenti:
- costruzione di 300 chiatte. Materiali occorrenti.
- Ore 10,50 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- materie prime occorrenti per le prime 40 chiatte;
 - motori di aviazione per imbarcazioni;
 - rotta per il prossimo convoglio.
- Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce
- Ore 12,50 — Presiede una riunione cui partecipano:
- Ammiragli Riccardi e Sansonetti; i generali Santoro, Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Giosi, Daretti e Fontana ed il colonnello Di Raimondo; il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold ed i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:
 - Eccellenza Santoro comunica che stamane sono partiti sei aerei. Altri sei hanno sospeso la partenza per maltempo. Ieri ne sono partiti otto;
 - il generale von Rintelen comunica - per incarico del Maresciallo Kesselring - che hanno deficienza di benzina per autocarri in Grecia e occorrerebbe l'assegnazione di una motocisterna. Si potrebbe veramente mettere qualche fusto di benzina sui due piroscafi che sono in carico a Brindisi, ma i

- regolamenti vietano il carico di carburanti, munizioni e uomini su una stessa nave;
- l'ufficiale di Stato Maggiore Aeronautica tedesca comunica che non hanno ancora notizie circa la protezione di queste navi singole (scorta aerea). Si conclude che verranno presi accordi diretti;
 - generale von Rintelen prospetta la necessità di variare periodicamente i tipi di segnali convenzionali per l'individuazione dei campi di scarico di Halfaya. Ciò perché stanotte gli aerei di rifornimento non sono riusciti a fare l'individuazione e forse gli Inglesi li hanno disorientati con altri segnali. Il Capo di Stato Maggiore Generale approva e incarica il generale Magli di fare telegramma all'Eccellenza Bastico al riguardo e afferma con l'occasione che tanto il Duce come il Führer concordano sull'opportunità di resistere.
- Ore 13,15 — Riceve l'ammiraglio Riccardi e convoca il generale Magli. Argomento:
- requisizione di 50 autocarri grandi per impiegarne i motori su natanti.
- Ore 18,00 — Riceve il generale Maltese. Argomento:
- petrolio sintetico.
- Ore 18,10 — Riceve l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- corvette. Vedette antisommergibili;
 - costruzioni navali in corso;
 - passaggio nel canale di S. Maura;
 - consumi di materie prime da parte della Marina da guerra. Eccellenza Favagrossa li giudica eccessivi, specie in materie di leghe leggere che potrebbero essere sostituite da altro metallo;
 - intervallo di tempo tra assegnazione e consegna di materie prime. Eccellenza Favagrossa afferma che la durata è di due mesi circa. Il Capo di Stato Maggiore Generale suggerisce di istituire un organo che sia in grado di dargli in qualunque momento una situazione esatta della pratica in modo da poter, in caso di lagnanze, rispondere con dati concreti. Eccellenza Favagrossa comunica che la cosa non è possibile perché si tratta spesso di varie ferriere e propone invece ispezioni periodiche e segnalazioni da parte degli interessati. Aggiunge che la possibilità di dare il fabbisogno voluto è anche in relazione alle disponibilità di carbone e che egli ne ha appe-

- na il 41% e se avesse 50.000 tonn. di più potrebbe fare molto meglio. Inoltre il problema è anche collegato alla disponibilità di energia elettrica;
- disciplina della distribuzione del carbone;
 - disponibilità del carbone del Fabbriguerra;
 - confronto con le quantità di maestranze della scorsa guerra e quella dell'attuale.
- Ore 19,00 — Convoca il comandante Giosi. Argomenti:
- rotta per il prossimo convoglio;
 - isole Jonie meridionali e lettera Geloso al riguardo;
 - sommergibili a disposizione di Marimorea;
 - dragaggio del canale di Leuca.
- Ore 19,15 — Convoca il generale Fassi. Argomenti:
- relazione Roatta e sue proposte per i Balcani:
 - a) pulizia generale in collaborazione con i Tedeschi e Bulgari;
 - b) ritirarsi alle Dinariche;
 - c) raccogliere i presidi e mettere in mezzo roba mobile. Propende per la soluzione c) e intanto preparare un piano per l'attuazione della soluzione a).
- Ore 19,20 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- modo di seguire le commesse delle ferriere passo per passo. Informa che Ecc. Favagrossa ha comunicato che la cosa non è possibile perché trattasi spesso di varie ferriere e propone siano fatte invece ispezioni e segnalazioni periodiche da parte degli interessati;
 - precedenza. È data alla Marina, ma però bisognerebbe che questa facesse economia in materia di leghe leggere;
 - problema di assicurare il necessario fabbisogno e sue dipendenze del problema del carbone e dell'energia elettrica. Informa che l'Ecc. Favagrossa riceve solamene il 41% del carbone e se potesse avere 50.000 tonn. di più potrebbe fare molto meglio e garantire le commesse;
 - lettera autografa dell'ammiraglio Riccardi circa le ricompense.
- Ore 19,50 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 600 a, b, c**);

- il bollettino giornaliero n. 12 (**all. n. 601**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 658 (**all. n. 602**).
- informazioni sulla occupazione bulgara alle regioni centro-orientali (**all. n. 602 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (foglio 30238 - **all. n. 603**) in merito ai trasporti per la Libia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 589 (**all. n. 604**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 605**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

13 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 606 - 607**):

— nulla da segnalare.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 608**):

- ribelli intensificato attività zona Ulog (nord-ovest Gacko).
- Su tutto il territorio Armata persistono cattive condizioni atmosferiche; gelo ostacola sgombrare neve. Nel territorio VI Corpo Armata quasi tutte comunicazioni telefoniche interrotte da neve.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 609**):

- durante rastrellamento zona Gulubovci (sud Podgorica), nostri reparti scontratisi con ribelli presso Mahala. Infilte perdite (otto morti, nove prigionieri), senza subirne. Catturate armi e munizioni.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 610 - 611 - 611 bis**):

- scopo adeguare dislocazione reparti Peloponneso a esigenze difesa costiera effettuati seguenti movimenti:
- 13° gruppo 105/28 e una compagnia dell'8° battaglione mitraglieri da zona Corinto a zona Argos - Nauplia;
- una compagnia dell'8° battaglione zappatori e una compagnia del 2° battaglione artieri da Xilocastro a Kalamata.
- riduzione grafica truppe dipendenti alla data del giorno 9 gennaio (**all. n. 611 ter**).

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 612 - 613 - 614**):

— nulla da segnalare

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 615 - 616 - 617**):

- 13 pomeriggio, partiti da Tripoli, due motonavi (per Napoli) ed un piroscafo (per Palermo) scortati.

- Convoglio «Italia» (4 piroscafi), proveniente da Teodo, giunto a Bari (15,45 del 13).
- Dalle ore 12,00 del 12 alle ore 12,00 del 13, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi.
Per la loro scorta sono state impiegate sei siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 618 - 619 - 620 - 621**):

- giorno 12 e notte sul 13, aerei tedeschi e italiani hanno bombardato obiettivi Malta.
- Attività esplorativa sul basso Mediterraneo occidentale.
- Attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627**):

- *Fronte Sirtico*:
 - 12 pomeriggio, attività artiglieria nemica sul fronte Divisione «Trento».
 - 13 mattina, avvistati elementi esploranti nemici su fronte Divisione «Brescia».
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - 12 pomeriggio, attività nostra artiglieria su fanteria ed autoblando nemiche in movimento in zona Sollum bassa - Sollum alta - Musaid.
Bombardamenti aerei e di artiglieria su Cirene ed Halfaya hanno causato perdite uomini, artiglierie ed automezzi.
 - 13 mattina, intensa attività nemica e fuoco unità navali nemiche (una nave da battaglia - due unità minori) su Halfaya.
- *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania*:
 - aerei tedeschi hanno bombardato (v. **all. n. 619**)
 - notte sul 12: Tobruch, in particolare porto, con bombe grosso calibro;
 - giorno 12
 - aeroporti ed opere portuali Derna, via Balbia presso Tocra, Tobruch ed El Abiar (est Bengasi);
 - concentramenti carri armati ed automezzi in zona nord uadi El Faregh (a circa 50 km est El Agheila).

- Aerei italiani hanno (13 pomeriggio) bombardato e mitragliato colonna automezzi nemici carichi munizioni, autobotti carburanti ed artiglieria autotrainata in zona sud est El Ahmar. Venti automezzi munizioni e numerose autobotti carburanti incendiate; circa una batteria saltata in aria; scoppio munizioni investito automezzi circostanti; nucleo nemico completamente disgregato.
- Aerei nemici bombardato:
 - Tripoli (notte sul 13): un militare ferito, nessun danno. Sono state probabilmente lanciate mine magnetiche;
 - zona El Agheila (alba 13) senza conseguenze.
 - Situazione forze contrapposte alla data del 13 gennaio risulta dagli **all. nn. 628 - 629**;

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 630 - 631 - 632**):

- nostra attività pattuglie su tutta fronte.
- Reparti camice nere hanno attaccato e disperso pattuglioni nemici infliggendo perdite (14 morti - due prigionieri).
- Situazione grafica e descrittiva alla data al 10 gennaio (**all. n. 632 bis**).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* invia la situazione grafica delle truppe della 4ª Armata alla data del 13 gennaio (**all. n. 633**).
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (telegramma 23424 - **all. n. 634**) l'avvistamento di un incrociatore a 10 mgl nord di capo Serrat alle ore 12,30 con rotta levante.
- 3) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (telegramma 2125 - **all. n. 635**) gli avio trasporti effettuati il giorno 12 da e per l'Africa Settentrionale Italiana.
- 4) *Comando Superiore Grecia* comunica (foglio 280 - **all. n. 636**) circa il terzo reggimento di fanteria per la Divisione «Parma».
- 5) *Tenente Colonnello Montezemolo* all'Africa Settentrionale Italiana chiede (telegramma 638 - **all. n. 637**) autorizzazione compiere ricognizione zona Hon Zella.

- 6) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* chiede (telegramma 258 - **all. n. 638**) autorizzazione invio a Roma, per conferire, del tenente colonnello Montezemolo.
- 7) *Missione Militare Italiana in Croazia*:
 - comunica (telegramma 218 - **all. n. 639**) situazione in Bosnia al 13 gennaio;
 - comunica (telegramma 156 - **all. n. 640**) circa invio rimanenti 60 allievi croati alla aeroscuola di Mostar.
- 8) *Ministero Affari Esteri* comunica (telegramma 1356 - **all. n. 641**) circa nota da Legazione in Bucarest relativa a richieste tedesche in Romania
- 9) *Comando Superiore Forze Armate in Albania* trasmette quadro di battaglia (**all. 641 bis**) e situazione grafica truppe dipendenti (**all. n. 641 bis**) alle ore 00,00 del giorno 11 Gennaio.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartier Generale Forze Armate Germaniche* - invia la situazione all'alba del 13 gennaio al fronte russo - tedesco (telegramma 135/S - **all. n. 642**).
- 2) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60087 - **all. n. 643**) della situazione nei vari teatri di operazioni.
- 3) *Il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate italiane*:
 - comunica (foglio 33/42 - **all. n. 644**) circa ricostituzione C.S.I.R.;
 - comunica (foglio 36/42 - **all. n. 645**) che O.K.W. gradirebbe l'invio a Creta da parte italiana di un'altra divisione in sostituzione della «5ª Divisione alpina» tedesca trasferita altrove.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale*:
 - comunica (foglio 192 - **all. n. 646**) agli enti interessati la variante al foglio 1641 del 24 dicembre u.s. (v. all. n. 1375);

- risponde (telegramma 151 - **all. n. 647**) al telegramma 1343 odierno del Ministero Esteri (v. all. al telegramma) relativo alla situazione nelle isole Jonie;
 - invia (telegramma 30037 - **all. n. 648**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana il nulla osta per il rientro del tenente colonnello Montezemolo;
 - dà disposizioni (foglio 40028 - **all. n. 649**) allo Stato Maggiore R. Marina circa le unità speciali di sbarco di cui foglio 724 della R. Marina in data 8 gennaio u. s. (v. **all. al foglio**);
 - trasmette (foglio 40032 - **all. n. 650**) allo Stato Maggiore R. Marina copia del foglio 02340 del 9 corrente del Comando Superiore Forze Armate Grecia (v. **all. al foglio**) relativo alla situazione navale in Grecia;
 - risponde (foglio 40033 - **all. n. 651**) al Comando Superiore Africa Settentrionale circa la situazione navale in Grecia di cui f. 02340 del 9 corrente (v. **all. al foglio**).
- 2) Si trasmette (foglio 195 - **all. n. 652**) al Sottosegretario di Stato per le Fabbricazioni di Guerra copia di richiesta pervenuta dal Ministero delle Corporazioni e relativa a collocamento in licenza di personale della Soc. An. «Radio».
- Si comunica (foglio 196 - **all. n. 653**) al Ministero delle Corporazioni circa la richiesta di collocamento in licenza straordinaria di operai specializzati della Soc. An. «Radio».
 - Si trasmette (foglio 197 - **all. n. 654**) agli Stati Maggiori del R. Esercito e della R. Marina copia della richiesta pervenuta dalla Federazione Nazionale dei Consorzi Provinciali tra i Produttori dell'Agricoltura relativa al collocamento in congedo o in licenza illimitata di personale della F.N.C.P.P.A.
 - Si comunica (foglio 10059 - **all. n. 655**) all'ufficio del Primo Aiutante di Campo Generale di Sua Maestà il Re Imperatore, che i Capi delle Delegazioni di Controllo della C.I.A.F. sono considerati a tutti gli effetti organi della Commissione stessa.
 - Si comunica (telegramma 20152 - **all. n. 656**) agli Stati Maggiori della R. Marina e della R. Aeronautica circa onorificenza giapponese da offrire ad ufficiale superiore che si sia particolarmente distinto in combattimento.
 - Si ordina (telegramma 30036 - **all. n. 657**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica l'invio in Africa Settentrionale dell'apparecchio *Br 20* attrezzato per le riprese fotografiche.

- Si rimette (foglio 40031 - **all. n. 658**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica il calendario autorizzato dei viaggi oceanici coloniali francesi per il periodo dal 15 gennaio al 14 febbraio 1942.
- Si informa (foglio 50054 - **all. n. 659**) il Capo di Stato Maggiore della 2^a *Luftflotte* che è stato comunicato al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana che ad Halfaya i segnali luminosi indicativi della zona di lancio degli aeorifornimenti dovranno essere cambiati giornalmente.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 08,32 — Riceve il generale Fassi alla presenza del generale Magli. Argomenti:
- esame della situazione in base alle ultime novità;
 - esame della situazione in Croazia; programma operativo:
 - 1) rastrellamento;
 - 2) grossa azione.
 - Raccogliere anche i presidi e mandare qualche elemento mobile.
 - Conclusione: è necessario fare un piano, unitamente agli alleati, dove sono specificati:
 - a) scopo; b) modalità; c) forze occorrenti.
 La prima azione potrebbe aver luogo nella Conca di Sarajevo. Esecuzione al più presto possibile e ciò in relazione alle condizioni atmosferiche.
- Ore 08,50 — Si reca all'udienza di Sua Maestà il Re Imperatore.
- Ore 10,15 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- nuovo tipo di apparecchio *Caproni*;
 - armi da mettere sugli aerei: cannoncini;
 - aviazione per la Libia. Ecc. Fougier assicura che si avranno in primavera: quattro stormi da caccia e cioè:

1	stormo	<i>Macchi</i>	203
1	«	«	200
1	«	«	200
 - 1 gruppo autonomo
 - 2 gruppi *CR 42* con le bombe
 - 3 squadriglie da ricognizione
 - 2 « da 69
 - 1 squadriglia *picchiatelli*
 - 1 gruppo siluranti *S 79*

- Ore 10,35 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:
- situazione in Croazia. Sarà necessario fare un piano per evitare battaglia balcanica. Studio preliminare del piano stesso;
 - ordine pubblico nel territorio croato. Dare i poteri dell'ordine pubblico all'autorità militare;
 - necessità dichiarare il territorio zona di guerra, perché altrimenti i Caduti non sono considerati come morti in guerra e quindi le famiglie liquidano la pensione normale;
 - minatori. Gravità degli errori nel reclutamento di essi;
 - Libia. Situazione carri nostri e loro;
 - Malta. Divisioni occorrenti sono in preparazione perché potrebbe presentarsi l'occasione di poter fare l'azione.
- Esame dei natanti a motore occorrenti.
Punti eventuali di sbarco.
Dà come direttiva di iniziare preparazione e fare con le truppe prove di sbarco in località opportunamente scelte.
Distribuzione di plastici della zona prescelta. Tenere presente che a differenza di altre località, a Malta le truppe di sbarco vengono a trovarsi immediatamente sotto le offese nemiche.
- Ore 11,30 — Convoca il generale Magli e lo prega di rivedere la questione della «zona di guerra» per le truppe della Croazia.
- Ore 11,35 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- situazione: fucili e pistole - Mitragliatrici - Mortai da 81 - Munizioni per pistola e fucili.
- Bombe per mortai;
- artiglierie;
 - carri armati ed autoblindo.
- Ore 11,55 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui specchio delle produzioni ed autorizzazione a requisire gli automezzi.
- Ore 12,45 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
- requisizione di automezzi. Il Duce autorizza. Bisogna incrementare la produzione.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Ammiragli Riccardi e Sansonetti, i generali Rossi, Fougier, Magli e Gandin, il colonnello di Raimondo; il Maresciallo Kesselring, il generale von Rinte-

len, l'ammiraglio Weichold, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:

- Ammiraglio Sansonetti comunica che il cattivo tempo a ponente della Sicilia ci disturba ancora. In conseguenza il «Bosforo» non è potuto partire e si è dovuto fermare a Palermo. Ciò porterà come conseguenza un giorno di ritardo. Inoltre segnala che il «Monginevro» rientrando, dovrà essere sottoposto ad un periodo di lavori. Sarà sostituito con il «Monviso» che dovrebbe partire questa sera da Tripoli. Per il resto tutto procede bene.

Ieri sera il «Settimo» ha avuto una avaria in mezzo al mare e subito dopo data questa notizia è stato avvisato da un aereo inglese che ne ha dato la posizione. Gli si è ordinato di immergersi; è stato infatti immerso fino a ieri sera e quindi invece di arrivare ieri sera arriverà in giornata. Vi è anche il «Menotti» di 15-16 tonn. Poi, subito dopo viene il «Micca». Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede le conclusioni per i trasporti aerei;

- Eccellenza Santoro comunica che questa mattina sono state trasportate 326 persone.

Fa presente che l'ostacolo maggiore è il vento e la fangosità delle piste;

- Eccellenza Fougier aggiunge che vi è cattivo tempo a nord della Sicilia con piogge forti e gelo.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede se il sommergibile «Pietro Micca» che sta caricando potrà partire domani e quanto tempo è necessario per il percorso;

- Ammiraglio Sansonetti risponde che occorrono due giorni. Carica armi e munizioni.

Il Capo di Stato Maggiore Generale domanda se anche il caricamento dei piroscafi procede regolarmente;

- Ammiraglio Sansonetti risponde affermativamente. Il «Ravello» ha potuto fare le prove, ma non ancora si hanno i risultati. I due piroscafi in caricamento sarebbero pronti anche per il 17-18. Sarebbero il «Ravello» ed il «Pisani». Aspettiamo che torni il «Monviso» che dovrebbe partire questa sera ed arrivare posdomani a Napoli.

Si pregano i trasporti di avere tutto pronto.

- Colonnello Di Raimondo comunica che è tutto pronto.

- Ore 13,05 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
 — carico convogli. Confronto carri armati esistenti in posto, inviati e da inviare (75 con i due convoglietti). Trasporti via Tunisia. I Francesi hanno fatto delle difficoltà per gli autocarri limitando il passaggio a 100-150 mensili;
 — convogli, sarà necessario aumentare un piroscafo.
- Ore 13,20 — Telefona all'Eccellenza Sansonetti presente von Rintelen e il generale Magli.
 Chiede un piroscafo in più nel convoglio per trasportare materiale tedesco. Risposta: impossibilità per mancanza nafta. Prega di esaminare bene la questione e di riferirgli domani;
- Ore 18,20 — Convoca il generale Fassi (capo Ufficio Operazioni). Argomento:
 — situazione in Croazia.
- Ore 18,35 — Conoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Requisizione vetture automobili per trarne i metalli pregiati ed altri. Requisizione 150 autocarri pesanti per mettere a disposizione Marina.
- Ore 19,55 — Convoca il comandante Elena (Ufficio Comunicazioni). Argomento:
 — circuiti telefonici, telegrafici e telescriventi italiani e tedeschi. Possibilità di inserzioni e collegamento.
- Ore 20,00 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
 — istruzione reclute. Chiamata 1° semestre 1923.
- Ore 20,05 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomento:
 — addestramento reclute. Anticipo chiamata 1° semestre 1923.

VI — ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Il *Duce* emana l'ordinanza che nomina l'ingegnere Giovanni Bulgarelli commissario straordinario per la «*Société Anonyme Industrielle pour la fabrication du véritable et pour émeri de Naxos*» con sede sociale ad Atene con Direzione Generale e officine a Sira (isola di Sira) (**all. n. 660**).

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. nn. 661 a, b, c**);

- il bollettino giornaliero n. 13 (**all. n. 662**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 659 (**all.n. 663**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia comunica (telegramma 30371 - **all.n. 664**) circa informazioni predisposizioni francesi in Tunisia.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 590 (**all. n. 665**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 666**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

14 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 667 - 668**):

- notte sul 14 allarme, con o senza sorvolo aerei nemici, in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 669**):

- notte sul 12, nostro presidio Korenica (nod-est Gospic) ha respinto tentativo avvicinamento ribelli;
- 12 sera, pressi Plase (sud-est Fiume), esploso ordigno a passaggio treno merci, provocando danni al binario ed alla locomotiva. Nessuna vittima. Linea riattivata.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 640 - 671**):

- 13 pomeriggio nostra autocolonna in marcia da Podgorica a Cettigne è stata fatta segno a colpi arma da fuoco da parte di ribelli annidati rocce q. 422 (est Cettigne). Scorta autocolonna e rinforzi provenienti da Podgorica, hanno posto in fuga ribelli, subendo due feriti.
- Stesso giorno, reparto Divisione «Venezia» ha disperso rilevanti forze ribelli, che tentavano distruggere ponte q. 575 a sud Bijelo Polje.
- Notte sul 14, posto di guardia ponte presso Niksic ha disperso ribelli che avevano aperto il fuoco; subito 1 ferito.
- Giorno 14 effettuato aerorifornimento del presidio di Niksic.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 672 - 673**):

- nulla da segnalare

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 674**):

- nulla da segnalare

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 675 - 676 - 677**):

- piroscalo «Brook» (Tripoli - Palermo) è stato attaccato da bombardieri nemici (13,20 del 14) in acque Kerkennah (est

Tunisia). Nessun danno. Abbattuti due velivoli nemici. Ore 12,00 del 14, al largo di capo Vaticano (Calabria), sommergibile nemico ha lanciato siluro, senza esito, contro nostra formazione navale. Data caccia al sommergibile. Motonavi «Monviso» e «Monginevro», scortate, giunte a Napoli (da Tripoli).

- Le unità inglesi (un incrociatore e quattro cacciatorpediniere) avvistate nella zona di Malta questa mattina, risultano rientrate in porto.
- Due sommergibili nazionali sono in mare per trasferimenti.
- Dalle ore 12,00 del 13 alle ore 12,00 del 14, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 37 piroscafi o motonavi di stazza superiore alle 100 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate sei siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 678 - 679 - 680 - 681**):

- giorno 13 e notte sul 14, aerei tedeschi hanno bombardato obiettivi Malta. Sono state ripetutamente attaccate navi ad est Malta, tre aerei inglesi abbattuti; un velivolo tedesco non rientrato.
- Attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 682 - 683 - 684 - 685 - 686**):

— *Fronte Sollum - Halfaya*:

- forte fuoco d'artiglieria e ripetuti attacchi aerei con centro di gravità su Halfaya.
- Rifornimento idrico reso molto più difficile da attacco contro nostre sorgenti.
- Il giorno 12 e 13, 9 nostri pezzi sono stati distrutti dal bombardamento d'artiglieria avversaria.

— *Fronte Sirtico*:

- nemico mantiene contatto con alcuni elementi motorizzati e blindati.
- 13 pomeriggio, debole attività artiglieria nemica nel settore XXI Corpo Armata.
- Gruppo tedesco di sbarramento (circa tre compagnie) è stato inviato a Marada.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei tedeschi hanno (v. **all. n. 680**);
- notte sul 13: bombardato Bengasi e Derna;
- giorno 13:
- attaccato piroscafo da 5.000 tonn.;
- attaccato automezzi nemici (su via Balbia in zone Berta e uadi El Faregh), nonchè campi Agedabia.
- Abbattuti due *Curtiss*; un velivolo tedesco non rientrato.
- Notte sul 14, incursioni aeree nemiche su Tripoli: poche bombe incendiarie lanciate su zona periferica città; nessun danno al porto.
- Situazione presunta dalle forze contrapposte alla data del 14 gennaio, risulta dagli **all. nn. 687 - 688**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 689 - 690**):

- attività nostre pattuglie.
- Tiri di artiglieria e mortai nemici su zona Rassypnoj e Rassypnaja (settore "3" Celere), controbattuti da nostra artiglieria.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Tenente Colonnello Montezemolo dall'Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 642/M - **all. n. 691**) che rientrerà giorno 16.
- 2) *Comando Superiore Africa Settentrionale italiana* invia (foglio 01/1109 - **all. n. 692**) promemoria circa riorganizzazione Grandi Unità.
- 3) *Comando Superiore Forze Armate Albania* circa (foglio 287 - **all. n. 692 bis**) circa battaglione artieri del XXV Corpo Armata
- 4) *Missione Militare Italiana in Croazia* informa (telegramma 232 - **all. n. 693**) sulla situazione in Bosnia al 14 gennaio.
- 5) *Comando Superiore Forze Armate Grecia* circa (foglio 03171 - **all. n. 693 bis**) in riferimento al foglio 1351 del 27 novembre 1941 (v. all. 1519 del 27 novembre 1941) circa armamento reclute della classe 1922.

III — COLLEGAMENTO CON FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*
 - comunica (telegramma 158/S - **all. n. 694**) circa concorso richiesto a Ungheria e Romania da Comando tedesco;
 - comunica (telegramma 156/S - **all. n. 695**) sulla situazione al fronte russo - tedesco all'alba del 14 gennaio;
 - comunica (telegramma 157/S - **all. n. 696**) sulla situazione complessiva alla fronte russa.
- 2) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* invia (telegramma 402 - **all. 697**) la situazione alle ore 11,00 del 14 gennaio al fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) Si informa il generale von Ritelen (telegramma 60100 - **all. n. 698**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale:
 - chiede (foglio 200 - **all. n. 699**) al Ministero Guerra - Gabinetto e allo Stato Maggiore R. Esercito le modalità con le quali si pensa di far fronte alle necessità di personale per il potenziamento dell'Esercito. Propone l'opportunità di chiamare alle armi una aliquota della classe 1923 nella primavera di quest'anno per iniziare le istruzioni al 1° maggio p. v.;
 - autorizza (foglio 201 **all. n. 700**) l'attuazione dei provvedimenti proposti con foglio 453 del 9 corr. relativi alla difesa degli aeroporti.
- 2) Si approva (telegramma 30039 - **all. n. 701**) quanto proposto con telegramma 7/837/M2 del 12 u. s. dalla Direzione Trasporti (v. all. al telegramma) circa la compagnia marconisti motorizzata.
 - Si autorizza (telegramma 30040 - **all. n. 702**) il tenente colonnello Montezemolo a rientrare subito dopo la ricognizione di cui telegramma 638/M.
 - Si comunicano (telegramma 30041 - **all. n. 703**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana sul nemico proveniente al Comando Superiore e relative alla situazione attuale in Cirenaica dopo l'avanzata inglese.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEI COMANDI DIPENDENTI

Comando C.S.I.R. risponde (telegramma 252/Ris. - **all. n. 704**) al telegramma 20139 del 12 u.s. (v. **all. n. 593**) circa provvedimenti inerenti all'avvicendamento del personale del C.S.I.R.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO
DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,15 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- consumi munizioni previsti in relazione alla produzione Eccellenza Scuero segnala deficienza di materie prime e prospetta probabile riduzione nella produzione perché finora si sono consumate scorte di materie prime. Aggiunge che i recuperi da munizionamenti precedenti danno scarso gettito. Calcola che con la produzione attuale si potrebbe appena provvedere alla metà delle Grandi Unità previste per primavera. Concorda sulla opinione del Capo di Stato Maggiore Generale che il generale Favagrossa dovrebbe assumere la dittatura come il generale Dallolio, ma obietta che finirebbe di essere sovraccarico di lavoro. Propone che questa dittatura sia affidata all'Eccellenza Ago con a fianco un altro esponente della industria, ad esempio Pirelli. Mette in evidenza la stretta connessione del problema del carbone;
- Generale Visconti Prasca. Sue responsabilità concernenti l'impreparazione;
- carbone. Necessità di 60.000 tonn. al mese in più per il Fabbrigherra;
- necessità di un ente militare dipendente dal Comando Supremo che curi la distribuzione del carbone, gomma ed altre materie prime fondamentali;
- requisizione di autovetture per prendere i metalli pregiati e passarle a rottame come materie pregiate;
- intervallo di tempo che intercede tra assegnazione e consegna materie prime e proposte dell'Eccellenza Favagrossa per i necessari controlli durante l'intervallo stesso (ispezioni permanenti).

Ore 09,45 — Riceve il generale Bianchi. Argomenti:

- situazione in Svizzera. Generale Bianchi dice che la Svizzera sta tendendo ad avvicinarsi all'Italia e che tutti ammirano il Duce e sono convinti di dovere a Lui la integrità nazionale della Svizzera. Si vantano di non avere mai avuti contatti con la Russia. Forza alle armi: 50.000 uomini schierati a cordone su tutte le frontiere. Colonnello di Corpo Armata Wille. Sua attività nel campo addestrativo e sue simpatie per la Germania.
- Ore 10,10 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
 - costituzione di un ente per la disciplina della distribuzione del carbone, energia elettrica, gomma e cemento. Rapporti con Corporazioni, Scambi e Valute, Lavori Pubblici, Comunicazioni.
- Ore 10,20 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - appunto per il Duce in materia di produzione bellica. Lo prega di sottoporlo prima al suo esame.
- Ore 10,30 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomento:
 - memoria presentata dall'ammiraglio Duplat circa il desiderio della Francia di collaborare con l'Europa. Conclusione: l'accordo può essere ancora lontano specialmente per la situazione nell'Africa del Nord a noi ostile e quindi bisogna andare adagio con le concessioni. Per quanto concerne trasporti via Tunisi dice che possono mandare anche armi leggere e munizioni purchè camuffate. Il permesso per gli autocarri è stato concesso.
- Ore 10,35 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa.

Necessità di addivenire per certe materie prime a disciplinare le distribuzioni. Propone di affidare la gestione carbone, gomme e cementi (lasciando per ora in disparte energia elettrica) ad un comitato di vari Ministeri presieduto dal Capo di Stato Maggiore Generale per delega del Duce.
- Ore 10,40 — Riprende il colloquio con Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
 - sospensiva dei trasporti ordinata negli scorsi giorni. Contatti del Trevisani con le autorità politiche e riunione indetta per oggi per vedere di ingranare la sua attività con la nostra;
 - acquisto autocarri in Tunisia e problema delle parti di ricambio;
 - difficoltà francesi circa l'Ambasciatore Buti.

Sua residenza a Parigi anziché a Vichy e questione della reciprocità;

- richiesta di carbone macchine e vagoni da parte francese. Richiesta di spostamento della linea di demarcazione;
- Eccellenza Vacca Maggiolini informa che il Duplat esclude passaggio della Francia al Degaulismo se gli Inglesi arrivano al confine tunisino. Lo farebbe invece se noi occupassimo la Tunisia. Il Capo di Stato Maggiore Generale incarica il generale Vacca Maggiolini di fare un rapporto per il Duce con allegato memoria Duplat.

Ore 11,05 — Riceve l'Eccellenza Nasci. Argomenti:

- addestramento dei battaglioni alpini;
- battaglione sciatori.

Ore 11,20 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- attribuzioni del Capo di Stato Maggiore Generale;
- Stato Maggiore tecnico. Sue attribuzioni e funzioni.

Ore 11,30 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,50 — Presiede una riunione alla quale partecipano:

Eccellenza Santoro, ammiraglio Sansonetti, i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Giroli, Daretti e Fontana, colonnello Di Raimondo; il generale von Rintelen, Amm. Weichold, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:

- Eccellenza Santoro informa sui trasporti aerei compiuti e riferisce sullo stato di riparazione degli aerei danneggiati. Per due soli di essi si prevede ancora molto tempo;
- Eccellenza Sansonetti informa che vi è stata qualche apprensione per il ritorno del «Monviso» e «Monginevro» perché era stato avvistato un incrociatore e quattro caccia nei pressi di Malta. Le due navi sono oltre Pantelleria e quindi fuori pericolo. Piccolo convoglio del «Brook» è invece più ritardato e si teme di più per lui.
Il mare migliora e il «Bosforo» parte stasera. Potranno partire presto il «Wachtfels» ed il «Bengasi».
- Generale von Rintelen ci informa sulle scorte;
- l'ammiraglio Sansonetti informa che è tutto predisposto non vi è difficoltà per la scorta locale. Aggiunge che per i due piroscafi in carico a Napoli non vi sono difficoltà. Si ritiene che il «Monviso»

sarà pronto per il 20. Il «Monginevro» sta venendo in su e caricherà al più presto.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che il problema del «Monginevro» è molto importante perché bisogna dare consistenza alle forze corazzate e che occorre portare una quantità di carri tedeschi per riportare il corpo «Rommel» alla sua primitiva efficienza, secondo richieste del generale von Rintelen;

- il generale von Rintelen conferma e dice che si tratta di 240 carri da portare di cui 70 pronti; di questi, 46 partiranno col primo convoglio. Con il secondo convoglio vorrebbe portarne un'altra aliquota che si riserva di concordare col generale Magli;

- Ammiraglio Sansonetti presenta gli specchi del traffico di un giorno (trattasi di settanta navi superiori alle 1.000 tonn). Fa presente l'onere delle scorte locali.

Accenna poi alle possibilità di mandare il «Vittoria» isolato sfruttando la sua alta velocità. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che per il 2° convoglio il tema che prospetta alla Marina è quello di inviare: «Allegri», «Monginevro», «Bixio» e cisterna «Giordani».

Ore 16,30 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:

- dati statistici sulle esonerazioni e sull'onere che le forze militari hanno determinato sulla popolazione del Regno.

Ore 16,45 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:

- questione relativa alla nafta;
- carburanti;
- carbone e combustibili solidi;
- energia elettrica, cemento e gomme. Decreto circa il blocco della gomma già firmato dal Duce;
- statistiche di quello che arriva, ripartizione in grandi blocchi;
- il C. S. ed il Fabbriguerra non vogliono avocare a sé la ripartizione, bensì occorre un comitato che faccia la statistica, la ripartizione e seguire gli ulteriori sviluppi.

Ore 17,00 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomento:

- tenente colonnello Ferretti informa che l'Eccellenza Santoro ha indetto una riunione per studiare il problema dei cementi.
- Ore 17,10 — Telefona all'Eccellenza Ricci. Argomento:
 - riunione indetta da Eccellenza Santoro per venerdì prossimo per la questione del cemento. Propone sia tenuta presso il Comando Supremo e chiede udienza.
- Ore 17,20 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ricci. Argomento:
 - rappresenta all'Eccellenza Ricci la necessità di coordinare quanto si riferisce alla distribuzione di alcune materie prime importanti per la produzione bellica a somiglianza di quanto si è fatto per carburante. Le materie prime per ora sono il carbone e il cemento e la gomma.
 - Propone all'Eccellenza Ricci di formare in via amichevole ed ufficiosa un piccolo comitato composto da Lui da Eccellenza Ricci e dall'Eccellenza Favagrossa per riunirsi di tanto in tanto e determinare a grandi linee la distribuzione delle materie prime e che eventualmente a far parte di questo piccolo comitato potrebbero essere chiamati volta a volta i Ministri dei Lavori Pubblici, delle Comunicazioni e degli Scambi e Valute, o loro rappresentanti, in quanto la materia trattata possa interessarli.
 - Eccellenza Ricci si dichiara pienamente favorevole alla sua proposta e afferma che un solo desiderio; quello di rendere opera utile alle necessità delle Forze Armate.
 - Si rimane d'intesa che la prima riunione sarà a fine mese per fare una prima volta il punto delle diverse assegnazioni. In questa riunione saranno anche precisati il programma del nostro lavoro e le procedure di esso come pure saranno definite le misure di più urgente necessità.
- Ore 18,00 — Convoca il comandante Girosi. Argomenti:
 - formazioni di navigazione e loro vulnerabilità rispetto al siluro;
 - data in cui il 2° C.A.T. sarà tutto riunito.
- Ore 18,10 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - concordato con Eccellenza Ricci. Necessità di riunione per fare il punto sulle questioni carburante,

- carbone, cemento e gomma. Comunica che si è consentito che i rappresentanti dei Ministeri facciano a loro volta i loro desideri.
- Ore 18,20 — Telefona l'Eccellenza Gasperini circa nomina a consigliere della Corte dei Conti del Gen. Bucciatti.
- Ore 18,25 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomento:
— generale Bucciatti Alfredo. Decreto è in firma per la sua nomina, ma Gasperini chiede venga tempestivamente lasciato nella sua posizione. Chiede se può accontentare Gasperini.
- Ore 18,35 — Telefona all'Eccellenza Galbiati informandolo che ha messo allo studio la chiamata 1° semestre del '23.
- Ore 19,15 — Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
— efficienza del 2° stormo - *Macchi CR 42 - Cant Z 1007 - S 79 - Aerei da ricognizione - Picchiattelli - S. 79* siluranti (In sintesi, controllo quanto c'è in Libia e quanto si deve mandar colà);
— aviazione in Croazia;
— partenza di uno stormo per l'Africa Settentrionale Italiana
- Ore 19,20 — Convoca il generale Gandin. Argomento
— situazione Aeronautica.
- Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce, assieme all'Eccellenza Vacca Maggiolini.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. nn. 705 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 14 (**all. n. 706**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 660 (**all. n. 707**).

VIII — È stato pubblicato il Bolletino di Guerra n. 591 (**all. n. 708**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 709**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

15 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 410 - 711**):

— allarme aereo a Catania e Crotone per rumori sospetti.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 712**):

- secondo informazioni sarebbe in corso concentramento circa 7.000 ribelli (con quattro cannoni) in zona Drvar (nord-est Knin) per effettuare prossimo attacco predetta località.
- Giorno 12, reparto del presidio di Korenica (nord-est Gospic) ha effettuato puntata verso Crovac, infliggendo perdite e subendo un ferito.
- Giorno 13, durante nostra ricognizione in zona sud-est Karlovac è rimasto ucciso un ribelle.
- Notte sul 14, sabotatori hanno interrotto linea telefonica tra Palanca e Padjene (nord-ovest Knin); tratti in arresto due sabotatori, che verranno fucilati.
- Giorno 14, nostri reparti hanno effettuato rastrellamento Muć e Dvojne (nord Spalato), uccidendo un ribelle.
- Giorno 14 su Korenica ribelli sparano cinque colpi artiglieria p. c. senza danni.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 713 - 714**):

- nulla di notevole da segnalare.
- Effettuato rilevamento fotografico zona Niksic.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 715**):

- intensificate operazioni rastrellamento e polizia in Tessaglia - Epiro e Ciamuria.
Movimento marittimo : per ponente una torpediniera; per levante un piroscafo; in porto cinque mercantili, quattro unità da guerra.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 716**):

- avvistato vicinanze Stampalia sommergibile nemico; ricerche con esito negativo;
- avvistate cinque navi nord golfo Bomba.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. n. 717**):

- attacco aereo su Tripoli da parte aerei nemici, senza danni al porto né al personale R. Marina;
- dalle ore 12,00 del 14 alle ore 12,00 del 15, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 41 motonavi e piroscafi di stanza superiore alle 1000 tonn, scortati da quattro siluranti e quattro navi ausiliarie;
- sono in agguato nel Mediterraneo n. 3 sommergibili.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 718 - 719 - 720 - 721**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di reparti da caccia per scorte;
- aerei germanici hanno attaccato:
- giorno 14:
 - vari obiettivi dell'isola di Malta e dell'isola di Gozo ad Hal Far incendiato 1 aereo nemico ed altri danneggiati; a Gudia danneggiati parecchi velivoli; al largo di La Valletta attaccati con buoni risultati, un incrociatore leggero e tre cacciatorpediniere;
- baracche (depositi) presso l'imboccatura del porto di Alessandria.
- Notte sul 15, il porto di La Valletta, l'aeroporto di Ta Venezia, un battaglione contraerea e proiettori sulla costa occidentale dell'isola di Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all.nn. 722 - 723 - 724 - 725**):

- *Fronte Sirtico*:
 - nel settore del XXI Corpo Armata attività opposte artiglierie; avvistati alcuni automezzi nemici.
- *Fronte Sollum - Halfaya*:
 - mancano notizie, però, il collegamento radiotelegrafico è sempre in atto.
- *Cirenaica - Tripolitania*:
 - notte sul 14, aerei germanici hanno attaccato il porto di Tobruch ed i campi di aviazione della zona.

- Giorno 14, velivoli italiani e germanici hanno ripetutamente attaccato concentramenti di mezzi meccanizzati nemici in zona Bettafal (circa 40 km sud-est Marsa El Brega): distrutta una batteria da 20, incendiato numerosi automezzi e mezzi corazzati.
- Stesso giorno, aerei germanici hanno attaccato i campi di aviazione di Benina e Barce e baracche in zona Tocra (una baracca distrutta). Abbattuti un caccia nemico sicuramente e quattro probabilmente.
- Notte sul 15, aerei nemici hanno lanciato su Tripoli poche bombe dirompenti ed incendiarie, senza causare danni, né vittime.
- Situazione presunta alle ore 00,00 e 7,30 del 15 gennaio, risulta dagli **all. n. 726 - 727**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. n. 728):

- attività nostre pattuglie esploranti e di artiglieria nostra e nemica.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

N. N.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartiere Generale Forze Armate germaniche:*
 - comunica (telegramma 164 - **all. n. 729**) la situazione all'alba del 15 gennaio al fronte russo-tedesco.
 - trasmette (foglio 330/S **all. n. 729 bis**) la ripartizione dell'Esercito germanico e la sua dislocazione alla data del 15 gennaio 1942.
- 2) *Ufficiale Collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 559 - **all. n. 730**) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma - **all. n. 731**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- chiede (telegramma 20168 - **all. n. 732**) al Comando C.S.I.R. chiarimenti circa notizia pervenuta in merito a riduzione razion viveri e miglioramento rancio truppe Corpo Spedizione;
- ordina (telegramma 20171 - **all. n. 733**) al Governatorato Montenegro e Comando Superiore Albania massimo concorso per autotrasporto truppe rinforzo Montenegro per Sangiaccato.

2) Si comunica (telegramma 35 - **all. n. 734**) ai Ministeri Guerra, Aeronautica ed Esteri allo Stato Maggiore R. Esercito, al Fabbri-guerra - riferimento foglio 24/add. dell'8/1/42 (v. all.n. 385) che visita Maresciallo Kvaternik è stata rinviata a data da destinare;

- si chiede (telegramma 10060 - **all. n. 735**) al Comando Superiore Grecia se esiste veramente urgenza per invio aereo, da parte del Governo francese, con medicinali, viveri; posta, alla colonia francese di Atene;
- si chiede (telegramma 20166 - **all. n. 736**) al Comando Superiore Albania parere circa;
- cessione ex fortezza Scutari ad uso internamento migliaia ostaggi e internati montenegrini;
- passaggio giurisdizione truppe Montenegro centro logistico Scutari;
- si chiede notizie (telegramma 30043 - **all. n. 737**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana del tenente Martironi Luigi di Camillo appartenente C.A.M.;
- si chiedono notizie (foglio 30044 - **all. n. 738-739**) allo Stato Maggiore R. Esercito e Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa prigionieri di guerra fatti da inizio offensiva nemica (18.11.41) ed in nostro possesso.
- Si comunica (foglio 30044 - **all. n. 740**) al generale von Rintelen - rif. foglio 32/42 del 12 gennaio 942 (v. all. al foglio) che le notizie in merito ai prigionieri di guerra sono state chieste allo Stato Maggiore R. Esercito e al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 10,00 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- bombe speciali per la neutralizzazione di Malta;

- prossimi convogli; composizione e carichi.
- Ore 11,25 — Convoca il tenente colonnello Bitocco. Argomenti:
 - conferenza sulla cultura fascista.
- Ore 11,45 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,35 — Convoca il generale Fassi. Argomento:
 - dipendenze politiche e militari della zona di Cattaro.
- Ore 12,40 — Telefona all'Eccellenza Roatta. Argomenti:
 - proposte dell'Eccellenza Bastianini per Cattaro. Suo desiderio di avere la zona alle sue dipendenze;
 - dislocazione divisioni in Montenegro e proposta di costituzione di un Corpo d'Armata che comprenda le truppe di Cattaro (cioè la «Messina» e la «Marche»).
- Ore 12,45 — Riceve il generale Giglioli. Intendente Africa Settentrionale Italiana. Argomenti:
 - autosufficienza della Libia;
 - prossimi invii di navi e convogli;
 - trasporti via Tunisi.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Eccellenza Santoro, ammiraglio Sansonetti, i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo; il generale von Rintelen, il maggiore Schellmann. Argomenti:
 - Eccellenza Santoro informa che sono state trasportate 250 persone per via aerea;
 - Ammiraglio Sansonetti informa che il «Brook» è stato attaccato ma si è difeso ed ha abbattuto due aerei.

Prosegue scortato dalla caccia. Il «Bosforo» con viveri, carburanti e munizioni prosegue regolarmente il suo viaggio.

Il «S. Giovanni Battista» parte oggi da Trapani con viveri e munizioni.

I sommergibili «Menotti» e «Settimo» stanno scaricando il «Micca», il «Cagni» ed il «Millo» stanno caricando armi italiane che dovevano essere aviotrasportate e armi tedesche. Il «Micca» porta carburante tedesco e armi italiane;

 - colonnello Di Raimondo informa che restano ancora da caricare 200 tonnellate di armi.

Informa che il «Vittoria» potrebbe caricare 200 tonn di materiale;

- comandante Daretti informa che dovendo scaricare rapidamente caricherà carne congelata.
 - Generale von Rintelen chiede se può portare uomini;
 - comandante Girosi informa che vi è posto per 1.000;
 - generale von Rintelen dice che ne devono portare 3.000 uomini. Il Capo di Stato Maggiore Generale concede 400 posti.
- Ore 13,15 — Riceve il generale Giglioli. Argomenti:
- invio carri in Libia. Informa che è intenzione nostra di ricostituire il Corpo Rommel ed anche le nostre unità corazzate, inviando tutti i carri che mancano;
 - affluenza truppe sulla nuova linea Libia. il generale Giglioli assicura che le truppe ed i mezzi man mano che sbarcano affluiscono con ritmo regolare ai loro posti di schieramento;
 - torpedini. Il generale Giglioli dice che ogni giorno ne vengano inviate al fronte da 3 a 4.000.
- Ore 17,20 — Riceve il generale Fassi. Argomento:
- competenza dell'impiego delle truppe in Croazia. Precisa che è dell'autorità militare e non di quella civile.
- Ore 18,45 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:
- possibilità di costituire un Corpo d'Armata con giurisdizione su Cattaro e Ragusa e territori vicini;
 - necessità di un'aviazione da bombardamento per contrastare le artiglierie dei ribelli. A questo proposito telefona all'Eccellenza Fougier prospettando l'urgenza della cosa e proponendo la regione di Croinizza (parallelo di Arbe e meridiano di Karlovac) come sede per il campo di aviazione;
 - situazione in Libia. Avviamento di uomini e materiale alla fronte.
- Ore 19,20 — Si reca a conferire con il Duce assieme all'Eccellenza Roatta ed all'Eccellenza Santoro.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. nn. 741 a, b, c**);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 661 (**all. n. 742**);
- il bollettino giornaliero n. 15 (**all. n. 743**);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 3 (**all. n. 744**);
- informazioni sulla entità e dislocazione delle forze di occupazione germaniche-bulgare in Serbia (**all. n. 744 bis**);
- informazioni sulla evoluzione dell'atteggiamento germanico riguardo al Kossovo serbo (**all. n. 744 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio Francia comunica:

- che apparecchio *Junkers 52* proveniente da Mellaha ha atterrato Tunisi ore 10,30, per avaria motore (telegramma 30449 - **all. n. 745**);
- che Delegazione francese, data situazione critica colonia francese ad Atene, chiede nome Governo potere inviare mezzo aereo viveri, medicinali, posta (telegramma 30450 - **all. n. 746**).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 592 (**all. n. 747**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 748**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

16 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 749 - 750**):

— nulla da segnalare.

2) SCACCHERE CROATO (**all. n. 751**):

- 15 mattina, a Spalato, ignoto ucciso squadrista; ordinata per rappresaglia, fucilazione tre detenuti comunisti;
- 15 sera, fra stazioni Zlobin e Lic (sud-est Fiume) passaggio treno-viaggiatori provocava esplosione ordigno. Treno proseguiva senza danni, né vittime; breve interruzione riattivata.
- Giorno 15, a Korenica (nord-est Gospic) ribelli intensificavano attività con tiri artiglieria. Condizioni atmosferiche vietano, da qualche giorno, aviorifornimento detto presidio.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 752 - 753 - 754**):

- nel settore Divisione «Venezia» battaglione inviato (giorno 15) a protezione lavori ponte q. 575 (nord Bijelo Polje) ha disperso forze ribelli che opponevano resistenza. Inflitto perdite imprecisate ma sensibili; subito un morto e cinque feriti. Nel settore Divisione «Taro» iniziata (16 mattina) operazione rastrellamento zona a cavallo direttrice Podgorica - Danilovgrad - Niksic col IV gruppo alpini «Valle». Detto gruppo alpini è giunto a Danilovgrad (ore 15,30) senza incontrare resistenza. Pronta reazione presidio ed artiglieria Podgorica hanno disperso ribelli che avevano aperto fuoco (notte sul 16) contro presidio ponte q. 65 (nord-est Podgorica). Nessuna nostra perdita.
- 16 mattina, pattuglia presidio Rijeka (sud-est Cettigne), durante perlustrazione zona q. 637 sorprende e fugava gruppo ribelli intento costruzione postazioni armi automatiche. Inflitto un morto; non subite perdite.
- Notte sul 17, ribelli molestato col fuoco postazioni difensive piazza Niksic.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 755 - 756**):

— nulla da segnalare;

- quadro di battaglia (**all. n. 796 bis**) e situazione grafica delle unità dipendenti (**all. n. 796 bis**) alle ore 00,00 al 16 gennaio.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 757 - 758 - 759**):

Effettuata dalle ore 08,55 alle ore 15,40 ricognizione fascia costiera litorale Africa: nessun avvistamento.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 760 - 761 - 761 bis**):

- ore 01,35 del 16, nostra torpediniera e nave officina (da Tripoli per Palermo) sono state attaccate da aerei nemici circa 40 miglia est isola Kerkennah (Tunisia). Nave officina è giunta a Palermo notte sul 17. Torpediniera scorta invertita rotta, presso Pantelleria, per rinforzare scorta altro piroscafo.
- Dalle ore 12,00 del 15 alle ore 12,00 del 16, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 39 piroscafi per la cui scorta sono state impiegate tre siluranti e cinque navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 762 - 763 - 764 - 765 - 766**):

- notte sul 16, sommergibili germanici hanno attaccato convoglio nemico in acque nord-est Ras Azzaz. Tre colpi sicuramente a segno mancano altri particolari.
Giorno 15, aerei germanici hanno bombardato vari obiettivi Malta. Un velivolo non rientrato.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- Attività di reparti da caccia per scorte.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 767 - 768 - 769 - 770 - 771**):

— *Fronte Sirtico*:

- reparti paracadutisti tedeschi occupato posizione già tenuta da C.A.M. (fra X e XXI Corpo Armata) - C.A.M. in corso spostamento in zona ovest nord-ovest Maaten Beleibat.

— *Fronte Sollum - Halfaya:*

- proseguono azioni di fuoco di grossi calibri terrestri e navali nonchè persistenti attacchi aerei.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei germanici hanno:
- bombardato (notte sul 14) postazioni proiettori in zona nord-ovest Tobruch;
- attaccato (giorno 15) un mercantile in acque nord-est Bengasi, autocarro presso Tobra, tende ad ovest Marsa Matruh, automezzi e carri armati in zona est Burruei.
- Notte sul 16, aerei nemici hanno bombardato Tripoli, senza causare vittime, né danni.
- situazione forze contrapposte alla data del giorno 16 gennaio, risulta dagli **all. n. 772 - 773**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 774 - 775 - 776**):

- nostra attività di pattuglie su tutta fronte.
- Attività opposte artiglierie.
- 5 incursioni aeree nemiche su nostre linee, senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (foglio 1100 - **all. n. 776 bis**) circa il trasferimento della Divisione «Pistoia»;
- *Ufficio Operazioni* invia la situazione grafica delle Grandi Unità dislocate in Patria alla data del 16 gennaio (**all. n. 777**);
- *Ufficio Servizi* comunica (foglio 141074 - **all. n. 778**) circa varianti alle dotazioni della compagnia motociclisti del 6° reggimento bersaglieri.

2) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (foglio 1042 - **all. n. 779**) circa rimpatrio di connazionali dall'Africa Orientale Italiana.

3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* precisa (telegramma 1596 - **all. n. 780**) che la costa golfo Sollum in corrispondenza Halfaya e per una lunghezza di circa 5 km è ancora in nostro possesso.

- Comunica (foglio 1 - **all. n. 7**) che per momento arrivo ae-

rei notte sul 19; truppe Divisione «Savona» sono vettovagliate soltanto a tutto giorno 16.

- 4) *Missione Militare italiana in Croazia* riferisce (telegramma 285 - **all. n. 781**) sulla situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 16 corrente.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartiere Generale delle Forze Armate Germaniche* comunica (telegramma 175/S - **all. n. 782**) sulla situazione all'alba del 16 gennaio al fronte russo-tedesco.
- 2) *Capo nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* informa sulla situazione al fronte russo-tedesco meridionale (telegramma 550 - **all. n. 783**).
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60111 - **all. n. 784**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — ORDINI E DIRETTIVE IMPARTITE

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - comunica (foglio 327 - **all. n. 785**) al Sottosegretariato di Stato per le Fabbricazioni di Guerra che esaminata la proposta dell'I.R.I. di cui al f. 889374/605.IV.V. (v. all. al foglio) non può essa essere accolta;
 - concorda (foglio 238 - **all. n. 786**) con Ministero Guerra - Gabinetto - circa le maestranze per l'incremento della produzione dei silurifici di cui al foglio 1524/72.1. 2/192 del 10 corrente (v. all. al foglio);
 - comunica (foglio 10042 - **all. n. 787**) allo Stato Maggiore R. Marina in risposta al foglio 1122 del 6 gennaio relativo al rafforzamento della difesa delle isole di Pantelleria e di Lampedusa;
 - in risposta al telegramma 169/S (v. all. al foglio) del generale Marras, comunica (telegramma 20181 - **all. n. 788**) che non ha obiezioni in merito testo del comunicato stampa già concordato di massima;
 - comunica (foglio 50073 - **all. n. 789**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica che in riferimento al promemoria 1-B/21587 del 30 dicembre u. s. (v. all. al foglio) e al foglio

1-B/471 dell'11 gennaio (v. all. al foglio) occorre che due squadriglie da caccia almeno dell'Aviazione del C.S.I.R. siano mantenute costantemente in efficienza.

2) Si comunica (foglio 36 - **all. n. 790**) ai Ministeri della Guerra e dell'Aeronautica circa i distintivi degli allievi croati in Italia.

— si chiedono (telegramma 233 - **all. n. 791**) alla Missione Militare Italiana in Croazia chiarimenti circa formula giuramento di cui f. 9811 del 30 dicembre u. s. (v. all. telegramma) e circa pensiero autorità croate relativamente a simbolo da assegnare alla legione e davanti al quale dovrà avvenire giuramento.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,05 — convoca il tenente colonnello Ferretti ed il maggiore Borgoni (Economia di Guerra). Argomenti:
- riunione di ieri presso il Ministero Esteri con i Francesi. Richiesta di questi di avere per ogni nave silurata un indennizzo del triplo del tonnellaggio;
 - prego informare Eccellenza Giannini che non è al corrente della cosa e quindi non può dare adesione;
 - opinione dell'Eccellenza Favagrossa di non dare a Scambival incarico acquisti di pelli in Croazia contro forniture di sale;
 - motori *Diesel* segnalati dal generale Girola come pronti (100);
 - cereali, farina e viveri vari che vengono imboscati. Risultanze della censura a riguardo;
 - requisizione di 100.000 automezzi.
- Ore 10,15 — Riceve il generale Puntoni. Argomenti:
- scambio Ambrosio - Roatta.
- Ore 10,30 — Riceve il generale Gabrielli. Argomento:
- funzionamento tribunale militare in Albania.
- Ore 10,35 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini e il Comm. Lazzari. Argomento: richieste francesi per noleggiare navi.
- Ore 10,40 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen. Argomenti:
- richiesta dei Francesi di un indennizzo del triplo del tonnellaggio in caso di perdite di navi;

- situazione generale in Libia.
- Ore 11,15 — Riceve il generale Gabrielli (Luogotenenza Tirana). Argomenti:
 - diserzioni in Albania;
 - scambio Roatta - Ambrosio.
- Ore 11,20 — Fa dirigere all'Eccellenza Ambrosio telegramma invitandolo a giungere a Roma lunedì 19 per essere presentato al Duce (**all. n. 792**).
- Ore 12,00 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - riunione circa i cementi.

Dà la seguente direttiva: non variare le aliquote delle Forze Armate, del Fabbriguerra e dell'Ucmet. Informa che manderà un rappresentante con l'ordine di associarsi alle proposte del Fabbriguerra.
- Ore 12,05 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,10 — Presiede una riunione cui partecipano:
 - Maresciallo Kesselring, Eccellenza Fougier e Santoro; i generali Rossi, Magli, Gandin e von Rintelen, ammiraglio Sansonetti, il colonnello Di Raimondo, i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, i maggiori Schellmann e Millo. Argomenti:
 - Ammiraglio Sansonetti infoma che sta preparando il prossimo convoglio in due spedizioni:
 - una di tre piroscafi da Napoli il 20 al quale si aggiunge il celere «Vittoria» per truppe. Gli altri sono il «Pisani», il «Ravello» (nuovissimo) che sta caricando e il «Monviso» (che è tornato l'altro ieri da Tripoli). La difficoltà è data dal «Ravello» che è in prova ed ha un macchinario in corso di riparazione provvisorio. Chiede perciò al Direttore trasporti di approntare il «Monginevro» per il caso in cui il «Ravello» non potesse partire. Altra difficoltà è che il «Vittoria» deve fare il bacino e se non lo fa ha due nodi di meno di velocità. Il bacino porterebbe 24 ore di ritardo.

La data stabilita era il 20 ma vi sono il dubbio del «Ravello» e il dubbio del «Vittoria» che partirebbe con 24 ore di ritardo. In ogni modo il ritardo di un giorno non influirebbe sulla data di partenza del 2° convoglio perché è formato di navi diverse e anche le navi di scorta sono tutte diverse.

Il 2° convoglio formato dal «Mongibello», dal «Bixio» che deve ancora tornare, dal «Lerici» che pure deve tornare e dalla cisterna «Giordani» più

l'«Allegri» sarebbe pronto per il 24.

L'«Allegri», essendo più veloce, dovrebbe fare convoglio a sé. Bisogna fare qualche riserva per il «Bixio» ed il «Lerici» perché sono nuovi ed al ritorno può darsi abbiano bisogno di qualche riparazione.

Conclusione: tre di sicuro, speriamo quattro e se possibile cinque.

Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al Maresciallo Kesselring se preferisce un giorno di ritardo o una nave in meno. Questi preferisce che si parta al più presto possibile. Si aspetta un giorno di più solo nel caso che manchino due navi.

- Il Maresciallo Kesselring chiede notizie sull'attività nemica.
- Ammiraglio Sansonetti lo informa che stanotte il «Pacinotti» che tornava da Tripoli è stato attaccato con siluro, senza successo.
- Maresciallo Kesselring chiede se quando si sa che c'è il rischio non è più opportuno fare viaggiare navi isolate.
- Ammiraglio Sansonetti dice che si tratta di vedere quali sono le possibili attività dell'Aeronautica. Il «Pacinotti» era regolarmente scortato, ma di notte la protezione viene a mancare.
- Maresciallo Kesselring dice che il pericolo notturno è grave perché gli Inglesi hanno gli strumenti per individuare le navi. Chiede poi notizie sugli arrivi Tripoli.
- Ammiraglio Sansonetti risponde:

— «Bosforo» oggi - «S. Giovanni Battista» domani.

- Ore 13,35 — Conferisce col generale von Rintelen. Argomenti:
- invio di ufficiali italiani alle scuole della *Flak*. Propone l'invio di ufficiali tedeschi specialisti come reciprocità nella nostra scuola;
 - enormi consumi di munizioni a Tripoli. Inchieste fatte a Milano ed a Torino. Abolizione dei tiri sui diaframmi e adozione dei proiettori per il tiro in caccia.
 - migliorie apportare alla difesa di Tripoli con l'affluenza dei mezzi di Bengasi;
 - necessità di finire i trasporti dei complementi per il C.S.I.R. prima di inviare altre truppe.
- Afferma che si fa più presto a mettere a posto il C.S.I.R. che non a inviare nuove unità. Fissa co-

me data presumibile il 1° aprile. Chiede però quando potremo avere i treni. Informa che dopo questa spedizione penseremo al Corpo Armata alpino, ma per questo bisogna esaminare assieme il problema della Balcania e la sicurezza delle nostre frontiere. Quello della Balcania è un grosso problema e noi non abbiamo le forze necessarie per affrontarlo. Inoltre abbiamo una situazione preoccupante nel settore armi e munizioni. Afferma che ha la sensazione che si sta preparando una grossa rivoluzione in primavera e se si dovesse fare una vera campagna i consumi aumenterebbero molto. Bisogna che vediamo bene il problema e che stabiliamo un piano. Questo è il pensiero del Duce. Per ora nulla si può fare perché c'è la neve;

— consegna la Croce dell'Ordine Militare di Savoia al generale von Rintelen.

Ore 17,10 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:

— tonnellaggio trasporti via Francia;

— richiesta di un aliquota da parte dei Tedeschi.

Ore 17,15 — Telefona all'Eccellenza Inganni (Marina Mercantile). Comunicazioni. Argomenti:

— trasporti via Tunisia. Richiesta di indennizzo triplo del tonnellaggio perduto. La cosa non appare eccezionale perché abbiamo credito; quindi parere favorevole. Direttiva: riprendere i trasporti con tendenza a svilupparli.

Ore 17,25 — Riceve l'Eccellenza Bergia. Argomenti:

— addestramento nostri ufficiali dell'artiglieria contraerei in Germania. Designazione degli ufficiali (Eccellenza Bucci, Gen. Oddone, colonnello Scotti, più un ufficiale della Milizia di Genova);

— Eccellenza Bergia segnala che vi sono già gli ufficiali per l'impiego degli ecometri;

— fusione delle scuole tipo artiglieria contraerea Esercito e Milizia: Sabaudia e Nettunia. Direttiva: comando unico;

— tiro di sbarramento. Riduzione dei tempi ad 1/3 del prescritto;

— attrezzatura della caccia notturna.

Ore 17,30 — Riceve l'ingegnere Rocca e il suo segretario. Argomenti:

— ditta «Ansaldo»;

- necessità che il Fabbriguerra estenda le sue attribuzioni su tutta la produzione.
- Ore 17,40 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
 - necessità di trattare la disciplina della distribuzione dell'energia oltre quella del carbone - cemento e gomma;
 - necessità di aumento di alcune produzioni dell'«Ansaldo».
- Ore 18,15 — Riceve il generale Crocco. Argomenti:
 - situazione del personale avieri. Esoneri di talune categorie;
 - memoria sulle aerosiluranti.
- Ore 18,35 — Telefona all'ammiraglio Sansonetti. Argomento:
 - arrivo del «Bosforo» a Tripoli (con 2.300 tonn di roba). Notizie del «S. Giovanni Battista». Procede regolarmente e si spera arrivi domattina a Tripoli (3.400 tonn.).
- Ore 18,40 — Telefona all'Eccellenza il Ministro Riccardi. Argomenti:
 - risarcimenti di tonnellaggio triplo richiesto dai Francesi. Non è eccessivo perché abbiamo largo credito quindi si può accettare; se vedessimo che è troppo oneroso potremo in seguito rinunciare.
- Ore 18,50 — Riceve l'Eccellenza Mazzolini.
- Ore 19,30 — Si reca a conferire con il Duce. Duce comunica che von Rintelen gli ha detto che le trattative più importanti con la Francia sarebbero interrotte, ma il Führer gradisce che l'Italia continui le trattative per i trasporti da Marsiglia. Von Rintelen ha inoltre accennato alle proposte del Führer di fare ferrovia Tripoli - Agedabia con materiale ferroviario germanico a scartamento ridotto.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- informazioni sulla eventuale invasione del Portogallo (**all. n. 793**);
- il bollettino notizie (**all. n. 794 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 16 (**all. n. 795**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 662 (**all. n. 796**);
- informazioni sulla situazione delle forze contrapposte (**all. n. 796 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione italiana Armistizio Francia:

- riferisce (foglio 30248 - **all. n. 797**) sulla situazione al fronte orientale germanico e su alcune questioni particolari riguardanti le Forze Armate tedesche;
- comunica (foglio 30300 - **all. n. 798**) circa i rapporti Asse-Francia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 593 (**all. n. 799**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 800**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

17 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 801 - 802**):

- giorno 16, nostro velivolo da O. A. diretto Korenica (nord-est Gospic) è precipitato presso Aidussina per cause imprecisate; marconista deceduto; osservatore e pilota (ferito) salvatisi col paracadute (v. **all. n. 803**).
- Giorno 17 allarme aereo a Reggio Calabria, Catania, Augusta ed altre località della Sicilia, per sorvolo ricognitore nemico.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 803**):

- notte sul 16, pattuglione misto carabinieri reali e guardia di finanza ha effettuato a Bezuliak (nord Cerknica) azione sorpresa contro abitazione individui sospetti, catturando cinque uomini (tra cui un ricercato), due donne ed alcune armi. Perdite subite: un morto (maresciallo carabinieri reali ed un ferito).

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 803**):

- nostra pattuglia cinque sciatori (un ufficiale), uscita notte sul 13 da Korenica per recare messaggio comando presidio Babin Potok (nord Gospic), non giunta destinazione.
- Giorno 15, presidio Korenica ha respinto, infliggendo perdite, tentativo colpo di mano ribelli. Perdite subite: un ferito.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. n. 804**):

- IV gruppo alpino «Valle» a incontrato (giorno 17) viva resistenza da parte ingenti forze ribelli dislocate su alture ovest Danilovgrad. Cattive condizioni atmosferiche hanno obbligato sospendere azione.
- Situazione grafica delle unità dislocate in montagna e Albania alle ore 07,30 del 17 gennaio risulta dall'**all. n. 804 bis**.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. n. 805**):

- nulla da segnalare

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 886**):

- nulla da segnalare;
- situazione grafica delle unità dislocate in Egeo alle ore 07,30 del 17 gennaio risulta dall'**all. n. 804 bis**;

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO (**all. n. 806**):a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all.n. 807**):

- dalle ore 12,00 del 16 alle ore 12,00 del 17, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 24 piroscafi o motonavi. Per la scorta sono state impiegate n. 6 siluranti e cinque navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 808 - 809 - 810 - 811**):

- notte sul 16 e giorno 16, aerei germanici bombardato aereo porti dell'isola di Malta ed il porto di La Valletta.
- 16 mattina, aereo germanico ha attaccato un mercantile di piccolo tonnello, scortato, in acque sud-ovest Pantelleria. Altro aereo ha attaccato un piroscafo da 8.000 tonn. circa 60 miglia nord-est Tobruch.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819**):

— *Fronte Sollum - Halfaya*:

- a causa della caduta di Bardia effettuatisi il 2 gennaio che ha impedito rifornimento via mare -, del continuo martellamento nemico aereo-navale, del peggioramento delle condizioni igieniche - sanitarie e della mancanza rifornimenti via aerea di viveri e munizioni (v. **all. n. 831**), comando Divisione «Savona» è stato costretto iniziare (17 mattina) trattative per la resa delle truppe.

Nemico ha accolto alcune richieste (sospensione ostilità da inizio trattative - assistenza e sgombero immediato dei feriti ed ammalati) ed ha sanzionato il fatto compiuto della distruzione armi pesanti (comprese artiglieria contraerea e cam-pale).

Ore 13 cessato il collegamento radio col settore di Halfaya.

— *Fronte Sirtico:*

- nel settore XXI Corpo Armata attività nemica di artiglieria.

— *Tripolitania - Cirenaica - Egitto:*

- 15 pomeriggio bettolina germanica uscita porto Tripoli senza seguire rotta sicurezza, ha urtato contro mina magnetica: bettolina distrutta, undici feriti.
- Notte sul 16, aerei germanici hanno bombardato attrezzature portuali ed aeroporti zona Tobruch.
- Giorno 16, aerei germanici hanno attaccato:
 - attendamenti in zone nord-est Bengasi ed ovest Tobruch;
 - magazzini presso Marsa Matruh (un velivolo germanico non rientrato);
 - autocolonna (200-300 automezzi) su via Balbia a circa 40 km sud-est Tobruch: quattro automezzi distrutti;
 - carri armati ed automezzi (circa 50) in zona nord-ovest Derna (un velivolo germanico non rientrato).
- Giorno 16, nostri ricognitori hanno avvistato velivolo non rientrato da missione svolta giorno 15; equipaggio incolume; tratto in salvo; velivolo fuori uso.
- situazione forze contrapposte alla data del 17 gennaio, risulta dall'**all. n. 820**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all.n. 821 - 822):

- attività pattuglie ed artiglieria.
- Incursioni aeree e nemiche senza danni, né vittime.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 1048 - **all. n. 823**) situazione truppe tedesche in Croazia alle ore 12,00 del 16 gennaio;
- invia la situazione grafica della Grandi Unità e reparti di manovra della 6ª Armata (**all. n. 824**).

2) *Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 1622 **all. n. 824 bis**) circa movimento ufficiale generali in Africa Settentrionale.

3) *Missione Militare Italiana in Croazia* informa (telegramma 300 - **all. n. 825**) sulla situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 17 gennaio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*
 - comunica (telegramma 188/S - **all. n. 826**) sulla situazione all'alba del giorno 18 gennaio al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 193 - **all. n. 826 bis**) che è deceduto Maresciallo Reichenau per colpo apoplettico.
- 2) *Capo nucleo collegamento con gruppo corazzato von Kleist:*
 - segnala (telegramma 561 - **all. n. 827**) notizie sul nemico;
 - comunica (telegramma 562 - **all. n. 828**) sulla situazione al fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60116 - **all. n. 829**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.
- 4) *Il Maresciallo Kesselring* invia una lettera nella quale non ritiene più possibile rifornire il presidio di Halfaya e che si possa prolungare con successo la difesa di Halfaya (**all.n. 830**).
- 5) *Il Gen. von Rintelen* trasmette (foglio Ia 55/42 - **all. n. 831**) telegramma del X *Flieger - Korps* col quale comunica che non è stato possibile rifornire le truppe di Halfaya - Sollum perché la pista di lancio di Creta era così inzuppata che gli aerei non riuscivano a sollevarsi.
- 6) Tenente Colonnello Ricci da Salonicco chiede (telegramma 2047 - **all. n. 831 bis**) esaminare mezzi difesa isole Cerigo e Cerigotto e possibilità rinforzarle.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - trasmette (telegramma 30049 - **all. n. 832**) al generale De Giorgis elogio del Duce per magnifica resistenza truppe tedesche e italiane alle sue dipendenze. Il Duce lascia al generale De Giorgis pieno giudizio soluzione circa resa presidio Halfaya - Sollum;
 - ringrazia (telegramma 40046 - **all. n. 833**) il Ministero degli Esteri circa comunicazione di cui tel. 1737 del 16 corrente (v. all. al telegramma) relativo a condizioni canale di Santa Maura.

- 2) Si chiede (telegramma 20196 - **all. n. 834**) al tenente colonnello Ricci presso il Comando Superiore Grecia il suo parere in riferimento al telegramma 2047 del 16 corrente relativo alla difesa delle isole Cerigo e Cerigotto.
- Si allega il foglio 660/S.V. dell'Ufficio Servizi del Comando Supremo relativo all'aviorifornimento delle truppe dei presidi di Halfaya e Sollum con il quale trasmette copia dei seguenti fogli (**all. n. 835**): - n. 108/SV del 3 gennaio dell'Ufficio Servizi del Comando Supremo; - n. 248/SV dell'8 gennaio dell'Ufficio Servizi del Comando Supremo; - n. — dell'8 gennaio dell'Ufficio Servizi germanico; - n. 325/SV del 10 gennaio dell'Ufficio Servizi germanico del Comando Supremo; - n. 22764/Sv dell'11 gennaio del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana; - 383/SV del 12 gennaio dell'Ufficio Servizi del Comando Supremo; - 403/32 del 12 gennaio dell'Ufficio Servizi germanico; - 22775/SV del 12 gennaio del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana; - 01/1424 del 12 gennaio del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana; - 394/Sv del 13 gennaio dell'Ufficio Servizi del Comando Superiore; - 1/SV del 16 gennaio del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana; - 489/SV del 16 gennaio dell'Ufficio Servizi del Comando Superiore.
 - Si allega la situazione delle forze Armate italiane alla data del 17 gennaio (**all. n. 836**).

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,20 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- uffici Sottocapo di Stato Maggiore - Sottocapo Intendenza;
 - difesa territorio.
- Ore 09,40 — Riceve l'Ecc. Fougier. Argomenti:
- azione su Malta. I campi sono impantanati, ma in febbraio miglioreranno;
 - a sua richiesta l'Eccellenza Fougier lo ragguaglia circa la produzione che in complesso va bene malgrado immancabili difficoltà: maestranze, materie prime. Il Capo di Stato Maggiore Generale lo informa che sta facendo la requisizione degli automezzi per recuperare materie prime.

- Ore 09,55 — Riceve l'Eccellenza Grande Ammiraglio Thaon di Revel. Argomenti:
- gli dà notizie della sostituzione del generale Roatta. Altri movimenti: generali Ambrosio - Vecchiarelli - Rossi;
 - Croazia. Bisogna agire energicamente per evitare guerra balcanica.
- Ore 10,20 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- trasporti automezzi via Marsiglia. Accordi con i Tedeschi circa i trasporti ed i quantitativi nostri e loro;
 - lo informa che il Führer ha comunicato al Duce che le trattative con i Francesi sono state sospese, ma gradisce che si siano continuate quelle italiane per i trasporti di Marsiglia.
- Ore 10,35 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomento:
- nuovo ordinamento dello Stato Maggiore.
- Ore 10,40 — Riceve l'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
- lo informa del trasferimento dell'Eccellenza Roatta e dei movimenti relativi agli altri generali.
 - Ammiraglio Riccardi riferisce sul suo viaggio;
 - trasporti;
 - nafta. Informa che il Ministro Ungherese ci ha detto che ha disponibilità nafta (50.000 tonn.);
 - tripartito. Il Giappone fa da sè;
 - forze americane a Gibilterra;
 - rotte. Quelle di levante ravvicinata o quella di ponente, sono ottime. Fougier l'ha informato che in febbraio può assicurare le rotte, ma ammiraglio Riccardi obietta che sarà difficile se prima non sarà in efficienza il radiogoniometro;
 - difesa contraerei di Tripoli.
- Ore 11,40 — Si reca a conferire con il Duce unitamente all'Eccellenza Riccardi.
- Ore 12,45 — Convoca il generale Magli al quale detta un telegramma encomio per comandante De Giorgis e truppe italiane e tedesche (all. n. 832).
- Ore 13,00 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, ammiragli Riccardi, Fougier e Santoro, i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Gironi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo; il generale von Rintelen, i maggiori Millo e Schelmann. Argomenti:
- rivolge un saluto ai nostri camerati reduci da Garmisch dove hanno fatto un proficuo lavoro con il

Grande Ammiraglio Raeder e successivamente si riprendono le conversazioni in materia di trasporti.

- Ammiraglio Sansonetti informa che ieri è arrivato regolarmente il «Bosforo» e il «S. Giovanni Battista» sta arrivando. Poi si sta incominciando il traffico dei motovelieri. Uno parte stasera; seguiranno altri 7-8. Ammiraglio Sansonetti comunica che vi è una cosa che in questo momento ci interessa ed è il ritorno alle navi vuote. Come ha detto ieri, due sono tornate e cioè il «Monviso» e il «Monginevro». Questa sera parte il «Giordano» scortato da due grossi cacciatorpediniere e domani partono, leggermene sfasati, il «Lerici» e il «Bixio»; la sera appresso partirà l'ultimo, ossia l'«Allegri».

Il Capo di Stato Maggiore Generale richiama l'attenzione su questo punto perché è veramente molto importante questo ritorno. Noi abbiamo dislocato anche una catena di sommergibili a ponente di Malta proprio a protezione di questo traffico di ritorno perché è molto importante.

Circa la data delle spedizioni, resta fermo che per la prima spedizione si prende come punto di partenza il giorno 20. Se riusciremo in tempo per il «Vittoria», bene altrimenti, pazienza, a meno che il «Ravello», che sta facendo delle riparazioni, non sia pronto, nel quale caso si ritarderebbe di un giorno. Ma, se le motonavi sono tre, il convoglio parte e questo in relazione al fatto che la situazione di levante possa modificarsi. Se fosse confermato l'arrivo della nave portaerei la situazione si modificherebbe. Questa notizia è per il momento vaga ed è stata appresa da decrittazioni radiotelegrafiche. Potrebbe comunque darsi che ieri fosse arrivata a Suez una nave portaerei che sarebbe l'«Indomite».

- Ammiraglio Riccardi fa presente che anche l'Ammiragliato aveva le stesse informazioni.
- Ammiraglio Sansonetti comunica che per quanto riguarda la partenza del secondo gruppo non possiamo prendere impegni perché dobbiamo, come abbiamo detto ieri, aspettare che le navi siano tornate a cercare di ridurre al minimo i lavori richiesti.

- Maresciallo Kesselring dice che un miglioramento delle condizioni metereologiche per i prossimi due o tre giorni non è previsto. Però, il tempo cattivo è buono per coprire i movimenti delle navi.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che una constatazione molto interessante è che in meno di un mese abbiamo portato con piroscafi mercantili circa 25 mila tonn. Se avremo altri motoveicoli a disposizione li caricheremo.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che le navi carbonaie per la Grecia, sono tutte arrivate ed anche quella con il fieno.
 - Maresciallo Kesselring dice che in questo modo la Grecia potrà respirare.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede notizie sui sommergibili.
 - Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Settimo» è arrivato. Sul «Millo» abbiamo avuto delle perdite di benzina attraverso le intercapedini. È una questione che ci preoccupa perché la perdita di benzina nei sommergibili rappresenta un pericolo gravissimo. Si devono quindi svuotare doppi fondi che non danno affidamento e riempirli di gasolio.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica che ormai la necessità di portare benzina con i sommergibili non vi è più.
 - Ed è meglio cercare di evitare da ora in poi di fare trasporti di benzina con sommergibili perché è troppo pericoloso. Porteranno invece armi e munizioni che sono urgenti.
 - Maresciallo informa che dal punto di vista aereo adesso le provviste sono sufficienti.
 - Ammiraglio Sansonetti informa che abbiamo cercato di far accelerare il «Vittoria» che è un bastimento nuovo. Se ci riusciamo si partirà il 20.
- Ore 13,10 — Riceve il generale von Rintelen e lo informa del movimento Roatta.
- Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- promemoria sulle munizioni presentato al Duce e da questi passato all'Eccellenza Favagrossa. Necessità di rivedere la percentuale delle precedenze;
 - riduzione dell'energia elettrica da parte del Ministero delle Corporazioni. Prossima riunione con Eccellenza Favagrossa per l'esame del problema;

- lettera del Comando Corpo Armata di Roma;
 - scambio Roatta - Ambrosio;
 - eventuale movimento Gambara e necessità di non spostare contemporaneamente suoi ufficiali S. M.;
 - lettera del generale Rommel contro nostro movimento di deflusso;
 - necessità di mettere d'accordo Gambara e Rommel ed evitare sostituzioni per questione di prestigio di fronte al nemico;
 - richieste del Maresciallo Kesselring di avocare a sé tutte le azioni su Malta (**all n. 837**).
- Ore 18,20 — Convoca il Ten. Col. Montezemolo, rientrato dalla Libia oggi, in presenza dell'Eccellenza Scuro. Argomenti:
- situazione in Libia, buona. Il battaglione affluito - affluenza carri e situazione attuale: 130 carri tedeschi e 90 dell'«Ariete». Operato Zingales. Ampia soddisfazione sua e del generale Rommel. Situazione Gambara - Rommel: piuttosto tesa. Varie correnti sulle opinioni riguardo alla recente ritirata;
 - contegno dell'Eccellenza Gambara: piena devozione al Capo di Stato Maggiore Generale e scrupolosa esecuzione degli ordini;
 - comandante dell'«Ariete», generale Balotta; sua indisposizione e sua sostituzione col comandante della «Littorio».
- Ore 19,30 — Telefona all'Eccellenza Ciano. Argomenti:
- richieste della Francia sono accettabili perché abbiamo 50.000 tonn. di credito sulla carta. Defalcheremo da quelle. Intanto si cammina perché il Führer ha detto al Duce che gradirebbe vedere arrivare le cose in quel senso.
- Ore 19,45 — Convoca il comandante Girosi. Argomento:
- schema del Maresciallo Kesselring tendente ad avocare a sé tutte le azioni su Malta (v. all. n. 837). Nostre direttive navali ed aeree e necessità di prendere le nuove da esse. Forze navali occorrenti per l'azione. Definizione delle competenze dello O.B.S. Prega esaminare e concretare in serata.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- Informazioni sulle operazioni di sbarco di forze russe in Crimea (**all. n. 838**);

- il bollettino notizie (**all. n. 839 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 17 (**all. n. 840**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 663 (**all. n. 841**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia riferisce (foglio 29916 - **all. n. 842**) circa incidente avvenuto ad Ajaccio il 1° gennaio c.a. informa (telegramma 30587 - **all. n. 842 bis**) che dal 19 al 22 saranno in zona T dove alcune unità da guerra francesi per esercitazioni.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 594 (**all. n. 843**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 844**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

18 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 845 - 846 - 847 - 848**):

- 18 pomeriggio, allarme aereo senza incursioni in alcune località della Sardegna.
- 18 sera, incursione aerea nemica su Augusta; bombe cadute quasi tutte alla periferia, in aperta campagna o in mare; sviluppatosi qualche incendio. Non risultano vittime, né danni. Un apparecchio nemico probabilmente abbattuto.
- Situazione grafica frontiera marittima e difesa c. a; della Sicilia e Calabria alla data del 18 gennaio risulta dall'**all. 848 bis**.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 849**):

- in zona Kistanje (ovest Knin) segnalata attività ribelli (giorno 17).
- Dal giorno 16, diminuita pressione ribelli su Korenica (nord-est Gospic).
- Secondo informazione non controllata forse ribelli starebbero affluendo in zona Ostrelj (nord-est Knin).

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 850 - 851**):

- *Settore «Taro»:*
 - azione IV gruppo alpini «Valle» sospesa fino a nuovo ordine causa condizioni metereologiche. Nell'azione del 17 inflitte perdite sensibili (non potute accertare) subito: sei morti (un ufficiale), 52 feriti (due ufficiali), 42 dispersi (due ufficiali).
 - Quadro di battaglia truppe e servizi dipendenti e situazione grafica alla data del 18 gennaio risulta dall'**all. 851 bis**.
- *Settore «Venezia»:* effettuati, senza subire perdite, seguenti rastrellamenti:
 - un battaglione da Andrijevic, rinforzato da banda, nella zona di Trensnevo; nessuna resistenza, catturate persone sospette e armi;
 - un battaglione da Berane, rinforzato da banda, nella zona di Babino; incontrata resistenza; inflitto due morti, diversi feriti, nove prigionieri;

- un battaglione da Bijelo Polje, rinforzato da banda, su alture sud ed est detta località; forte resistenza; inflitto: dieci morti (accertati) e numero imprecisato feriti.

— *Settore «Pusteria»:*

- azione nostro reparto sciatori a protezione fianco sinistro colonna tedesca da Visegrad a Rogatica (detto reparto percorso in una giornata 80 km).

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 852 - 853 - 854**):

- in corso ricognizioni armate in Epiro, in Messenia, in Laconia meridionale e in Tessaglia.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 855 - 856 - 857**):

- effettuato esplorazione fascia costiera Africa fra meridiani 24 e 29.40. Avvistato:
- ore 10,00 sommergibili di nazionalità sconosciuta a nord di Marsa Matruh;
- ore 11,00 a nord-est di Tobruch un cacciatorpediniere e un piroscafo con rotta levante;
- ore 11,50 ad ovest di Alessandria un incrociatore e tre cacciatorpediniere, tre piroscafi e una petroliera con rotta nord-ovest.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 858 - 859):

- piroscafo «S. Giovanni Battista», scortato, giunto a Tripoli.
- Motocisterna «Giordani», scortata, è stata attaccata da aerei nemici (02,50 del 18), senza subire danni, ed è giunta a Palermo.
- Piroscafo «Città di Livorno» (2471 tonn.) è stato affondato da sommergibile nemico al largo di Suda (Creta - 07,30 del 18). Dei militari tedeschi che erano a bordo (368) risulterebbero salvati 325.
- Ore 12,15 avvistata formazione navale composta di 4 piroscafi, tre incrociatori, dieci cacciatorpediniere a nord del Golfo della Sirte (lat. 33°05' long 17°05') con rotta ovest;
- dalle ore 12,00 del 17 alle ore 12,00 del 18, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 40 piroscafi o motonavi di stanza superiroe alle 1000 tonn. Per la loro scorta sono state impegnate cinque siluranti e sei navi ausiliarie.

- Sono in agguato o in navigazione quattro sommergibili in Mediterraneo ed uno in Atlantico.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 860 - 861 - 862 - 863**):

- giorno 17, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale.
- Attività di velivoli da caccia per protezione e partenza su allarme.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. nn. 864 - 865 - 866 - 867 - 868**):

— *Fronte Sirtico:*

- qualche attività artiglieria nemica su fronte XXI Corpo Armata.
- 17 mattina, aereo nemico mitragliato nostra colonna rifornimenti Marada: due feriti.
- Il nemico, in corrispondenza del settore centrale del fronte ha ulteriormente raccolto, verso sud-ovest, il proprio dispositivo.
La ricognizione aerea ha accertato concentramenti più rilevanti di automezzi, tra cui tre carri, nella zona Ma el Mensè - Rta el Gtafia - Maaten Bettafal.
Davanti al settore meridionale l'attività esplorante avversaria continua a essere vivace.

— *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania:*

- giorno 17, aerei tedeschi hanno attaccato:
- colonne automezzi in zone Maraua, nord-ovest Cirene, Bengasi e Derna;
- concentramenti automezzi presso Burruei.
- Notte sul 18, aereo nemico sganciato alcune bombe zona Sirte senza causare vittime, né danni.
- situazione presunta forze contrapposte alla data del 18 gennaio, risulta dagli all. n. 869 - 870;

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 871 - 872**):

- notte sul 18, respinto attacco nemico appoggiato da artiglierie e mortai, su Ploskij (settore «Torino»).

- 18 mattina, respinti attacchi nemici su tutto settore «3ª celere». Avversario subito gravi perdite (lasciati sul terreno circa 70 morti). Nostre perdite: sei morti, (un ufficiale), 23 feriti. Intensa azione artiglieria e mortai nemici, durante intera giornata.
- Nei settori «Torino» e «Pasubio», due incursioni aeree nemiche senza danni.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 1086 - **all. n. 873**) telegramma pervenuto dall'Addetto Militare a Belgrado circa desiderio di *cetnici* zona Foca (circa 4.000) non combattere contro Tedeschi, secondo quanto espresso da ventina *cetnici* serbi inviati presso autorità tedesche a Visegrad;
- invia la dislocazione dei reparti adibiti alla copertura delle frontiere marittime delle Marche e del Veneto al 18/1/42 (**all. n. 874**);
- invia la dislocazione dei reparti adibiti alla copertura delle frontiere marittime nella 2ª Armata al 18/1/42 (**all. n. 875**).

- 2) *Il Gen. von Rintelen* invia notizia circa la situazione nemica in Cirenaica (f. 44/42 - **all. n. 876**).
- 3) *Comando Superiore Grecia* risponde (telegramma 0291 - **all. n. 877**) al 10060 del 16/1/42 (v. **all. n. 735**) significando che colonia francese Atene trovasi condizioni vita analoghe a quelle della popolazione greca cioè non facili e dà parere favorevole circa richiesta francese per invio aerei, rappresentando opportunità censura corrispondenza.
- 4) *Generale Marras* invia (foglio 212/9 - all. n. 877 bis) copia del testo originale all'accordo militare tra Italia, Germania e Giappone sottoscritta in data odierna a Berlino.

III — COLLEGAMENTI CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche* comunica (foglio 200 - **all. n. 878**) la situazione all'alba del 18 gennaio al fronte russo-tedesco.

- 2) *Ufficiale italiano di collegamento col gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 565 - **all. n. 879**) notizie del fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani (telegramma 60123 - **all. n. 880**).

IV — DIRETTIVE E ORDINI DATI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - impartisce direttive (foglio 10071 - **all. n. 881**) allo Stato Maggiore R. Esercito circa i lavori di fortificazione alle frontiere.
- 2) *Si precisa* (telegramma 42 - **all. n. 882**) a Ministeri Esteri - Guerra - Aeronautica - al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra - allo Stato Maggiore R. Esercito che la visita del Maresciallo Kvaternik è fissata per il 30 gennaio e che lo stesso si tratterà in Italia 7 giorni.
 - Si comunica (telegramma 43 - **all. n. 883**) alla Missione Militare italiana in Croazia (rif. n. 235 del 17/1 (v. all. al telegramma) che il Capo di Stato Maggiore Generale ha approvato la data proposta per l'arrivo del Maresciallo Kvaternik.
 - Si chiede (foglio 253 - **all. n. 884**) allo Stato Maggiore R. Esercito - rif. foglio 01/1109 in data 3/1/42 del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (v. **all. n. 692**) - proprio pensiero in merito alla riorganizzazione Grandi Unità in Africa Settentrionale Italiana.
 - Si trasmette (foglio 20201 - **all. n. 885**) al Comando Superiore Forze Armate Albania copia del foglio 230/43 in data 9/1/42 della Rappresentanza italiana in Grecia all'oggetto «Organizzazione Andartes».
 - Si comunica (foglio 30051 - **all. n. 886**) al generale von Rintelen - seguito foglio 31173 del 31/12/41 (v. **all. n. 1762**) che automezzi del gruppo sbarramento tedesco saranno trasportati dal Pireo a Brindisi, utilizzando piroscafi vuoti di ritorno.
 - Si chiedono (telegramma 30061 - **all. n. 887**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana urgenti notizie di due ufficiali.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,00 — convoca il comandante Girosi. Argomento:

- progetto del Maresciallo Kesselring circa il comando delle azioni su Malta e modifiche da apportare prima di sottoporlo all'approvazione ed eventuale firma del Duce.

Ore 10,45 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- Duce ha deciso che Eccellenza Gambara rientri e Vecchiarelli rimanga in Libia. Allora Vecchiarelli non è più disponibile e quindi bisogna cercare un altro, oppure vedere chi mandare al generale Bastico in sostituzione di Vecchiarelli. Propone il generale Barbasetti e prega esaminare la questione;
- problema della futura eventuale sostituzione dell'Eccellenza Bastico. Eventuale invio di Eccellenza Rosi e quindi problema della sostituzione di questo.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce. Argomenti vari tra cui lettera al Maresciallo Kesselring circa il nuovo schema da lui sottoposto per le azioni di Malta (v. all. n. 888).

Ore 13,00 — Riceve il Maresciallo Kesselring.

Ore 13,05 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Eccellenza Riccardi, Fougier, Santoro; i generali Rossi, Magli, Gandin e von Rintelen i comandanti Giroi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo; l'ammiraglio Weichold, i maggiori Schelmann e Millo. Argomenti:

- Ammiraglio Sansonetti informa che il «San Giovanni Battista» è arrivato; sono in corso viaggi di sommergibili e il «Micca» parte domani. Informa che è segnalato un convoglio nemico in marcia da Alessandria a Malta ove arriverà domattina ore 10.

Non si conoscono bene le forze ma certo vi è un incrociatore e cinque caccia che sono andati incontro. Dall'altra ne saranno venuti pochi più che si ritiene torneranno indietro a missione compiuta. Dal punto di vista navale non possiamo fare offese.

Questo convoglio inciderà sui nostri trasporti. Potrà partire il «Bixio» che essendo veloce può essere alle 11 a Pantelleria e essere protetto dall'Aviazione. Invece abbiamo dovuto fermare il «Lerici» che partirà domani sera con l'«Allegrì». Stanotte la motonave «Giordani» è stata arrestata nello stesso

punto del «Pacinotti». Vi è quindi crociera per parallelo. Due ore dopo è stato attaccato da aerosiluranti senza esito. Mare molto grosso.

- Maresciallo Kesselring dice che è meglio passare in quella zona di giorno che non di notte.
- Ammiraglio Riccardi concorda e dice che la cosa può essere studiata.
- Ammiraglio Sansonetti informa che continuano i preparativi per la partenza del 20, ma il «Vittoria» per quanto si faccia l'impossibile non potrà partire e quindi andremo fuori con 3 navi sole. Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al Maresciallo Kesselring se preferisce solo tre navi o un giorno ritardo. Risponde che preferisce attendere un giorno.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale rimanda la decisione a domani.

Ore 13,30 — Riceve il Maresciallo Kesselring ed il generale von Rintelen. Argomenti:

- informa che ha ricevuto il documento Kesselring e l'ha dovuto rivedere secondo il pensiero del Duce apportandovi qualche modificazione. Afferma che vuole fare quanto è in lui per realizzare la collaborazione. Come buoni amici dobbiamo stabilire quello che si può fare su questa base.

La Marina Italiana dipende dal Comando Supremo e non si può fare diversamente. Tutte le forze della Marina dipendono dal Comando Supremo. Per quello che riguarda le forze aeree abbiamo già deciso, per quanto concerne gli interventi immediati. L'intervento della Marina richiede parecchi giorni di movimento e quindi c'è il tempo di decidere. Ci riuniremo e studieremo un piano generale nel quale si stabiliranno i compiti dell'Aeronautica e della Marina con quelle delucidazioni che sono necessarie e gli ordini da dare alla Marina ed alla Aeronautica. In tal modo il Comando Supremo potrà dare alla marina gli ordini che sono necessari. Questa non può avere direttive dall'O.B.S. Il generale von Rintelen prospetta il suo punto di vista nel senso che O.B.S. prenda accordi diretti con la Marina e questa dica le sue possibilità. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è d'accordo ma afferma che il piano deve essere di-

scusso presso il Comando Supremo come questione di forma perché in fondo la sostanza è la stessa.

Il progetto che ha fatto e che presenta risponde a questa idea.

Ore 13,50 — Il Maresciallo Kesselring prende congedo e continua il colloquio con il generale von Rintelen. Gli dà visione della lettera diretta al Maresciallo Kesselring in accompagnamento al nuovo progetto ricevuto e ritoccato. Inoltre consegna al generale von Rintelen una copia del testo delle direttive e afferma che mentre per l'Aviazione occorre un unico comando per non perdere tempo, per la Marina è un'altra questione. Se mettessimo le forze della Marina a disposizione del Maresciallo Kesselring non potremmo far fronte alle esigenze improvvise.

Il Maresciallo Kesselring non conosce la dislocazione della Marina e la nostra disponibilità di nafta.

Il generale von Rintelen concorda ed il Capo di Stato Maggiore Generale si dichiara lieto di questa sua comprensione. Afferma che il comando unico verrà regolarmente realizzato nel migliore dei modi. Altri argomenti:

- esistenza di 50.000 tonn. di nafta in Ungheria e intenzione dei Tedeschi di farla affluire in Italia.

Ore 18,00 — Convoca il comandante Giosi (ufficiale R.M. del C.S.). Argomento:

- comunica esito colloqui con Maresciallo Kesselring e von Rintelen e dà incarico di fare il piano per impiego Marina.

Ore 18,15 — Riceve l'Eccellenza ammiraglio Riccardi e convoca il comandante Giosi. Argomento:

- suo colloquio con Maresciallo Kesselring e le modifiche da lui apportate sulla base degli accordi del novembre e delle disposizioni per la collaborazione aero-navale. Informa che ha lasciato al Maresciallo Kesselring il compito di dare disposizioni per l'Aeronautica e aver riservato a lui quanto concerne la Marina. Dà visione all'ammiraglio Riccardi della sua lettera al Maresciallo Kesselring e del testo definitivo dello schema.

Ore 18,30 — Telefona all'Eccellenza Fougier in presenza dell'ammiraglio Riccardi comunicando quanto sopra

- e pregandolo venire domani per consultazione completa dei documenti.
- Ore 18,50 — Riceve l'Eccellenza generale Roatta. Argomento:
— candidatura del generale Barbasetti.
- Ore 19,00 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 20,10 — Rientra e conferisce col tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
— riarmamento del caposaldo di Zuara;
— probabilità di tentativi di sbarchi nemici in Libia.
- Ore 20,35 — Telefona all'ammiraglio Riccardi. Argomento:
— carico del «Micca». Ammiraglio Riccardi comunica che porta viveri.
- Ore 20,40 — Telefona l'ammiraglio Riccardi rettificando che 14 tonn sono armi. Comunque il Capo di Stato Maggiore Generale conferma che è una cattiva utilizzazione del carico. A sua richiesta ammiraglio Riccardi specifica che il carico è: 78 tonn benzina e 30 di gasolio, 14 olio di macchina, olio di oliva, tre di carne in scatola.
- Ore 20,45 — Telefona al colonnello Di Raimondo. Argomento:
— carico del «Micca». È prevalentemente di viveri mentre era opportuno fosse di armi. Chiede se ve ne sono ancora molte da trasportare. Risponde che ad Augusta ve ne sono 100 tonn. Il Capo di Stato Maggiore Generale ordina di non trasportare roba inutile con mezzi speciali.
— Riarmamento del caposaldo di Zuara e conseguenti disposizioni per i trasporti.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 889 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 664 (**all. n. 890**);
- il bollettino giornaliero n. 18 (**all. n. 891**);
- informazioni su attività di agenti inglesi in Grecia (**all. n. 891 bis**);
- informazioni sulla presunta situazione delle forze sovietiche al fronte europeo (**all. n. 891 ter**);
- riferisce (foglio n. 30393 - **all. n. 892**) circa collaborazione Asse-Francia;
- comunica (foglio 30290 - **all. n. 893**) notizie e dati riguardanti la ferrovia Tunisi-Gabes.

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio con la Francia:
— riferisce (foglio n. 30993 - **all. n. 892**);

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 595 (**all. n. 894**).

IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 895**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

19 LUNEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 896 - 897 - 898 - 898 bis**):

- aerei nemici hanno:
 - 18 sera, lanciato tre bombe fra la stazione ferroviaria e l'ufficio telegrafico di Siracusa, senza causare danni;
 - 19 mattina, lanciato spezzoni incendiari sull'aeroporto di Comiso (Ragusa), senza causare danni;
 - 19 sera, lanciato spezzoni incendiari sul territorio di Paternò (nord-ovest Catania) e bombe dirompenti e incendiarie su Lentini (sud Catania), senza causare danni, né vittime;
 - notte sul 20, lanciato qualche razzo illuminante sull'aeroporto di Catania, e spezzoni incendiari pressi stazione Vizzini.
 - Allarmate altre località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 899**):

- durante operazioni rastrellamento in zone Gradisce (est Idria) e nord Cerknica nostri reparti hanno inflitto a ribelli due morti ed un ferito. Subito: 2 feriti.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 899**):

- pomeriggio 17 a Martinščica (Sušak) eseguita sentenza capitale a carico due comunisti;
- sera giorno 17, a Salona (nord-est Spalato), ignoti hanno lanciato due bombe a mano nel locale della mensa ufficiali, causando cinque feriti (ufficiali); fermati tre individui sospetti.
- Giorno 18, ricognizione aerea ha individuato forti nuclei ribelli in zona Mosko Skrobotno (nord-est Trebinje).
- Notte sul 19, pressi Fuzine (est Fiume) scoppio ordigno ha causato deragliamento tre vetture di una tradotta e danneggiamento binario. Nessuna vittima.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 900**):

- giorno 18, presidio Berane (sud-est Bijelo Olilje) e banda fedele hanno attaccato ribelli rispettivamente in zone Luz e

Rzanitsa, infliggendo seguenti perdite: 14 morti accertati (due capi), un capo ferito, sedici catturati. Subito un ferito.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. nn. 901 - 902):

- in corso ricognizioni armate Epiro, Messenia, Laconia meridionale, Tessaglia.
- Movimento marittimo: in rotta da ponente un piroscafo; in porto: cinque navi da guerra e otto mercantili.
- Armi rastrellate nella settimana:
 - mitragliatrici n. 7
 - fucili mitragliatori n. 2
 - fucili da guerra n. 119
 - fucili da caccia n. 73
 - pistole n. 73
 - mortai n. 1
 - cartucce n. 2349
 - armi bianche n. 30

6) SCACCHIERE EGEO (all.n. 903):

- nessuna novtà.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 904 - 905):

- eseguito rastrellamento antisommersibile nello stetto di Messina;
- motonave «Giordani», scortata, giunta a Palermo (ore 23,30 del 18/1);
- N.O. «Aquilaia» partita da Tripoli (ore 18,30 del 18/1);
- motonave «Bixo» partita da Tripoli (ore 17,00 del 18/1).
- Ricuperati nella zona Misurata - Zliten 27 cadaveri di marinai inglesi dell'incrociatore «Neptune».
- Dalle ore 12,00 del 18 alle ore 12,00 del 19, hanno navigato nelle rotte metropolitane e dei fosfati n. 35 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonnellate, scortati da cinque iluranti e cinque navi ausiliarie.
- Sono in agguato o in navigazione un sommersibile in Atlantico e sette nel Mediterraneo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 906 - 907 - 908 - 909):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale ed occidentale;

- attività di velivoli da caccia per scorte e partenze su allarme.
- Nostro apparecchio ricognizione marittima, dopo aver comunicato di essere in avaria (tra La Galite e Capo Spartivento) e dirigere verso costa (16,30 del 18) non ha più risposto. Ricerche finora senza esito.
- Aerei germanici hanno:
 - bombardato obiettivi Malta (notte sul 18 e giorno 18): un velivolo non rientrato alla base;
 - attaccato (18 mattina e pomeriggio) convoglio nemico in navigazione nel Mediterraneo centrale; osservato esplosione sulla poppa di un mercantile da 6.000 tonn., esplosione sulla parte anteriore di un mercantile da 8-10.000, colonna di fumo su altro mercantile da 8.000 tonn.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 910 - 911 - 912 - 913):

— *Fronte Sirtico:*

- giorni 18 e 19 attività di artiglieria nemica nel settore XXI Corpo Armata.
Nostri elementi avanzati hanno fatto dodici prigionieri ed immobilizzato due mezzi blindati.

— *Cirenaica:*

- giorno 18, aerei germanici hanno attaccato:
- aeroporto Bengasi;
- mercantile medio tonnellaggio nel porto Bengasi;
- concentramenti automezzi in zone Tobra, sud Bengasi, nord-est Antelat, nord-est Burrui.
- La situazione presunta alle ore 00,00 del 19 gennaio, risulta dall'all. n. 914.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 915 - 916 - 917):

- notte sul 19, intensa attività aerea nemica, senza danni, e tiri di artiglieria da ambo le parti.
- Alba 19, respinto tentativo attacco nemico contro ala sinistra settore «3ª celere» (63ª legione camicie nere).
- Giorno 19, nessun avvenimento di rilievo.
- Attacco nemico 18 gennaio lasciato sul terreno cento cadaveri.

II — COMUNICAZIONI DIVERSE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*:
 - comunica (telegramma 1107 - all.n. 918) la situazione in Bosnia da intercettazione radio 2^a Armata;
 - invia;
 - la situazione grafica della 2^a Armata al 19 gennaio (**all. n. 919**);
 - la situazione frontiere marittime 7^a Armata - Sardegna al 19 gennaio (**all. n. 920**).
 - comunica (foglio 141932 **all. n. 920 bis**) circa rif. al f. 1978/0 al 28/12 (v. all.) circa impiego autocarri.
- 2) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*
 - Comunica (telegramma 314 - **all. n. 921**) circa colloquio Gambara - Roma.
- 3) *Missione Militare Italiana in Croazia* comunica (telegramma 332 - **all. n. 922**) la situazione in Bosnia alle ore 8 del 19/1.
- 4) *Comando C.S.I.R.* chiede (telegramma 277 - **all. n. 922 bis**) assegna 2 compagnie attrezzature per servizio sanitario.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE
ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche*:
 - comunica (telegramma 220 - **all. n. 923**) la situazione all'alba del 15 gennaio al fronte russo-tedesco.
 - comunica (telegramma 216S - **all. n. 923 bis**) circa sostituzione e movimenti generali germanici al fronte russo.
 - invia (f. 123 S-1725 - **all. n. 923 bis**) circa relazione sulle operazioni militari germaniche nel 1941.
- 2) *Ufficiale collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 566 - 567 - **all. n. 924 - 924 bis**) la situazione al 19 gennaio al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il Gen. von Rintelen* (telegramma 60126 - **all. n. 925**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (telegramma 10075 - **all. n. 926**) alla Commissione Italiana Armistizio Francia che nulla osta circa viaggio speciale Marsiglia - Atene un aereo francese cui 30450 del 15/1 (v. **all. n. 746**) perché si effettui censura corrispondenza e controllo carico;
- impartisce direttive (telegramma 30066 - **all. n. 927**), al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana in caso di eventuale tentativo sbarco nemico sulle coste libiche.

2) Si ordina (telegramma 251 - **all. n. 928**) alla Missione Militare italiana in Croazia, rif. telegramma 271 del 17/1 (v. all. al telegramma) prendere accordi con autorità croate circa formula giuramento legione croata;

- si segnala (foglio 269 - **all. n. 929**) alla Missione Militare italiana in Croazia - seguito foglio 172 del 12/1 (v. **all. n. 585**) fabbisogno personale per la legione croata perché siano interessate in merito le autorità croate;
- si risponde (foglio 270 - all. n. 930) al Ministero Esteri - rif. foglio 56 del 29/11/41 (v. all. al foglio) circa arruolamento di connazionali residenti in Turchia;
- si risponde (foglio 271 - all. n. 931) al Partito Nazionale Fascista rif. foglio 6/3873 dell'11 gennaio 42 (v. all. foglio) - circa osservatori economici e sociali nei corpi di spedizione italiani;
- si trasmette (foglio 272 - all. n. 932) al Ministero Guerra copia appunto del Comando Militare Forestale relativo alla concessione di esoneri a personale occorrente per l'approvvigionamento della legna e del carbone vegetale, per l'esame.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,40 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:

- studio delle possibilità nemiche di sbarco nei dintorni di Tripoli. Provvedimenti da prendere per le varie ipotesi.

Ore 09,20 — Riceve l'Eccellenza Roatta. Argomenti:

- esame dei nomi da proporre per varie alte cariche in Africa Settentrionale Italiana;

- definizione di zona di operazioni per Slovenia e Croazia. Eventuale discriminazione per la Slovenia;
 - Grandi Unità per il C.S.I.R. e sua segnalazione ai Tedeschi della impossibilità di iniziare invii prima del 1° aprile.
 - esigenza «C 3». Entità delle truppe da impiegare (6 - 7 divisioni);
 - trattamento finanziario in Italia. Indennità di rappresentanza dei Capi di Stato Maggiore;
 - definizione delle dipendenze di Cattaro. Eccellenza Roatta concorda sull'opportunità che il blocco Montenegro - Cattaro - Ragusa sia sotto un unico comando.
«Taurinense», «Messina» e «Marche» possono formare una Grandi Unità. Il Capo di Stato Maggiore Generale incarica Eccellenza Roatta di parlarne con Eccellenza Ambrosio;
 - progetto Corsica. Necessità di integrare il 1° sbarco con chiatte e mezzi di rinforzo per artiglierie e carri;
 - sostituzione dell'Eccellenza Pirzio Biroli. Il Capo di Stato Maggiore comunica che il Duce avrebbe deciso.
- Ore 10,00 — Riceve l'ammiraglio Riccardi e l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- minaccia di sbarco nemici in Libia. Scelta della posizione per fronteggiare;
 - esame delle varie direttrici di operazioni della Tunisia verso la Libia;
 - rimessa in efficienza del caposaldo di Zuara;
 - coordinamento azione, organi e modalità di collegamento tra Stato Maggiore Aeronautica e comandi aeronautica italiani e O.B.S. e comandi da esso dipendenti (all. n 933).
- Ore 10,10 — Telefona all'Eccellenza Buffarini. Argomento:
- poteri per l'ordine pubblico. Disposizioni al riguardo.
- Ore 10,15 — Telefona all'Eccellenza Russo. Argomento:
- decreto per i poteri dell'ordine pubblico. Prega informarlo quando sarà firmato per poter dare le disposizioni che ne conseguono per la parte militare.
- Ore 10,20 — Riprende il colloquio con le Eccellenza Riccardi e Fougier. Argomenti:

- studi degli sbarramenti fissi (mine) e mobili (ovest di Malta);
- criterio. Man mano che cresce la pressione su Malta si potrà più liberamente compiere la posa. Quindi questa non è precedente alla pressione su Malta, bensì conseguente. Quindi dire ai Tedeschi che loro devono fare prima la pressione per consentire a noi di fare la posa;
- modalità proposte dal Maresciallo Kesselring per piani di azione (contemplare subito anche la parte marina) e obiezione al riguardo: Maresciallo Kesselring farà prima la parte aeronautica; sulla base di questa si concreterà la parte marina. Afferma che la parte aeronautica darà idea alla Marina delle sue possibilità e la Marina non può distrarre i suoi mezzi se non ha un alleggerimento sui trasporti. Ad esempio la rotta di ponente, passando vicino a Malta ci potrebbe fare economizzare la metà delle scorte. Eccellenza Fougier obietta che è ancora difficile poter sfruttare la rotta di ponente. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che la cosa diventerà possibile aumentando la pressione su Malta e la scorta aerea.

Ore 11,10 — Telefona all'Eccellenza Sciuero. Argomenti:

- riunione circa la richiesta di assegnare all'Esercito 350.000 q.li in più di cemento. Fa presente che occorrono anche 400.000 q.li di pietrisco. Comunica che Carletti si è offerto di collaborare mettendo a disposizione tecnici e che ha risposto di dire a Gorla che ogni collaborazione è gradita. Prega prendere contatto al riguardo;
- generale Barbasetti.

Ore 12,00 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 13.15 — Presiede una riunione cui partecipano:

- Eccellenza Riccardi e Fougier, i generali Rossi, Magli, Gandin e von Rintelen; i comandanti Giosi, Fontana e Daretti; il colonnello Di Raimondo; il generale di Squadra Aerea Wenninger, l'ammiraglio Weichold, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
- Ammiraglio Sansonetti informa che il «Giordani» è arrivato a Palermo con 500 stranieri a bordo. Il «Bixio» è passato stanotte, è già arrivato a Pantelleria e quindi non preoccupa. Stanno per partire l'«Allegrì» e il «Clerici».

È arrivato a Malta il convoglio nemico e non sappiamo quanta scorta avesse con sé.

- Eccellenza Fougier informa che è uscito il Corpo Aereo Tedesco e aerosiluranti italiani e hanno attaccato ma non si conoscono i risultati;
 - Ammiraglio Sansonetti informa che il convoglio è passato in mezzo alle nostre linee di sommergibili. Accenna che vi sono da far partire due navi da Tripoli e che si faranno partire lo stesso approfittando del novilunio e del fatto che oggi le navi nemiche stanno facendo rifornimento. Conviene, per il convoglio, ritardare un giorno come previsto per causa del «Vittoria», anche per il fatto che non sappiamo cosa c'è a Malta.
 - Generale Wenninger dice che più si ritarda e più le navi nemiche sono in grado di uscire da Malta.
 - Generale von Rintelen prega di dare una buona scorta all'«Eichenfells»;
 - Ammiraglio Sansonetti dice che l'«Eichenfells» è pronto a partire da Palermo con due torpediniere. Verrà messo in fase col prossimo convoglio. Le torpediniere di scorta («Cigno» e «Procione») sono ottime.
- Ore 17,00 — Redige promemoria per il Duce circa trasporti in Libia (all. n. 934).
- Ore 17,45 — Riceve il generali Giglioli. Argomenti:
- situazione in Libia;
 - posizione del colonnello Nasi;
 - situazione Intendenza in Africa Settentrionale Italiana. Il generale Gigli afferma che gradisce carica da intendente;
 - colonnello Nicolardi. Sua attività amministrativa e irregolarità rilevate;
 - generale Gorlier. Sua attitudine a inserirsi nel Superasi come Sottocapo di Stato Maggiore.
- Ore 18,15 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- eventuale nuovo incarico per il generale Gorlier e possibilità di sostituirlo nell'attuale carico.
- Ore 18,30 — Riceve l'Addetto Militare giapponese.
- Ore 19,00 — Telefona al generale Rossi dello Stato Maggiore. Argomenti:
- sostituzione del generale Gorlier in caso fosse trasferito ad altro incarico.
- Ore 19,30 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomento:

— condizioni di salute del generale Malaguti.
Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 935 - a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 665 (**all. n. 936**);
- il bollettino giornaliero n. 19 (**all. n. 937**);

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N. N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 596 (**all. n. 938**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 939**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

20 MARTEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 940 - 941 - 942 - 943**):

- 20 mattina, lanciate alcune bombe dirimpenti pressì l'aeroporto di Catania; finora non segnalati danni, né vittime.
- Giorno 20 allarme aereo, senza incursioni, in alcune località della Sicilia ed a Reggio Calabria. A Messina ripetuto sorvolo di 1 ricognitore nemico.
- Sera 20, dalle 19,10 alle 19,32 allarme a Roma per sorvolo aereo nazionale che non aveva effettuato prescritto segnale di riconoscimento.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 944**):

- 18 sera, sobborghi Lubiana, ucciso individuo armato e sprovvisto documenti che, fermato, tentava fuggire.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 944**):

- giorno 18, a Salona (nord-est Spalato), seguito attentato a mensa ufficiali, è stato effettuato rastrellamento e catturati ostaggi.
- Stesso giorno effettuato aerorifornimento nostro presidio Korenica (nord-est Gospic).
- Stesso giorno, presso Senokos (nord-est Gospic) nostra compagnia fugato ribelli uccidendone 4; ribelli in fuga si scontravano con altro nostro reparto subendo perdite imprecisate. Nessuna nostra perdita.
- Nostre azioni artiglieria da Trebinje su Lastva (ovest Ragusa) dove segnalato posto comando ribelli.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 945 - 946 - 947 - 948**):

- stesso giorno, presidio Niksic effettuato rastrellamento alture sud città, infliggendo perdite. Subito un morto e due feriti.
- Nel settore «Pusteria», giorno 19, battaglione alpino (meno una compagnia) rinforzato da due pezzi, iniziato movimento da Visegrad per Rogatica ove rimarrà temporaneamente a dipendenze comando tedesco.
- 20 pomeriggio, aerorifornito presidio Niksic.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 949 - 950 - 951**):

- notte sul 20, aerei nemici bombardato zona Eleusi (Attica). Gravi danni a fabbrica resina; interrotte alcune condutture elettriche e telefoniche; nessuna vittima. Sono state inoltre lanciate due bombe presso ponte Akarata (rotabile Corinto - Patrasso) senza causare vittime, né danni.
- In corso rastrellamento zona Agrinion (nord Patrasso).

6) SCACCHIERE EGEO (**all.nn. 952 - 953 - 954**):

- ore 08,30 del 19, nostro aerosilurante ha attaccato in acqua nord-ovest Marsa Matruh convoglio nemico (tre piroscafi medio tonnellaggio ed una piccola petroliera scortati da un incrociatore leggero e due cacciatorpediniere), diretto sud-est un piroscafo di oltre 5.000 tonn, carico di truppe, è stato colpito in pieno.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 955 - 956**):

- piroscafo «Atlas», scortato, partito da Trapani (ore 07,00 del 20) per Tripoli.
- Motonavi «Lerici» e «Allegri», partite da Tripoli per Trapani scortate.
- Motonavi «Bixio», scortata, è partita da Tripoli per Brindisi.
- Dalle ore 12,00 del 19 alle ore 12,00 del 20, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rive dei fosfati tre piroscafi. Per la scorta sono state impiegate sette siluranti e quattro navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 957 - 958 - 960**):

- nostro velivolo ricognizione marittima, non rientrato alla base giorno 18, è stato avvistato (ore 11,00 del 19) in acque sud-est la Galite rovesciato e con fusoliera spezzata. Ore 14,00, equipaggio è stato soccorso da piroscafo francese guidato da nostro ricognitore.
- Notte sul 19, giorno 19 e notte sul 20, aerei tedeschi hanno ripetutamente bombardato obiettivi Malta. In combattimento aereo abbattuti due velivoli inglesi. Due apparecchi tedeschi non rientrati.

Colpito un mercantile nemico (5.000 tonn) davanti porto La Valletta.

— Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 961 - 962 - 963):

— *Fronte Sirtico:*

- attività artiglieria nemica sul fronte XXI Corpo Armata;
- accentuato movimento mezzi motorizzati e corazzati nemici avanti nostre linee X e XXI Corpo Armata.
- Da notizie sul nemico risulta possibile raggruppamento delle forze avversarie avanti la posizione Marsa El Brega - Marada.

Intendimenti per il giorno 21:

— il gruppo corazzato dell'Africa previene l'attacco nemico, approfittando dell'attuale temporanea superiorità di forze.

Nella notte sul 21 assume la dislocazione iniziale per sferrare un contrattacco concentrico contro il nemico che fronteggia (v. **all. n. 962**).

— *Cirenaica:*

- giorno 19, aerei tedeschi hanno attaccato:
- postazioni contraeree presso Tolmetta, porto Derna, Apollonia, opere portuali Tobruch ed un mercantile in porto;
- trasporto nemico in acque nord Apollonia; colpito un piroscafo provocando incendio;
- concentramenti automezzi presso Agedabia, sud Antelat e Magrum;
- aeroporto Antelat.
- Giorno 20, nostri aerei mitragliato mezzi meccanizzati nemici in zona Burruei - Bettafal; un autoblindo incendiata, numerose altre efficacemente colpite.
- Giorno 20, aerei nemici sganciato bombe zona Homs: 1 militare ferito, nessun danno.
- Situazione forze contrapposte alla data del 20 gennaio, risulta dagli **all.nn. 964 - 965**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 966 - 967 - 968):

- attività nostre pattuglie esplorazione.

- Debole attività artiglieria nemica su settore «Pasubio» e «3^a celere».

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito*:
 - comunica (telegramma 1162 - **all. n. 969**) sulla situazione in Bosnia;
 - invia la situazione grafica delle Grandi Unità della 7^a Armata alla data del 20 gennaio (**all.n. 970**).
- 2) *Stato Maggiore R. Marina* invia il promemoria n. 7 relativo alle operazioni navali per la neutralizzazione di Malta (**all. n. 971**).
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (foglio 01/1383 - all. n. 972) a seguito foglio 01/1109 del 3 corrente (v. **all. 692**) circa la riorganizzazione delle Grandi Unità terrestri.
- 4) *Missione Militare Italiana in Croazia*:
 - informa (telegramma 347 - **all. n. 973**) circa la situazione in Bosnia al 20 gennaio;
 - comunica (telegramma 103 - **all.n. 974**) circa pratica invio Zagabria ufficiale di collegamento della M.V.S.N.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Ufficiale italiano di collegamento con Forze Armate germaniche in Grecia*:
 - comunica parere (telegramma 2075 - **all.n. 975**) circa opportunità rinforzare Cerigo e Cerigotto;
 - informa (telegramma 2073 - **all.n. 976**) che Maresciallo List potrà riassumere Comando prima quindicina di febbraio.
- 2) *Generale Marras - presso Quartier Generale Forze Armate Germaniche*:
 - comunica (telegramma 229/S - **all. n. 977**) che per peggiorata situazione trasporti in Russia s'impone scarico rifornimenti per C.S.I.R. a Kiev o stazioni prossime;
 - rappresenta (telegramma 236/S - **all. n. 978**) apprezzamento situazione in Africa Settentrionale Italiana da parte Stato Maggiore germanico.

- 3) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato «von Kleist» comunica (telegramma 568 - all.n. 979) circa situazione sul fronte russo-tedesco meridionale.*
- 4) *Si informa il generale von Rintelen (telegramma 60132 - all. n. 980) sulla situazione nei vari teatri di operazione.*

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - impartisce (foglio 298 - **all. n. 981**) ordini allo Stato Maggiore R. Esercito per l'invio in Russia del battaglione alpini sciatori «Cervino e per l'urgente approntamento di una compagnia armi di compagnamento, di un comando di gruppo alpini e di un secondo battaglione alpini sciatori da inviare in Russia non appena possibile;
 - comunica (foglio 299 - **all. n. 982**) al generale von Rintelen, presso Quartier Generale delle Forze Armate italiane, che in rif. al foglio IC 788/41 del 23/12/941 (v. all. n. 1321 bis) e a seguito del f. 1699 del 28/12/941 del Comando Superiore (v. **all. n. 1578**) non è possibile aderire alla richiesta d'inviare in Russia un raggruppamento sciatori;
 - esprime (telegramma 20227 - **all. n. 983**) al Governatorato del Montenegro - in rif. al telegramma 338 del 12 gennaio (v. **all. n. 577**) parere contrario circa utilizzazione ex fortezza di Scutari per concentramento internati montenegrini;
 - comunica (foglio 50080 - **all. n. 984**) al *Generalfeldmarschall* Kesselring informazioni ricercate dagli Inglesi circa i campi di aviazione della Sicilia.
- 2) *Si comunica (telegramma 46 - all. n. 985) allo Stato Maggiore R. Esercito che Stato Maggiore croato, in relazione a disponibilità fondi occorrenti, ha sospeso l'invio di ufficiali allievi osservatori alla Scuola di Cerveteri.*
 - Si ordina (telegramma 30071 - **all. n. 986**) allo Stato Maggiore R. Esercito di disporre per l'invio in Africa Settentrionale Italiana col convoglio d'imminente partenza del Comando del 12° reggimento bersaglieri.
 - Si chiedono (telegramma 30072 - **all. n. 987**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dati perdite complessive anche se approssimative relative ad offensiva inglese in Cirenaica;

- Si chiedono (telegramma 4,62 - **all. n. 988**) allo Stato Maggiore R. Marina notizie del pittore tedesco Eduard Schloemann imbarcatosi come corrispondente di guerra su una nostra torpediniera o sommergibile.
- Si ordina (telegramma 50084 - **all. n. 989**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica di includere nel riepilogo avvenimenti trasmesso quotidianamente al Comando Superiore, anche l'attività aerea relativa agli avio-trasporti.
- Si trasmette (foglio 50082 - **all. n. 990**) agli Stati Maggiori dipendenti copia della lettera inviata al *Generalfeldmarschall* Kesselring relativa alle informazioni ricercate dagli Inglesi circa i campi di aviazione della Sicilia (v. **all. n. 984**).

V — ASSICURAZIONI E RICHIESTE DEI COMANDI DIPENDENTI

- 1) *Comando Superiore Grecia* comunica (telegramma 021020 - **all. n. 991**) in riferimento telegramma 20196 del Comando Supremo (v. all. n. 834) necessità ultimare potenziamento attuali presidi di Cerigo e Cerigotto.
- 2) *Missione Militare Italiana in Croazia* comunica (telegramma 323 - **all.n. 992**) modalità, in rif. al tel. 251 del 19 gennaio (v. **all. n. 928**) circa cerimonia giuramento legione croata in Italia.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,25 — Riceve il generale Spigo. Argomenti:

- recupero degli esonerati temporanei;
- confronto tra gli esonerati della guerra scorsa con quelli dell'attuale;
- costituzione di un Ufficio Statistica;
- requisizione autoveicoli. Segnalazione dell'O.V.R.A. circa inconvenienti derivanti dalla requisizione autocarri trasporto operai a Collefuso.

Ore 09,50 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:

- programma costruzioni aeronautiche;
- problema di Malta e programma da concretare al riguardo;
- alimentazione della Libia. Previsioni di una ripresa offensiva nemica terrestre con tentativi di sbarco

- contemporanei. Invio di motori e di mezzi per mettere in efficienza l'aviazione;
- Nafta dell'Ungheria (50.000 tonn).
- Ore 11,25 — Riceve il generale Barbasetti. Argomenti:
- eventualità che Eccellenza Gambara debba lasciare la Libia e sua probabile candidatura;
 - previsione di ripresa offensiva nemica;
 - situazione in Libia. Convoca il generale Fasi e gli dà incarico di fornire tutti gli orientamenti necessari all'Eccellenza Barbasetti.
- Ore 12,00 — Telefona al generale Fassi. Argomento:
- battaglione bersaglieri per la Libia. Chiede se può essere messo sul «Vittoria».
- Ore 12,30 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 13,00 — Presiede una riunione alla quale partecipano:
- Ammiraglio Riccardi; Maresciallo Kesselring, i generali Rossi, Magli e Gandin, l'ammiraglio Sansonetti, i comandanti Daretti, Girosi e Fontana; il colonnello Di Raimondo, l'ammiraglio Weichold ed i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
 - Ammiraglio Sansonetti informa che stanotte sono arrivati il «Livorno», il «Lerici» e l'«Allegri». Sono stati avvistati alle 09,00; hanno continuato regolarmente perché non sarebbe stata efficace la difesa facendoli ritornare e perché sarebbero poi stati attaccati stasera ritardando il viaggio. Il nemico li ha cercati ma non li ha trovati. Ora sono a nord di Pantelleria; sono tornati tutti meno il «Napoli», colpito da bombe che fra poco sarà a posto;
 - per il convoglio, avendo tardato 24 ore partirà anche il «Vittoria» e il «Monginevro». Quindi sono cinque. Scorta sarà aumentata: tre incrociatori invece di due. Avremo una corazzata, tre incrociatori e 16 cacciatorpediniere di cui due («Orsa» e «Castore») con ecogoniometro.
- Questo sforzo fa sì che il convoglio seguente sarà più piccolo perché abbiamo solo «Giordani» e «Bixio». Quindi piccola scorta.
- Se vi è nulla in contrario la partenza da Napoli delle ultime motonavi sarà il 21 e le altre, più la scorta partiranno da Messina il 22. Sorge per l'Aeronautica il problema dell'arrivo (g. 24) perché contemporaneamente arriva da ponente il «Wachtfels».

- L'Aeronautica comunica che all'arrivo su Tripoli diminuiranno le possibilità di scorta. Si sarebbe costretti a alleggerire la protezione di convoglio;
- Ammiraglio Sansonetti comunica che d'altra parte la cosa non essere sfasata altrimenti: il «Wachtfels» sarebbe più esposta nel primo tratto di navigazione;
 - il Maresciallo Kesselring chiede notizie dei danni riportati dal convoglio nemico;
 - Ammiraglio Riccardi risponde che danni ve ne sono ma non può precizarli.
- Ore 13,15 — Conferisce con il Maresciallo Kesselring e il generale von Rintelen. Argomenti:
- previsione dei tentativi nemici di sbarco sulle coste libiche. Informa che possiamo contrastare solo con mezzi aerei e che abbiamo ordinato di riarmare Zuara, mentre Nalut è già abbastanza efficiente. Inoltre prospetta al Maresciallo Kesselring le possibili direttrici di attacco nemiche e gli propone una riunione per esaminare il problema e i provvedimenti relativi;
 - problema della Balcania;
 - diagramma delle nostre forze, degli esoneri e del gettito delle classi attuali, in confronto a quelli della scorsa guerra.
- Ore 17,20 — Si reca a conferire con l'Eccellenza Ricci. (Partecipano alla riunione Eccellenza Favagrossa; Col. Ingravalle; Direttore Generale Santoro e tenente colonnello Calzavara). Argomenti:
- programma carburanti per febbraio;
 - possibilità di rifornimento dell'Ungheria;
 - invio di gasolio in Grecia per fare funzionare i frantoi per la produzione dell'olio di oliva.
- Ore 18,15 — Convoca il tenente colonnello Montezemolo. Argomenti:
- linea El Agheila-Marada e varianti della sua consistenza durante l'estate per il prosciugamento delle secche. Zone di cui il nemico dispone per il suo riordinamento e sue future possibilità di azione.
- Ore 18,30 — Riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Informa che la Germania darà 150.000 kg in meno di buna. Pirelli propone sostituire la buna con gomma greggia.

Parere contario perché ne abbiamo poca e poi perché i Tedeschi non devono sapere che noi abbiamo gomma greggia.

Ore 18,45 — Telefona all'Eccellenza ammiraglio Riccardi. Argomento:

- armi da 20 avute in cambio di siluri della Germania. Ricorda che dovevano essere date all'Esercito. Ammiraglio Riccardi comunica che ne occorrono anche alla Marina per armare i piroscafi. Allora chiede si comunichi quanto occorre alla Marina e si stabilisca un turno di precedenza. Prega fare un appunto a riguardo.

Ore 18,50 — Telefona all'Eccellenza Host-Venturi. Argomenti:

- olio combustibile dell'Ungheria.

Ore 19,05 — Si reca a conferire con il Duce.

Ore 20,00 — Si reca al pranzo del Maresciallo Kesselring.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*

- informazioni sull'attività dal generale De Gaulle sull'imminenza della ripresa offensiva britannica in Libia (**all. n. 992 bis**).
- il bollettino notizie (**all. n. 993 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 20 (**all. n. 994**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 666 (**all. n. 995**);
- informazioni sull'atteggiamento della popolazione della Valle Lim (**all. n. 995 bis**);
- informazioni sulla situazione ribelli in Croazia e Montenegro (**all. n. 995 ter**).

b) *Il Reparto informazioni della R. Marina segnala notizie relative al morale della popolazione civile di Malta in seguito ai continui bombardamenti dell'isola da parte dell'Aviazione dell'Asse (**all. n. 996**).*

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 30647 - **all. n. 997**) che generale De Lattre De Tassigny comandante truppe di Tunisia è stato

promosso generale di Corpo Armata e destinato Comando Divisione militare di Montpellier;

- comunica (telegramma 30691 - **all. n. 998**) partenza capitano medico C.S.R.A. Bongiovanni il 19 corrente per Marsala;
- comunica (foglio 6333 - **all. n. 999**) circa diffusione di manifestini antigovernativi a Cannes.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 597 (**all. n. 1000**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1001**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

21 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1002**):

— 21 sera allarme aereo in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1003**):

- notte sul 17, nostro presidio Bileca (nord-est Ragusa) ha messo in fuga ribelli, che avevano incendiato stazione ferroviaria e catturato otto croati (gendarmi ed impiegati).
- Stessa notte, nostri reparti hanno sventato tentativi colpi di mano da parte di ribelli contro ponte sud Bileca e q. 803 (nord-est Trebinje).
- Giorno 20, pressi Babin Potok, nostra colonna salmeria, fatta segno fuoco fucileria da parte di ribelli, ha subito quattro morti (un ufficiale) e sei feriti.
- Stesso giorno ribelli hanno effettuato tiri artiglieria su Korenica, senza causare vittime.
- Pressi Zmistak (ovest Knin) squadra carabinieri, attaccata da comunisti, ha subito due morti.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1004 - 1005 - 1006**):

- durante operazioni rastrellamento zona ovest Mokran (nord-ovest Cattaro) un battaglione del 94° reggimento fanteria si è scontrato con un centinaio di ribelli, costringendoli a ritirarsi. Inflitto quattro morti e cinque feriti accertati. Subito un ferito.
- Formazioni ribelli valutate 2.000 u. concentratesi giorni scorsi a Gornje Polje (nord Niksic), fronteggiano ora piazza Niksic, scopo impedirne sbloccamento. Durante azioni disturbo detti ribelli abbiamo subito un morto.
- Giorno 21, nostro velivolo ha effettuato aerorifonimento veri (q.li 10) presidio Niksic.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1007**):

- in corso rastrellamento zona Agrinion e operazioni polizia già segnalate;
- cinque navi guerra ed otto piroscafi in porto; un piroscavo in movimento da levante ed uno per ponente.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1008):

— attività esplorativa.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all nn. 1009 - 1010):

- N.O. «Toscana» giunta Patras ore 15,00 del 20;
- motonave «Bixio», scortata, giunta Brindisi ore 03,15 del 21;
- torpediniera «Cosenz» ha avuto ordine lasciare scorta piroscalo «Atlas» e rientrare a Trapani causa condizioni mare;
- scorta motonave «Lerici» altezza Trapani è stata assunta da cacciatorpediniere «Da Noli» e torpediniere «Clio» rientrata Trapani;
- motonave «Giordani», scortata, partita da Palermo (ore 07,00 del 20/1 per Taranto dove è giunta regolarmente;
- «Monviso», scortata, giunta Messina;
- motonave «Allegri», scortata, giunta Napoli;
- N.O. «Aquila» giunta Napoli;
- due sottomarini provenienti dall'Africa Settentrionale Italiana giunti Augusta;
- dalle ore 12,00 del 20 alle ore 12,00 del 21 hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 39 piroscali motonavi, scortata da undici siluranti e sei navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1011 - 1012 - 1013 - 1014):

- intesa attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorta e crociere di protezione.
- Giorno 20 e notte sul 21, velivoli germanici hanno bombardato obiettivi Malta e mitragliato (20 pomeriggio) sommergibile nemico all'imboccatura porto La Valletta. In combattimenti aerei risulta abbattuto 1 *Hurricane*.

c) O.B.S. invia il notiziario serale del 21 gennaio (all. n. 1015).

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1016 - 1017 - **1018** - 1019):

— *Fronte Sirtico:*

- 21 mattina iniziata azione contro unità nemiche fronteg-
giante nostro schieramento fra Marsa El Brega e Maaten
Giofer. Situazione 17:
- distaccamento germanico da Bir El Grein in movimento ver-
so Meha en Nogra;
- Divisione «Trieste» raggiunta zona fra cantoniera 20 km est
Marsa El Brega e Gsur el Atallat;
- Divisione «Ariete» e «15ª Divisione» germanica raggiunto zo-
ne rispettivamente ovest e sud Bir Bilal;
- elementi «90ª Africa» verso Bir el Ginn.
Segnalati brevi combattimenti solo pressì Maaten Bettafal e su
fronte Divisione «Ariete». Durante arretramento nemico ha
abbandonato un centinaio di automezzi (in corso di ricupero).

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- giorno 20, nostri caccia mitragliato concentramenti dei mez-
zi meccanizzati nemici in zona Burruei: un autoblindo incen-
diato altre efficacemente colpite.
- Stesso giorno, velivoli germanici hanno attaccato, con buoni
risultati, attendamenti in zona Tocra.
- Giorno 21, nostri aerei hanno bombardato e mitragliato:
- zona El Gfafia: quattro automezzi carichi di carburante incendiati,
una batteria da posizione distrutta, undici automezzi danneggiati;
- zona Nogra: tre autobotti e due automezzi incendiati, due
automezzi colpiti in pieno e 14 danneggiati;
- zona Bettafal: colpito ed incendiato 1 deposito carburante.
- Aerei nemici hanno effettuato incursioni su Zuara (20ª pome-
riggio) e Tripoli (notte sul 21) senza causare danni, né vittime.
- Situazione presunta alle ore 00,00 e alla sera del 21 gen-
naio, risulta dagli (all. nn. 1020 - 1021 - 1021 bis).

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1022 - 1023):

- settore «3ª Celere» respinti deboli attacchi nemici.
- Rimanente fronte attività di pattuglie.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (foglio 935 - all. n. 1024) elenco ribelli passati per
le armi in recenti operazioni di polizia;

- comunica (telegramma 1216 - 1268 - all. nn. 1025 - 1026) situazione truppe tedesche in Croazia alle ore 12,00 del 19 gennaio ed ore 12,00 del 20 gennaio;
 - comunica (foglio 4/1921/F. 1 - all. n. 1027) circa rimpatrio cavalleria del C.S.I.R.;
 - invia la situazione: dei reparti adibiti alla difesa costiera marittima 7^a Armata (Lazio - Campania - Puglie - Abruzzo) al 21/1/24 (all. n. 1028);
 - delle truppe del Montenegro alla sera del 21/1/42 (all. n. 1029);
 - dello scacchiere greco alla sera del 21/1/42 (all. n. 1030).
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 2241 - all. n. 1031) risultato ricognizione su Malta.
- 3) *C.S.I.R.*:
- comunica (telegramma 659 - all. n. 1032) seguito 457 (v. all. al telegramma) che migliorata situazione rifornimenti consentito ripristino normali razioni pane;
 - comunica (telegramma 160 - all. n. 1033) che durante ultima battaglia Natale sul fronte «3^a celere» nemico esercitato gravi servizi su feriti e prigionieri; seguirà relazione e documentazione.
- 4) *Missione Militare Italiana in Croazia*:
- comunica (telegramma 352 - all. n. 1034) che sono stati liberati 104 prigionieri italiani nel corso note operazioni tedesche in Bosnia;
 - comunica (telegramma 359 - all. n. 1035) situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 21 gennaio.
- 5) *Ministero Esteri*:
- comunica (telegramma 2335 - all. n. 1036) informazioni circa forze germaniche dislocate in Serbia e Bosnia;
 - trasmette (telegramma 8/08358 - all. n. 1037) una istanza fatta ad alcuni cittadini greci per costituire una legione antibolscevica greca da inviare a combattere a fianco delle forze dell'Asse sul fronte russo.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche*
- comunica (telegramma 213 - all. n. 1038) circa cerimonia funerali Maresciallo Reichenau;

- comunica (telegramma 238 - 245 - all. n. 1039 - 1040) la situazione all'alba dei giorni 20 e 21 gennaio al fronte russo-tedesco;
 - comunica (telegramma 239 - all. n. 1041) che giorno 26 si recherà presso Quartier Generale per contatti con O.K.W. e O.K.H. e prega segnalazione questioni che interessa trattare direttamente in conversazioni;
 - comunica (telegramma 246 - all. n. 1042) che primo lotto preriscaldato ripartirà 22 gennaio per Stalino.
- 2) *Nucleo collegamento italiano con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 246 - all. n. 1042) situazione al 21 gennaio ore 11,00 al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60147 - all. n. 1042) sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
- impartisce disposizioni (foglio 316 - all. n. 1045) al Comando C.S.I.R.;
 - rif. 9010 in data 23/12/41 (v. all. al foglio) circa riordinamento delle divisioni dipendenti. Assegnazione di nuovi reparti;
 - risponde (foglio 317 - all. n. 1046) allo Stato Maggiore R. Esercito foglio 0023920/2 del 12/1 (v. all. al foglio) all'oggetto: consistenza organica del C.S.I.R. ed impartisce ordini in merito;
 - risponde (telegramma 30077 - all. n. 1047) al n. 236 (v. **all. n. 978**) del generale italiano presso il Quartiere Generale della Forze Armate germaniche (generale Marras) in merito alla situazione in Africa Settentrionale Italiana e suoi probabili sviluppi.
- 2) Si comunica (telegramma 56 - all. n. 1048) ai Ministeri Esteri - Guerra - Aeronautica, al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra e allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. telegramma 35 del 15/1 (v. **all. n. 724**) che visita Maresciallo Kvaternik è rimandata per il mese di febbraio a data da precisare;
- si risponde (telegramma 20236 - all. n. 1049) al tenente colonnello Ricci (Ufficio Collegamento con Forze Armate germaniche in Grecia) rif. telegramma 2047 del 16/1 (v. all. al

telegramma) e telegramma 2075 del 19/1 (v. **all. n. 975**) che Comando Superiore Grecia provvederà maggiore potenziamento Cerigo e Cerigotto;

- si chiede (telegramma 20237 - all. n. 1050) al C.S.I.R. - rif. 308/C.S.M. (v. all. al foglio) precisazione perdite legione M.V.S.N. (morti, feriti, dispersi, speditizzati).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Grecia riferendosi al radio 2075 del tenente colonnello Ricci (v. **all. n. 975**) comunica (telegramma 02136 - all. n. 1051) sua opinione circa possibili azioni inglesi verso la Grecia.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,50 — Riceve l'ammiraglio Riccardi e Sansonetti. Argomenti:

- necessità di alleggerire l'onere dei convogli. Esame dei piani relativi al prossimo convoglio.

Ore 09,15 — Partecipano al colloquio l'Eccellenza Fougier, il generale von Rintelen ed il generale Gause.

Ore 09,40 — Presiede una riunione cui partecipano:

- Ammiraglio Riccardi, Eccellenza Fougier, Maresciallo Kesselring, generale von Rintelen, generale Magli, comandante Giroi, ammiraglio Weichold, Klinckowstroem. Argomenti:

- Ammiraglio Sansonetti dice che le operazioni chieste alla Marina per l'azione su Malta sono:

- a) completare sbarramento con mine del canale di Sicilia. Questo sbarramento è in gran parte fatto. Lascia un passaggio di tre miglia lungo la costa francese (Capo Bon) e un altro di 15 miglia; messe all'inizio della guerra sono in gran parte portate via dal mare.

Abbiamo constatato che gli Inglesi passano normalmente attraverso i passaggi suddetti. Passa in media un piroscafo rapido fortemente armato ogni 7-15 giorni. In caso di convogli questi si dividono e una parte passa per un passaggio e l'altra per l'altro. Abbiamo cercato ostacolare con MAS,

ma se c'è cattivo tempo non funzionano. Abbiamo messo anche sommergibili ma sono stati fortemente bersagliati da Malta e ne abbiamo perso qualcuno. Ora li mandiamo solo quando abbiamo notizie di convogli. Il passaggio è troppo lungo per sorvegliarlo tutto ed allora bisogna stringere il passaggio di 15 miglia con nuove mine e ridurlo a 5 miglia.

Siamo pronti a fare ciò da mesi ma occorrono due incrociatori e sei cacciatorpediniere per una settimana di assoluto buon tempo. Tre volte eravamo pronti ma all'ultimo momento abbiamo dovuto distarre le navi per la scorta.

Dopo il trasporto in corso contiamo di dedicare due incrociatori e sei cacciatorpediniere a questo compito. Quindi la prima settimana di bel tempo dal 25 in poi la posa sarà fatta indipendentemente da qualunque altra operazione.

Attualmente dividiamo i piroscafi isolati, parte per un passaggio parte per l'altro. Per chiuderli con MAS e sommergibili è tutto questione di tempestività dell'informazione.

b) Difesa mobile. Ammiraglio Sansonetti presenta carta con dislocazione MAS e sommergibili e le zone di azione dei MAS tedeschi. Particolari definiti con ammiraglio Weichold. I nostri sono più piccoli, quelli dei Tedeschi sono da 70 tonn velocità 30 mgl. Noi ne stiamo costruendo ora di analoghi perché nella stagione estiva tre o quattro volte il mare ha impedito l'ingerenza di quelli piccoli. Bisognerà poi sorvegliare lo sbarramento perché non venga dragato.

Per Malta abbiamo già messo alcuni sbarramenti che forse sono già in parte dragati. Sono piccoli sbarramenti da farsi con MAS e torpediniere. Bisogna scegliere i giorni senza luna (3 giorni ogni novilunio), altrimenti il nemico vede e draga. Occorrono molte torpediniere per fare tutto in un novilunio. Gli Inglesi hanno un quantitativo di dragamine che lavorano sempre.

c) Concorso al blocco di Malta con sommergibili. Se vogliamo dedicare i sommergibili in massa

in un determinato periodo, li dobbiamo togliere 15 giorni prima dal servizio normale per prepararli allo speciale compito.

I punti dove mandiamo i sommergibili sono specialmente a sud di Malta e poi a nord della Cirenaica perché tutti i convogli inglesi seguono la costa per usufruire della protezione aerea;

Altra zona è davanti ad Alessandria. In più dobbiamo avere sommergibili pronti per la provenienza da Gibilterra. Riepilogando il concorso con le mine comprende sbarramento del canale di Sicilia e l'isola. Allora il concorso chiesto alla Marina sarà dato: 1° con lo sbarramento del canale di Sicilia e 2° con gli sbarramenti attorno all'isola. Il 1°, la prima settimana di bel tempo, il 2° il primo novilunio.

Il concorso chiesto con MAS viene prestato guarnendo i passaggi quando il tempo lo consente.

Altro concorso sarebbe quello delle navi da superficie ma non possiamo tenerle in crociera perché manca la nafta. Però possiamo avvicinare le navi alla zona (Messina - Augusta). Per fare questo bisogna che sia iniziata l'azione intensa su Malta. Le terremo sempre pronte a partire per contrastare i passaggi.

- Ammiraglio Riccardi prospetta necessità di maggiore assegnazione di nafta e dice di averne parlato a Garmisch e di avere avuta risposta che la cosa sarà accennata al Führer.

Eccellenza Fougier dice che con l'arrivo del Comando Aereo Tedesco in Sicilia ci sono rimasti solo tre campi, più uno a Pantelleria. Siccome uno è cattivo, abbiamo solo Palermo e Castelvetro che è importante e sfruttato in pieno per i trasporti. Abbiamo uno stormo da bombardamento più di nome che di fatto perché fa anche scorta e ricognizione. Vi è inoltre uno stormo da caccia con armamento CR 42 e Macchi 200, più un gruppo che si sta trasferendo e che è di R 2001 più moderni.

Inoltre abbiamo un reparto da ricognizione strategica. È stato disposto di portare prima una squa-

driglia e poi un gruppo a Castelvetro appena il tempo lo consentirà. In più un gruppo silurante tra Pantelleria e Castelvetro. Con questa modesta forza rispetto ai molti compiti tra cui quelli della scorta Eccellenza Fougier potrà darne un gruppo da bombardamento e siluranti e la caccia residuo delle scorte per lo sbarramento del canale di Malta.

— Maresciallo Kesselring dice che man mano che aumenta la pressione su Malta si potrà alleggerire il servizio di scorta ai convogli. Bisogna impegnare giornalmente e continuamente la difesa c. a. nemica. Dice che dopo otto giorni il risultato è raggiunto e poi bisogna pensare a mantenerlo. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che per quanto concerne la Marina rimane il problema della nafta. Dice che nella scorsa primavera abbiamo consumato 80.000 tonn al mese e poi abbiamo ridotto il consumo a un minimo di 50.000 tonn mensili. Delle 40.000 tonn promesse dalla Marina germanica ne abbiamo avute 4.000 e prevede riceverne non più di 5.000 tonn. Non abbiamo riserve e se continuiamo in queste condizioni a fine febbraio non potremo più muoverci.

— Il Maresciallo Kesselring dice che conta per febbraio avere le sue forze al completo e afferma che molto dipende anche dalle condizioni dei tempi. Quanto al preavviso di due settimane il Capo di Stato Maggiore Generale dice che lo possiamo dare fino da stasera. I quindici giorni sono necessari per trasformare da trasporto i sommergibili da guerra vera e propria. Quindi otto giorni di avviso, otto giorni di preparazione, otto di azione. Von Rintelen chiede siano aumentati subito ed al massimo i treni di rifornimento.

Maresciallo Kesselring dice che prenderà accordi con Superaereo e poi li sottoporrà alla approvazione del Capo di Stato Maggiore Generale. Questi ringrazia sentitamente.

Ore 10,30 — Riceve gli ammiragli Riccardi e Sansonetti. Argomento:

— atteggiamento Franco e presumibili reazioni tedesche verso il Governo spagnolo.

Ore 10,45 — Riceve il generale Giglioli. Argomento:

- telegramma Bastico.
- Ore 10,55 — Riceve il generale Tripiccone. Argomento: riunioni di Clodius.
- Ore 11,15 — Riceve il tenente colonnello Ferretti. Argomento:
 - acquisti di merci varie (tra cui gomma) in Ungheria ed in Spagna.
- Ore 11,20 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - come sopra. Parere di non acquistare noi come Comando Supremo, ma fare acquistare dal Fabbrighuerra, costituendo presso di esso un ufficio acquisto. Eccellenza Favagrossa risponde che non ha possibilità di organizzare un tale ufficio e propone di far fare gli acquisti dai singoli ministeri. Il Capo di Stato Maggiore Generale concorda e fa mettere la cosa allo studio.
- Ore 11,30 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - passaggio di Cattaro dalla dipendenza del Montenegro a quella della 2^a Armata;
 - avocazione dell'O.P. all'autorità militare togliendola dai prefetti;
 - generale Barbasetti. Comunicazione che gli ha fatto ieri. Necessità di non precipitare il cambio. Concessione di alta decorazione del Führer al generale Rommel e conseguente opportunità di non muovere il generale Gambara in questo momento;
 - telegramma di Eccellenza Bastico che esalta l'accordo Gambara-Rommel.
- Ore 12,05 — Riceve l'Eccellenza Pirzio Biroli. Argomento:
 - questione della dipendenza di Cattaro.
- Ore 17,10 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - chiede cosa ha deciso con l'Eccellenza Roatta circa il passaggio di Cattaro.

Prega definire al più presto e dargli notizia sul contenuto delle relative disposizioni.
- Ore 17,15 — Telefona all'Eccellenza Roatta (che è assieme all'Eccellenza Ambrosio e lo informa di quanto sopra, pregandolo di prendere accordi con Eccellenza Pirzio Biroli, anche per le rettifiche di confine, cui egli gli accenna.
- Ore 17,20 — Riprende il colloquio con Eccellenza Pirzio Biroli. Argomenti:
 - definizione della zona montenegrina come zona operazioni;

- ordine pubblico. Passaggio dei compiti relativi all'autorità militare togliendoli ai prefetti;
- passaggio della zona di Cattaro alla 2ª Armata. Eccellenza Pirzio Biroli propone di passare anche Scutari al Montenegro. Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che non concorda; è zona troppo delicata per ragioni politiche.
- Ore 17,25 — Convoca il generale Fassi in presenza dell'Eccellenza. Pirzio Biroli. Argomenti:
 - comunica che è definito il passaggio di Cattaro alla dipendenza della 2ª Armata.
- Ore 17,30 — Telefona all'Eccellenza Mercalli. Argomenti:
 - contatto Albania - Montenegro. Questione di Scutari;
 - basi logistiche per le truppe ivi dislocate. Afferma che l'alimentazione del Montenegro ha precedenza assoluta anche sull'Albania.
- Ore 17,45 — Riceve l'Eccellenza senatore Boccardo. Argomento:
 - proietti perforanti della «Terni».
- Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza Vacca Maggiolini e gli comunica che Ministro Riccardi è contrario a pagare servizi contro merce.
- Ore 18,05 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
 - eccessi degli alpini alla partenza della «Taurinense»;
 - incidente avvenuto a Belluno. Prega dire a Roatta che svolga opera disciplinare.
 - Ritardi degli universitari nel ritorno dalla licenza.
- Ore 18,10 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomento:
 - ritardi del ritorno dalla licenza degli universitari. Provvedimenti disciplinari che ne conseguono.
- Ore 18,20 — Riceve il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
 - iscritti in medicina e chirurgia. Aliquota ammessa a ritardi;
 - numero di universitari alle armi;
 - decisioni del Partito e del Duce in merito agli universitari.
- Ore 18,30 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - circolare Eccellenza Roatta sulla disciplina;
 - programma per primavera;
 - formazioni nuove unità;
 - problema produzione armamento, armi leggere e anticarro;

- impegno di Grandi Unità per la Russia. Nostra segnalazione alla Germania dell'impossibilità di dotarle di automezzi;
 - situazione in Russia;
 - voci circa azioni su Gibilterra;
 - situazione in Libia e problema del Mediterraneo; motivi per cui abbiamo arretrato (mancanza di convogli) e attuale miglioramento della situazione;
 - azioni su Malta e incremento previsto con il completamento del nuovo Comando Aereo Tedesco (2^a settimana di febbraio);
 - notizie di possibile minaccia di sbarco nemico alleati a Tripoli (Misurata o Zuara) o in Tunisia e nostri provvedimenti al riguardo. Riarmamento di caposaldo di Zuara.
- Ore 19,00 — Si reca a conferire con il Duce e successivamente con l'Eccellenza Ciano.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1052 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 667 (all. n. 1053);
- il bollettino giornaliero n. 21 (**all. n. 1054**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 30709 - **all. n. 1055**) circa situazione dell'A.O.F.
- comunica (telegramma 30753 — **all. n. 1056**) che giorno 17 gennaio precipitato presso Bane velivolo inglese e risultano 5 morti e 1 ferito. In corso inchiesta;
- comunica (telegramma 30757 - **all. n. 1027**) che ha autorizzato viaggio Marsiglia - Gibuti, scalo Atene andata e ritorno Atene - Tunisi, velivolo francese il quale inizierà trasferimento giorno 24 andata e 48 ore dopo arrivo Gibuti ritorno;
- comunica (telegramma 50753 - **all. n. 1058**) seguito telegramma 30647 del 20/1 (v. all. n. 997) che nuovo coman-

dante truppe Tunisia è dal 1° febbraio Gen. Barrè attuale
Capo Stato Maggiore truppe Algeria.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 598 (**all. n. 1059**);

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1060**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

22 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1060 - 1062 - 1063**):

- notte sul 22 e giorno 22, allarmi aerei, senza incursioni, rispettivamente a Crotone ed in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1064**):

- durante rastrellamento zona Salona (nord-est Spalato) effettuato in conseguenza noto attentato (giorno 17) contro mensa ufficiali, sono stati fermati 400 individui sospetti.
- Giorno 20, ribelli hanno effettuato azioni artiglieria su Korenica, colpendo sede nostro Comando presidio: un ufficiale ferito mortalmente e tre militari feriti gravemente. Nostra batteria ha reagito, bombardando villaggi Sjecivica e Turjanski (nord-ovest Korenica). A sera ribelli hanno attaccato Korenica, ma sono stati nettamente respinti: nostre perdite due morti (un ufficiale) e sette feriti (un ufficiale). Attività ribelli continuata notte sul 21 e giorno 21. Giorno 21, nostri aerei hanno bombardato, con visibili effetti distruzione, alcuni villaggi sul Korenica.
- Giorno 21, catturati sette comunisti pressi Drvar (nord-est Knin) e fermati tre individui sospetti pressi Hrvaca (nord-est Spalato).
- Perdite subite da nostra colonna salmerie nello scontro presso Babin Potok (giorno 20): tre morti e sei feriti (un ufficiale).

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1065 - 1066 - 1067**):

- pressi Prijepolje è stato respinto, infliggendo perdite, tentativo attacco ribelli a nostra salmeria. Subito un morto. Rifornimento effettuato regolarmente.
- *Settore «Pusteria»:*
 - nostri plotoni del battaglione «Fella» (a temporanea dipendenza Comando tedesco) sono stati impiegati come avanguardie battaglioni germanici da Rogatica verso Kalimaci e Vra Golovi. Rimanenti truppe del battaglione «Fella» presidiano Rogatica col compito di eseguire puntate offensive verso Borač e Kovanij.

— *Settore «Taro»:*

- ribelli effettuano da alcuni giorni tiri di disturbo con mortai da 81 su abitato Danilovgrad; finora nessuna perdita, né danni.

— *Settore «Venezia»:*

- bande nazionaliste organizzate in Matesevo e Lijeva Kijela rinforzate da banda proveniente da Andrijevic, stanno combattendo, con esito favorevole, contro ribelli in forze.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1068 - 1069**):

- in corso ricognizioni armate zone Ciamuria - Epiro - Acarnania.
- Effettuato trasferimento una batteria contraerei da 20 dal XXVI Corpo Armata da Janina a Prevesa per rinforzare difesa contraerei porto a idroscalo di detta località.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1070 - 1071**):

- effettuata ricognizione fascia costiera Africa tra meridiani 27 e 30 - avvistato:
 - ore 10,00 prossimità Alessandria tre gruppi rispettivamente composti da tre cacciatorpediniere, da due cacciatorpediniere e due piroscafi, da un incrociatore da 7.000 tonn. e un cacciatorpediniere;
 - ore 10.50 ad est Marsa Matruh (lat. 31° 25' long. 28° 05) tre cacciatorpediniere e tre piroscafi con rotta ponente.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1072 - 1073**):

- in corso caccia a sommergibile avvistato notte sul 22 pressi Zuara.
- Sono in agguato due sommergibili in Atlantico, nove in Mediterraneo e due in trasferimento in Mediterraneo;
- Dalle ore 12,00 del 21 alle ore 12,00 del 22, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 33 piroscafi e motonavi superiori alle 1000 tonn.. Per la loro scorta sono state impiegate undici siluranti e sei navi scorta.
- Sommergibile «Micca» è giunto a Tripoli.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1074 - 1075 - 1076 - 1077 - 1078 - 1079**):

- giorno 21 e notte sul 22, velivoli germanici hanno attaccato obiettivi su Malta. Ad Hal Far danneggiati a terra quattro velivoli inglesi. Altro velivolo nemico efficacemente colpito in combattimento aereo.
- Intensa attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.
- Attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1080 - 1081 - **1082 - 1083**):

— *Fronte Sirtico:*

- unità mobili dell'Asse hanno continuato movimento (giorno 22) verso obiettivi assegnati, mantenendo contatto con elementi nemici costretti a ripiegare da nostra azione.
- Alle ore 10,00 è stata presa Agedabia dopo breve lotta; verso le ore 18,00 sono state occupate Saunnu e Antelat.
- Sono stati distrutti o catturati al nemico 47 pezzi di artiglieria e 26 tra carri armati ed autoblindo e oltre 100 automezzi.

Intendimenti per il giorno 23:

- proseguire l'inseguimento, principalmente con aliquote, dalla zona di Saunnu in direzione di El Grara, mentre che il grosso della unità corazzate e motorizzate si tiene pronto nella zona a nord-est di Agedabia per effettuare, secondo la situazione, inseguimento verso sud-est oppure per procedere lungo la direttrice generale di El Abiar - Bengasi;
- iniziare lo spostamento nella zona di Agedabia delle divisioni di fanteria italiane autotrasportate.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- 21 mattina aerei germanici hanno bombardato:
- Cirene (incendiato albergo sede probabile Alto Comando inglese) ed Apollonia;
- concentramenti automezzi pressì Cirene e depositi Marsa Matruh (osservato incendio).
- 21 pomeriggio aerei italiani e germanici hanno bombardato zona Bir es Suera: osservati vasti incendi. Non sono rientrati alla base due caccia italiani. Uno dei piloti è rientrato incolume nostre linee.
- Giorno 22, aerei italiani hanno:
- bombardato mezzi meccanizzati in zona Uadi Faregh (in unione apparecchi tedeschi);

- bombardato e mitragliato mezzi meccanizzati in movimento zona Haseiat: due autocarri incendiati e dieci efficacemente colpiti;
- efficacemente mitragliato in combattimenti aerei 21 apparecchi nemici, costringendo bombardieri inglesi a sganciare bombe in zona desertica per sottrarsi attacco; 1 nostro apparecchio non rientrato.
- Situazione forse contrapposte alla data del 22 gennaio, risulta dagli **all. nn. 1084 - 1085**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1086 - 1087 - 1088):

- settore Divisione «Pasubio» e «Torino» attività nostre pattuglie.
- Settore «3ª Celere» attività nemica di artiglieria contro Timofejewskij. Nostra azione notturna di rastrellamento ha portato alla cattura di molte armi.
- Temperatura minima: -43°.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- Ufficio Ordinamento comunica (foglio 052960/207 - **all. n. 1089**) in merito ad alcune richieste fatte dal Comando Superiore Egeo per potenziamento dell'Egeo;
- Ufficio Trasporti segnala (telegramma 9/526/V.O. - **all. n. 1090**) quantitativi aviotrasportati dalla Sicilia in Africa Settentrionale Italiana il giorno 22 gennaio.
- Ufficio Operazioni II comunica (foglio 620 - **all. n. 1091**) circa esigenza «C. 3».

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica segnala (telegramma 3/1263 - all. n. 1092) circa aviotrasporti da e per l'Africa Settentrionale Italiana nei giorni 21 e 22 corrente.*

3) *Comando Superiore Grecia comunica (telegramma 021180 - all. n. 1093) in merito assegnazione batteria da 37/54 di cui tel. 23077 del 19 dicembre u.s. (v. all. al telegramma).*

4) *Eccellenza Cavallero da Comando Africa Settentrionale Italiana ordina invio per aereo generale nuovo comandante Divisione fanteria «Pavia» (telegramma 336/C - all. n. 1094).*

- 5) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 334/M - **all. n. 1095**) che tenente Martinoni Luigi se deve considerare disperso.
- 6) *Tenente Colonnello Montezemolo dall'Africa Settentrionale Italiana* comunica (telegramma 7002/M - **all. n. 1096**) circa trasporto 12° reggimento bersaglieri e rimanenti elementi Divisione «Littorio».
- 7) *Missione Militare Italiana in Croazia* comunica (telegramma 376 - **all. n. 1097**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 22 gennaio.
- 8) *Ministero Affari Esteri*:
 - comunica (telegramma 2353/C.R. - **all. n. 1098**) in merito notizia di una nuova rivolta che dovrebbe scoppiare nel Montenegro;
 - barone Scammacca comunica (**all. n. 1099**) circa il rimpatrio dall'Africa Orientale Italiana degli Italiani (donne, vecchi e fanciulli) colà residenti (v. **all. n. 779** del 16 gennaio).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale von Rintelen presso Quartiere Generale delle Forze Armate italiane*:
 - comunica (foglio 54/52 - **all. n. 1100**) in merito alla situazione forze corazzate britanniche in Cirenaica, Egitto e Palestina alla data dell'8 gennaio 1942;
 - comunica (foglio 52/54 - **all. n. 1101**) circa trattative svolte con i Francesi relativamente alle basi tunisine.
- 2) *Generale Marras - presso Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 245/S - **all. n. 1102**) la situazione all'alba del 22 gennaio al fronte russo-tedesco.
- 3) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist* informa (telegramma 570 - **all. n. 1103**) circa la situazione al giorno 22 sul fronte russo-tedesco meridionale.
- 4) *Si informa* (telegramma 60148 - **all. n. 1104**) *il generale von Rintelen* sulla situazione nei vari teatri di operazioni.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- autorizza (telegramma 318 - **all. n. 1105**) il Comando Superiore Forze Armate Albania a richiamare qualche classe o costituire bande volontarie a scopo raffittire vigilanza frontiera Kossovano;
- ordina (foglio 320 - **all. n. 1106**) allo Stato Maggiore R. Esercito provvedere avviare alcuni reparti per difesa di Creta e allega lettere del generale von Rintelen in merito a richiesta da parte del Comando tedesco di una nostra divisione per l'isola, richiesta alla quale non si è potuto aderire;
- comunica (foglio 321 - **all. n. 1107**) allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. foglio 0022829/2 del 22/XII/41 (v. **all. al foglio**) circa licenza per le truppe del C.S.I.R., inviando per l'esame ed eventuale adesione, notizia delle proposte inoltrate dal Comando C.S.I.R.
- dà notizia (foglio 10081 - **all. n. 1108**) agli Stati Maggiori R. Esercito, Marina, Aeronautica, ai Comandi Superiori Africa Settentrionale Italiana, Grecia, Egeo, Albania e Governatorato Montenegro, dell'attività di agenti paracadutisti nemici, per le misure opportune da prendere;
- si ordina (telegramma 10082 - **all. n. 1109**) allo Stato Maggiore R. Esercito controllo posti blocco lungo strada Roma-Napoli perché Duce rilevato che funzionamento lascia alquanto a desiderare;
- chiede (telegramma 20238 - **all. n. 1110**) al Governatorato Montenegro chiarimenti circa quanto segnalato da Comando tedesco a ufficiale collegamento Montenegro in merito a *cetnici* presentati al Comando militare di Visegrad a nome maggiore Dangic;
- comunica (foglio 20249 - **all. n. 1111**) al Ministero Esteri - rif. foglio 01/00254 del 12/1 (v. **all. n. 1112**) di concordare circa opportunità collegare regione est largo Presba con provincia Corcia e fa conoscere quanto disposto per l'attuazione da parte Comandi Forze Armate Grecia ed Albania;
- trasmette (foglio 20250 - **all. n. 1112**) ai Comandi Superiori Forze Armate Albania e Grecia copia del foglio 01/00254 del 12/1 del Ministero Esteri circa opportunità collegare la regione sud-est lago Presba con provincia Corcia ed ordina attuazione alcuni provvedimenti;
- impartisce (foglio 20340 - **all. n. 1113**) al Governatorato Montenegro ed al Comando Superiore Albania, direttive circa base di Scutari;

- comunica (foglio 20341 - **all. n. 1114**) al Governatorato Montenegro e allo Stato Maggiore R. Esercito provvedimenti da attuare circa giurisdizione militare territorio Cattaro;
 - comunica (foglio 30078 - **all. n. 1115**) allo Stato Maggiore R. Esercito ed al Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana di approvare programma per riorganizzare divisioni in Africa Settentrionale Italiana proposto dal Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana con foglio 01/1109 del 3/1 (v. **all. n. 692**) e stabilisce direttive.
- 2) Si comunica (telegramma 55 - **all. n. 1116**) al generale Oxilia (Missioni Militari in Croazia) telegramma da far pervenire al Maresciallo Kvaternik in merito alla sua visita in Italia;
- si risponde (telegramma 331 - **all. n. 1117**) al 273 datato 19/1, allegati del C.S.I.R. circa versamento carri «L» battaglione «S. Giorgio» e personale da rimpatriare;
 - si ringrazia (foglio 30082 - **all. n. 1118**) il generale von Rintelen per comunicazione della situazione forse corazzate britanniche in Cirenaica - Egitto - Palestina alla data 8/1/42 (allegata al foglio);
 - si comunica (foglio 40063 - **all. n. 1119**) al generale von Rintelen circa istituzione di un Comando Servizi Marina a Suda;
 - si chiede (foglio 50086 - **all. n. 1120**) al colonnello Seidemann della 2° *Luftflotte* di comunicare quanto sarà attuato circa trasporto via aerea di reparti germanici in Africa Settentrionale;
 - si comunica (telegramma 50087 - **all. n. 1121**) allo Stato Maggiore R. Esercito, riferimento telegramma 1293 del 21/1 (v. **all.** al telegramma) che Stato Maggiore R. Aeronautica ha provveduto per invio munizionamento necessario per velivoli bombardamento dislocati a Mostar.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 10,15 — Parte dell'aeroporto Ciampino nord accompagnato dal generale von Rintelen, dal comandante Girosi, dal tenente colonnello Montezemolo e dal tenente colonnello di S. Marzano.
- Ore 12,45 — Atterra all'aeroporto di Castel Benito (Tripoli).
- Ore 15,00 — Parte da Castel Benito in aereo.

Ore 16,00 — Arriva a Misurata e prosegue in aereo per Supercomando ove conferisce con Eccellenza Bastico, Gamba e generale Marchesi.
Pernotta a Misurata.

— Per la consueta riunione tenuta a Roma con gli ufficiali tedeschi in merito ai trasporti veggasi **all. n. 1122**.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette;

- il bollettino notizie (all. n. 1123 a, b, c);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 68 (all. n. 1124);
- il bollettino giornaliero n. 22 (**all. n. 1125**);
- la situazione settimanale Stati Esteri n. 4 (**all. n. 1126**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

N. N.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 599 (**all. n. 1127**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1128**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

23 VENERDÍ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1129 - 1130):

— 23 pomeriggio, allarme aereo senza incursioni ad Alghero.

2) SCACCHIERE CROATO (all. n. 1131):

— zona *Korenica* (nord-est Gospic):

— giorno 21, nostra batteria proseguito azione artiglieria su Turjanski e Sjecivica;

— giorno 22, bombardato efficacemente Bijelo Polje e Vrele.

— Giorno 22, in zona D. Korito (nord-est Spalato) nostro reparto scontratosi con banda comunisti ne ha catturato 10 ed ha loro inflitto perdite imprecise.

— 92 alpini del battaglione «Val Natisone» e «Bassano» (liberati dai Tedeschi e giunti a Mostar giorno 22) comunicato che ribelli hanno fucilato tre ufficiali e tre sottufficiali e che un ufficiale medico con dodici feriti sono tuttora prigionieri.

— 21 pomeriggio, a Medeno Polje (est Gospic) un nucleo del presidio Petrovac scontratosi con forte nucleo ribelli veniva sopraffatto dopo aspro combattimento.

Nella stessa zona, giorno 22, nostra colonna (due compagnie e sezione artiglieria), uscita da Petrovac; si scontrava circa 1.000 ribelli e dopo cinque ore accanito combattimento ripiegava su Petrovac.

Perdite inflitte e subite in corso accertamento. Ribelli, che dispongono di molte armi automatiche e nuclei sciatori, sembra vogliano attaccare prossimamente Petrovac e Drvar.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (all. nn. 1132 - 1133 - 1134):

— Settore «Venezia»: eseguiti rastrellamenti in zona q. 1038 (sud-est Bijelo Polje) e Gnjlj Potok (ovest Andrijevice). Ribelli lasciato sul terreno vari morti e feriti. Nessuna nostra perdita.

— Settore «Messina»: due compagnie fucilieri rinforzate eseguito, con pessime condizioni atmosferiche, rastrellamenti zona tra Krusvica (nord-ovest Cattaro) e mare incontrando forte reazione ribelli cui inflitto dieci morti.

Subito: due morti, cinque feriti (un ufficiale).

— Freddo intenso in tutto Montenegro (nel settore «Pusteria» segnalati 30° sotto zero).

4) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 1135 - 1136):

— nulla da segnalare.

5) SCACCHIERE EGEO (all. nn. 1137 - 1138):

— nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 1139 - 1140):

- piroscafo «Wachtfels», scortato dalla torpediniera Cigno, è partito alle ore 8 del 23 da Palermo per Tripoli
- piroscafo «Atlas», scortato, giunto a Tripoli (ore 11 del 23);
- dalle ore 12 del 22 alle ore 12 del 23, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 35 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1000 tonn.. Per la loro scorta sono state impiegate tre siluranti e dodicinavi ausiliarie.
- Sono in agguato nel Mediterraneo dodici sommergibili e due in Atlantico.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1141 - 1142 - 1143 - 1144 - 1145):

- notte sul 23, aerei italiani hanno bombardato aeroporti Malta.
- Giorno 22 e notte sul 23, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.
In combattimento aereo efficacemente colpiti due *Hurricane*; due velivoli tedeschi non rientrati.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- Attività di reparti da caccia e di velivoli da bombardamento per crociera di vigilanza e protezione.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. n. 1146 - 1147 - 1148 - 1149 - 1150):

- azione nostre colonne continua verso nord-est respingendo forti reparti nemici; unità corazzate italo-tedesche raggiunta la linea Agedabia - sud di Antelat - Saunnu e El Grara hanno impedito ripiegamento verso nord-est di consistenti forze nemiche (aliquote «2^a Brigata corazzata», aliquote «1^a Brigata fucilieri» e della «200^a Brigata guardie»).

Tentativi di rottura da parte del nemico sono stati respinti con notevole perdite per l'avversario. Sono stati distrutti un gran numero di carri, di autoblindo e catturati automezzi.

- 11 aerei sono stati abbattuti o distrutti al suolo dalle unità dell'Esercito.

Intendimenti per il giorno 24:

- attacco concentrico delle unità corazzate e motorizzate per distruggere le forze nemiche che si trovano nella zona a sud-est di Agedabia, proteggendosi verso nord con elementi sicurezza.

— *Cirenaica - Tripolitania:*

- aerei tedeschi hanno (v. all. 1143):
 - giorno 21: bombardato Solluch ed attaccato autocolonne e concentramenti automezzi distruggendone 40;
 - giorno 22: attaccato concentramenti automezzi (zone est e sud-est Agedabia) distruggendone 37 (tra cui tre autocisterne carburante) notati inoltre numerosi incendi. Un Curtiss abbattuto; due apparecchi tedeschi non rientrati;
 - bombardato aeroporto in zona sud-est Bengasi.
- aerei nemici hanno:
 - 22 pomeriggio: mitragliato zona Marsa El Brega, causando tre feriti;
 - un apparecchio nemico abbattuto, altro probabilmente;
 - notte sul 23: bombardato Tripoli (tre morti, tre feriti); Castelverde (est Tripoli) e Buerat el Hsum (sette morti, danni non accertati).
- Situazione forze contrapposte alla data del 23 gennaio, risulta dagli all. n. 1151 - 1152.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1153 - 1154 - 1155):

- sui fronti «Pasubio» e «Torino» scontri di pattuglie a noi favorevoli.
- Sul fronte «3ª celere», 23 pomeriggio, violenti attacchi nemici in forze a Voroshilovka. A sera situazione ancora incerta; risultava comunicazioni.
- Temperatura rigidissima (-40°).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 1413 - all. n. 1156) situazione truppe tedesche Serbia;

- segnala quantitativi aviotrasportati da Castelvetro in Africa Settentrionale Italiana il 23 corrente (telegramma 9/562/V. O. - all. n. 1157).
- 2) *Generale von Rintelen* comunica risposta dell'O.K.W. relativa alla ricostituzione e al rinforzamento del C.S.I.R. (f. 85/42 - all. n. 1158).
- 3) *Ministero Affari Esteri* segnala (telegramma 2622 - all. n. 1159) la situazione circa le operazioni iniziate in Serbia il 15 corrente.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso Quartier Generale Forze Armate germaniche* - comunica (telegramma 259/S - all. n. 1160) sulla situazione all'alba del 23 corrente al fronte russo-tedesco.
- 2) *Ufficiale italiano collegamento con gruppo corazzato von Kleist* informa (telegramma 571-572 - all. n. 1161 - 1162) sulla situazione al fronte russo-tedesco meridionale.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60156 - all. n. 1163) sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale* autorizza (telegramma 10092 - all. n. 1164) lo Stato Maggiore R. Esercito e lo Stato Maggiore R. Marina che i piroscafi per truppe dislocati ad Olbia e Livorno per esigenza «C 2» siano allontanati da detti porti per il tempo strettamente necessario al trasporto in Sardegna di 11.400 militari destinati a completare le unità costiere dell'isola.
- 2) Si invia (foglio 58 - all. n. 1165) allo Stato Maggiore R. Esercito la descrizione, pervenuta dal generale von Rintelen, degli indumenti impermeabili per passaggio di corsi d'acqua adottati dall'Esercito germanico.
 - Si ringrazia (foglio 59 - all. n. 1166) il generale von Rintelen per la descrizione degli indumenti speciali per il passaggio di corsi d'acqua (v. all. n. 1165).
 - Si comunica (foglio 333 - all. n. 1167) al Ministero Guerra - Gab - che quale rappresentante del Comando Supremo in

- seno alla «Commissione interministeriale per le esenzioni alle armi» è stato designato il maggiore in servizio di Stato Maggiore Cugini Alessandro.
- Si trasmette (foglio 334 - all. n. 1168) allo Stato Maggiore R. Esercito copia dei telescritti n. 273 del 19 corr. del C.S.I.R. (v. all. n. 1117) e n. 331/O del 22 corrente (v. all. n. 1117) relativi al rimpatrio proposto dal C.S.I.R. del battaglione carri *L* «S. Giorgio».
 - Si comunica (telegramma 338 - all. n. 1169) al Comando del C.S.I.R. che riferimento al telegramma 5351/Serv. dell'8 dicembre u. s. (v. all. al telegramma) non è possibile apportare, per indisponibilità di materiale, le modifiche organiche proposte per la compagnia motociclisti del 6° bersaglieri.
 - Si comunica (foglio 339/O - all. n. 1170) al Ministero Guerra - Gab e allo Stato Maggiore R. Esercito circa lo stendardo per la legione croata.
 - Si trasmette (foglio 10072 - all. n. 1171) alla Commissione Italiana Armistizio Francia copia del foglio 52/42 in data 17 gennaio (v. **all. n. 1101** del 22 corr.) del generale di divisione Enno von Rintelen relativo ai rapporti Asse-Francia.
 - Si comunica (telegramma 20268 - all. n. 1172) in riferimento al telegramma 021180 del 22 corrente (v. **all. n. 1093**) che la 292° btr. da 20 è stata inviata in sostituzione della batteria da 37/5.
 - Si informa (telegramma 30086 - all. n. 1173) il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa trasporti materiali e personale Divisione «Ariete».
 - Il Duce impartisce (all. n. 1174) ordini verbali al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica per intensificare l'azione aerea su Malta e in Cirenaica.

V — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE

- Ore 09,00 — Parte in aereo da Misurata.
- Ore 11,00 — Arriva ad Arco dei Fileni.
- Ore 13,00 — Prosegue in aereo per El Agheila allo scopo di conferire col generale Rommel. Trova invece il Maresciallo Kesselring col quale, a bordo di uno *Storch* si reca a Agedabia.
- Ore 17,00 — Conferisce col generale Rommel presso il suo posto di comando.
- Ore 17,45 — Riparte da Agedabia, in aereo, col Maresciallo Kesselring alla volta di El Agheila.

Ore 18,45 — Arriva ad El Agheila e, per confermare al generale Rommel le disposizioni date, compila le direttive di cui all'allegato 1175. Per la consueta riunione avvenuta a Roma con gli ufficiali tedeschi in merito ai trasporti veggasi all. n. 1176.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (all. n. 1177 a, b, c);
- il bollettino giornaliero n. 23 (all. n. 1178);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 669 (all. n. 1179).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (foglio 6399 - all. n. 1180) circa propaganda anti-governativa in Francia;
- informa (telegramma 30896 - all. n. 1181) che quattro navi battaglia e quattro sommergibili saranno in zona Tolone per esercitazioni parziali.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 600 (all. n. 1182).

IX — Condizioni metereologiche (all. n. 1183).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

24 SABATO
I - NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1184 - 1185 - 1186**):

- notte sul 25, aerei nemici hanno:
- lanciato alcuni spezzoni incendiari in contrada Bicocca (Catania) e pressi Comiso, senza causare vittime né danni;
- sorvolato (ad alta quota) alcune località della Calabria ed Augusta.
- Ad est di Noto (nord Capo Passero) un velivolo nemico è precipitato in mare (giorno 24); equipaggio (un ufficiale ed un graduato) catturato.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1187 - 1188**):

- circa combattimento svoltosi giorno 22 in zona Medeno Polje (est Gospic) si hanno seguenti particolari: nostra colonna (forza 250 u.) effettuava attacco contro circa 600 ribelli dislocati alture ovest Medeno Polje infliggendo gravi perdite. Minacciata di accerchiamento da parte forti nuclei sciatori ripiegava su Petrovac, sostenuta da rinforzi sopraggiunti. Nostre perdite: sei morti accertati (tre ufficiali, fra cui comandante colonna Cap. Brandolini), 15 feriti, 46 dispersi (tre ufficiali, tra cui tenente Tomassini più volte ferito). Perdite inflitte: gravissime (tiro pezzi efficacissimo).
- Nostri velivoli hanno:
- effettuato aerorifornimenti presidio Gacko e lanciato manifestini nella zona (giorno 22);
- bombardato alcuni villaggi zona Korenica ed abitato Vlasenica (giorno 23).

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1188 - 1189 - 1190**):

- nei combattimenti del giorno 22 le bande nazionaliste di Matesevo, Andrijevic, Lijeva Rijeka, hanno inflitto ai ribelli le seguenti perdite: 61 morti, 7 feriti, 110 catturati.
- Battaglione «Val Fella» ha iniziato movimento per rientrare a Visegrad. Detto movimento è conseguente alla decisione del Comando germanico di rimandare note operazioni, a causa difficoltà atmosferiche e numerosi casi congelamento.
- Nostri velivoli hanno (24 pomeriggio):
 - effettuato aerorifornimento 10 q.li viveri al presidio di Niksic;

— bombardato, con esito favorevole, alcuni villaggi ovest Berane.

4) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1191 - 1192 - 1193 - 1194**):

- effettuate ricognizioni e rastrellamenti zone: Tessaglia, costa nord-orientale Attica, Ciamuria, Lepanto, Pireo, Argos, Sparta; nessuna novità.
- Giunti a Araxos, provenienti da aeroporto Jeso, tre aerei CA 311 della 27^a squadriglia osservazione aerea per operazioni caccia antisommergibile.
- Situazione grafica delle unità dipendenti alle ore 00,00 del 24 gennaio risulta dall'**all. n. 1194 bis**.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1195 - 1196**):

- nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all.nn. 1197 - 1198 - 1199**):

- per avaria a torpediniera di scorta, piroscalo «Wachtfels» (Palermo - Tripoli) rientra a Trapani.
- Divisione navale «Aosta» è stata attaccata da aerosiluranti e bombardieri nemici in ripetute ondate (dalle 21,30 del 23 alle ore 01,00 del 24) con esito negativo.
- Motonave «Vittoria» (13.092 tonn.), già colpita da siluro di smg. nemico ed immobilizzata (ore 17,30 del 23) è stata attaccata da aerosiluranti (notte sul 24) e nuovamente colpito. Motonave affondata. - Sono stati abbattuti tre aerosiluranti dai cacciatorpediniere di scorta, che hanno successivamente catturato l'equipaggio (tre aviatori) di un terzo aerosilurante abbattuto dalla scorta aerea germanica. Anche un velivolo tipo *Beaufighter* risulta abbattuto dai cacciatori germanici. Sono stati finora salvati n. 1049 naufraghi (otto successivamente deceduti); i dispersi ammonterebbero a 351. Rimanente del convoglio giunto a Tripoli senza danni.
- Convoglio «Vivaldi» è stato attaccato, senza conseguenze, da sommergibile nei pressi di Homs. Scorta ha dato caccia al sommergibile, che si suppone danneggiato.
- Sono in agguato o in navigazione nove sommergibili in Mediterraneo e due in Atlantico;
- dalle ore 12,00 del 23 alle ore 12,00 del 24, hanno naviga-

- to nelle acque metropolitane 36 piroscafi, per la scorta dei quali sono state impiegate tre siluranti e sei navi scorta;
- questa notte nostri MAS hanno eseguito agguato nella zona di Capo Bon e Pentelleria senza nulla avvistare;
- sei cacciatorpediniere sono ripartiti da Tripoli e giunti il 25 a Palermo.
- Il «Duilio» è giunto a Taranto alle ore 05,00 del 24.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1200 - 1201 - 1202 - 1203**):

- aerei germanici hanno attaccato obiettivi Malta (giorno 23 e notte sul 24) e mitragliato sommergibili presso La Valletta (23 mattina).
- Intensa attività esplorativa sul Mediterraneo occidentale centrale.
- Attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

7) *SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA* segnala (**all. nn. 1204 - 1205 - 1206 - 1207**)

— *Cirenaica occidentale*:

- nemico, premuto da nostre colonne, ha ripiegato a nord-est Agedabia. In zona El Hasciat un reparto nemico risulta accerchiato.
- L'attacco concentrico sferrato al mattino del 24 gennaio contro il nemico raccolto nella zona ad est e nord-est di Agedabia ha avuto pieno successo.
Sono stati distrutti e catturati:
 - 117 carri armati ed autoblindo (fra cui carri americani da 28 tonn.);
 - 33 cannoni;
 - un gran numero di automezzi e circa 1.000 prigionieri.
- Il nemico nei combattimenti dal 21 al 24 corrente ha complessivamente perduto: 143 carri armati o autoblindo, 80 cannoni, 14 aerei distrutti dalle forze terrestri.
- Intendimenti per il giorno 25: esplorazione in forze nella zona di Msus.

— *Cirenaica - Tripolitania*:

- giorno 23, aerei italiani e germanici hanno attaccato, con buoni risultati, concentramenti di mezzi meccanizzati nemici in zona El Haseyat, El Grara, Solluch.
- Stesso giorno aerei germanici hanno (v. **all. n. 1200**):

- attaccato efficacemente concentramenti di automezzi presso Msus ed in zona 80 km est El Grara;
- incendiato due automezzi e costretto ad atterrare un *Hurricane*, tra Giof El Matar, ed El Hasciat, distruggendolo al suolo. Un caccia germanico è stato abbattuto (pilota salvatosi col paracadute).
- Notte sul 24, Tripoli è stata attaccata da velivoli nemici con probabile lancio mine magnetiche. Stessa notte, avvenuto scoppio nel porto di alcune bombe ad effetto ritardato, lanciate probabilmente durante l'attacco del giorno 23.
Nessun danno, né vittime.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 24 gennaio, risulta dagli **all. n. 1208 - 1209**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. n. 1210 - 1211 - 1212):

- attacco nemico nel settore «3ª Celere» ha costretto debole presidio Woroshilovka a breve ripiegamento. Notte sul 24 nemico nettamente arrestato e respinto.
- Intensificata attività opposte artiglierie e scontri di pattuglie a noi fa favorevoli: fatti sette prigionieri.
- Incursioni aeree nemiche senza danni; nostra difesa c.a. ha abbattuto un velivolo.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Eccellenza Cavallero dell'Africa Settentrionale Italiana* invia (telegramma 241820 - **all. n. 1213**) per il Duce notizie relative alla nostra offensiva in corso in Africa Settentrionale Italiana e agli intendimenti del generale Rommel.
- 2) *Stato Maggiore R. Esercito* comunica (telegramma 1441 - **all. n. 1214**) che Comando tedesco in Serbia ha deciso sospendere operazioni in corso in Serbia. Comando tedesco chiede che nostro gruppo bombardieri venga lasciato a sua disposizione per nuove operazioni che verranno svolte fra una settimana dalla sola divisione Serajevo nella zona Maglaj Doboij.
- 3) *Stato Maggiore R. Marina* comunica (foglio 4847 - **all. n. 1214 bis**) circa rafforzamento difesa delle isole di Pantelleria e Lampedusa.

4) *Stato Maggiore R. Aeronautica:*

- comunica (telegramma 3/1413 - **all. n. 1215**) circa invio a Bucarest (Otopeni) nuova squadriglia apparecchi da trasporto per collegamento aereo Bucarest - C.S.I.R.;
- segnala (telegramma 3/1401 - **all. n. 1216**) quantitativi materiali e personali aviotrasportatori nei giorni 23 e 24 da e per l'A.S.

5) *Missione Militare Italiana in Croazia segnala (all. nn. 1217 - 1218) situazione in Bosnia alla data 23 e 24 gennaio.*

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

1) *Generale Marras - presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*

- comunica (foglio 197/S - **all. n. 1219**) notizie circa operazioni in Africa Settentrionale Italiana;
- segnala (telegramma 271/s - **all. n. 1220**) situazione all'alba del 24 gennaio al fronte russo-tedesco.

2) *Ufficiale italiano collegamento con gruppo corazzato von Kleist segnala (telegramma 573 - all. n. 1221) situazione alla fronte russo-tedesca meridionale.*3) *Si informa il generale von Rintelen - presso il Quartier Generale Forze Armate italiane (telegramma 60161 - all. n. 1222) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.*

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale in risposta al foglio 016/425 del Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana dispone (telegramma 30079 - all. n. 1223):*

- la fusione dei comandi XX Corpo Armata e della Piazza di Tripoli in comando unico difesa Tripoli;
- l'attuale Comando C.A.M. verrà considerato XX comando Corpo Armata.

2) *Si trasmettono (telegramma 20282 - all. n. 1224) al Generale Marras - presso il Quartier Generale Forze Armate germaniche - direttive di orientamento su questioni riguardanti i vari fronti da tener presenti in eventuali trattative con l'O.K.W.*

- Si chiede (telegramma 20283 - **all. n. 1225**) al Comando della 2ª Armata motivi per cui ritenersi mantenere la città di Fiume illuminata.
- Si informa il Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana (telegramma 30088 - **all. n. 1226** che da oggi il gruppo corazzato Rommel in Africa Settentrionale Italiana assume la denominazione di «Armata corazzata Africa».
- Si informa (telegramma 30089 - **all. n. 1227**) l'Eccellenza Cavallero in Africa Settentrionale Italiana che il Duce gradirebbe qualche sua comunicazione sulle operazioni in corso.
- Si risponde (telegramma 30092 - **all. n. 1228**) al generale Marras circa richiesta contenuta nel foglio 197/S del 17 gennaio u. s. relativa alla disponibilità di automezzi da parte delle divisioni italiane in Libia a causa di deficienza dei trasporti, avendo sempre dato un'aliquota preferenziale ai Tedeschi per quanto riguarda la disponibilità di posti sui piroscafi.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- in risposta al foglio 253/0 del 18 corrente (v. **all. n. 884**) circa (foglio 053191/307 - **all. n. 1229**) la riorganizzazione delle Grandi Unità in Africa Settentrionale Italiana;
- in riferimento al foglio 320/0 del 22 corrente (v. **all. n. 1106**) prospetta (telegramma 053375/207 e telegramma 053478/207 - **all. n. 1230-1231**) alcune soluzioni inerenti all'invio in Montenegro di un reggimento di fanteria.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/1414 - **all. n. 1232**) che in risposta al telegramma 50084 del 20 corrente (v. **all. n. 989**) i dati relativi all'attività aerea svolta per aviotrasporti verranno forniti settimanalmente.

VI — ATTIVITÀ SVOLTA DAL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 08,15 — Sul campo di El Agheila viene a conoscenza dal Maresciallo Kesselring che contrariamente a quanto convenuto la sera precedente il generale Rommel non attende al suo posto di comando di El Agheila. Ma vi sarà soltanto alle ore 17,00. Deci-

de pertanto di tornare a Tripoli e invia il tenente colonnello Montezemolo a recapitare al generale Rommel le direttive di cui l'all. 1175. Ne spedisce copia al Duce con lettera di accompagnamento (**all. n. 1233**).

Ore 10,00 — Parte in aereo da El Agheila.

Ore 11,30 — Arriva a Sirte dove conferisce con generale Mannerini.

Ore 14,00 — Parte in aereo da Sirte.

Ore 15,00 — Arriva a Misurata.

Ore 17,00 — Parte in aereo da Misurata.

Ore 18,00 — Arriva a Tripoli ove pernotta.

Ore 23,00 — Dirige telegramma al Comando Supremo per il Duce, comunica situazione (**all n. 1213**).

N.B. Per la riunione avvenuta a Roma, in sua assenza circa i trasporti, veggasi **all. n. 1214**.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

a) *Il Servizio Informazioni Militari trasmette:*

- il bollettino notizie (**all. n. 1234 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 24 (**all. n. 1235**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 670 (**all. n. 1236**).
- informazioni sulla base di Singapore (**all. n. 1236 bis**).

b) *Reparto informazioni della Marina segnala* (telegramma 23795 - **all. n. 1237**) che gli Inglesi concentrano ad Alessandria tutti i piroscafi disponibili per trasporto rinforzi all'Armata libica.

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

a) Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia invia (foglio 30783 - **all. n. 1238**) la relazione n. 21 della Delegazione italiana a Gibuti.

b) informa (telegramma 1-C/496 - **all. n. 1239**) che velivolo francese *Dewoitine 338* partirà da Centocelle per Atene il 24 gennaio alle ore 10,15;

- informa (telegramma 1-C/515 - **all. n. 1240**) che partenza velivolo francese *Amiot 356* da Marsiglia per Gibuti è rimandata di 48 ore.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 601 (**all. n. 1241**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1242**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

25 DOMENICA
I - NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1243**):

- tarda sera del 25, allarme in alcune località della Sicilia per sorvolo velivolo nemico.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. nn. 1244 - 1245**):

- notizie su azione sbloccamento Korenica (zona nord-est Gospic):
- giorno 23, nostra colonna (reparti Divisione «Re») partita da Siroka Kula, per detta azione, si scontrava presso Rakici con preponderanti forze ribelli e dopo accanito combattimento era costretta a ripiegare su Siroka Kula.
Perdite subite:
 - morti e dispersi: 8 ufficiali (tra cui maggiore, comandante colonna, deceduto), 8 sottufficiali, 120 truppa;
 - feriti: 5 ufficiali, 46 truppa;
 - perduti 4 cannoni (65/17) di cui 2 resi inefficienti, due carri «L», armi automatiche nonché numerosi quadrupedi (36 morti, 10 feriti).
- Giorno 24, altre due colonne effettuato seguenti movimenti: una da Vrhovine per Metla, su Klanac superando forti resistenze avversarie nonché difficoltà terreno e neve; azione tuttora in corso;
- una da Babin Potok su q. 783, costretta a ripiegare su base partenza causa neve alta; (ha ripreso il movimento il giorno 25).
- Nostri aerei rifornito presidio Korenica e bombardato zona periferica. - In corso operazioni sbloccare Bileca-Trebinje; finora superate resistenze opposte da ribelli.

3) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1246 - 1247**):

- settore «Pusteria»: battaglione «Val Fella» rientrato regolarmente a Visegrad; Comando tedesco (alle cui dipendenze il btg. ha, come noto, temporaneamente operato) espresso ammirazione per nostre truppe, in particolare per sciatori, per loro capacità manovriera.
- Effettuato bombardamento aereo località Totorovici; obiettivo colpito.

- quadro di battaglia e situazione grafica truppe dipendenti alle ore 00,00 del 25 gennaio risulta dall'**all. 1247 bis**.

4) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1248**):

- In Grecia, in corso rastrellamenti ed operazioni polizia zone Filiates (Ciamuria), Janina, Trikkala ed Eubea.
- Movimento marittimo: da ponente due piroscafi; per ponente un piroscapo; per levante un piroscapo.

5) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1249):

- segnala alcuni avvistamenti nel Mediterraneo orientale.

6) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. n. 1250):

- ore 13,52 del 25, piroscapo «Dalmazia» (3.252 tonn.), scortato, diretto da Taranto a Messina, è stato silurato da sommergibile nemico a circa 30 mgl sud Messina.
- Rientrati a Taranto tre incrociatori e quattro cacciatorpediniere.
- Nave ospedale «Virgilio» proseguirà ricerche naufraghi motonave «Victoria» fino al tramonto del 26; proseguirà quindi per Tripoli;
- dalle ore 12,00 del 14 alle ore 12,00 del 25, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 41 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn., scortate da nove siluranti e sei navi scorta.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1251 - 1252 - 1253 - 1254):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
- attività di velivoli da caccia per scorta;
- crociera di protezione e partenze su allarme.
- Notte sul 24, giorno 24 e notte sul 25, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta.

7) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1255 - 1256 - 1257 - 1258):

- Combattimenti condotti a tutto il 24, in zona est e nord-est Agedabia, hanno causato forti perdite alla «2ª Brigata coraz-

- zata» nemica. Altri elementi riusciti a sfuggire ad accerchiamento hanno ripiegato verso nord-est.
- 25 mattina, reparti esploranti tedeschi hanno occupato alle ore 12 Msus. Nemico continua ripiegamento verso nord e nord-est.
 - C.A.M. ha puntato (giorno 24) su Giof El Meter, senza incontrare nemico, ed è tornato su posizioni partenza ('zona Agedabia').
 - C.A.M. con Divisione fanteria «Sabratha» ed 8° raggruppamento d'Armata, schierato fra Agedabia ed Antelat.
 - Ripiegamento, in 4 giorni battaglia, risultano distrutti e catturati al nemico: 143 fra carri armati ed autoblindo, 80 pezzi artiglieria, numerosi automezzi e materiali; fatto un migliaio di prigionieri; abbattuto o distrutti 14 aerei.
 - 25 mattina, aerei nemici effettuato spezzonamento su Divisione corazzata «Ariete», causando lievissime perdite.
- *Cirenaica*:
- giorno 24, aerei tedeschi attaccato colonne nemiche presso Barce e Cirene nonché aeroporto Benina. Tre apparecchi germanici perduti. Abbattuto un *Hurricane*.
 - Stesso giorno, aerei Asse hanno bombardato e mitragliato forze nemiche 5 km sud Msus. Impegnato combattimento con formazione aerea nemica. Risultano mancanti tre apparecchi italiani (di uno non si conosce la sorte, uno atterrato in campo nemico ed uno abbattuto da contraerea).
 - Mancano particolari su esito azione avendo aerei italo-tedeschi atterrato aeroporto Agedabia non ancora collegato con Comando.
 - Tarda sera del 24, aerei nemici bombardato Tripoli senza causare vittime, né danni.
 - Intendimenti per il giorno 26:
 - protezione delle zone attorno a Msus con unità motorizzate e ricupero del bottino.
 - Situazione presunta alle ore 07,30 e alla sera del 25 gennaio, risulta dagli **all. n. 1259 - 1260**.

8) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 1261 - 1262 - 1263**):

- settori «Pasubio» e «Torino», notevole attività nostre pattuglie.
- Settore «3° celere»:
 - 25 mattina, nostro attacco ha provocato violenti contrattacchi nemici: situazione invariata;

- in giornata 25, violento attacco nemico, contro posizione occupata da reparti alleati alle dipendenze della «3ª Celere», è stato arrestato nel tardo pomeriggio con gravi perdite per l'avversario.
- In tutti i settori intensificata attività aerea nemica.
- Riserva segnalazione perdite.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale comunica da Tripoli per il Duce:*

- (telegramma 241821 -all. n. 1264) seguito 241820 (v. **all. n. 1213**) intendimenti del Gen. Rommel di sfruttare la situazione tattica favorevole per andare avanti e ordini già impartiti alle divisioni per il movimento; di aver fatto presente al generale Rommel essere più conveniente, allo stato attuale delle cose non sguarnire posizioni resistenza; che suo compito attuale deve essere quello di battere il nemico, disorganizzarlo e, possibilmente, annientare le unità avversarie che sono a portata, non quello di occupare territorio poichè si convertirebbe, attualmente, in nostra debolezza; di aver fatto pervenire le direttive al Gen. Rommel, che invia con ufficiale via aerea (v. all. n. 1175 del 23/1);
- telegramma 546 - **all. n. 1265**) che generale Rommel ha condiviso direttive impartitegli a nome Duce e che conformerà sue azioni tali direttive.

2) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- invia la situazione grafica della 2ª Armata alla data del 25/1 (**all. n. 1266**).
- Supertrasporti comunica (9/618 - **all. n. 1267**) di aver trasportato per via aerea da Castelvetro in Africa Settentrionale Italiana con 9 aerei n. 217 uomini dell'XI battaglione carri.

3) *Stato Maggiore R. Aeronautica:*

- comunica (telegramma 1-C/535 - **all. n. 1268**) che esperienze per impiego caccia notturna con proiettori iniziate Genova saranno riprese La Spezia e che primo gruppo esperienze sarà effettuato notti sul 28, 29, 31 gennaio;
- comunica (telegramma 3/1466 - **all. n. 1269**) circa trasporti effettuati per via aerea.

- 4) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 392 - **all. n. 1270**) aver disposto sospensione rimpatri e licenze causa gravi difficoltà trasporti.
- 5) *Comando Superiore Forze Armate Albania* trasmette (**all. n. 1270 bis - 1270 ter**) il quadro di battaglia e la situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore 00,00 al 29.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Il generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche:*
 - comunica (telegramma 282 - **all. n. 1271**) valutazione forze aeree contrapposte in Libia secondo intercettazione in data 12/1 da Il Cairo a Washington.
 - comunica (telegramma 283 - **all. n. 1272**) intercettazione telegramma in data 16/1 dell'Addetto Militare americano Kuibyscev circa attività aerea tedesca in Russia che sarebbe diminuita; voci di preparativi tedeschi a Dover per invasione Inghilterra; riserve russe; probabile linea ripiegamento tedesco in Russia, altre notizie riguardante la Russia;
 - comunica (telegramma 287 - **all. n. 1273**) che fra argomenti per sollecitare ritiro «3ª Celere», si riferirà, nei prossimi colloqui al Quartier Generale, al ritiro già avvenuto della «16ª e 14ª» Divisione corazzata germanica e prega tener presente tali circostanze in eventuali conversazioni concernenti C.S.I.R.;
 - comunica (telegramma 286 - **all. n. 1274**) la situazione all'alba del 25/1 al fronte russo-tedesco.
- 2) *Missione italiana di collegamento presso gruppo corazzato von Kleist*
 - comunica (telegramma 575 - s. n. - **all. n. 1275 - 1276**) situazione al fronte meridionale russo-tedesco e notizie sul nemico.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60167 - **all. n. 1277**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Duce:*
 - comunica (telegramma 30094 - **all. n. 1278**) all'Eccellenza Cavallero in Africa Settentrionale Italiana che se le direttive

impartite al generale Rommel sono antecedenti alla situazione generale come risulta dall'odierno bollettino (25/1) ritiene sia bene lasciare al generale Rommel maggior libertà per ulteriore movimento.

2) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- comunica (telegramma 10098 - all. n. 1279) allo Stato Maggiore R. Marina, rif. 4847 del 21/1 (v. **all. n. 1214 bis**) di prendere atto delle disposizioni impartite per la sistemazione a Pantelleria batterie 203/45 e 190/45 e di approvare programma lavori relativi porto;
- comunica (telegramma 10099 - all. n. 1280) alla Commissione Italiana di Armistizio con la Francia - rif. 30696 del 20/1 (v. all. al telegramma);
- autorizzazione alcuni rinforzi francesi per A.F.N.;
- comunica (telegramma 20285 - all. n. 1281) al Comando Superiore Grecia rif. 021136 del 21/1 (v. all. al telegramma) che in relazione alla situazione politica e militare complessiva non è possibile aderire a quanto chiesto con foglio 02390 del 9/1 (v. all. al telegramma) relativo alle isole Jonie meridionali;
- comunica (telegramma 20286 - all. n. 1282) al Comando Superiore Albania che è necessario provvedere riapertura linea comunicazione Pec - Andrijeveca con ogni mezzo scopo far giungere presto 86° legione in zona Divisione «Pusteria»;
- chiede (telegramma 20287 - all. n. 1283) allo Stato Maggiore R. Marina, seguito 20104 del 9/1 (v. **all. n. 441**) comunicazione data avviamento note artiglierie per difesa contraerea e costiera parte orientale isola Creta;
- comunica (telegramma 20290 - all. n. 1284) allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. 1441 del 25 (v. **all. n. 1214**) che nulla osta perché gruppo bombardieri resti a Mostar per nostre necessità e per concorso chiesto ad operazioni tedesche;
- comunica (telegramma 50099 - all. n. 1285) allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. 1469 del 24 (v. all. al telegramma) a conferma foglio 50049 dell'11/1 (v. **all. 539**) che potenziamento aviazione Mostar ha avuto luogo per sopperire anche necessità 2ª Armata e che potranno pertanto prendersi diretti accordi per impiego unità bombardamento richieste.

- 3) Si ordina (telegramma 30093 - **all. n. 1286**) allo Stato Maggiore R. Esercito il trasporto in Africa Settentrionale carri armati sfusi (due o tre per ogni trasporto).

- Si comunica (telegramma 30095 - **all. n. 1287**) al Comando Superiore Africa Settentrionale per Eccellenza Cavallero che notizie ricavate da intercettazioni fanno sapere che Inglesi non hanno la forza corazzata, né le facilitazioni logistiche necessarie per avanzare ancora in Libia quindi generale Rommel può facilmente mantenersi dove trovasi.
- Si comunica (telegramma 40072 - **all. n. 1288**) allo Stato Maggiore R. Marina, rif. foglio 29906 del 29/XII/41 (v. all. al telegramma) che Comando germanico aderito per istituzione Comando Servizi Marina a Suda e si chiede quando detto Comando comincerà a funzionare.
- Si comunica (telegramma 50101 - **all. n. 1289**) agli Stati Maggiore R. Esercito e R. Marina che debbono interessare Esercitavia e Marinavia affinché inviino giornalmente al Comando Supremo notiziario riepilogativo dell'attività svolta dai reparti O.A. e ricognizione marittima.
- Si allega la situazione alle Forze Armate italiane alla data al 25 Gennaio 1942 (**all. n. 1289 bis**).

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando 2ª Armata

- risponde (telegramma 1239 - all. n. 1290) al telegramma 20238 del 24/1 (v. **all. n. 1225**) comunicando che città di Fiume dal 22/1 parzialmente illuminata seguito ordinanza prefettizia motivo ordine pubblico e che per analoga esigenza città Sušak non è mai stata oscurata.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE

- Ore 09,00 — Si reca a visitare i naufraghi di una nave silurata.
Ore 14,00 — Parte in auto da Tripoli alla volta di Zuara.
Ore 20,00 — Pranza con Eccellenza Bastico, Gambarà, Rintelen ed altri alti ufficiali.
Per la riunione avvenuta a Roma, in sua assenza circa i trasporti, veggasi **allegato 1291**.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1292 a, b, c**);

- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 671 (**all. n. 1293**);
- il bollettino giornaliero n. 25 (**all. n. 1294**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Stato Maggiore Aeronautica comunica (telegramma 1-C/536 - all. n. 1295) seguito telegramma 1-C/496 del 24/1 (v. **all. n. 1239**) che velivolo francese *Devoitine* 338 nom. F-AQBM partirà da Centocelle per Atene oggi 25 gennaio ore 01,00, seguendo rotta stabilita.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 602 (**all. n. 1296**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1297**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

26 LUNEDÌ
I - NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1298**):

- alba del 26 e note sul 27, allarme senza incursioni in alcune località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1299**):

- giorno 25, a Circonio, nostra sentinella ferito civile non fermatosi a prescrite intimazioni.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. nn. 1299 - 1299 bis**):

- fucilato a Salona (nord-est Spalato) autore attentato nostra mensa ufficiale (17 c. m.).
- Giorno 24, due nostri militari addetti sorveglianza acquedotto Plaski (nord Gospic), allontanatisi di poco dall'accantonamento, venivano uccisi, disarmati e spogliati da ignoti.
- Giorno 25, due autocarri vuoti sono stati attaccati presso Grlo (nord-est Spalato) da comunisti; di tre militari, uno ucciso ed uno ferito; autocarri sabotati.
- Operazioni su Korenica temporaneamente sospese in attesa affluenza nuove truppe. Nelle precedenti operazioni si sono avuti molti congelati.
- Giorno 24, nostri aerei spezzonato e mitragliato ribelli in zona Jasen (nord-est Ragusa).
Aeroriforniti presidi Bileca (nord-est Ragusa) ed Ulog (nord Ragusa).
- Colonne provenienti da Bileca e Trebinje (nord-est Ragusa) congiuntesi; sostenuti scontri con ribelli; rifornito presidio Bileca.
Perdite subite: sei morti, venti feriti, venti dispersi, due congelati.
- Del presidio croato di Jasenak (ovest Ogulin), sopraffatto da ribelli (giorno 20), si sono presentati il 24 al nostro presidio di Ogulin 41 militari (in abito civile); ignorasi sorte due ufficiali e rimanenti militari croati.
- Perdura temperatura bassissima (tra -15° e -25°).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. n. 1300**):

- nulla di notevole da segnalare.

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1301 - 1302**):

- continuano operazioni polizia e ricognizioni armate su tutto il territorio greco di occupazione.
- Armi rastrellate nella settimana:
 - 1 mitragliatrice
 - 2 fucili mitragliatori
 - 275 « fucili da guerra
 - 249 « da caccia
 - 79 pistole
 - 9 bombe a mano
 - 12 armi bianche
 - 1.842 cartucce
 - Kg 15 esplosivi
- un piroscafo in rotta da levante;
- cattive condizioni atmosferiche.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1303**):

- nessuna novità

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1304 - 1305**):

- piroscafo «Dalmazia» è affondato a un miglio da Messina mentre se ne tentava rimorchio in porto.
- Dalle ore 12,00 del 25 alle ore 12,00 del 26, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 32 piroscafi e moto navi scortate da cinque siluranti e sei navi ausiliarie;
- N.O. Virgilio ricevuto ordine dirigere per Tripoli.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1306 - 1307 - 1308 - 1309**):

- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale;
- attività di reparti da caccia per scorte.
- Giorno 25, aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta: due velivoli nemici incendiati a terra ed altri danneggiati. In combattimenti aerei sono stati abbattuti otto *Hurricane*, altri efficacemente colpiti. Confermato abbattimento, dato come probabile, di un *Hurricane* (giorno 24). In totale risultano distrutti undici aerei nemici.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA segnala (**all. nn. 1310 - 1311 - 1312 - 1313**):

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala:

— *Cirenaica occidentale:*

- tardo pomeriggio 25, nostri elementi raggiunto zona 24 km El Msus.

Giorno 26, nostre unità continuato rastrellamento zona Msus.

- Seguito combattimento giorno 25, sembra che nemico intendea ripiegare su linea Derna - El Mechili - Bir Tengerder. Giorno 26 nemico accentuato suo ripiegamento.

- In corso spostamenti aliquote nostra aviazione su campi avanzati.

Perdite nemico accertate a tutto il 25:

- 170 carri armati e autoblindo
- 100 pezzi artiglieria
- numerosi automezzi
- oltre 1.000 prigionieri.

— *Cirenaica - Sirtica:*

- giorno 25, aerei tedeschi hanno attaccato (v. all. n. 1306):
- concentramenti automezzi presso Gazale, abitato Apollonia
- incrociatori di scorta a convogli, in acque nord Tobruch: un incrociatore colpito, fermatosi (notate esplosioni ed incendi) altro incrociatore presumibilmente colpito;
- aeroporto El Mechili, colonne nemiche in zone est e nord Msus autocolonne nord Saunnu: osservati molti incendi; abbattuto un *Curtiss*.

Nelle suddette azioni due aerei tedeschi perduti.

- 25 sera e notte sul 26, aerei inglesi ripetutamente bombardato Agedabia; diversi nostri automezzi distrutti.
- Stessa notte, camionetta inglese deposto mine ritardate presso Buerat el Hsum causando incendio due autocarri e danni a linee telefoniche.
- Situazione presunta alle ore 07,30 e alla sera del 26/1, risulta dagli **all. nn. 1314 - 1315**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. n. 1316**):

- *Fronte «Pasubio»*: respinto attacco nemico preceduto da preparazione artiglieria (30 minuti) contro nostro caposaldo (notte sul 26).
- *Fronte «Torino»*: normale attività esplorazione.
- *Fronte «3° celere»*: attività opposte artiglierie; intensa attività aerea nemica su tutto il settore, senza danni.

- Su tutti i settori intensa attività aerea nemica notturna con qualche lancio bombe senza danni.
- Temperatura rigidissima.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

- 1) *Stato Maggiore R. Esercito* (Trasporti) comunica (telegramma 9/636 - **all. n. 1317**) che il 26/1 non si sono effettuati aviotrasporti da Castelvetro per le avverse condizioni atmosferiche.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* (telegramma 3/1515 - **all. n. 1318**) aviotrasporti effettuati dalla Sicilia il 25/1.
- 3) *Missione Militare italiana in Croazia* comunica (telegramma 446 - **all. n. 1319**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 26/1.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 4) *Generale italiano presso il Quartier Generale delle Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 296 - **all. n. 1320**) la situazione all'alba del 26/1 al fronte russo-tedesco.
- 5) *Ufficiale italiano di collegamento presso gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma s. n. - **all. n. 1321**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 6) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60172 - **all. n. 1322**) sulla situazione nei vari teatri di operazione italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) Il Capo di Stato Maggiore Generale
 - ordina (telegramma 378 - **all. n. 1323**) allo Stato Maggiore R. Esercito, seguito foglio 320 del 22/1 (v. **all. n. 1106**) e riferimento telegramma 053375/207 e 053478/207 datati 24/1 (v. **all. n. 1230-1231**) avvio alcuni reparti per la difesa di Creta.
- 2) Si comunica (telegramma 359 - **all. n. 1324**) del C.S.I.R. - rif. telegramma 28 Inf. del 14/1 (v. all. al telegramma) che personale specializzato per costituzione centro controspionaggio non è di-

sponibile, per fronteggiare esigenze rappresentate; si chiede se ritenuto utile rinforzo carabinieri reali e in quale misura.

- Si ordina (telegramma 377 - **all. n. 1325**) al Comando Superiore Albania mettere a disposizione Stato Maggiore R. Esercito due gruppi da 75/27 G.a F. per urgente necessità rinforzare nostre truppe isola Creta.
- Si trasmette (foglio 20293 - **all. n. 1326**) al Ministero Esteri sinte colloquio intervenuto fra il dr. Jevdevic e l'inviato del colloquio intervenuto fra il dr. Jevdevic e l'inviato del *Poglavnik logornik Poljak*.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 07,00 — Riceve da Roma i telegrammi di cui agli **all. 1326 a) e 1326 b)**.

Ore 08,30 — Parte da Tripoli (Castel Benito) alla volta di Roma in aereo.

Ore 11,30 — Atterra all'aeroporto di Ciampino nord.

Ore 12,30 — Si reca a conferire con il Duce

Ore 13,50 — Presiede una riunione cui partecipano:

Maresciallo Kesselring, Ecc. Riccardi, Fougier, Santoro, ammiraglio Sansonetti, i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Daretti, Giosi e Fontana, il colonnello Di Raimondo; il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold ed maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- fa una premessa: la situazione in Libia può presentare da un momento all'altro delle possibilità che noi dobbiamo sfruttare a qualunque costo.

- Ammiraglio Riccardi dice che l'esperienza dell'ultimo convoglio deve essere tenuta ben presente e cioè: nafta. Le difficoltà sono sempre cresciute. I Ct. che dovrebbero posare lo sbaramento delle mine nel canale di Sicilia sono fermi perché mancano 2.000 tonn. di nafta. A Taranto manca pure la nafta. Stiamo spostando cisterne per sopperire alla deficienza. Questo è un rifornimento vitale delle navi. Quanto al movimento in mare si può dichiarare che sulla rotta di levante di notte il dominio dell'aria è in mano al nemico. Questa azione aerea è venuta contemporaneamente da Malta

e dalla Cirenaica con bombardieri ed è stata continua tutta la notte; le navi sono state molto esposte al pericolo sventato con manovra e con fortuna. Di più vi sono gli attacchi degli aerosiluranti provenienti si crede da Malta e dalla Cirenaica. Tre sono stati abbattuti ma il «Victoria» è stato colpito.

- Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che ammettendo che le offese vengano da Cirenaica e da Malta (cosa non certa perché prigionieri della Cirenaica non ne abbiamo) occorre conoscere quali sono gli aeroporti della Cirenaica. Eccellenza Fougier dice è il Bengasino. E allora il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che occorre fare una puntata su Bengasi con tutte le nostre forze. Questo è l'elemeno nuovo della situazione.
- Il Maresciallo Kesselring risponde che se noi attacchiamo subito Bengasi, il nemico può portarsi via tutto. Più tardi avendo egli accumulato più roba sarà costretto a lasciarne.
- Afferma che noi possiamo nelle vicinanze del convoglio far sgomberare Bengasi dagli aerosiluranti.
- Il Maresciallo Kesselring dice che potrebbe mettere a disposizione cacciatori notturni con apparecchi speciali. Il fatto del «Victoria» è anche dovuto al fatto che il tempo cattivo ha ostacolato azione su Malta e alcuni aerei non hanno potuto partire. Con tempo buono si potrebbe battere gli aeroporti della Cirenaica. Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che i punti essenziali del programma sono:
 - 1) battere i campi della Cirenaica dalla Grecia;
 - 2) fare sgomberare gli aeroporti di Bengasi;
 - 3) rivedere il problema della Cirenaica;
 - 4) far scortare i convogli da apparecchi speciali da caccia.Occorre studiare il problema con questi 4 elementi.

Aggiunge che a suo avviso più presto riprendiamo queste posizioni e facciamo il convoglio, maggiori sono le possibilità di riuscita.

- Ammiraglio Riccardi chiede se si può disturbare adeguatamente la continua ricognizione nemica.
 - Il Maresciallo Kesselring dice che è quasi impossibile.
 - Ammiraglio Sansonetti dice per una ricognizione simile bastano pochi apparecchi che riescano a fare il servizio e che nessuno li ha visti. È da tenere presente che fino a mezzanotte non vi è stata azione su Malta e che se non siamo sicuri che questa azione c'è non possiamo arrischiare di muovere il convoglio.
 - Colonnello Di Raimondo dice che il «Giordani» ed il «Ravello» sono pronti. L'«Allegri» sarà pronto il 28.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale dice che allora verso la fine del mese possiamo avere un convoglio di tre navi nostre più la «Wachtfels» e dobbiamo studiare come farlo marciare mettendo assieme tutte le azioni favorevoli e cioè:
 - a) caccia speciali;
 - b) azione su Malta (occorre bel tempo);
 - c) puntata su Bengasi dalla Cirenaica.
 - Ammiraglio Sansonetti dice che ciò importerebbe a rinunciare alla posa delle mine. Per ora il tempo è pessimo.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che dobbiamo cercare di riunire le condizioni favorevoli. Quindi tenere pronti i piroscafi e poi prendere le decisioni.
 - Il Maresciallo Kesselring afferma che non si può dire quale delle due rotte è la migliore. L'importante è cambiare.
 - Ammiraglio Weichold dice che se si è assicurati contro le navi di superficie la rotta di ponente è la migliore.
 - Ammiraglio Riccardi dice che per questo occorre una scorta più forte ed è più difficile che non dalla rotta di levante. Ma se il nemico ha i campi della Cirenaica la rotta di levante è più difficile. Bisogna dunque vedere la reazione che possiamo produrre e poi decidere.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale conclude che bisogna studiare la cosa perché se la Mari-

- na può assicurare la rotta di ponente potremo rinunciare all'azione in Cirenaica.
- Ammiraglio Sansonetti informa che c'è un convoglio in marcia su Malta e noi non abbiamo sufficiente ricognizione.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale chiede al Maresciallo Kesselring cosa possiamo fare per migliorarla.
 - Questi risponde che c'è tale un cattivo tempo che non si vede neanche a un km di distanza. Il nemico è fortunato perché con questo tempo non possiamo agire né dalla Grecia, né dalle altre basi.
 - Ammiraglio Riccardi informa che il convoglio nemico arriverà a Malta alle 10,00 di domattina.
 - Eccellenza Fougier dice che ha già dato ordine di attaccare in giornata. Appena la ricognizione darà la posizione partiranno gli aerosiluranti dalla Sardegna e dalla Sicilia.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale dà come direttiva di predisporre l'azione anche per domattina.
 - Generale von Rintelen informa che, per quanto riguarda il primo convoglio non è ancora stato caricato il carburante germanico.
- Ore 17,45 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
- Divisione «Taurinense», destinata ad andare nel Montenegro, successivamente forse andrà in Russia. Si chiede ora di non dividerla nello spazio della sua attuale dislocazione perché poi sarebbe più difficile prenderla alla mano.
- Ore 17,50 — Telefona all'Eccellenza Sciuero segnalando suo ritorno.
- Ore 18,00 — Riceve il Comm. Marocco (affari privati).
- Ore 18,10 — Telefona all'Eccellenza Sciuero. Argomento:
- generale Vecchiarelli.
- Ore 18,35 — Telefona all'Eccellenza Ciano:
- «Le cose vanno bene e si potrebbe andare più avanti ma non conviene. Occorrono 6.000 tonnellate di carburante per i quali occorrono 2.000 automezzi e noi ne abbiamo appena 700. Rommel mena le mani e poi si ferma con le forze mobili in zona Agedabia. O si sta di qua o al di là, ma

in mezzo manca l'acqua e non si può stare. Non conviene spingere il nemico troppo verso le sue basi altrimenti ci troviamo noi in crisi per i rifornimenti. I Tedeschi più degli Italiani sono convinti che questa è la misura da prendere. I nostri trasporti sono sempre in crisi. Quando saremo pronti si deciderà il da farsi in base alla situazione generale. È stato proprio von Rintelen a decidere il generale Rommel.

Ore 19,15 — Convoca il generale Fassi. Argomenti:

- Situazione delle nostre forze nella zona di Agedabia e eventuale sviluppo delle operazioni verso il Gebel.

Ore 19,45 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1327 a, b, c**);
- radiodiffusione n. 672 (**all. n. 1328**);
- il bollettino giornaliero n. 26 (**all. n. 1329**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente Commissione Italiana Armistizio con la Francia

- comunica (foglio 30911 - **all. n. 1330**) circa trasporti per la Libia;
- comunica (foglio 165981 - **all. n. 1331**) in merito ai trasporti «Gamma» e «Delta» n. 1.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 603 (**all. n. 1332**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1333**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

27 MARTEDÌ
I - NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1334 - 1335 - 1336**):

- Notte sul 27, aerei nemici lanciato bombe su aeroporto Catania, causando pochi danni ed alcuni feriti.
- 27 mattina, tra Portogallo e Pachino (estremo meridionale Sicilia), esploso ordigno rinvenuto lungo la costa due marinai morti; altri feriti.
- Allarmi aerei senza incursioni:
- giorno 27, in alcune località della Sicilia;
- notte sul 28, in alcune località della Sicilia ed in zona Tirso (Sardegna);
- Notte sul 28, caccia nemici sorvolato per circa un'ora cielo Catania (scopo ostacolare attività aeroporto) senza svolgere azione offensiva.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1337**):

- Giorno 23, in Lubiana, ignoti qualificatisi per agenti Polizia italiana entravano in casa di un civile e sparavano contro suoi figli, ferendone gravemente uno che aveva manifestato intenzione iscriversi P.N.F.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1337**):

- Zona Korenica (nord-est Gospic): notte sul 26 nostre azioni artiglierie medio calibro su Turjanski. Giorno 26, maltempo ha impedito intervento apparecchi ricognizione e bombardamento: solo 1 aereo riuscito spezzonare Salamunic.
- Giorno 26, a Grlo e Dugopolje (nord-est Spalato) durante rastrellamento a seguito nota aggressione due nostri autocarri (25 corrente), uccisi sette comunisti e presi quattro ostaggi.
- Giorno 26, ribelli restituito a presidio Drvar 6 nostri militari feriti durante noto combattimento a Medeno Polje (nord-ovest Drvar - giorno 22) ed hanno annunciato restituzione altri feriti.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1338 - 1339 - 1340**):

- Settore «Venezia»: eseguito rastrellamento zona ovest Andrijevic; inflitto perdite (sei morti e numero imprecisato feriti), senza subirne. Catturati fucili; fermate 16 persone.

- *Settore «Pusteria»*: compagnia sciatori (battaglione «Val Fel-la») effettuato rastrellamento tra Klasnić e Visegrad. Effettuato inoltre rastrellamento zone Adrovici (nord-est Plijevlja) e Drenova (nord-est Prije Polje) con battaglione per ciascuna zona. In zona Drenova fugate pattuglie ribelli che hanno subito cinque morti; un ferito; un prigioniero (accertati). Nessuna nostra. Ad Adrovici sono state distrutte tutte le abitazioni essersi trovati segni evidenti recente soggiorno ribelli.
- *Settore «Taro»*: fuoco fucileria contro linee piazza Niksic. Subito un morto.

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1341 - 1342 - 1343**):

- In Grecia, maltempo generale ha causato alcune interruzioni stradali e ferroviarie in corso riattamento.
- Notte sul 26, due MAS incagliatisi all'imbocco rada Lamia (sud Larissa-Grecia). In corso tentativi salvataggio ostacolati da avverse condizioni atmosferiche.
- In corso ricognizioni armate zona montana nord-est Agrinion ed Eubea.
- XXVI Corpo Armata: la batteria da 65/17 del 12 reggimento fanteria «Casale» si è trasferita da Amfilokia a Voza; la batteria del 1° gruppo da 75/13 del 56° reggimento artiglieria «Casale» distaccata a Vonitza è rientrata al proprio gruppo a Astakos.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1344 - 1345**):

- Nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore Regia Marina* segnala (**all. nn. 1346 - 1347**):

- sommergibile «Squalo» rientrato alla base con due naufraghi componenti equipaggio aereo germanico dell'aeroporto di Milano. Detti naufraghi sono stati recuperati il giorno 16 (acque sud-est Linosa) dopo permanenza 25 ore in mare.
- Causa pessime condizioni del tempo nel canale di Sicilia sono state rinviate di 24 ore le partenze di piroscafi da e per la Libia.
- Sono in agguato o in navigazione in Atlantico due sommergibili e in Mediterraneo sei;

— dalle ore 12,00 del 26 alle ore 12,00 del 27, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 21 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn. Per la loro scorta sono state impiegate cinque siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore Regia. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1348 - 1349 - 1350 - 1351**):

— 26 pomeriggio, nostri aerosiluranti attaccato formazione navale nemica (una nave da battaglia, tre incrociatori da 5 - 7.000 tonn - dieci cacciatorpediniere) in acque nord-ovest Bengasi.

Un incrociatore colpito da tre siluri, si può ritenere affondato.

Altro incrociatore, colpito, è stato visto sbandare.

Tutti i nostri apparecchi sono rientrati alle basi.

— Attività di velivoli da caccia per scorta e crociera di protezione.

— Giorno 26 e notte sul 27 aerei tedeschi bombardato obiettivi Malta: un apparecchio non rientrato.

Pomeriggio 26, velivoli germanici attaccato convoglio nemico in acque sud-est Malta: colpito un mercantile (8.000 tonn) ed una cacciatorpediniera della scorta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (**all. n. 1352 - 1353 - 1354 - 1355**):

— *Cirenaica occidentale*:

— giorno 26 (caratterizzato da forte *ghibli*) nostri reparti proceduto rastrellamento territorio, estendendo occupazione a zona Solluch, a zona 40 km nord-ovest Msus, a zona 25 km ovest El Mechili e lungo il Trigh el Abd (a circa 30 km sud-ovest Bir Tengeder).

— Stesso giorno artiglieria contraerei C.A.M. ha abbattuto un Curtiss (pilota deceduto).

— Precisazione perdite nemiche dal 21 al 25 corrente:

— oltre i già segnalati, risultano perduti dal nemico 9 cannoni, 44 tra carri armati ed autoblindo;

— gli automezzi perduti dal nemico risultano precisati in 583.

Intendimenti per il giorno 28:

— intensificare l'esplorazione armata nella zona inorno e sud di Bengasi.

- *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania*:
 - giorno 26, aerei tedeschi attaccano autocolonne nemiche in zona Berta e Tobra nonché porto di Marsa Matruh.
 - Aerei nemici bombardati via Balbia presso Garibaldi e Zliten (ovest Misurata): nessun danno.
 - 27 pomeriggio aereo nemico ha:
 - mitragliato e spazzonato via Balbia ad est di Sirte: un morto, quattro feriti (tre nazionali), nessun danno;
 - mitragliato aeroporto Sirte: lievi danni ad un apparecchio.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del 27 gennaio, risulta dagli all. nn. 1356 - 1357.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (**all. nn. 1358 - 1359 - 1360 - 1361**):

- intensa attività aerea notturna nei settori «Pasubio» e «Torino», senza danni.
- Attività di pattuglie in tutti i settori, fortemente ostacolata da violenta bufera di neve.
- Perdite dal 7 a tutto il 26 (oltre quelle già segnalate): 33 morti (sei ufficiali), 61 feriti (undici ufficiali), 133 congelati (quattro ufficiali).
- Situazione del C.S.I.R. alla data del 27 gennaio, risulta dall'all. 1362.

II - COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito*:

- comunica (telegramma 1613 - **all. n. 1363**) la situazione in Bosnia secondo intercettazioni radio 2ª Armata;
- comunica (telegramma 1616 - **all. n. 1364**) che secondo voci diffuse a Zagabria Draza Mihailovic si troverebbe probabilmente in Montenegro per organizzare bande ribelli;
- comunica (telegramma 9/655 - **all. n. 1365**) quantità aviotrasporti da Castelvetro giorno 27/1.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/1556 - **all. 1366**) movimento aviotrasporti giorni 26 e 27 gennaio.

3) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 522 - **all. n. 1367**) quale potrebbe risultare situazione C.S.I.R., per eventuali sviluppi e

progressi offensiva nemica attraverso breccia Jsium corrispondenza 17^a Armata tedesca.

4) *Missione Militare italiana in Croazia*

- comunica (telegramma 471 - **all. n. 1368**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 27 gennaio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Italiano presso il Quartiere Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 300 - **all. n. 1369**) la situazione all'alba del 27/1 al fronte russo tedesco.
- 2) *Ufficiale Italiano collegamento con gruppo corazzato von Kleist* comunica (telegramma 580 - 582 - **all. nn. 1370 - 1371**) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60176 - **all. n. 1372**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- conferma (telegramma 20303 - **all. n. 1373**) al Comando Superiore Albania, rif. dispaccio 347 del 26/1 (v. all. al telegramma) e a seguito dispaccio 20286 del 26/1 (v. **all. 1286**) necessità urgente autotrasporto 86^a legione;
 - comunica (telegramma 20304 - **all. n. 1374**) al Ministero Estri - rif. dispaccio 2581 del 23/1 - che esigenze militari non permettono stabilire presidio a Makovljani;
 - impartisce direttive (telegramma 30101 - **all. n. 1375**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana per ulteriore sviluppo attuali operazioni ed occupazione Bengasi.
- 2) Si comunica (telegramma 357 - **all. n. 1376**) al C.S.I.R., in risposta al radio 400 del 25/1 (v. all. al telegramma), sunto foglio 316 del 21/1 (v. **all. n. 1044**) circa destinazione reparti per Corpo Spedizione stesso.
 - Si comunica (foglio 387 - **all. n. 1377**) al Ministero Guerra in merito alla costruzione artiglierie - Completamento 2° programma.

- Si segnalano (foglio 388 - **all. n. 1378**) al Ministero Guerra alcuni inconvenienti rilevati nell'applicazione della circolare 149700 (militari in particolari condizioni).
- Si comunica (telegramma 389 - **all. n. 1379**) al C.S.I.R., rif. 369 del 25 gennaio (v. all. al telegramma) che la segnalazione è stata passata al Ministero Guerra per gli eventuali possibili provvedimenti.
- Si informa (foglio 390 - **all. n. 1380**) lo Stato Maggiore R. Esercito di aver preso atto di quanto comunicato con foglio 0024847/3 del 24 gennaio (v. all. al foglio) in merito alle unità sciatori da inviare in Russia e di rimanere in attesa di conoscere le date di effettivo approntamento e avviamento dei reparti al C.S.I.R.
- Si informa (foglio 391 - **all. n. 1381**) il C.S.I.R. che il 24/1 è partito per raggiungere il C.S.I.R. il battaglione sciatori «M. Cervino»; si dà inoltre notizia che è in corso la costituzione di altri elementi sciatori i quali seguiranno il suddetto battaglione.
- Si risponde (foglio 392 - **all. n. 1382**) allo Stato Maggiore R. Aeronautica rif. telegramma 2/11158 del 31 dicembre 1941 circa la situazione del personale marconista - operatori - meccanici ed elettricisti, per il servizio delle telecomunicazioni della R. Aeronautica.
- Si interessa (foglio 20311- **all. n. 1383**) il generale von Rintelen per ottenere dal Comando germanico del sud-est il permesso di effettuare sorvoli sull'isola di Creta e di appoggiare in uno degli aeroporti dell'isola l'apparecchio incaricato di effettuare rilievo aerofotogrammetrico della parte orientale dell'isola.
- Si rappresenta (foglio 20312 - **all. n. 1384**) al generale von Rintelen - rif. foglio 36/42 del 13 gennaio (v. **all. n. 645**) che non si ha la possibilità di inviare un'altra divisione italiana a Creta, ma che si provvederà a rinforzare la difesa dell'isola con l'invio, quanto prima, di alcuni reparti e un comando brigata.

V — RISPOSTE ED ASSICURAZIONI DEGLI ENTI E COMANDI

Comando Superiore Albania comunica (telegramma 525 - **all. n. 1385**) - rif. telegramma 377 del 26/1 (v. **all. n. 1325**) che gruppi 75/27 G.a F. sono stati messi a disposizione Stato Maggiore R. Esercito, che rimanenti cinque gruppi 75/27 G.a F. sono impegnati nella difesa costiera e Montenegro e non è possibile aderire ulteriore richiesta.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,30 — Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- designazione del Comandante del Corpo Armata di Bolzano;
 - designazione del comandante del gruppo di Armate per la Russia.
- Ore 09,45 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Argomenti:
- colonnello Mancinelli della Commissione Italiana Armistizio Francia suo trasferimento a nuovo incarico;
 - necessità di tenere viva la questione dei trasporti via Marsiglia.
- Ore 09,50 — Riprende il colloquio con Eccellenza Scuero:
- viveri per la Grecia;
 - direttive date al generale Rommel e sua azione per impedirgli di spostare le basi troppo avanti.
 - Argomento riservato.
- Ore 10,20 — Riceve il generale von Rintelen. Argomenti:
- afferma il suo principio che se il nemico sgombera Bengasi non ci conviene spostare il centro di gravità della massa corazzata bensì conservarlo ad Agedabia, come pure conviene tenere la linea El Agheila-Marada, mentre sarà bene dedicare all'azione una unità mobile che stia a Bengasi con occupazione a Barce in modo da poter affermare che abbiamo di nuovo Bengasi, cosa importante come fatto politico;
 - informa von Rintelen che ieri abbiamo affondato un incrociatore nemico;
 - il generale von Rintelen, a Sua richiesta, dice di aver parlato con l'O.K.W. circa la questione di Bengasi e che si è studiata la possibilità di rimanere in zona El Agheila-Marada durante l'estate. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che non c'è malaria e per contro vi è disponibilità di acqua. Aggiunge che non sarebbe prudente portare avanti unità di fanteria senza automezzi. Afferma che non è vero che in Cirenaica non si può operare col caldo. Basta prendere delle precauzioni logistiche. Possiamo quindi aspettare anche aprile e maggio e intanto prepararsi in modo da essere sicuri se andremo in Cirenaica di poterci

stare e anche andare avanti. Il Duce vede volentieri l'occupazione di Bengasi dal punto di vista politico. Se il nemico sgombera noi autorizziamo Bastico ad occuparla con forze mobili e iniziare lo sgombero del porto, confermando però che il centro di gravità della massa motocorazzata deve rimanere dove si trova attualmente (Agedabia). Il Generale von Rintelen concorda:

- posizione di resistenza davanti ad Agedabia. Informa che è allo studio, ma per momento non si può fare. Occorre prudenza perché la posta è grossa. Redige le direttive di cui all'all. n. 1386.
- Rientro dei sommergibili italiani atlantici. Comunica che ammiraglio Riccardi è del parere di lasciarli in Atlantico anche perché il passaggio da Gibilterra è pericoloso.
- Necessità di fare trasporti ad ogni costo;
- situazione in Croazia. Informa che è molto difficile anche per la neve. Nuove forze non conviene mandarne perché non si potrebbero impiegare. Ma in primavera le masse dei ribelli saranno rinforzate ed occorrerà agire. Per agire in Croazia occorre agire anche in Serbia ed in Montenegro. Bisogna quindi ad un certo momento fare operazioni di grande polizia. Occorrerà fare un piano di azione comune;

Il Generale von Rintelen concorda.

Il Capo di Stato Maggiore Generale lo informa che le nostre forze non sono sufficienti all'uopo. Occorrono forze mobili e non di fanteria come sono attualmente.

Il Duce dice che se non si fa azione comune dobbiamo ritirarci dietro le linee di demarcazione, ma sarebbe preferibile mettere in pace il paese con azione continuata di una quindicina di giorni.

- Automezzi. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa il Gen. von Rintelen che non ne abbiamo. Le unità che andranno in Russia saranno senza automezzi. Von Rintelen obietta che anche loro ne hanno pochi. Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che loro hanno i mezzi per rifornimenti, mentre a noi mancano. Impossibile incrementare la produzione per mancanza di carbone e di materie prime.

- Ore 11,15 — Telefona al generale Rossi - Argomento:
— requisizione automezzi. Chiede se con la prima partita stabilita si è arrivati a mille. Il generale Rossi risponde negativamente ma conta di arrivare a 1.600 con la seconda; però dei 3.000 pensati si arriverà a 2.000 al massimo.
Informa che bisogna provvedere con la massima energia.
- Ore 11,20 — Riprende il colloquio col generale von Rintelen.
Questi chiede notizie sull'approntamento delle divisioni per la Russia. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che abbiamo tre divisioni pronte e formiamo anche il comando di Corpo d'Armata. Per marzo se sono andati tutti i complementi, potranno affluire le divisioni. Dopo di questi potranno andare gli alpini. Ma ripeto che non avranno automezzi.
- Ore 12,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,55 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Eccellenza Riccardi, Fougier e Santoro, Ammiraglio Sansonetti, i generali Rossi, Magli e Gandin, i comandanti Giosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, il generale von Rintelen, ammiraglio Weichold, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:
— si rallegra per le brillanti azioni aeree dell'Arma aerea tedesca;
— il Maresciallo Kesselring risponde che lui non è mai contento. Dice che l'azione non è stata come avrebbe voluto perché gli Inglesi disturbano le trasmissioni radio degli aerei.
Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che pertanto aggiungeremo un quinto elemento ai quattro prospettati nella riunione di ieri. Afferma poi che vi è un certo affidamento di poter far sgombrare al nemico i porti di Bengasi e di Barce;
— Ammiraglio Sansonetti dice che il «Bengasi» è pronto a partire isolato, ma non parte stasera perché il tempo è cattivo. Il «Tembien», con 9 carri armati, 17 autoblindo, maone e automezzi è pronto a Palermo e partirà la sera seguente (velocità 9-10 miglia). Un altro piroscalo dovrebbe arrivare da Taranto a Palermo per essere pronto a partire per il 30.

«Marin Sanudo» è pronto a Napoli per il 31. L'«Ariosto» dovrebbe arrivare oggi. Il «Petrarca» pronto come giunto. Fra pochi giorni sarà pronto il «Capo d'Orso».

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che urge far partire l'«Argentea» perché porta carne congelata di cui vi è bisogno.

Ammiraglio Sansonetti informa che:

«Ravello» pronto a Messina;

«Allegri» pronto a Napoli;

«Lerici» sarà pronto il 2;

«Giordani» attende ancora i carburanti da caricare.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che abbiamo deciso di inviare una nuova divisione corazzata in Libia.

- Ammiraglio Sansonetti informa che in questo mese abbiamo portato in Libia 64.000 tonn. di roba.

Ore 13,15 — Conferisce con il Maresciallo Kesselring - argomento:

- ufficiali che si devono recare in Germania per corso anticarro. Si decide di mandare anche uno della Marina e uno dell'Aeronautica. Per gli altri argomenti veggasi l'all. n. 1387.

Ore 16,00 — Si reca a conferire con Sua Maestà il Re.

Argomento come da all. n. 1388.

Ore 17,30 — Convoca il tenente colonnello Fornara - argomento:

- complementi per la M.V.S.N.

Ore 17,40 — Riceve l'Eccellenza Bastianini - argomenti:

- decreto per ordine pubblico in Croazia;
- deficienza di mezzi di comunicazione in Croazia; Ecc. Bastianini lamenta il cattivo funzionamento della posta in Dalmazia e Croazia.
- Esoneri. Confronto tra gli esoneri della scorsa guerra e gli attuali - problema dei quadri. Diagrammi relativi. Sabotaggio alle ferrovie.

Ore 18,00 — Riceve l'Eccellenza De Bono ed il suo segretario. Argomenti vari tra cui i rapporti con la Francia. Altro argomento:

- arrivo del *Feldmarschall* Goering.

Ore 18,25 — Riceve l'Eccellenza Ambrosio - argomento (all. n. 1389):

- situazione divisioni alpine. Aliquota di divisioni alpine per la Russia. Eccellenza Ambrosio afferma

di non avere mai avuto direttive al riguardo. Conclusioni: le divisioni per la Russia sarebbero tre di fanteria e tre alpini.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che prima bisogna completare il C.S.I.R. e occorrono 72 treni. Pertanto solo dopo il 15 marzo inizierà affluenza divisioni. Ogni divisione riciede 20 giorni. Quindi tre mesi per portare le divisioni più il comando di C.A. Solo a metà giugno si potrà parlare degli alpini e intanto si delineerà la situazione. Il Duce ci tiene molto ma se la situazione non lo consigliasse fare a meno di spedire le divisioni alpine.

Informa che ha ordinato predisporre anche il comando Corpo d'Armata e che ha insistito con von Rintelen nel precisare che non abbiamo assolutamente automezzi e se possiamo darli dovremo spendere l'invio di truppe.

Eccellenza Ambrosio informa che le Divisioni celebri «1^a» e «3^a» oggi sono incomplete. Le autotrasportabili sono la «Torino» e «Pasubio». Altre tre («Piacenza» - «Veneto» e «Mantova») sono previste ma mancano gli automezzi.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che bisogna provvedere all'impiego in Croazia e quindi meglio averne due complete che tre incomplete.

Quanto alle divisioni corazzate Eccellenza Ambrosio informa che la «Centauro» sarà prona a fine aprile ma la «2^a Celere» e la «Littorio» non saranno complete neanche a giugno. L'«Ariete» è invece completa.

Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che la «Littorio» con il reggimento bersaglieri e il battaglione anticarro, il battaglione carri che sono già in Libia formerà il primo embrione. Comandante sarà generale Bitossi. Inoltre informa che per l'«Ariete» si sono presi i carri della «Littorio» conservando i carristi quindi per la «Littorio» basta mandare i carri perché gli equipaggi sono già in posto. Divisioni motorizzate. Due sono complete e nove incomplete di cui tre in Patria. Eccellenza Ambrosio informa che la «Brescia», la «Trento» e la «Pavia» e la «Bologna» sono a piedi al completo. La paracadutisti e la avio a fine aprile saranno complete.

Le 39 divisioni di fanteria normale sono in gran parte incomplete meno la «Livorno» e la «Granatieri».

La «Friuli» sarà pronta a fine di luglio.

Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che pur mandando via delle truppe abbiamo bisogno di riserva centrale. Se il problema Francia si risolve tutto è superato altrimenti occorre tenere roba in Paese. Informa che in Africa Settentrionale Italiana non manderemo divisioni mentre occorrono alcune divisioni motorizzate per risolvere il problema della Balcania, e prega vedere il quadro secondo questo indirizzo. Informa poi che ha parlato a lungo con von Rintelen prospettando necessità di un'azione contemporanea per risolvere radicalmente il problema. Il Duce ha detto che se non c'è azione totalitaria ci ritiriamo sulle Dinariche e non facciamo azioni di sorta.

Eccellenza Ambrosio informa che la «342^a» tedesca e l'altra pure tedesca non hanno fatto rastrellamento completo e la «342^a» è già in partenza per la Russia. Dice che occorre sapere se si farà guerra grossa o no perché occorre tempo per predisporre.

Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che è difficile avere dai Tedeschi un piano e che noi dobbiamo prepararci ad ogni evento e raccogliere le divisioni in grossi presidi ben muniti ed agire poi con truppe mobili.

Noi vediamo cosa si deve fare ma il problema non può essere risolto radicalmente.

Eccellenza Ambrosio valuta a un piccolo per cento le possibilità dell'alleato e dice che non possiamo pertanto lasciare le unità sparpagliate.

Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che il problema balcanico è anche subordinato al problema della Francia.

Successivamente informa che bisognerà costituire il comando di Corpo d'Armata alpino e anche il comando di Armata.

A proposito di questo accenna anche alla figura del comandante. Eccellenza Ambrosio parla delle unità della Toscana e propone costituire un comando Armata speciale da affidare all'Ecc. Caracciolo investendolo di pieni poteri.

- Esigenza «C.3». Eccellenza Ambrosio chiede se deve preparare divisioni speciali di assalto. Dico che deve prepararle con caratteristiche di divisione da sbarco. Eccellenza Ambrosio propone di attendere ma afferma che in un mese potrebbe approntarla.
- Ore 20,00 — Telefona all'Eccellenza Ciano informando che al pranzo di domani vi sarà anche l'Ambasciatore von Mackensen. Informa che la stazione radio di Bengasi non funziona più. Se si ritirano abbiamo autorizzato occupazione precisando dislocazione nostre forze corazzate.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

- 1) *Reparto Informazioni Marina* comunica (telegramma 23907 - **all. n. 1390**) che la stazione radiotelegrafica inglese di Bengasi dalle ore antimeridiane del 26 gennaio ha cessato le trasmissioni.
- 2) *Il Servizio Informazioni Militari* trasmette:
 - il bollettino notizie (**all. n. 1391 a-b-c**);
 - radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 673 (**all. n. 1392**);
 - il bollettino giornaliero n. 27 (**all. n. 1393**).
 - informazioni sulla condotta della guerra anglo-americana. Esame di uno studio dello S.M. germanico e deduzioni (**all. n. 1393 bis**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 31067 - **all. n. 1394**) notizie delle affermazioni fatte dal generale Weygand circa eventuale intervento dell'Armata francese in Africa del Nord a fianco anglo-americano qualora la situazione dell'Asse peggiorasse o truppe dell'Asse occupassero territori del Nord Africa stesso;
- comunica (telegramma 30099 - **all. n. 1395**) voci che circolano a Marsiglia su invio da parte italiana di materiali alle proprie truppe in Libia e informa che sta trattando per sostituire vagoni italiani con quelli francesi.

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 604 (**all. n. 1396**).

X — Condizioni atmosferiche (**all. n. 1397**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

28 MERCOLEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (all. nn. 1398 - 1399):

- Un apparecchio inglese è precipitato (28 mattina) in zona ovest Catanzaro. Catturato pilota lanciatisi con paracadute.
- Incursione sull'aeroporto di Catania senza lancio esplosivi.
- Notte sul 29, allarme senza incursioni, in alcune altre località della Sicilia.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (all. n. 1400):

- Giorno 24, a Moste (est Lubiana) una ragazza veniva uccisa perché erroneamente scambiata per nostra informatrice.
- Situazione grafica risulta dall'allegato 1400 bis.

3) SCACCHIERE CROAZIA (all. n. 1400):

- Giorno 27, in zona Korenica, aerorifornimento nostro presidio e bombardamento ribelli ostacolato da nebbia solo 1 apparecchio ha bombardato Debelo Brdo.
- A Gradac (nord-ovest Ragusa) ribelli, assediati stazione gendarmeria croata, sono stati fuggiti da nostro plotone affluito da Makarsko (nord-ovest Gradac) in motoscafo.
- A Knin e Sinj fucilati rispettivamente due sabotatori ed un croato comunista.
- Perdite ribelli nelle recenti azioni zona Trebinje Bileca (nord-est Ragusa) ammonterebbero a 22 morti e cinquantina feriti tra cui 1 capo.
- Situazione grafica risulta dall'allegato 1400 bis.

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (all. nn. 1401 - 1402):

- Giorno 28, aerorifornito presidio Niksic (2.000 kg. viveri).
- Situazione grafica risulta dall'allegato 1400 bis.

5) SCACCHIERE GRECIA (all. n. 1403):

- Proseguono rastrellamenti alta Tessaglia, Eubea, Peloponneso meridionale.
Ricognizione armata in Epiro.

6) SCACCHIERE EGEO (all. n. 1404):

— Nulla di nuovo. Cattive condizioni atmosferiche.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (all. nn. 1405 - 1406):

- piroscafo «Ariosto» giunto a Tripoli ore 18,15 del 27;
- nave ricupero «Rampino», secondo notizie inglesi è stata affondata da un sommergibile;
- nave frigorifera «Edda» colpita senza gravi danni durante bombardamento di Tripoli;
- N.O. «Virgilio» causa cattivo tempo è alla cappa nei pressi di Tripoli in attesa poter rientrare in porto;
- dalle ore 12,00 del 27 alle ore 12,00 del 28, hanno navigato nelle acque metropolitane 20 piroscafi scortati da 3 siluranti e due navi scorta;
- traffico nel canale Sicilia sospeso per cattivo tempo.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (all. nn. 1407 - 1408 - 1409):

- attività esplorativa, scorte, ricognizione, crociere interdizione.
- Giorno 27 e notte sul 28, aerei tedeschi attaccato obiettivo Malta.
Abbattuto in combattimento un caccia nemico, un velivolo tedesco abbattuto su Comiso, subito dopo partenza, da caccia notturna nemica.
- 28 pomeriggio, aerei italiani, con scorta velivoli italo-tedeschi, bombardamento base navale La Valletta.
- Un apparecchio tedesco colpito in pieno un cacciatorpediniere sul quale è stata notata forte esplosione con fumo e fiamme.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale Italiana segnala (all. nn. 1410 - 1411 - 1412 - 1413 - **1414**):

— *Cirenaica occidentale*:

- 28 mattina attività nostri elementi corazzati leggeri direzione di El Abiar e di Zavia en Neien.
- Nostri elementi corazzati leggeri hanno raggiunto ferrovia Bengasi - Barce in zona Regima.

— *Cirenaica - Sirtica - Tripolitania:*

- giorno 27, aerei tedeschi hanno attaccato:
 - concentramento baracche ed automezzi lato ovest Derna;
 - autocolonne in Charruba, concentramenti automezzi in Barce e colonne su via Balbia.
- Stesso giorno nostri caccia mitragliato e fugati apparecchi inglesi che tentavano avvicinarsi a nostri piroscafi in arrivo a Tripoli.
- Notte sul 28, incursione aerea nemica su Tripoli.
Danni limitati (colpita, senza gravi danni, nostra nave frigorifera); alcuni feriti.
- Stessa notte, tre camionette nemiche hanno raggiunto via Balbia in zona bivio per Gheddaia (ovest Buerat el Hsum incendiato autocarro in sosta e minato alcuni pali telegrafici.
- Situazione presunta alle ore 7,30 del 28/1, risulta dall'all. 1415.

9) SCACCHIERE RUSSO (**all. n. 1415**):

Comandante C.S.I.R. (all. nn. 1416 - 1417 - 1418 - 1419 - 1420):

- normale attività di pattuglie di ogni settore.
- I btg. pontieri destinato protezione ferrovia Dniepropetrowsk Stalino. Allo stesso scopo è stato attuato trasferimento un gruppo appiedato reggimento lancieri «Novara» (28 mattina - per ferrovia) a Mejewaja.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 1670 - **all. n. 1421**) la situazione in Bosnia secondo intercettazioni radio 2ª Armata:
 - invia:
 - a) la situazione grafica della 4ª Armata al 28/1 (**all. n. 1422**);
 - b) la situazione dello scacchiere Albania al 28/1 (**all. 1423**).

2) *Stato Maggiore R. Marina:*

- comunica (telegramma 981 - **all. n. 1424**) probabile uscita da Gibilterra della nave da battaglia «Malaya» e della portaerei «Argus»;

- smentisce (telegramma 988 - **all. n. 1425**): la notizia riguardante l'uscita da Gibilterra delle due navi di cui sopra (**all. n. 1424**)

3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*

- comunica (telegramma 2164 - **all. n. 1426**): «a vostro radio 30101/op. (v. **all. n. 1375**) ricevuto oggi 27 at ore 21,00 rispondono decisioni da me prese e comunicatevi con telegramma 2163 data odierna (v. **all. 1427**)»;
- comunica (telegramma 2163 - **all. n. 1427**) esito colloqui Rommel-Gambara circa situazione contingente in Africa Settentrionale Italiana per le operazioni in corso e intenzioni stesso Rommel;
- comunica (foglio 2504 - **all. n. 1428**) circa trattative a tre a Wiesbaden.

4) *Missione Militare Italiana in Croazia*

- comunica (telegramma 501 - **all. 1429**) la situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 28/1.

5) *Ministero Esteri* comunica (telegramma 31/01834 - **all. n. 1430**) circa le garanzie per le navi adibite al rimpatrio di connazionali dell'Africa Orientale Italiana.

6) *Ministero Africa Italiana* comunica (foglio 801905 - **all. n. 1431**) in merito al riordinamento dei reparti P.A.I. a disposizione del comando Superiore Forze Armate dell'Africa Settentrionale Italiana.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Nucleo collegamento Armata von Kleist* comunica (telegramma s.n. - telegramma 583 - **all. nn. 1432 - 1433**) notizie sulla situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 2) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60187 - **all. n. 1434**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- incarica (telegramma 67 - **all. n. 1435**) il generale Oxilia - Capo Missione Militare italiana in Croazia di ringraziare Ma-

- resciallo Kvaternik per suo telegramma n. 28 del 24/1 (v. all. al telegramma) comunicargli che sta bene data 12 febbraio proposta sua partenza;
 - comunica (telegramma 30104 - **all. n. 1436**) allo Stato Maggiore R. Marina, rif. promemoria n. 5 del 10/1 - che in data 14/1 Duce conferma ordine dare immediato seguito progetto rimpatrio nostri connazionali.
- 2) Si comunica (telegramma 68 - **all. n. 1437**) ai Ministeri Esteri - Guerra - Aeronautica ed al Sottosegretariato per le Fabbricazioni di Guerra e allo Stato Maggiore R. Esercito, che Maresciallo Kvaternik giungerà a Roma giorno 13 febbraio p.v.
- Si comunica (telegramma 397 - **all. n. 1438**) allo Stato Maggiore R. Esercito, rif. foglio 197 del 6 gennaio (v. all. al foglio) che maggiore Ciurlicia verrà sostituito con maggiore in esperimento Stato Maggiore Stefanovic Nenad;
 - Si trasmette (foglio 411 - **all. n. 1439**) agli Stati Maggiori R. Esercito e R. Aeronautica copia di lettera diretta al Capo di Stato Maggiore Generale dal Ministro delle Finanze per l'esame e per quei provvedimenti ritenuti opportuni nei riguardi personale per l'I.R.I.;
 - Si chiedono (telegramma 20321 - **all. n. 1440**) al Comando Superiore Albania notizie circa ferrovia Lapovo - Kraljevo - Skoplje, in particolare tratto territorio italiano cui dispaccio 2111 data 26/1 (v. all. al telegramma) del tenente colonnello Ricci.
 - Si chiedono notizie al Comando Supremo Grecia (telegramma 20323 - **all. n. 1441**), rif. dispaccio 2112 del 26/1 (v. all. al telegramma) del tenente colonnello Ricci, e dati che verranno comunicati al Comando Forze Armate germaniche del sud-est.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,25 — Si reca alla stazione per ricevere il *Feldmarschall* Goering.
- Ore 10,52 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- autarchia dell'alluminio.
- Ore 11,00 — Telefona all'Eccellenza Scuero. Argomenti:
- comando di divisione al generale Calvi;
 - sussidio dei Ministeri Marina e Aeronautica per la villa riposo ufficiali di S. Remo.
- Ore 11,55 — Si reca a conferire con il Duce.

- Ore 13,30 — Si reca al Circolo delle Forze Armate per il pranzo in onore del *Reichmarschall* Goering.
- Ore 18,10 — telefona all'Eccellenza il Ministro Ciano. Argomento:
— opportunità di trattare a fondo la questione di Biserta.
- Ore 19,45 — Telefona all'Eccellenza Scuro. Argomento:
— proposta Eccellenza de Pignier di concedere a «Breda» e «Fiat» di acquistare brevetto cingoli tedeschi e nostra risposta negativa. Tutti i brevetti devono essere ceduti al Governo italiano. Eccellenza Scuro concorda.
- Ore 20,00 — Convoca il generale Fassi. Argomento:
— telegramma Bastico circa azione odierna su Bengasi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1442 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 674 (**all. n. 1443**);
- il bollettino giornaliero n. 28 (**all. n. 1444**);
- informazione sulla situazione politica interna (**all. n. 1444 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

- Comunica (foglio 30513 - **all. n. 1445**) circa i trasporti per la Libia;
- comunica (foglio 30838 - **all. n. 1446**) in merito al trasferimento nello Yemen della delegazione di Gibuti;
- comunica (foglio 30900 - **all. n. 1447**) circa trattative Asse-Francia;
- comunica (foglio 30906 - **all. n. 1448**) circa difesa della Corsica;
- comunica (telegramma 31135 - **all. n. 1449**) circa protezioni che effettueranno il 29/1 2 apparecchi francesi fra Kerkennah e la Ghebba su convoglio (due torpediniere e quattro navi) e il 30/1 tra Ras Mahmur e Capo Bon su due convogli (due torpediniere - cinque navi - una torpediniera e due navi).

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 605 (**all. n. 1450**).

IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 1451**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

29 GIOVEDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1452 - 1453 - 1454**):

- 29 pomeriggio, allarme aereo a Palermo e Catania per sorvolo di velivolo nemico.

2) SCACCHIERE SLOVENO (**all. n. 1455**):

- 28 pomeriggio, a Lubiana, sergente gendarmi sloveni è stato ucciso da ignoti.

3) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 1455**):

- Giorno 27 reparti bersaglieri, scontratisi con ribelli a sud Virgn Most (sud-est Karlovac), li mettevano in fuga, infliggendo dieci morti accertati. Perdite subite: due feriti (un ufficiale).
- Zona Korenica - giorno 28:
 - ribelli hanno rallentato pressione contro nostro presidio Korenica e restituito dodici feriti e congelati;
 - nostri velivoli hanno rifornito presidio e mitragliato nella zona gruppo ribelli sciatori.
- Stesso giorno ribelli hanno interrotto linea ferroviaria e telegrafica Gospic - Knin, pressi Raduc (sud-est Gospic).
- 28 sera, pressi Castelvechio (nord-ovest Spalato), nostra pattuglia vigilanza ha fugato ribelli, catturando munizioni.

4) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 1456 - 1457 - 1458**):

- 28 pomeriggio ribelli hanno attaccato presidio Lijeva Rijeka (nord-est Podgorica), ritirandosi in seguito alla pronta reazione di fuoco ed alla minaccia di aggiramento da parte del preisdio. Perdite ribelli imprecisate. Da parte nostra nessuna perdita.
Attacco ripetuto giorno 29, ha obbligato nostra banda a ripiegare, dopo forte resistenza, su Bare (nord-est Lijeva Rijeka).
Giorno 29, nostri velivoli hanno effettuato aerorifornimento presidio Niksic (58 q. viveri ed indumenti invernali).

5) SCACCHIERE GRECO (**all. nn. 1459 - 1460**):

- Nulla da segnalare.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. nn. 1461 - 1462**):

— Nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1463 - 1464**):

- ore 12,00 del 28, presso Capo Planka (ovest Spalato), piro-scafo «Ninuccia» (Spalato - Fiume) è stato affondato col siluro da sommergibile nemico (che aveva tentato l'attacco col cannone ma era stato costretto ad immergersi dal fuoco nostra batteria costiera). Equipaggio ha raggiunto la costa. Disposta caccia al sommergibile.
- Piroscabo «Bengasi», scortato, partito da Palermo (ore 21,00 del 28) per Tripoli.
- Piroscabo «S. Antonio» è partito da Tripoli per Tunisi alle ore 08,00 del 29.
- Dalle ore 12,00 del 28 alle ore 12,00 del 29, hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte dei fosfati n. 34 piroscafi e motonavi. Per la loro scorta sono state impiegate quattro siluranti e quattro navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1465 - 1466 - 1467**):

- mattina 28, aerei nazionali hanno effettuato bombardamento sulla base navale di La Valletta.
Hanno effettuato atterraggi forzati:
 - tre nostri caccia, durante volo ritorno, causa condizioni atmosferiche, due piloti incolumi, terzo ferito;
 - un nostro bombardiere, per cause ancora non precisate; dei sei componenti equipaggio: un incolume, quattro feriti (uno grave), un morto.
- 28 pomeriggio, aerei germanici hanno attaccato l'aeroporto di Hal Far, colpendo le aviorimesse e danneggiando parecchi velivoli.
- Attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale.
- Attività di velivoli da caccia per scorte e crociere di protezione.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale italiana segnala (**all. nn. 1468 - 1469 - 1470 - 1471 - 1472 - 1473**):

— *Cirenaica occidentale:*

- Bengasi è stata occupata alle ore 09,00 del 29; fatti finora oltre mille prigionieri e catturati numerosi automezzi, armi e munizioni.
- Posizioni raggiunte dalle nostre unità:
 - C.A.M. (ore 12,00 del 29):
 - Divisione «Trieste» fra Ghemines e Solluch;
 - C.T.A. con la massa in zona Msus (ore 09,00 del 29) e distaccamenti in zona nord quadrivio Dreia er Retem (35 km sud El Abiar) e pressi Ahgaf el Freich (20 km nord Sceleidima). Compito: parare eventuale attacchi nemici da est ed agire sul fianco delle unità che dal sud Bengasi tentano sfuggire verso est.
 - Raggruppamento Mark in zona Benina, con l'ordine di avanzare con parte delle forze verso Coefia (nord-est Bengasi e sud Bengasi).
 - Divisione «Sabratha» ed Antelat.
 - «90» Divisione in marcia da Agedabia verso nord.
 - Nell'attacco svolto dalla Divisione «Trieste» per la occupazione di Sceleidima (ore 15,00 del 28) è stato fatto prigioniero un battaglione indiani al completo, che presidiava detta località.
- Azioni aeree:
 - due velivoli nemici, che tentavano mitragliare truppe del C.A.M., sono stati abbattuti dalla nostra difesa contraerea;
 - 29 pomeriggio, aerei italiani hanno bombardato, con buoni risultati, mezzi meccanizzati nemici in marcia sulla carovaniere Antelat - Msus.
- Situazione presunta forze contrapposte alla data del giorno 29 gennaio, risulta degli **all. nn. 1474-1475**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Comandante C.S.I.R. segnala (all. nn. 1476 - 1477):

- attività opposte artiglierie.
- Intensificato movimento truppe nemiche in direzione settore «3° celere».
- Gruppo appiedato «S. Giorgio» destinato a protezione della linea ferroviaria Dniepropetrowsk - Stalino.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- comunica (telegramma 9/720 - **all. n. 1478**) che giorno

29 gennaio sono stati aviotrasportati da Castelvetro in Africa Settentrionale Italiana n. 243 uomini;

- invia la situazione grafica delle truppe dislocate nel Montenegro alla sera del 28 gennaio (**all. n. 1479**).

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale Marras - presso le Forze Armate germaniche:*
 - comunica circa questione movimenti ferroviari del 6° reggimento bersaglieri e del 120° reggimento motorizzato (telegramma 279/S - **all. n. 1480**)
 - informa (telegramma 320/S - **all. n. 1481**) di esser rientrato dal Quartiere Generale germanico;
 - trasmette (foglio 330/S - **all. n. 1481 bis**) forza e dislocazione dell'Esercito germanico alla data del 15 gennaio 1942.
- 2) *Ufficiale italiano di collegamento con gruppo corazzato von Kleist segnala* (telegramma 586 - 587 - **all. n. 1482**) sulla situazione alle ore 11,00 del 29 gennaio al fronte della 17ª Armata.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60190 - **all. n. 1483**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*
 - ordina (telegramma 20342 - **all. n. 1484**) agli Stati Maggiori dipendenti, ai Comandi Superiori dell'Africa Settentrionale Italiana, dell'Albania, della Grecia, dell'Egeo, al Governatorato del Montenegro e al Comando C.S.I. che a datare dalla fine del mese di gennaio dovrà essere inviata al Comando Supremo una breve relazione sulla efficienza morale e condizioni spirituali delle truppe dipendenti;
 - risponde (telegramma 20343 - **all. n. 1485**) al Governatorato del Montenegro, che riferimento telegramma 859 del 28 corrente, (v. all. al telegramma) non desidera che avvengano mutamenti a Visegrad;
 - chiede (telegramma 20345 - **all. n. 1486**) al Comando Superiore Albania dati circa potenziamento difesa isole Jonie;
 - informa (telegramma 20346 - **all. n. 1487**) il Comando della 2ª Armata che ingegneri Giulio Rostan, Giuseppe Ron-

- za e Eugenio Tissi devono recarsi a Ragusa, Spalato, Mostar, Trebinje e Sussak;
- ordina (telegramma 448 - **all. n. 1488**) ai tre Ministeri delle Forze Armate che agli elementi specializzati della classe 1922, reclutati dall'Esercito e dall'Aeronautica, sia concesso su richiesta della Delegazione un ritardo di due mesi nella presentazione delle armi;
 - comunica (foglio 428 - **all. n. 1489**) ai Ministeri della Guerra - Aeronautica e Marina circa la nuova organizzazione dell'attività della G.I.L.
- 2) Si comunica (telegramma 69 - **all. n. 1490**) alla Reale Missione Militare Italiana in Croazia in riferimento al foglio 20 del 4 andante (v. all. al telegramma) circa distintivi trifoglio a sei punte da apporre al bavero allievi croati che trovansi presso Scuole militari italiane.
- Si informa (telegramma 412 - **all. n. 1491**) il Ministero Affari Esteri che il telegramma 2991 P.R. del 26 corrente è stato trasmesso al Ministero Guerra - Gabinetto - per le decisioni di competenza.
 - Si trasmette (foglio 426 - **all. n. 1492**) al Ministero Guerra - Gabinetto per notizia - in rif. al foglio 572/51.1.10 del 5 corrente copia del foglio 186/5 della R. Missione Militare in Germania circa l'inquadramento degli operai italiani in Germania.
 - Si trasmettono (foglio 427 - **all. n. 1493**) al Ministero Guerra - Gabinetto - in copia, per competenza, il telegramma n. 2991 P.R. del Ministero Esteri e un promemoria relativi all'invio di lavoratori in Germania per l'estrazione del carbone.
 - Si chiede (telegramma 30112 - **all. n. 1494**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana se XVIII battaglione carabinieri reali, destinato a suo tempo in Africa Settentrionale Italiana e in sosta a Brindisi da due mesi, può rientrare alla propria guarnigione o se è ancora indispensabile sua presenza in Africa Settentrionale Italiana.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,15 — Fa telefonare al generale Gamerra circa desiderio *Reichmarschall* Goering di incontrarsi in Sicilia con S.A.R. il Principe di Piemonte.
- Ore 09,35 — Convoca il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:

- quotazione del marco.
- Ore 09,45 — Riceve l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - programma visite *Reichmarschall* Goering a Guidonia;
 - programma costruzioni aeronautiche. Chiede indicazioni esatte e dati sulle materie prime di cui è deficiente l'industria aeronautica;
 - situazione benzina avio;
 - deficienza di criolite;
 - disponibilità di 20.000 tonn. di rame in Italia che occorre però sostituire con alluminio.
- Ore 09,50 — Telefona all'Ecc. Favagrossa. Argomenti:
 - materie prime per l'industria aeronautica;
 - alluminio per sostituzione condutture di rame;
 - criolite e fosfati.
- Ore 09,55 — Convoca il tenente colonnello Fornara, in presenza dell'Ecc. Fougier. Argomenti:
 - esoneri personale industria aeronautica; difficoltà della Marina e dello Stato Maggiore. Ordina di eliminarle.
- Ore 10,00 — Riprende il colloquio con Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - requisizione autovetture (100.000) per ricavarne materie prime;
 - industria radio civili e necessità di controllare materie prime di cui dispongono.
- Ore 10,10 — Convoca il tenente colonnello Ferretti. Argomenti:
 - requisizione di 90 autovetture e decreto legge relativo. Dati sui ricuperi che si potrebbero avere dal materiale requisito;
 - acquisto di 100 tonn. di gomma greggia in Portogallo.
- Ore 10,25 — Telefona all'Eccellenza Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - necessità di rimuovere le difficoltà per gli esoneri agli specializzati per industria aeronautica.
- Ore 10,30 — Riprende il colloquio con Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - notizie varie sulla Germania. Considerazioni sull'efficienza bellica della Russia e sui materiali russi. Nuove fabbriche tedesche. Mitragliatrici *Mau-ser*;
 - benzina sintetica. Produzione dell'A.N.I.C.
- Ore 11,15 — Si reca a conferire con il Duce.

- Ore 12,00 — Si reca all'Excelsior a rilevare il *Reichmarschall* Goering e parte con lui alla volta di Guidonia.
Ore 12,45 — Arriva a Guidonia e partecipa alla visita al centro esperienze.
Ore 14,00 — Partecipa al pranzo offerto a Guidonia al *Reichmarschall* Goering.
Ore 16,00 — Rientra a Roma.
Ore 18,50 — Telefona al Duce informandolo della presa di Bengasi.
Ore 18,55 — Riceve il generale Puntoni. Argomenti:
— riconquista di Bengasi;
— candidatura di S.A.R. il Principe di Piemonte per un nuovo comando di gruppo di Armate.
Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- informazione sull'attività nord-americana nel Vicino e Medio Oriente (**all. n. 1495**);
- il bollettino notizie (**all. n. 1496 a, b, c**);
- il bollettino giornaliero n. 29 (**all. n. 1497**);
- la radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 675 (**all. n. 1498**);
- la situazione settimanale degli Stati Esteri n. 5 (**all. n. 1499**);
- informazioni sull'attività nord americana nel Vicino e Medio Oriente (**all. n. 1498 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

*Il Presidente della Commissione italiana armistizio Francia comunica (telegramma 31211/P.R. - **all. n. 1500**) circa aviatori britannici naufraghi apparecchio caduto in mare pressi Capo Ivi.*

- VIII — Sono stati pubblicati: il Bollettino di Guerra n. 606 (**all. n. 1501**) ed il bollettino straordinario n. 607 relativo alla riconquista di Bengasi (**all. n. 1502**).

- IX — Condizioni atmosferiche (**all. n. 1503**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

30 VENERDÌ
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. n. 1504**):

- Durante allarme aereo del 29 sera, velivolo nemico ha mitragliato (sulla rotabile Catania - Caltagirone) un automezzo privato, ferendo i due civili che lo occupavano.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1505**):

- Giorno 24, ignoto lanciato ordigno esplosivo contro abitazione civile senza causare vittime.
- Giorno 26, sottufficiale P.S. ferito individuo che non obbediva intimazione fermarsi.
- 29 sera, nostro militare aggredito ed ucciso da quattro giovani e due ragazze che, impadronitisi armi, nascondevano cadavere dietro siepe.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1505**):

- Durante sabotaggio ferrovia Gospic - Knin (presso Raduc notte sul 28), nostro distaccamento scontratosi con forza nucleo ribelli resisteva fino a sopraggiungere rinforzi che fuggavano aggressori. Perdite inflitte imprecisate; subito un morto ed un ferito.
- Giorno 29 aeroriforniti presidi Petrovac, Sarajevo, Trebnje (300 kg. viveri ciascuno); bombardamento due località sedi di ribelli (giorno 30) (v. **all. 1507**).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1506 - 1507**):

- *Settore «Taro»*: 29 pomeriggio, ribelli sparato con mortaio su Danilovgrad, causando sette feriti (due ufficiali - colonnello comandante 47° reggimento fanteria).
- *Settore Pusteria*: sembra che operazioni tedesco-croate, zona Sarajevo - Visegrad, abbiano determinato riflusso massa comunisti nella zona della «Pusteria».
- Giorno 30, aerorifornito presidio Niksic (5600 kg. viveri e materiale vario).

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. nn. 1508 - 1509 - 1510**):

- In corso di ricognizioni armate zone Lepanto - Grevena (nord est Janina) - Karditsa (sud-ovest Larissa); nord-est Arta, ovest Paramythia e sud Janina (Epiro), alta Tessaglia e sud-est Pyrgos (Peloponneso occidentale).
- Sommergibile nemico ha lanciato, senza esito, due siluri contro piroscafo «Tessaglia» (acque Capo Ducato di S. Maura - ore 10,00 del 30). Torpediniera scorta reagito con manovra e lancio bombe; sembra abbia strisciato con scafo su sovrastrutture sommergibile.
- Quattro navi da guerra e cinque mercantili in porto;
- un piroscafo in movimento da levante;
- un piroscafo ed una nave da guerra in navigazione per ponente;
- un piroscafo per levante.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1511**):

- Nulla da segnalare.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina* segnala (**all. nn. 1512 - 1513**):

- N.O. «Virgilio» è entrata a Tripoli alle ore 10,30 ed è ripartita alle 18,00 per Napoli;
- motonave «Empoli», scortata, partita da Tripoli per Trapani (ore 16,00 del 29/1);
- sommergibile «Millo» giunto Tripoli ore 10,58 del 29/1;
- continua caccia sommergibile in Adriatico e nello stretto di Messina;
- N.O. «Gradisca» partita da Bari per Durazzo ore 21,00 del 29/1;
- sommergibile «Galatea» giunto a Lero ore 07,55;
- sommergibile «Micca» giunto a Taranto ore 13,05.
- piroscafo «Bengasi», scortato, giunto a Tripoli (ore 08,00 del 30).

Un aerosilurante nemico è stato abbattuto da unità di scorta durante noto attacco, senza esito, al piroscafo.

- Nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati n. 24 piroscafi e motonavi, impegnando per la scorta due siluranti e tre navi ausiliarie.

b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1514 - 1515 - 1516 - 1517**):

- attività esplorativa nel Mediterraneo occidentale e centrale;
- attività di velivoli da caccia per scorte;
- crociere di protezione e partenze su allarme.
- Giorno 29 e notte sul 30, aerei tedeschi bombardamento obiettivi Malta.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale italiana segnala (**all. nn. 1518 - 1519 - 1520 - 1521**):

— *Cirenaica occidentale*:

- l'ingresso della Divisione «Ariete» a Bengasi è stato ritardato (giorno 29) da forte sbarramento minato. Ripreso collegamento con Tedeschi.
- Divisione «Trieste» (schierata come noto in zona Solluch - Ghemines) ha un distaccamento in zona Sceleidima.
- Precisazione perdite inflitte al nemico del C.A.M. nella giornata del 28:
 - distrutti: trenta automezzi, undici carri armati ed autoblocco, quattro pezzi artiglieria, sei pezzi a.c., due aerei abbattuti;
 - catturati: 12 automezzi, un pezzo a.c., armi automatiche e mortai, notevole quantità munizioni, 50 prigionieri.
- Giorno 30, proseguita azione rastrellamento nel sud Bengasi.
- Altre perdite inflitte ed altre notizie risultano dal notiziario Rommel (**all. n. 1521**).

— *Cirenaica - Tripoliana*:

- aerei nemici hanno:
 - mitragliato Castelverde (est Tripoli - 29 pomeriggio), ferendo 2 donne. Un *Blenheim* abbattuto da difesa contraerea; dell'equipaggio: due deceduti, un ferito;
 - bombardato e mitragliato ancora Castelverde (notte sul 30): lievi danni ad abitazioni civili;
 - effettuato incursioni su Zliten, Misurata e via Balbia: finora non segnalati danni; 1 aereo probabilmente abbattuto da difesa contraerea di Misurata.
- Aerei tedeschi hanno attaccato:
 - notte sul 29, Porto Tobruch (postazioni c.a., proiettori, molo, due navi);
 - giorno 29, automezzi presso Sollum ed in zona sud-est Barce;

- intendimenti per il giorno 31: esplorazione in forze in direzione di Maraua.
- Situazione presunta alla sera del 29/1 e alle ore 07,30 dl 30/1, risulta dagli **all. n. 1522 - 1523**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Il Comando C.S.I.R. segnala (all. n. 1524):

- *Fronte «Pasubio»:* attività opposte pattuglie ed artiglierie;
 - *Fronte «Torino»:* respinti due attacchi nemici (30 mattina).
 - *Fronte «3ª Celere»:* respinto attacco nemico con concorso elementi Divisione «Torino».
- Sono stati arrestati altri attacchi contro posizioni in zona sud Timofejezski e Nikischin (occupata da reparti alleati alle dipendenze «3ª Celere»).

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) *Stato Maggiore R. Esercito:*

- chiede (telegramma 1815 - all. n. 1525) in seguito richiesta 2ª Armata, autorizzazione temporaneo impiego in operazioni fuori loro sede ordinaria battaglioni «M» VIII e XVI dislocati in Lubiana e Duga Resa;
- comunica (telegramma 9/757 - all. n. 1526) aviotrasporti da Castelvetro in Africa Settentrionale effettuati il 30 gennaio;
- comunica (foglio 053191/307- **all. n. 1527**) circa riorganizzazione Grandi Unità in Africa Settentrionale.

2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/1693 - all. n. 1528) gli aviotrasporti effettuati il giorno 29 gennaio per l'A.S.

3) *Comando Superiore Forze Armate Grecia* trasmette (all. n. 1529) situazione grafica delle truppe dipendenti alle ore zero del 29 settembre.

4) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana:*

- comunica (telegramma 2306 - all. n. 1530) reparti e materiali occorrenti per assicurare la difesa contraerea di Bengasi;
- comunica (telegramma 01/2003 - all. n. 1531) rif. 30113 del 30/1 (v. **all. 1546**) in merito alla rimessa in efficienza dal porto di Bengasi.

- 5) *Comando truppe Montenegro* comunica (telegramma 969 - all. n. 1532) che situazione «Pusteria» si è notevolmente aggravata e propone invio 85ª legione via Durazzo-Trieste, causa interruzioni stradali.
- 6) *Comando C.S.I.R.* comunica (telegramma 595 - **all. n. 1533**) seguito telegramma 522 del 27 (v. **all. n. 1337**) in merito alla situazione creatasi in seguito all'offensiva nemica attraverso la breccia di Isjum.
- 7) *Missione Militare italiana a Zagabria*:
 - comunica (telegramma 520 - 534 - all. nn. 1534 - 1535) la situazione in Bosnia n. 29 del 29/1 alle ore 08,00;
 - comunica (telegramma 544 - all. n. 1536) la situazione in Bosnia n. 30 del 30/1 ore 08,00.
- 8) *Ministero Guerra* comunica (foglio 5334 - **all. n. 1537**) circa convalescenziario nella città di Mentone.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso Quartiere Generale Forze Armate germaniche* comunica (telegramma 337 - all. n. 1538) la situazione al fronte russo-tedesco.
- 2) *Nucleo collegamento italiano con Armata corpo von Kleist* comunica (telegramma s.n. - all. n. 1539) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Generale von Rintelen presso il Quartier Generale Forze Armate italiane* comunica (foglio 95/42 - all. n. 1540) in merito all'Armata corazzata «Africa».
- 3) *Si informa il Generale von Rintelen* (telegramma 60192 - **all. n. 1541**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

- 1) *Il Duce* ordina (foglio 474 - **all. n. 1542**) la presentazione alle armi di funzionari, impiegati e altro personale delle amministrazioni centrali e periferiche non ammesso ad esonero regolare.

2) *Il Capo di Stato Maggiore Generale* ringrazia (foglio 73 - **all. n. 1543**) *Der Oberbefehlshaber Sud* - rif. foglio Br. n. 281/42 g. Kdos del 29/1/42.XX (v. alleg. al foglio) per la comunicazione e segnala gli ufficiali italiani designati per essere inviati in Germania per lo studio delle questioni concernenti la difesa contraerea;

— invita (telegramma 423 - **all. n. 1544**) lo Stato Maggiore R. Esercito - rif. telegramma 053936/207 del 28/1/42 ad esaminare altra soluzione, anziché impiego 121° rgt. f., che renderebbe più difficile in seguito, ricostituzione Divisione «Macerata»;

— comunica (telegramma 30113 - all. n. 1545) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana - rif. 30101 del 27/1/42 (v. **all. n. 1375**) che Duce conferma sua disposizione precedente circa necessità rimessa subito efficienza porto Bengasi;

— trasmette (foglio 30114 - **all. n. 1546**) al Comando Forze Armate Africa Settentrionale Italiana, seguito telegramma 30066 del 19/1/42 (v. **all. n. 987**) copia delle direttive emanate dal Maresciallo Kesselring in merito ad eventuali sbarchi nemici in Tunisia.

3) Si comunica (telegramma 72 - all. n. 1547) allo Stato Maggiore Esercito, rif. foglio 1518 data 19/1 (v. all. al telegramma) che il Capo di Stato Maggiore Generale non ha nulla in contrario circa l'attuazione della visita di cui tratta il foglio di riferimento;

— si comunica (telegramma 450 - all. n. 1548) al Comando Superiore Albania rif. foglio 445 del 22/1 (v. all. al foglio) che questione trattata nel foglio di riferimento è già stata prospettata dal Ministero Esteri a quello delle Finanze per i provvedimenti di competenza;

— si comunica (foglio 20347 - all. n. 1549) al generale von Rintelen presso il Quartiere Generale Forze Armate italiane che non si può inviare attualmente altre artiglierie per la difesa costiera di Creta;

— si chiede (foglio 40084 - all. n. 1550) allo Stato Maggiore R. Marina l'ordine di precedenza dalle unità di nuova costruzione.

V — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

Ore 09,15 — Telefona all'Ammiraglio Riccardi. Argomenti:

— partenza degli aerosiluranti nemici di Barce e di Bengasi. Ordini dati per l'inizio graduale sgombrò

- porto di Bengasi. Disposizioni da parte della Marina per incominciare a fare qualche cosa subito.
- Ore 09,35 — Telefona l'Eccellenza Favagrossa. Argomenti:
- colloquio con il Maresciallo Goering sulle materie prime per l'Aeronautica;
 - conduttori elettrici per distanze fino a 150 km. Comunica che la Germania li ha fatti di ferro e prega di studiare subito la questione.
- Ore 09,50 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini. Lo informa che abbiamo notizia che un suo ufficiale ha avuto offerta dalla Francia di 70 tonn di rame (40 in lingotti e 30 in filo) più 8 kg oro, più un'altra offerta di 2 o 3 kg oro, che pare siano a Tolone e che tutto questo dovrebbe andare alla «Fiat». Aggiunge che questo sistema non va; comunque sia comprato del materiale, tutto va versato al Ministero Guerra e non ad altri. Prega prendere provvedimenti a carico ufficiale perché noi non facciamo i commercianti per la «Fiat» ed assicurarsi subito il rame.
- Ore 10,10 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa circa l'argomento precedente.
- Ore 10,15 — Dirige all'Eccellenza Bastico due telegramma circa occupazione di Bengasi (all. nn. 1551 - 1552).
- Ore 10,20 — Telefona l'Eccellenza Giannini. Argomenti:
- modifiche programma visita Maresciallo Kvaternik.
- Ore 10,30 — Telefona l'Eccellenza Ciano. Nostra legazione a Gedda (**all. n. 1553**).
- Ore 11,10 — Telefona all'Eccellenza Vacca Maggiolini riferendo circa il rame della Francia. Dà disposizione di acquistare sempre tutto quello che capita.
- Ore 11,15 — Convoca il maggiore Cugini. Argomento:
- deficienza anticarri. Dà come direttiva di affrontare la questione con la Germania, assieme agli a.a. nonché quella degli automezzi. Ogni divisione dovrebbe avere un gruppo antiaereo ed i C.A. due e tre gruppi di antiaerei.
- Ore 11,25 — Riceve l'Eccellenza Pirzio Biroli. Argomenti:
- sua posizione. Udienza col Duce chiesta direttamente;
 - esame della situazione. Invio in Croazia di un reggimento, che sarà pronto fra un mese; esame dell'itinerario da fargli seguire.

Ore 11,55— Riceve l'Eccellenza Scuero. Argomenti:

- arrivo delle reclute;
- esoneri.

Ore 12,30— Si reca a conferire con il Duce.

Ore 12,45— Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Eccellenza Riccardi, Santoro, i generali Rossi, Fontana, Magli e Gandin, i comandanti Gironi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, il generale von Rintelen, l'ammiraglio Weichold, il generale Wenninger, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- Eccellenza Riccardi informa che la situazione dei nostri trasporti continua regolarmente secondo il programma fissato. Il «Bengasi» è arrivato, nonostante una lunga ricerca notturna. Poi, abbiamo delle altre navi vuote che ritornano indietro fra le quali, la più importante è il «Napoli». Questa nave che era in avaria perché colpita tempo addietro da una bomba, naviga ad una velocità ridotta di dieci miglia e trovasi in questo momento all'altezza di Pantelleria e quindi ormai dovrebbe essere fuori della zona più insidiata. Il «Lerici», l'«Allegri» e il «Giordani» sono già in Italia. Abbiamo un certo numero di cacciatorpediniere, e precisamente sette, che sono fermi a Palermo in attesa di fare lo sbarramento. Abbiamo già cominciato a mettere le torpedini a bordo e non appena il tempo lo consentirà si farà la posa. Il tempo finora non è stato buono ed è tuttora incerto, però vi è già una tendenza al miglioramento. Allora si potrà fare questa operazione e successivamente portare tutti i cacciatorpediniere a Taranto per fare un convoglio (naturalmente dopo lo sbarramento).

Per quanto si riferisce al prossimo convoglio, dopo la comunicazione che ha avuto nei riguardi del piano predisposto dal Maresciallo Kesselring circa la massima azione sopra Malta comunica che sarebbe intenzione della Marina di approfittare di quella settimana per fare un convoglio in grande.

Per quanto riguarda la preparazione di carico delle navi la data sarebbe molto opportuna e si sarebbe anche in condizioni favorevoli come luna perché si sarebbe all'ultimo quarto. In quella occasione potrebbe passare il «Wachtfels» per la via di ponente.

- Ammiraglio Sansonetti informa che la composizione sarebbe: un convoglio da est ed un convoglio da ovest. Il convoglio da est sarebbe formato da sei motonavi, due di tre gruppi ciascuno, leggermente separati l'uno dall'altro per ragioni di manovrabilità. Le navi sarebbero: il «Giordani» (che è il caposaldo, perché porta la nafta); il carico italiano potrà essere pronto verso il 7; per il carico tedesco non so.
- Generale Rintelen fa presente che sarebbe necessario avere un'altra cisterna per i loro carburanti.
- Ammiraglio Sansonetti comunica che il «Giordani» rappresenta il nucleo principale del convoglio;
- Eccellenza Riccardi concorda;
- Ammiraglio Sansonetti informa che col «Giordani» vi sarebbe anche il «Ravello» che è già pronto a Messina.
- Ammiraglio Sansonetti informa poi che abbiamo il «Lerici» che è a Taranto e che sarà pronto di lavori e anche di carico fra il 4 o il 5. Vi è poi l'«Unione» che è una motonave nuova e che sarà pronta di prove il 4 e per il carico verso il 7 o l'8. Poi abbiamo il «Monginevro» e il «Monviso» che devono ancora ritornare da Tripoli, ma che faranno in tempo a tornare e a caricare. Queste sono le sei navi del convoglio est.

Il convoglio ovest sarebbe formato dall'«Allegrì», già in porto a Napoli e che è carico. È una nave molto veloce. Vi è poi il «Wachtfels». Le due navi non andrebbero insieme, ma bensì separate, accompagnate ciascuna da due torpediniere. Ad ogni gruppo si darebbero: cinque cacciatorpediniere, quindi in totale, dieci cacciatorpediniere al convoglio, di cui due con ecogoniometro. Poi l'«Allegrì» ed il «Wachtfels» con due torpediniere ciascuna.

La scorta sarebbe fatta al solito da una corazzata, tre incrociatori e otto cacciatorpediniere, scorta che si è visto necessaria.

Aggiunge però che non abbiamo il modo nel mese di febbraio di fare convogli simili per ragioni di nafta. Non se ne può fare che uno, e quindi è meglio aspettare qualche giorno, farlo nelle migliori condizioni possibili che corrispondono alla luna e

soprattutto all'azione su Malta. Bisognerebbe, dunque, che le autorità competenti, ciascuno per la propria parte, facessero in modo che per il giorno 8 tutto possa essere pronto.

- Ammiraglio Weichold comunica che il *Reichmarschall* è partito oggi con l'impressione che nei prossimi giorni sarebbe partito un convoglio. Il *Reichmarschall* non ha saputo di questa decisione importante che il convoglio ritardava fino alla metà del mese di febbraio.
- Eccellenza Riccardi comunica che sarebbe fra l'8 e il 16, anche perché il «Giordani» non sarà pronto che per quella data.
- Ammiraglio Weichold aggiunge che era d'accordo che il convoglio doveva passare quando si faceva l'azione su Malta, ma che prima vi sarebbe stato un altro piccolo convoglio.
- Eccellenza Riccardi dice che si può anche esaminare questa possibilità, ma pensa invece che convenga ritardare e fare un convoglio più grande anche data la disponibilità della nafta.
- Generale von Rintelen domanda quando parte il «Rondine».
- Eccellenza Riccardi in forma che parte domani da Taranto.
- Generale Wenninger informa che la preoccupazione sua è che in Libia la scorta di benzina non sia sufficiente fino al 10 febbraio.
- Ammiraglio Sansonetti informa che, per quanto riguarda il carburante, con il «Bengasi» ne è già arrivato una parte. La parte più grande va col «Rondine» che parte domani da Taranto. Poi altro carburante dov'è andare col «Trapani», il quale parte da Taranto insieme col «Rondine» e che farà la strada da ponente. Se per disgrazia uno di questi bastimenti andasse perso si manderebbe il «Giordani».
- Eccellenza Riccardi informa che il «Bengasi» è arrivato. Il «Rondine» ed il «Trapani», partono domani da Taranto e si presuppone che potranno essere verso il 4 o 5 a Tripoli. Ora, l'altro invio di carburante, dopo queste tre cisterne, si potrà avere soltanto facendo muovere il «Giordani».
- Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che anticipare questo convoglio sarebbe difficile. Il

massimo bisogno è di carburante. Ora il «Giordani» non è pronto prima del 7 anche perché il carburante germanico non è ancora arrivato. Allora la partenza resta fissata per il giorno 7-8.

Intanto gli Inglesi non possono fare nulla d'importante dalla Cirenaica, perché non hanno più il campo di Barce né i campi di Bengasi. Per Bengasi si è dato disposizioni perché si cominci subito a mandare quel poco che si può.

- Eccellenza Riccardi fa presente che nella situazione attuale, con tutte le bettoline che abbiamo affondato per rendere impraticabile il porto al massimo agli Inglesi, solo un piroscafo potrebbe andare a Bengasi. Dovrebbe essere di modesto tonnellaggio e non potrebbe attraccare alle banchine che sono tutte distrutte.
- Generale von Rintelen informa che gli risulta che gli Inglesi potevano scaricare nella Cirenaica 500 tonn. al giorno.
- Ammiraglio Sansonetti risponde che avevano programmato questo, ma erano ben lontani dal poter raggiungere questa cifra.
- Il Capo di Stato Maggiore Generale fa presente che se avessero potuto sbarcare 500 tonn. al giorno, le unità corazzate inglesi non si sarebbero trovate in crisi di rifornimento. Comunque, prega Supermarina di fare indagini in relazione alle possibilità di sbarco a Bengasi.
- Aggiunge che se non avessimo distrutto il porto di Bengasi, il nemico forse non sarebbe stato battuto come è stato battuto.
- Eccellenza Riccardi fa presente che si potrebbe mandare a Tripoli dei motovelieri.
- Ammiraglio Weichold dice che abbiamo tre bettoline da 80 tonn ciascuno.
- Maggiore Stock aggiunge che abbiamo anche altre bettoline a Palermo pronte.

Ore 17,40— Riceve notizie di due intercettazioni telefoniche circa recenti azioni (all. nn. 1554 - **1555**).

Ore 17,45— Riceve gli ammiragli de Courten e Nomis di Polonne. Argomeni: ultimo convoglio. Azione del nemico contro di esso. Svolgimento degli avvenimenti. Affondamento del «Victoria».

Ore 17,55— Telefona all'Eccellenza Ajmonino. Argomento:

- formazione di due battaglioni di guardie di finanza per incarico del Duce.
- Ore 18,00— Riprende il colloquio con gli ammiragli de Courten e Nomis di Pollone. Argomenti:
 - provenienza degli aerosiluranti che hanno attaccato il convoglio. Risulta che la massa è venuta da Alessandria con sosta in Cirenaica per i rifornimenti;
 - occupazione di Bengasi e ripercussioni sulla rotta di levante;
 - preparativi azione intensificata su Malta.
- Ore 18,15— Riceve l'Eccellenza Ambrosio. Argomenti:
 - disposizioni del Duce che tutti i funzionari e gli impiegati statali dei ministeri appartenenti alle classi alle armi raggiungano i loro corpi;
 - armi anticarro e da 20 delle nuove Grandi Unità per il C.S.I.R.
Conseguenti richieste fatte ai Tedeschi unitamente a quella degli autocarri per il servizio generale.
Incarico avuto dal Duce per interpellare alta personalità per assunzione del comando C.S.I.R. e necessità che la situazione su quel fronte sia bene delineata.
 - Promemoria dell'Eccellenza Ambrosio per il Duce circa soluzione per la Croazia. Sua opinione per la buona stagione: bisogna già avere adottato a proposito soluzione da decidere oggi con attuazione immediata;
 - azione per la Croazia;
 - studio con von Rintelen per azione in comune. In attesa prepararsi a correggere sparpagliamento; cioè concentrare i presidi, mettere unità mobili in mezzo e organizzare aviazione;
 - nostro intervento in caso di aggressione di Pavelic.
- Ore 18,45— Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomenti:
 - squadriglia da bombardamento di Mostar. Pregare dare disposizioni che rimanga a Mostar in modo permanente;
 - programma per avere in Croazia una forza aerea come preparazione per una azione vasta per primavera in accordo con i Tedeschi secondo le direttive del Duce (Eccellenza Fougier informa che condurrà uno stormo di BR 20).
- Ore 18,50— Riprende il colloquio con Eccellenza Ambrosio. Argomenti:

- efficienza della difesa contraerei; necessità di migliorarla e provvedimenti relativi; necessità di accettare collaborazione alleati (istruttori tedeschi nelle nostre scuole). Unificazione della difesa contraerea.
- Ore 19,00— Riceve il generale Cappa. Argomento:
 - riorganizzazione ed unificazione della difesa antiaerea secondo suggerimento Goering. Incarica il generale Cappa di studiare la questione e fargli proposte.
- Ore 20,05— Telefona all'Eccellenza Fougier. Argomento:
 - esonero classe '22. Duce li vieta nel modo più assoluto. Per i siluristi e minatori ha ammesso a malincuore ritardo di due mesi.

VI — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazioni Militari trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1556 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 676 (**all. n. 1557**);
- il bollettino giornaliero n. 30 (**all. n. 1558**);
- informazioni sulla situazione delle forze corazzate britanniche in Cirenaica-Egitto-Palestina (**all. n. 1559**) e sul ciclo operativo germanico in Bosnia (**all. n. 1559 bis**).

VII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione Italiana Armistizio Francia:

- comunica (telegramma 31266 - **all. n. 1560**) rif. tel. 29863 del 3/1 (v. all. al telegramma) e telegramma 29846 del 2/1 per Ministero Esteri in merito all'incidente dell'apparecchio francese in Atene.
- comunica (foglio 31104 - **all. n. 1561**) circa l'armistizio con la Francia.

VIII — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 608 (**all. n. 1562**).

IX — Condizioni metereologiche (**all. n. 1563**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

31 SABATO
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1564 - 1565**):

- Giorno 31 e notte sono state allarmate alcune località della Sicilia tra cui:
 - Catania per l'entrata in maglia di un velivolo nemico;
 - Comiso per il sorvolo, da parte di velivoli nemici, di locale aeroporto; nessuna offesa.

2) SCACCHIERE SLOVENIA (**all. n. 1566**):

- Notte sul 30, a Jarse (sobborghi nord-est Lubiana), nostra pattuglia agenti e militi è stata fatta segno a colpi arma da fuoco. Sopraggiunti rinforzi, attentatori si sono dileguati.

3) SCACCHIERE CROAZIA (**all. n. 1566**):

- Ribelli hanno effettuato tiri con armi automatiche contro nostro presidio di Korenica, causando un morto.
- Nostre perdite accertate nel noto scontro presso Raduc con autori atto sabotaggio linea ferroviaria Gospic - Knin: un morto, otto feriti, un congelato.
- Attività aerea:
 - giorno 30: bombardati, con evidenti risultati, Gradina e Debelo Brdo (sud Korenica) ed aeroifornitori presidi Kalinovik (sud Serajevo) e Petrovac (nord Knin);
 - 31 pomeriggio effettuato rifornimento munizioni ed un nostro presidio isolato zona Korenica (v. **all. n. 1576**).

4) SCACCHIERE MONTENEGRO (**all. nn. 1567 - 1568**):

- Effettuato rastrellamento zona Busnje (nord-ovest Pljevlja): distrutti abitati ribelli e presi ostaggi.
- Aeroifornito presidio Kalinovik (400 kg viveri);
- aeroifornito presidio Petrovac (1.000 kg viveri);

5) SCACCHIERE GRECIA (**all. n. 1569**):

- Effettuato ricognizione e rastrellamento zona nord-ovest Arta e sud Janina ed ovest Amfilochia, Edessa, Eubea, Peloponneso meridionale.

- Movimento naviglio:
 - in porto: sei navi guerra e sei piroscafi;
 - da ponente: un piroscafo e due navi guerra;
 - da levante: un piroscafo;
 - per ponente: una cisterna.
- Quadro di battaglia alla truppa e servizi dipendenti risulta dall'allegato 1569 bis.

6) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 1570**):

- Ricognizione esplorativa e metereologica zona costiera Africa e Mediterraneo orientale.

7) SCACCHIERE MEDITERRANEO

a) *Stato Maggiore R. Marina segnala* (**all. nn. 1571 - 1572 - 1573 - 1574**):

- piroscafo «Tembien», partito da Palermo (18,40 del 30) per Tripoli, ha dovuto fermarsi a Trapani causa mare grosso;
- sommergibile «Millo» partito da Tripoli (19,00 del 30/1);
- piroscafo «S. Giovanni Battista» (partito da Tripoli alle ore 17,30 del 30/1) è stato silurato (ore 05,00 del 31) ad 80 miglia nord-ovest Tripoli. In corso salvataggio naufraghi ostacolato da condizioni mare;
- piroscafo «Fertilia» è stato silurato al largo di Brindisi (ore 15,00 del 30); giunti in costa sei aufraghi con imbarcazione; disposto ricerche zattera con 13 naufraghi;
- sommergibile «Medusa» (scuola sommergibili di Pola) mentre rientrava alla base da esercitazione, navigante in superficie, è stato silurato da sommergibile nemico (15,25 del 30) ed è affondato presso Capo Promontore (fondale 35 m). Recuperate subito sette persone (quattro decedute - tre ferite). Ancora viventi a bordo 14 persone; in corso operazioni salvataggio.
- Motonave «Napoli» (partita da Tripoli alle 16,00 del 29) in seguito a rottura asse elica e dopo vani tentativi (causa mare grosso) di rimorchio da parte torpediniera scorta, ha dato fondo presso Kuriat (est Susa di Tunisia); Chiesti a Susa mezzi salvataggio e disposto invio rimorchiatore, tempo permettendo da Trapani.
- Motonave «Monginevro», partita da Tripoli ore 17,30 del 30 prosegue senza scorta causa mare grosso.
- Motonave «Napoli», presa a rimorchio da torpediniera di scorta, si è ancorata pressì Ras Mahdia (sud-est Susa).

- In corso tentativi per il rimorchio a Tripoli del piroscafo «San Giovanni Battista».
 - Continuano operazioni salvataggio sommergibile «Medusa» (silurato al largo di Pola ore 15,25 del 30) da parte dei numerosi mezzi giunti sul luogo. Cattivo tempo ostacola le operazioni.
31 sera i superstiti (14) rispondevano alle chiamate dei palombari.
 - Giunto Fiume convoglio «Italia-Crispi», scortato (16,30 del 30;
 - arrivo a Bari N.O. Gradisca con 771 ammalati;
 - nelle ultime 24 ore hanno navigato nelle acque metropolitane e sulle rotte fosfati 33 piroscafi e motonavi di stazza superiore alle 1.000 tonn., scortati da sette siluranti e quattro navi ausiliarie;
 - sono in agguato o in navigazione tre sommergibili in Atlantico e quattro in Mediterraneo.
- b) *Stato Maggiore R. Aeronautica* segnala (**all. nn. 1575 - 1576 - 1577 - 1578**):
- attività esplorativa sul Mediterraneo centrale e occidentale;
 - attività di velivoli da caccia per scorte;
 - crociere di protezione e partenze su allarme.
 - Giorno 30, velivoli germanici hanno bombardato obiettivi Malta, con evidenti risultati.

8) SCACCHIERE AFRICA SETTENTRIONALE ITALIANA

Comandante Superiore Africa Settentrionale italiana segnala (**all. nn. 1579- 1580 - 1581 - 1582**):

- *Cirenaica occidentale*:
 - 30 pomeriggio, elementi esploranti tedeschi hanno raggiunto El Abiar e Barce, già sgombrate dal nemico.
 - Giorno 31:
 - elementi esploranti Divisione «Ariete» hanno raggiunto Baracca;
 - reparti celeri hanno occupato Charruba e Maraua e continuano avanzata verso Berta.
 - schieramento rimanenti unità invariate:
 - grosso del Corpo Tedesco d'Africa: in zona Msus;
 - Divisione «Ariete» attorno a Bengasi, con distaccamento a Tocra;
 - Divisione «Trieste»: zona Ghemines - Cantoniera nord Ghemines - Sidi Bu Beker - Sceleidima;

- Divisione «Sabratha»: zona Antelat-Saunnu;
- «90ª Africa» in movimento verso Bengasi.
- Continua ripiegamento nemico verso est e nord-est. Informazioni provenienti da varie fonti fanno ritenere che in zona El Mechili-Tmimi si stiano raccogliendo forze pari a tre divisioni.
- Sono stati recuperati durante azione rastrellamento, viveri, munizioni, carburante, materiale sanitario e mezzi meccanizzati. Il C.A.M. ha fatto un centinaio di prigionieri e catturato sei cannoni e venti mezzi meccanizzati con quattro autofficine.
- Azioni aeree:
 - 30 mattina, velivoli germanici hanno bombardato attendamenti in zona nord Bengasi e colonne di automezzi.
- Velivoli nemici hanno:
 - mitragliato a bassa quota Zliten (nessun danno);
 - g 29, quattro apparecchi *Blenheim* (ore 12,40) mitragliato volo radente villaggio Castelverde e lanciate alcune bombe: colpita casa colonica e ferito una donna. Un aereo precipitato, incendiandosi; due membri equipaggio deceduti; un prigioniero.
- *Intendimenti per il giorno 1/2*: proseguire nell'esplorazione armata principalmente nella zona di Maraua.
- Tra il 21/1 ed il 31/1 catturati 3.000 prigionieri.
- Situazione presunta alla sera del 30/1, alle ore 07,30 del 31 ed alla sera del 31/1, risulta dagli **all. nn. 1583 - 1584 - 1585**.

9) SCACCHIERE RUSSO

Il Comando C.S.I.R. segnala (all. nn. 1586 - 1587):

- settore «Pasubio»: nulla da segnalare;
- settore «Torino» e «3ª celere»: attività pattuglie nemiche prontamente respinte e tiri mortai contro nostre posizioni;
- continua tempo pessimo;
- aviazione eseguito bombardamento zone Balka - Oljehewanalka.

II — COMUNICAZIONI E RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

1) Stato Maggiore R. Esercito:

- comunica (telegramma 1831 - **all. n. 1588**) la situazione in Bosnia secondo intercettazioni radio 2ª Armata;

- comunica (telegramma 9/791 - **all. n. 1589**) aviotrasporti effettuati il 31/1 da Castelvetro in Africa Settentrionale;
 - comunica (foglio 1/2089 - **all. n. 1589 bis**) circa autosufficienza combustibile per traffico ferroviario in Sicilia.
- 2) *Stato Maggiore R. Aeronautica* comunica (telegramma 3/1747 - **all. n. 1590**) aviotrasporti effettuati 30 gennaio, seguito telegramma 3/1693 del 30 (v. all. n. 1528).
- 3) *Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana*:
- comunica (foglio 03/... - **all. n. 1591**) circa riorganizzazione dell'assetto territoriale della Libia e delle Intendenze in Africa Settentrionale;
 - comunica (telegramma 2287 - **all. n. 1592**) che data la situazione non vi è da escludere che possa necessitare invio XVIII battaglione carabinieri reali; quindi, tenendo fermo il criterio di dare la precedenza ai complementi ed ai mezzi sfusi, sarà opportuno che detto battaglione rimanga presso località imbarco.
- 4) *Missione Militare italiana in Croazia*:
- comunica (telegramma 557 - **all. n. 1593**) felicitazioni espresse da Maresciallo Kvaternik per brillanti successi nostre truppe in Cirenaica;
 - comunica (telegramma 534 - **all. n. 1594**) informazioni su operazioni zona Ozren giorno 30;
 - comunica (telegramma 565 - **all. n. 1595**) situazione in Bosnia alle ore 08,00 del 31/1.
- 5) *Comando Superiore Forze Armate Albania* trasmette (**all. n. 1595 bis**) quadro di battaglia delle truppe e servizi dipendenti alle ore 00,00 del 31 gennaio.

III — COLLEGAMENTO CON LE FORZE ARMATE GERMANICHE

- 1) *Generale italiano presso Quartiere Generale Forze Armate germaniche*:
- comunica (telegramma 343 - **all. n. 1596**) avere chiesto O.K.W. esemplare pubblicazione segreta riguardante Forze Armate sovietiche e che copia destinata al Comando Supremo verrà rimessa dal generale von Rintelen;
 - comunica (telegramma 347 - **all. n. 1597**) la situazione al-

l'alba del 31/1 al fronte russo-tedesco (V. schizzo allegato 1597 bis).

- 2) *Ufficiale italiano collegamento gruppo von Kleist* comunica (telegramma s.n. - 593 - **all. n. 1598 - 1599**) la situazione al fronte meridionale russo-tedesco.
- 3) *Si informa il generale von Rintelen* (telegramma 60195 - **all. n. 1600**) sulla situazione nei vari teatri di operazioni italiani.

IV — DIRETTIVE ED ORDINI IMPARTITI

1) *Il Capo di Stato Maggiore Generale:*

- in un colloquio con l'Eccellenza Ambrosio ha dato le direttive per la Croazia nel senso di correggere come primo provvedimento lo sparpagliamento delle forze, concentrando i presidi e mettendo unità mobili per agire tra uno e l'altro. Ha informato di avere dato disposizioni all'Eccellenza Fougier per la costruzione di un'aviazione da bombardamento leggero (**all. n. 1601**);
- approva (foglio 75 - **all. n. 1602**) le proposte dello Stato Maggiore R. Esercito relative all'inquadramento dei battaglioni d'istruzione;
- comunica (telegramma 460 - **all. n. 1603**) ai Ministeri Guerra, Marina Aeronautica - rif. telegramma 448 del 29/1/42 (v. **all. n. 1488**) che Duce ha disposto che nessun elemento classe 1922 deve essere esonerato;
- comunica (foglio 475 - **all. n. 1604**) ai Ministeri interessati alcune precisazioni circa l'ordine del Duce n. 474 del 30/1 (v. **all. n. 1543**) circa presentazione alle armi di funzionari, impiegati ed altro personale delle amministrazioni centrali e periferiche non ammessi ad esonero regolare;
- comunica (foglio 476 - **all. n. 1605**) al Ministero Esteri; rif. telegramma 86 R.P. del 3 gennaio 1942 (v. all. ...) circa collaborazione militare italo-croata;
- risponde (foglio 477 - **all. n. 1606**) al Ministero Marina, rif. foglio B.1407 del 20 gennaio 1942 (v. all. al foglio), circa questioni relative al reclutamento;
- autorizza (telegramma 20358 - **all. n. 1607**) lo Stato Maggiore R. Esercito, rif. telegramma 1815 (v. all. n. 1525) in relazione attuali necessità, temporaneo impiego in operazioni fuori residenza ordinaria battaglioni «M» VIII e XVI;
- impartisce direttive (foglio 30124 - **all. n. 1608**) allo Stato

- Maggiore R. Esercito e Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa la Divisione «Littorio»;
- impartisce ordini (foglio 40087 - **all. n. 1609**) al Comando Superiore Africa Settentrionale Italiana circa disposizioni da prendere per la difesa fronte a mare del porto di Zua-ra;
 - impartisce disposizioni (telegramma 50133 - **all. n. 1609 bis**) circa pallone sonda germanico rinvenuto zona Mirnapec.
- 2) Si trasmette (foglio 462 - **all. n. 1610**) alla Missione Militare Italiana in Croazia, copia del foglio 104/187 del Comando XVIII Corpo d'Armata in data 9 gennaio 1942 all'oggetto: «Comportamento legione croata», prospettando la necessità di allontanare dalla legione stessa alcuni ufficiali;
- si ringrazia (foglio 30117 - **all. n. 1611**) il generale von Rintelen, presso il Quartiere Generale delle Forze Armate italiane, per la comunicazione relativa alla nuova denominazione assunta dal gruppo corazzato germanico in Africa;
 - si chiedono (foglio 30120 - **all. n. 1612**) al Comando Superiore Forze Armate Africa Settentrionale Italiana elementi di esperienza riguardo formazioni Grandi Unità in Africa Settentrionale Italiana.
 - Si allega la situazione delle Forze Armate Italiane alla data del 31 gennaio 1942 (**all. n. 1612 bis**).

V — ASSICURAZIONE RICHIESTE DEGLI ENTI E COMANDI

Comando superiore Africa Settentrionale Italiana comunica (telegramma 01/2003 - **all. n. 1613**), riferimento 30113 del 30 gennaio 1942 (v. **all. n. 1546**) in merito alla rimessa in efficienza del porto di Bengasi.

VI — ATTIVITÀ DEL CAPO DI STATO MAGGIORE GENERALE

- Ore 09,00 — Convoca il tenente colonnello Fornara. Argomenti:
- recupero di esonerati. Dà come direttiva di stabilità un criterio di gradualità in modo che gli enti abbiano tempo a provvedere;
 - esonerati della P.S.
- Ore 09,35 — Convoca il Comm. Marocco. Argomento:

- ricupero degli esonerati dei vari dicasteri. Prega avvertire il Capo della Polizia che per la P.S. il provvedimento avrà carattere di gradualità.
- Ore 09,40 — Riceve il generale von Rintelen ed il generale Gause. Argomenti:
 - telegramma Bastico circa richiesta di contraerei per la difesa di Bengasi. Si esamina assieme la possibilità di ritirare qualche anticarro dalla linea per impiegarlo come antiaereo.
- Ore 10,30 — Si reca a Villa Savoia a conferire con la Contessa Calvi.
- Ore 11,10 — Rientra e riceve il tenente colonnello Ferretti (Economia di Guerra). Argomento:
 - requisizione autovetture.
- Ore 11,15 — Telefona all'Eccellenza Favagrossa. Argomento:
 - schema decreto requisizione autovetture. Comunica i quantitativi di automezzi che si potrebbero ricostruire con il ricavato.
Porebbero salire a 30.000 se potessero aggiungere alluminio. Chiede pertanto se ha riserve alla mano per poter coprire il fabbisogno.
- Ore 11,40 — Telefona all'Eccellenza Ammiraglio Riccardi. Argomenti:
 - telegramma Bastico circa difesa contraerei di Bengasi per poter iniziare i lavori.
Si tratta di un reggimento artiglieria contraerea più fotoelettrici ecc. ecc. cosa che non abbiamo. Prega dargli elementi di risposta per la parte che concerne la Marina.
- Ore 11,45 — Telefona al generale Ajmonino. Argomento:
 - costituzione battaglione guardie di finanza (878 uomini); tempo due settimane. Li costituirà con i complementi che sono destinati a Creta e nelle Jonie.
- Ore 11,50 — Telefona all'Eccellenza Ambrosio. Argomento:
 - come sopra.
- Ore 12,15 — Si reca a conferire con il Duce.
- Ore 12,45 — Presiede una riunione cui partecipano: Maresciallo Kesselring, Eccellenza Riccardi, Fougier, Santoro, i generali Rossi, Magli, Gandin e Rintelen; gli Ammiragli Sansonetti e Weichold, il generale Wenninger, i comandanti Girosi, Daretti e Fontana, il colonnello Di Raimondo, i maggiori Millo e Schellmann. Argomenti:

- Ammiraglio Riccardi informa che abbiamo perso il «San Giovanni Battista». La motonave «Napoli» mentre rientrava in Italia, a 30 km da Susa ha avuto avarie all'asse delle eliche, ha messo l'ancora e attende soccorsi. Il mare è cattivo. Ha presso di sé la torpediniera «Orsa» ed il rimorchiatore «Ascianghi». È stato avvistato dal nemico e può essere attaccato.
- Eccellenza Fougier comunica aver mandato caccia in aiuto.
- Ammiraglio Riccardi comunica che vi sono almeno 3 smg. nemici in Adriatico. Il «Mincucci» è stato silurato. Il «Ferilia» è stato silurato davanti a Brindisi e il smg. «Medusa» è stato silurato davanti a Pola mentre rientrava. Operazioni di salvataggio in corso. Uno dei siluri è andato sulla costa. È americano e quindi può darsi che si tratti di smg. americani la cui presenza ci era già nota. La presenza dei smg. americani intralcia molto i nostri urgenti rifornimenti alla Grecia ed a Creta. Non potremo più far partire navi da Trieste e avviare tutto da Bari o Brindisi per ridurre al minimo i trasporti via mare. La variante è forte. Abbiamo al riguardo interessato il Ministero delle Comunicazioni.
- Il generale Wenninger chiede se avevamo ricognizione aerea.
- Ammiraglio Riccardi risponde che attorno a Pola vi sono 4 apparecchi ed afferma che occorre rivedere tutto il traffico dell'Adriatico.

Quando vi erano stati siluramenti tra Cefalonia e Zante avevamo dovuto sottrarre tutto il servizio antisommersibile da Taranto e così avevamo potuto far passare tre-quattro piroscafi di carbone. Ma non possiamo con i mezzi che abbiamo scortare tutte le rotte. Abbiamo crisi nel servizio antisommersibile e questo sarà superato solo ai primi di maggio, quando avremo i nuovi mezzi. Avremo inoltre 40 corvette che diventeranno 60.

A Capo Ducato un sommersibile nemico ha tentato silurare il «Tessaglia» che ha manovrato e si è salvato. Vi è tutta una recrudescenza di insidie.
- Ammiraglio Sansonetti informa che il «Tembien» non ha potuto partire perché il mare è pessimo.

- Il «Monginevro» è in arrivo; il «Monviso» è fermo per mancanza di scorta.
- Eccellenza Fougier informa che trasporto truppe via aerea procede regolarmente ma ha dovuto ridurre un poco per far partire 17 tonn di armi urgenti.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale afferma che occorrerebbero 100 S.82 per poter avere una linea di almeno 60. Inoltre afferma che avendo di nuovo Bengasi dovremo impiegare i sommergibili per i rifornimenti. Informa che occorrerà mandare un minimo di difesa contraerei a Bengasi. Sottrarre da Tripoli è molto difficile.
 - Il generale Wenninger, parlando del prossimo convoglio, chiede se non è opportuno, dato che la rotta di ponente è minacciata fare prima un convoglio per levante.
 - Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che i nostri cacciatorpediniere sono impegnati per la posa di mine e quindi non è possibile.
 - Il generale Weninger chiede poi quali previsioni abbiamo per i trasporti di carburante in Africa Settentrionale Italiana e avuto notizia delle navi approntate all'uopo dice che se non ne va persa qualcuna l'apporto sarà sufficiente.
Propone la sosta notturna a Pantelleria.
 - Ammiraglio Riccardi lo informa che però vi è sempre l'insidia dei sommergibili.
- Ore 13,45 — Riceve l'Eccellenza ammiraglio Riccardi e l'Eccellenza Fougier. Argomenti:
- invito a colazione Maresciallo Goering;
 - situazione gasolio in Libia (scorte per fine febbraio).
 - Potenziamento aviazione in Croazia.
 - Riduzione energia elettrica (35%) e soppressione di alcune industrie.
 - Caccia notturna.
- Ore 13,50 — Riceve Eccellenza Menegazzi. Argomenti:
- occupazione di Bengasi. Informa che è appena iniziata e non sarà fatta con molte forze perché blocco rimane ad Agedabia-Maradi;
 - necessità di differire la nomina del Federale a Bengasi.
- Ore 17,15 — Riceve il senatore ammiraglio Ducci. Argomento:

- costruzioni navali. Deficienza di materiali e di operai. Ammiraglio Ducci chiede esenzione per i militari delle classi 1922 e 1923. Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde che il Duce ha rigorosamente prescritto che si devono presentare tutti. Inoltre convoca il Ten. Col. Fornara col diagramma degli esoneri di questa guerra rispetto alla precedente.
- Trasporti via Marsiglia.
- Cantieri di Monfalcone. Occorre cemento. Il Capo di Stato Maggiore Generale informa che il Ministero dei Lavori Pubblici ha del cemento (400.000 tonn. al mese) ma ha anche il porto di Pantelleria da costruire e quindi può provvedere.
- Ore 18,20 — Partecipa al colloquio anche l'Eccellenza Cobolli Gigli e il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
 - situazione energia elettrica. Ammiraglio Ducci fa richiesta di nafta da erogare ai cantieri per farli funzionare nei giorni in cui manca l'energia elettrica (150 tonn. al mese). Il Capo di Stato Maggiore Generale risponde negativamente e prospetta la grave situazione della nafta.
- Ore 18,30 — Prende congedo l'ammiraglio Ducci e il Capo di Stato Maggiore Generale, continua il colloquio con l'Eccellenza Cobolli Gigli ed il tenente colonnello Calzavara. Argomenti:
 - disponibilità carburanti rumeni ed aliquote prenotate dai Tedeschi;
 - benzina avio. Promemoria Eccellenza Fougier al riguardo;
 - rifornimenti olii combustibili in gennaio. Si decide di fare una riunione con l'Eccellenza Santoro e Favagrossa per concludere la riguardo.
- Ore 19,00 — Telefona all'Eccellenza Puntoni. Argomento:
 - modalità per incontro Goering - S.A.R. il Principe di Piemonte.
- Ore 19,10 — Riceve il tenente colonnello Garofoli del cerimoniale Gabinetto Guerra, da lui convocato. Argomento:
 - cerimoniale per un invito del *Reichmarschall* Goering.
- Ore 19,15 — Telefona Eccellenza il Ministro Ciano. Argomento:
 - udienza *Reichmarschall* Goering.
- Ore 20,00 — Si reca a conferire con il Duce.

VII — ATTIVITÀ INFORMATIVA

Il Servizio Informazione Militare trasmette:

- il bollettino notizie (**all. n. 1614 a, b, c**);
- radiodiffusione in lingua italiana e straniera n. 677 (**all. n. 1615**);
- il bollettino giornaliero n. 31 (**all. n. 1616**);
- informazioni sulla situazione presunta delle Forze Armate britanniche (**all. n. 1616 bis**).

VIII — ATTIVITÀ INERENTI ALL'ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

Il Presidente della Commissione italiana armistizio Francia:

- comunica (foglio 31121 - **all. n. 1617**) circa lo studio sulle possibilità operative nello scacchiere alpino;
- comunica (foglio 31145 - **all. n. 1618**) circa la situazione della collettività italiana nel Nord-Africa francese;
- comunica (foglio 31321 - **all. n. 1619**) essere in zona esercitazioni parziali Tolone dal 2 al 7 febbraio p.v. quattro navi pattuglia «Comandant Teste».

IX — È stato pubblicato il Bollettino di Guerra n. 609 (**all. n. 1620**).

X — Condizioni metereologiche (**all. n. 1621**).

IL GENERALE ADDETTO
(Giovanni Magli)

1 DOMENICA
I — NOVITÀ OPERATIVE

1) SCACCHIERE METROPOLITANO (**all. nn. 1 - 2 - 3**):

- 31 sera, aereo nemico ha effettuato azione mitragliamento su miniere di Ragusa, senza causare vittime, né danni.
- 1° mattina, allarme in alcune località della Sicilia per sorvolo di un apparecchio nemico che ha evoluto sul golfo di Palermo.

2) SCACCHIERE CROATO (**all. n. 4**):

- In zona Plaski (nord Gospic) scomparsi due militari; ricerche finora infruttuose: fermati undici sospetti.
- Giorno 31, presso Medak (sud-est Gospic) nostra pattuglia scontratasi con tre ribelli ne uccideva due.
- Stesso giorno nostro presidio Plana (nord-est Ragusa) respinto attacco ribelli.
- 31 gennaio, aeroriforniti presidi Korenica, Varkar Vakuf (sud Banja-Luka), Kupres (nord-est Spalato), Plana.

3) SCACCHIERE MONTENEGRINO (**all. nn. 5 - 6**):

- Settore «Venezia»: bande nazionaliste hanno occupato la regione Jabucna - Cerovo (ovest Bijelo Polje) infliggendo perdite ai ribelli.
- Situazione grafica e quadro di battaglia delle truppe dipendenti alle ore 00,00 del 1° febbraio risulta dall'**allegato n. 6 bis**.

4) SCACCHIERE GRECO (all. nn. 7 - 8):

- Ore 09,00 del 1°, sommergibile. nemico ha silurato il piroscafo «Absirtea» (4.169 tonn.), navigante in convoglio di due piroscafi presso Capo Ducato di S. Maura. In corso tentativo rimorchio. Dell'equipaggio due dispersi; tra i superstiti otto feriti.

5) SCACCHIERE EGEO (**all. n. 9**):

- Nulla da segnalare.

